EDIZIONE STRAORDINARIA

Anno 100 Numero 132

Mercoledì 5 - Giovedì 6 Giugno 1968

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1260): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10150 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico num. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Inserzioni: PUBBLICITAS STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 7, telefono 790-121 00195 Roma, largo N. Spinelli 3, tel. 868-477 16121 Genova, via 12 ottobre 180/r, tel. 595-832

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 200 (Ed. antimeridiana 700) - Posiz. data rigore aumento 20% - Avvisi occasionali, Notizie Aziende L. 250 mm. (Ed. antim. 830) - Finanziari, Legali L. 300 mm. (Ed. antim. 1000) - Necrologi L. 200 parola (Ed. antim. 660) - Echi L. 400 mm. (Ed. antim. 1500) - Economici: vedere rubriche - Estero aum. 25% - Copia arretrata prezzo doppio - Estero ediz. locali: tariffe, norme Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina: Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia (U.E. 0,20; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,80; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ria. 10; *Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 1,00; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; Lussemburgo fr. 8; *Malta d. 10; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 30; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 8; *Somalia ea. 1,25; *Spagna pst. 6; *Sud Africa cent 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,60; *Tunisia mill. 25; *Turchia l.t. 1,80; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

L'agghiacciante notizia alle 9,30 da Los Angeles

Attentato a BOB KENNEDY: è gravemente ferito

Le prime notizie sono ancora confuse - Un individuo (che è stato arrestato) ha sparato parecchi colpi d'arma da fuoco nell'albergo Ambassador, dove il senatore stava dando l'annuncio ufficiale della sua vittoria nelle elezioni primarie in California - Bob Kennedy si è accasciato al suolo con il viso insanguinato: sembra sia stato colpito da tre proiettili - Era presente la moglie che attende l'undicesimo figlio - Ora è all'ospedale e non si conosce la prognosi - Durante il trasporto avrebbe mormorato alcune parole - Altre due persone ferite nella sparatoria: il cognato del candidato alla presidenza e un telecronista - L'attentatore è stato catturato dal campione olimpionico negro Rafer Johnson che si trovava nel gruppo dei sostenitori di Kennedy

La tragica scena vista alla tv da milioni di persone

È stato abbattuto come il fratello

Servizio particolare a Stampa Sera

Los Angeles, mercoledì sera.

Robert Kennedy è stato gravemente ferito in un attentato. Il tragico episodio è avvenuto stanotte alle 0,15 (le 9,15 ora italiana) in un albergo di Los Angeles. Il senatore di New York stava scendendo dalla tribuna allestita nella «hall» dell'Hotel Ambassador, suo quartier generale per la campagna elettorale in California; aveva appena espresso la sua gioia davanti a duemila sostenitori e alle telecamere di tutte le reti americane per la vittoria nelle «primarie», quando è stato visto cadere giù per la scaletta, con il volto e il ventre insanguinati. Raccolto dagli amici, è stato adagiato a terra nella cucina dell'albergo. Sembra che fosse privo di conoscenza: aveva gli occhi aperti, ma pareva che non vedesse.

Subito, è giunta un'autoambulanza, su cui Kennedy è stato velocemente portato all'ospedale centrale di Los Angeles. Nel momento in cui scriviamo i medici non hanno ancora emesso una diagnosi: non si sa con precisione quanti proiettili abbiano raggiunto il fratello del presidente assassinato a Dallas: testimoni oculari hanno riferito che nella sala sono risuonati quattro colpi d'arma da fuoco.

Le notizie dal luogo della tragica sparatoria sono estremamente confuse. L'attentatore, secondo quanto è stato riferito, è stato catturato, ma non ancora identificato. Lo sconosciuto è stato bloccato mentre tentava di fuggire da Rafer Johnson, il campione negro vincitore del decathlon alle Olimpiadi di Roma. Johnson fa parte dell'équipe che conduceva la campagna elettorale di Robert Kennedy in California, ed era al suo fianco quando è avvenuta la sparatoria.

La scena nella «hall» dell'«Ambassador» è stata fulminea, e si è svolta sotto gli occhi di milioni di telespettatori americani. Un uomo sui venticinque anni, dai capelli ricci e bruni e dall'aspetto meridionale, si è avvicinato a meno di tre metri dal senatore e ha fatto fuoco quattro volte. Kennedy è caduto, mentre altre due persone restavano ferite, più lievemente, accanto a lui: il cognato Stephen Smith, marito della sorella, il quale è il responsabile dell'organizzazione della campagna elettorale, e il telecronista William Wiesel, che era a pochi passi di distanza.

Il panico si è immediatamente diffuso nella vasta sala. Rafer Johnson si gettava sullo sconosciuto e lo trascinava via, in una saletta accanto, dove sono subito piombati gli agenti in servizio, mentre una folla minacciosa ha cominciato a tempestare le porte della saletta, gridando: «Linciatelo, uccidetelo».

Intanto un sacerdote si era avvicinato al corpo di Robert Kennedy, ed aveva tentato di impartirgli l'Estrema Unzione; ma la grande folla che premeva gliela aveva impedito. Il sacerdote ha detto: «Gli ho dato un rosario che egli ha stretto nella mano, dopo di che sono stato spinto via. Aveva la testa insanguinata».

Un altro testimone oculare, un «reporter» della «Westinghouse Broadcasting Co.» ha detto che Kennedy era cosciente e poteva parlare, mentre attendeva di essere portato in ospedale. Il senatore, secondo il giornalista, è stato colpito da tre proiettili. Un altro dei presenti ha riferito che anche l'attentatore è stato ferito dalla polizia che gli ha sparato mentre tentava la fuga, inseguito da Rafer Johnson.

Non è ancora chiaro — come abbiamo già detto — in quali parti del corpo sia stato colpito Robert Kennedy. Un suo collaboratore ha detto che il senatore è stato ferito al torace. Altri hanno parlato di una ferita alla nuca e di un'altra all'anca. Mentre attendeva i primi soccorsi, accanto al senatore si trovava la moglie, Ethel, la quale è in attesa del suo undicesimo figlio. La donna si è inginocchiata accanto al corpo del marito steso sul pavimento della cucina attigua alla sala da ballo, con il volto impietrito dal dolore.

Aveva detto: «Nell'Oregon mi era andata male. Ma l'affermazione in California e nel Sud Dakota rendono queste vittorie d'importanza e di significato ancora maggiore».

Come abbiamo detto, non si conosce ancora l'identità dell'attentatore, ma è assai probabile che Robert Kennedy sia rimasto vittima, come già Martin Luther King, di un esaltato dall'odio razziale.

La notizia dell'attentato a Robert Kennedy ha gettato nella costernazione tutta l'America. Il giovane candidato alla Casa Bianca aveva appena finito di commentare davanti ai suoi sostenitori entusiasti la vittoria ottenuta nelle «primarie» della California. (Associated Press)

Il senatore Bob Kennedy durante un comizio nei giorni scorsi in California (Telefoto)

Prima bollettino medico

«Condizioni critiche»

LOS ANGELES, merc. sera.

I medici dell'ospedale centrale di Los Angeles hanno dichiarato che le condizioni di Robert Kennedy sono «critiche». La comunicazione è venuta poco dopo l'una (le 10 italiane).

Si è appreso che, subito dopo il ferimento, trasportato nella cucina dell'albergo, Robert Kennedy ha chiesto: «Sono tutti salvi?» Prima di essere trasportato in ospedale, Kennedy aveva un occhio chiuso. Fra i feriti nella sparatoria, oltre al cognato di Kennedy e un giornalista, è anche un giovane di 17 anni.

Nei giorni scorsi la popolarità di Bob Kennedy aveva raggiunto l'apice come dimostra questa foto scattata ieri in una via centrale di San Francisco (Telefoto UPI)

Aveva già vinto le elezioni primarie in California e Sud Dakota

Los Angeles, merc. sera. Robert Kennedy è stato ferito proprio mentre viveva una giornata di trionfo politico: aveva vinto con un margine molto più netto del previsto le «primarie» del Sud Dakota (lo Stato del vicepresidente Humphrey) ed era avviato a cogliere una trionfale affermazione anche nello ben più importante e forse decisivo «primario» della California.

I risultati delle due consultazioni erano noti soltanto parzialmente, nel momento del tragico attentato. Alle 10 di stamane (ora italiana) la situazione era la seguente:

California: sul 20 per cento dei voti: McCarthy 218 mila 832 (43 per cento); Lynch 68.388 (13 per cento); Kennedy 226.188 (44 per cento).

Sul Dakota: Sull'87 per cento dei voti: Kennedy 49 per cento; Johnson 31 per cento; Mc Carthy 20 per cento.

Il ritardo con cui affluiscono i risultati della consultazione in California è stato giustificato con un guasto all'apparecchiatura elettronica di conteggio dei voti a Los Angeles, la città politicamente più importante di queste «primarie», per la sua composizione sociale. A Los Angeles, infatti, la comunità del ghetto negro di Watts, teatro nei anni fa di scontri sanguinosi, è molto popolosa ed è stata particolarmente toccata dalla intensa propaganda di Kennedy, il quale vi ha esposto il suo programma avanzato di riforme per il riscatto della gente di colore; inoltre Los Angeles è una metropoli a base essenzialmente operaia ed è fra queste masse di lavoratori che il senatore di New York ha raccolto il maggior numero di consensi durante la sua campagna. *(Ansa)*

Gli è stata impartita l'Estrema Unzione

LOS ANGELES, merc. sera.

Verso l'una di notte (10 italiane) il senatore ha ricevuto l'Estrema Unzione, che gli è stata impartita nella sala del pronto soccorso dell'ospedale dal rev. Thomas Pracha.

CRONACA CITTADINA

L'inchiesta sul chewing ordinata dal ministro per la Sanità

I bambini non rinunziano a masticare la «gomma»

A Torino il consumo è diffusissimo - Allo smercio delle tavolette in confezione nei negozi si aggiungono migliaia di distributori automatici di «palline da masticare» - Una circolare riduce il numero dei prodotti impiegati nella fabbricazione

Il «chewing gum» è sotto inchiesta. Il ministro della Sanità Mariotti ha disposto che gli esperti del suo ministero ne esaminino la composizione e preparino le norme da usare per una corretta fabbricazione. La decisione è stata presa dopo che erano state manifestate preoccupazioni sanitarie per alcune sostanze oggi impiegate nella produzione della gomma da masticare.

La notizia ha creato qualche perplessità. Il consumo di «chewing gum» è molto vasto. A Torino si sono una quindicina di grossisti che vendono prodotti di questo genere: uno di essi ne smercia circa 250 scatole da venti bustine al giorno. Ciascuna bustina a sua volta contiene 5 «pezzi». Una cifra che dà un'idea della vastità del mercato. Inoltre bisogna aggiungere i distributori automatici che costellano tutti i bar della città. Perfino alle biglietterie dei cinema e dei teatri sono allineate le bustine multicolori. I principali consumatori sono i giovanissimi dai sei ai quindici anni, ma folte schiere di adulti non disdegnano il passatempo di masticare gomma, anche per attenuare l'abitudine al fumo.

Un distributore automatico

Numerose madri, impressionate dalla notizia dell'inchiesta ordinata dal ministero, stamane hanno raccomandato ai ragazzi di limitare l'acquisto del «chewing gum». «Potrebbe far male — dicono — meglio le caramelle». Un'eccessiva preoccupazione, allo stato attuale delle analisi, è tuttavia infondata. Apprezzate ditte italiane e straniere, con lunga esperienza nel campo dolciario, producono gomma da masticare. Ma viene diffuso anche un notevole quantitativo di marce assai che alimenta i distributori automatici e di cui talvolta non si conoscono gli esatti ingredienti.

In attesa del parere scientifico degli esperti, il ministro Mariotti ha chiesto ai medici provinciali di fare osservare ai fabbricanti e ai distributori italiani di «chewing gum» alcune norme. I prodotti che si possono usare sono 54: 18 tipi di latici naturali, 6 resine sintetiche, 27 coadiuvanti e 3 antiossidanti. Tra le resine sintetiche ammesse la circolare ministeriale stabilisce che la gomma «Stirene-Butadiene» (un composto del metano) può essere impiegata solo se è stata sottoposta ad uno speciale lavaggio che ne elimini i catalizzatori, gli agenti emulsionanti e i monomeri originari. Tra i «coadiuvanti» usati con la gomma, è stabilito che la cera microcristallina e la paraffina devono essere esenti da idrocarburi policiclici aromatici.

Nessun obbligo, per ora, di indicare il nome della particolare «base gommosa»: si attende l'esito degli studi scientifici.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +24
MINIMA +14

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) + 17,3; ore 8: +17; press. 730,0; umid. 70%. Cielo quasi sereno. Previsioni: poco nuvoloso, visibilità buona, temperatura stazionaria. Temp. a Caselle: mass. + 24,2; minima + 11,0; ore 8: + 15.

Incominciato stamane il processo per "direttissima" sugli episodi di sabato

Davanti al Tribunale i dieci giovani arrestati per le violenze di via Roma

L'aula gremita di pubblico: un centinaio di carabinieri per mantenere l'ordine - Fra gli imputati una studentessa di ventidue anni - I negozianti che hanno subito danni si costituiscono parte civile - Gli avvocati difensori chiedono il rinvio del dibattimento perché alcuni colleghi sono impegnati al Parlamento e nel processo della «banda Cavallero»

E' incominciato stamane il processo per «direttissima» contro i dieci giovani arrestati sabato scorso per gli episodi di teppismo in via Roma e in XX Settembre seguiti alla manifestazione di solidarietà con gli studenti e gli operai francesi. Davanti alla prima sezione penale del Tribunale sono comparsi Giorgio Zanini, 20 anni, tecnico alla Facoltà di Fisica (è accusato di resistenza alla forza pubblica e di avere danneggiato un'auto dei carabinieri), il tornitore Luciano Manfredi, 18 anni; Clemente Giocchetti, 20 anni, funzionario del pulp; Licio Bianchi, 17 anni, allievo della scuola Pininfarina; la studentessa di Lettere Sandra Rinaudi, 21 anni; lo studente di Chimica Marco Baiardi, 24 anni; lo studente di Matematica Vittorio Lo Valvo, 21 anni; l'operaio Giuseppe Pirrera, 24 anni; il magazziniere Silvio Pistavino, 19 anni; il tostatore di caffè Andrea Alessi, 22 anni. Gli ultimi nove devono rispondere di oltraggio, resistenza, lesioni e danneggiamento alle vetrine dei negozi.

Giorgio Zanini, 20 anni

Fin dalle 9 l'aula è gremita di pubblico. Si tratta in gran parte di studenti interessati alle conseguenze della loro agitazione. Molti devono subire il processo per altri atti di violenza verificatisi durante l'occupazione dell'Università. Soltanto una sessantina riescono ad entrare nel ristretto spazio riservato al pubblico. Rimangono in piedi, pigiati, sotto la sorveglianza di un nutrito servizio d'ordine. Il presidente dott. Sorrentino li ammonisce. Se non rimarranno tranquilli e silenziosi, farà sgombrare la sala.

Un centinaio restano fuori, in via Dalle Orfane e via San Domenico dove un centinaio di carabinieri controllano la situazione. In apertura d'udienza alcuni commercianti di via Roma: la società Garb, la farmacia Centrale, la profumeria Vanna e la ditta Neri, rappresentata dai loro legali, annunciano che intendono costituirsi parte civile. Gli avvocati difensori, i quali sostengono che non si può attribuire ai singoli imputati i danni causati da ignoti che si sono tenuti nascosti nella massa dei dimostranti. Il p.m. dott. Mitola chiede al Tribunale di prendere in esame dapprima la denuncia contro Zanini, autore di un episodio staccato dagli altri. Secondo il rapporto dei carabinieri, il giovane tecnico è stato sorpreso mentre colpiva a randellate una «gazzella» del Nucleo radiomobile sulla quale c'era una pattuglia che aveva ricevuto l'ordine di sostare in via Roma e di intervenire per impedire ai dimostranti più scalmanati di lanciare sassi.

Nel volere danneggiare la carrozzeria della loro macchina, i carabinieri sono scesi a terra ed hanno afferrato l'energumeno che continuava a menare bastonate. All'intimazione di arrendersi, lo Zanini ha opposto resistenza, ingaggiando una colluttazione nel corso della quale ha riportato una lesione al menisco. Ancora oggi porta un cerotto che gli copre la ferita.

I difensori chiedono il rinvio del processo e la contemporanea concessione della libertà provvisoria a tutti gli imputati, per due motivi: è mancato il tempo per poter studiare il processo, e sono assenti l'avv. Ugo Spagnoli, che nella veste di deputato partecipa alla apertura del Parlamento, e l'avv. Bianca Guidetti Serra, impegnata a Milano nel processo della «banda Cavallero».

Sandra Rinaudi è stata arrestata sabato in Via Roma

Evitata una sciagura dopo lo scontro frontale con un camion

Sviene il guidatore del pullman il bigliettaio salva i passeggeri

In corso Sebastopoli presso i Mercati generali - In seguito all'urto l'autobus della linea 55 prosegue la corsa con il guidatore ferito e privo di sensi al volante - Il collega si fa largo tra i viaggiatori in preda al panico e stacca la chiavetta dal cruscotto

L'autista Nicola Carleo e il bigliettaio Santo Mantovani dell'autobus «55» semisfasciatosi nel violento scontro

Il bigliettaio di un pullman ha evitato che un incidente stradale diventasse una tragedia. In uno scontro con un camion, il conducente dell'autobus dell'Atm è rimasto svenuto a volante ed il pesante veicolo, dopo essere stato abbrivato indietro ad oltre venti metri di distanza, ha continuato in corsa senza controllo. Il bigliettaio si è lanciato tra i passeggeri in preda al panico ed ha staccato le chiavi dell'accensione dal cruscotto, evitando un disastro.

E' avvenuto alle 5,15 in corso Sebastopoli angolo via Giordano Bruno, nella zona dei mercati generali. Pochi minuti prima, dal capolinea di via Settembrini è partito un pullman della linea 55 guidato da Nicola Carleo, 33 anni, da Nichelino. Vi aveva preso posto otto passeggeri. Da via Giordano Bruno arrivava invece un camion carico di fagiolini diretto ai mercati ortofrutticoli: lo guidava Raffaele Capasso, 34 anni, residente a Frattamaggiore di Napoli.

Lo scontro è avvenuto mentre il pullman svoltava da corso Sebastopoli in via Giordano Bruno ed il camion compiva la manovra in senso inverso. I due veicoli si sono urtati con molta violenza e frontalmente. La velocità dell'autocarro era superiore ed il pullman è stato scaraventato all'indietro. E' finito su un'aiuola, contro alcuni cartelloni del servizio elettorale.

Il camion è rimasto fermo al centro della strada: il clacson era rimasto in azione e la sirena ha svegliato tutto il quartiere. Il pullman invece, malgrado i danni riportati, aveva ancora il motore acceso e la marcia innestata. «Ho visto che l'autista era svenuto sul volante — racconta il bigliettaio Santo Mantovani, 35 anni. — I passeggeri finiti a terra gridavano e cercavano di rialzarsi. Ho capito che poteva accadere una disgrazia più grave e mi sono lanciato avanti. A forza di spintoni mi sono fatto largo ed ho raggiunto le chiavi d'accensione quando già il pullman era sceso dalla banchina e iniziava la marcia senza guida».

Tra i passeggeri un solo ferito: la signorina Anna Aletto, 33 anni, via Castelgomberto 156, ricoverata in osservazione all'ospedale MaurizIano dove è stato anche medicato il giudicato guaribile in pochi giorni Raffaele Capasso che era alla guida del camion. Nicola Carleo, autista del pullman, è stato invece portato al Centro traumatologico. Non è grave, ma è stato trattenuto perché lamenta un leggero trauma cranico.

Al Salone giornata dedicata alla Francia

Vivo interesse dei visitatori per le realizzazioni aerospaziali - La Fiat presenta al Centro storico la sua produzione e, in particolare, il nuovissimo «G. 91 Y»

L'afflusso dei visitatori al Salone aereo di Torino, già cospicuo ieri nel primo pomeriggio di apertura dopo la cerimonia inaugurale, è stato intenso anche stamane. A Torino Esposizioni il pubblico si ferma ad ammirare i piccoli aerei da turismo, veri gioielli della tecnica, ma l'interesse maggiore rimane accentrato sulle cellule spaziali illustrate con dovizia di esemplari negli stands dell'Unione Sovietica. Anche a Caselle — dove i velivoli continuano ad arrivare — sono ancora le realizzazioni dell'Urss a costituire il maggior richiamo.

La giornata di oggi, al Salone, è dedicata alla Francia. Essa partecipa alla rassegna torinese con una massa di materiale che consente di inquadrare esattamente la sua industria aerospaziale, la cui attività può essere riassunta in queste cifre: centomila addetti, un volume di affari (nel '67) superiore ai sei miliardi di franchi, esportazioni per il 22 per cento del totale degli affari, su un mercato che si estende a 84 Paesi.

Il «Centro storico» la Fiat ha presentato al giornalisti di tutto il mondo presenti a Torino in una attività in campo aeronautico: costruzioni cellule e motori), elettromeccanica, spaziale e delle attrezzature aeroportuali. Quindi l'ing. Gabrielli ha parlato dell'ultimo nato, dal progettato: il caccia-bombardiere e "ricognitore leggero" da appoggio tattico, il «G 91 Y». L'apparecchio, un monoposto ad ala bassa in dotazione all'Aeronautica italiana, è stato progettato per soddisfare i nuovi requisiti militari stabiliti per la funzione operativa di un velivolo da combattimento e ricognizione, per mantenendo il peso e costo in limiti relativamente moderati. Nella realizzazione, rispetto al più noto «G 91», si è puntato all'aumento della sicurezza di volo attraverso le formule bimotore; all'aumento del rapporto spinta-peso al decollo; all'incremento del carico bellico e del raggio d'azione.

Un drappello a cavallo si reca a rendere omaggio al Monumento al Carabiniere

I carabinieri festeggiano oggi il 154° anniversario della fondazione dell'Arma. Presenti autorità civili e militari, la data è stata commemorata nel cortile delle caserme Cernaia e Pietro Micca con la partecipazione di formazioni in armi — a piedi, a cavallo e motorizzate — della legione Allievi, di quella Territoriale, dei I Battaglione Mobile e del battaglione Allievi Sottufficiali di Moncalieri. Sono state consegnate ricompense ed encomi a militari di ogni grado distintisi in servizio nel corso dell'anno.

La festa dei Carabinieri assume particolare importanza a Roma, dove la cerimonia è stata spostata a domenica. Saragat deporrà la bandiera dell'Arma con le medaglie d'oro al valor civile per l'opera svolta durante le alluvioni del '66 e consegnerà la medaglia d'oro al valor militare alla memoria del cap. Gentile, caduto in Alto Adige nella lotta ai terroristi.

La Benemerita ha 154 anni

Sfilata e consegna delle ricompense al valore per la festa dei carabinieri

I lettori ci scrivono

La Rai non risponde

● «In principio del mese di aprile avevo scritto alla Rai una lettera per segnalare che dove abito io è divenuto impossibile ascoltare la radio di sera a causa di un continuo e fastidioso disturbo che inizia, all'incirca, dopo le ore 18,30. Disturbo che assomiglia al rumore provocato dallo scintillio di un motore elettrico od anche da condensatori che "friggono". Questi paragoni per rendere l'idea del disturbo. Ebbene, la Rai non si è degnata di un rigo di risposta.

«Scrivo una seconda lettera, e questa volta raccomandata con ricevuta di ritorno in data 18 aprile '68, chiedendo di mandare un tecnico a casa mia per controllare. (La Rai ha strumenti così precisi che localizzerebbe in pochi minuti la fonte di tale disturbo). Anche questa seconda lettera è rimasta senza risposta e ciò non fa certo buona impressione presso il pubblico che paga 12 mila lire all'anno di abbonamento. La Rai non è forse al servizio del pubblico?».

Ettore Bertarelli

Quell'angolo di p. Castello

L'assessore ai piani regolatori e all'edilizia privata ci scrive.

● «Sono stato chiamato in causa da una domanda rivolta alla rubrica "I lettori ci scrivono" lunedì 27 maggio, in merito alla ricostruzione dell'edificio di piazza Castello ang. via Palazzo di Città.

«Debbo dire che la "competenza" non è solo mia, e che la descrizione di tutte le vicissitudini attraverso cui l'annosa pratica è passata, richiederebbe ben altro spazio. Comunque, la situazione è attualmente la seguente:

«1) Il progetto è a punto, dopo un attento lavoro che ha impegnato al massimo la Commissione igienico-edilizia del Comune e la Sovrintendenza ai monumenti;

«2) Il perfezionamento della licenza per la ricostruzione parziale richiede l'approvazione, da parte del Consiglio comunale, di una speciale convenzione tra Comune e proprietari privati;

«3) La ricostruzione totale richiede una variante al Piano Regolatore generale della città, relativamente alla larghezza della via Palazzo di Città.

«Per la ricostruzione parziale (che apporterà già notevolissimo miglioramento all'ambiente) la licenza verrà da me rilasciata non appena il Consiglio comunale avrà approvato la ricordata convenzione, che è attualmente in corso di studio presso gli Uffici patrimoniali presieduti dall'assessore Genta. Cordialmente».

prof. Remo Garabello

Due città

● «Milano ottiene da Roma tutto quello che vuole e può disporre ampiamente del denaro dello Stato per unire in una opera di sistemazione, e non solo per quelle di competenza dello Stato stesso. Così ha fatto unire le sue autostrade, da quella dei Laghi (prima in Italia), alle varie tangenziali, a mezzo dell'Anas e quindi coi fondi dello Stato. Non un metro è stato costruito dalla Provincia o dal Comune.

«A Torino tutto il contrario: non un metro di autostrada è stato costruito dallo Stato. Così per tutte le altre opere, anche quelle di competenza dello Stato. Vi fa meraviglia se non vi siano fondi per il problema della sistemazione?».

Segue la firma

Educare gli incivili

● «Poichè non è possibile evitare del tutto che viaggiatori gli stolti e gli incoscienti che ancora persistono nel lancio di bottiglie dai vagoni, con le conseguenze drammatiche che tutti sanno o dovrebbero sapere, non sarebbe difficile al Ministero delle Comunicazioni disporre che ogni sorta di bevande venga venduta, sui treni e nelle stazioni, in recipienti di cartone o di plastica. I "Lettori ci scrivono" può pubblicare questa proposta?».

Carlo Milanesi, da Pavia

Operatori I.B.M.
Nella prima quindicina di giugno avranno inizio corsi serali accelerati serali. Rivolgersi Istituto Maria Vittoria, Piazza Vittorio Veneto 12. Tel. 889-988 - 888-474.

Porte pareti Divisette
scorrevoli, pieghevoli. Per divisione ingresso, salone, soggiorno, pranzo, studio, disimpegno zona giorno zona notte ecc. I rivestimenti in tessuti pregiati danno calore e classe ai vostri ambienti e Vi permettono di unirli o dividerli a seconda delle necessità del momento. Misure e rivestimenti a richiesta. Esposizione: Torino, via Bagnoli 28 (angolo corso Francia 71). Telefono 761.471 - 748.131.

ECHI DI CRONACA

TV guasto? Mike!
Tel. 210.605 - 214.128 tecnico di fiducia. Esperienza tecnica serietà. Videoservice unico nel suo genere. Feriale e festivo.

Sist - Corsi estivi
Giugno settembre corsi diurni serali singoli e cumulativi con tradizionali sconti estivi. Sist - via Po 3. Tel. 547-078, 541-421.

La TV non funziona?
Tel. 251.677 - 296.949
871.573 la Cr.Tu.S. Rivarolo e Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Lavatrice o frigo guasti? Telefon. 352.916 AS.TE.
Un tecnico in giornata a domicilio, anche festivi. Riparazioni di qualsiasi marca con garanzia.

Citofoni interfonici
impianti elettrici elettromeccanici telefoni non funzionano? Troverete un tecnico sempre a Vostra disposizione al 872.590.

Al Mobilificio Orap 20 rate
Camere da 149.000 alle famose poltesteco 200.000, assortimento, qualità e garanzia, ritiro mobili usati. Carmagnola 9 (cortile).

Valutiamo almeno 30.000 il Vostro vecchio TV
Se il Vostro TV è stanco dopo anni di servizio, sarà certamente il momento di cambiarlo. Bertuzzi, via Stradella 20 - corso Belgio 39, mette a Vs. disposizione una vasta gamma di apparecchi delle migliori marche, a prezzi veramente convenienti. Vendite anche con lunghe rateazioni.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

a Torino in
VIA GARIBALDI 4
(quasi angolo via XX Settembre)
MAGAZZINI STOP!
MERCE PROVENIENTE DA VERI
FALLIMENTI
GRANDE ASSORTIMENTO MAGLIERIA
DONNA - UOMO - BAMBINO

MAGLIETTE SIGNORA	L.	500
MAGLIETTE BAMBINO	»	200
TENDE TERITAL altezza m. 3 al metro	»	1000
LENZUOLA 1 PIAZZA	»	350
LENZUOLA 2 PIAZZE	»	600
VESTITI DONNA	»	400
CAMICIE UOMO NON STIRO	»	500
PANTALONI UOMO	»	500
VESTITI LANA TERITAL UOMO	»	7500
CALZE DONNA 6 PAIA	»	390
GONNE	»	500
SLIP COTONE	»	100

STOCK DI 300 MATERASSI A MOLLA CON GARANZIA DI 10 E 15 ANNI LIRE 4000 - 7500

PER NECESSITA' DI SPAZIO CEDIAMO A PREZZI DI
FALLIMENTO AUTO D'OCCASIONE
ALCUNI ESEMPI

Mini Minor	da L.	160.000	Fiat 1300/1500	da L.	250.000
Fiat 500	»	180.000	N.S.U.	»	190.000
Fiat 500 D	»	220.000	Opel Kadett	»	390.000
Appia III	»	290.000	Fiat 124 berlina	»	650.000
Simca 1000	»	280.000	Fiat 1100/R	»	500.000
850 berlina	»	290.000	Giulia 1300	»	680.000
Ford Cortina	»	320.000	Ford 12/M	»	360.000
Folgore	»	290.000	Fulvia coupé	»	900.000
Anglia Torino	»	420.000	Fiat 124 coupé	»	930.000

SI CONCEDONO ANCHE LUNGHE RATEAZIONI CON MINIMI ANTICIPI PER EVITARE SPECULAZIONI NON E' POSSIBILE ACQUISTARE PIU' DI UN'AUTO PER PERSONA E NON VENDIAMO AI COMMERCIANTI
LE AUTO SONO MUNITE DI CERTIFICATO DI GARANZIA
VIA CARLO BOTTA 10 angolo CORSO PRINCIPE EUGENIO
APERTO ANCHE LA MATTINA DI FESTA

Un libro al giorno

La gloria facile dell'ammiraglio folle

«Emily», un romanzo sferzante di William Bradford Huie sul militarismo ottuso - La vicenda è stata trasferita (interprete Julie Andrews) sullo schermo

L'attrice inglese Julie Andrews è Emily nell'edizione cinematografica del romanzo

William Bradford Huie è un autore imbarazzante per la democrazia americana, della quale ha descritto impietosamente il fanatismo, il razzismo, la banalità ed ora, in «Emily» (Longanesi Ed., pag. 276, 1700 lire), anche l'ottuso militarismo. Lo svolgimento del romanzo è noto a chi ne ha visto la riduzione cinematografica (Tempo di guerra, tempo d'amare) con James Garner e Julie Andrews, allora alla sua prima affermazione internazionale.

Il protagonista è James, ufficiale di collegamento d'un ammiraglio noto per la sua abilità diplomatica. Il giovane ha il compito di procurargli per i suoi ricevimenti i filetti più teneri, i liquori più rari, le ragazze più belle. Tra queste sono le dodici ausiliarie inglesi degli alti comandi, ufficialmente aiutate ma in pratica incaricate di confortare i pezzi grossi. Ecco il lato peggiore della guerra, vissuta dai potenti alle spalle degli umili, in una spregiudicata ricerca al piacere e alla gloria.

James non se ne fa un problema. E' uno scrittore, genio precoce tormentato dall'inquietudine e calmato dal cinismo; è proprio una delle dodici ragazze a descrivergli i suoi attuali orizzonti: «Buona compagnia, buona bisteccа, buoni liquori, buone barzellette, buona guerra». E' stato anche sposato ma la moglie, di cui pure era innamorato, l'ha lasciato per il suo atteggiamento distaccato verso la vita. Buono e onesto, discreto e gentile, ma non appartiene a nulla e non crede in niente. Comincerà a cambiare idea quando avrà conosciuto Emily, la più spontanea delle dodici.

Non si è ancora «americanizzata», nel senso che non ha avuto alcun ufficiale della marina Usa e nel senso che non si è adeguata all'inumano modo di vivere del tempo di guerra. Ha sofferto dolori e disagi, ma spera ancora. I due s'innamorano ma li separa una brillante idea del generale: James dovrà girare un documentario sullo sbarco in Normandia che dimostri, a costo della vita di decine di operatori, che la Marina è stata pienamente efficiente. Un proposito pazzesco e, a questo punto, film e romanzo divergono.

Nel primo, lo sceneggiatore Chayefsky (quello di «Marty») e il regista Hiller buttano tutto in ridicolo, con qualche caduta di gusto. L'ammiraglio rincitrullisce, il protagonista — preso a colpi di pistola da un superiore perché ha paura di sbarcare — viene effigiato e premiato come il primo ferito del «giorno più lungo» ed Emily non ha il coraggio di sposarlo. Huie invece ci descrive il caos della gloriosa impresa, ore e ore di bagliori ed esplosioni. Il suo stile si fa concitato. Talora è convenzionale: «Maledizione, le ordino di sopravvivere!», dice l'ammiraglio al suo tirapiedi. Talora è sferzante, come nel commento di James al retorico messaggio di Eisenhower: «Nelson, a Trafalgar, usò solo otto parole e le usò meglio». I due innamorati si sposeranno in un clima d'idillio nel '45. Rimane il ricordo atroce della guerra e della morte di un civile: «François era un agricoltore e soffriva quando gli uccelli beccavano le fragole». Così un pomeriggio prese quattro lenzuoli adruciti e il stese nel giardino per impedire i guasti degli uccelli. Nella notte i paracadutisti americani atterrarono sul prato e il giorno dopo i tedeschi dissero che i lenzuoli erano un segnale. François fu fucilato.

Piero Perona

La mamma ideale nel giudizio dei figli e degli studiosi

I bambini amano le madri cameratesche

Il risultato di un'inchiesta condotta tra piccoli dai sette ai tredici anni - Per facilitare le risposte sono stati invitati a scegliere tra una serie di madri-standard - Il minor numero di preferenze al tipo di mamma-chioccia, troppo ansiosa e protettiva - Il parere degli esperti: «Non deve sostituire il genitore ma le tocca un ruolo di confidente e compagna»

Che tipo di madre vorreste avere? La domanda è stata posta a bambini dai 7 ai 13 anni da una rivista francese. Analoghe inchieste sono state compiute da un settimanale femminile parigino e da una pubblicazione tedesca. Non era facile strappare ai piccoli simili dichiarazioni, ma l'ostacolo è stato aggirato presentando agli interpellati alcune figure-standard fra le quali potevano scegliere: la madre cameratesca, la madre energica, la madre mondana ed elegante, la madre cuoca che ammannisce dolci fatti in casa, la madre tranquilla, la madre chioccia e iperprotettiva. Sono semplificazioni, d'accordo, poiché un genere può sconfinare nell'altro: ma servivano allo scopo. I bambini dovevano dire anche quale tipo desideravano trovare da adulti, le bimbe a chi avrebbero voluto somigliare.

La stragrande maggioranza delle preferenze è toccata alla madre cameratesca, quella che gioca con i figli, ne ascolta le confidenze, è loro pari pur conservando la sua autorità di adulto. Questi i commenti. Una bimba di 7 anni ha confidato che il momento più bello è quando la mamma si mette un pullover e un paio di pantaloni e va a giocare con lei alla palla. Un'altra, 9 anni e mezzo, dice: «La mamma è meravigliosa: non si fa il "maquillage", mi parla spesso, mi racconta delle storie». Un bambino di 11 anni è entusiasta di discutere con lei perché «è intelligente, naturale, dolce».

Risultati che un inquirente di Torino ci conferma, aggiungendovi un episodio eloquente che più è capitato durante la sua attività quotidiana. La madre di un'alunna era impegnata nel lavoro, ambiziosa, scrupolosa: voleva che la figlia fosse ben vestita, facesse bella figura anche accanto alle compagne più ricche. Si dannava nella fatica. «Tutto ciò che faccio — soleva dire alla bimba di 8 anni — lo faccio per te». Ma la piccola ne era delusa. E un giorno ha confessato al maestro con un'ombra di tristezza: «Vorrei meno soldi e meno vestiti, ma che lei mi fosse più vicina».

Beninteso, raccolgono anche simpatie la madre tranquilla, che è sempre puntuale a scuola a prendere i figli, li accompagna a giocare, li guarda e lascia fare. E così il tipo energico che introduce in casa un po' di regime spartano e sollecita la collaborazione della prole nei lavori domestici. Oppure la madre elegante: smagliante in abito da sera, riscuote l'ammirazione dei bambini e molte bimbe vorrebbero somigliarle. Meno entusiasmante, in questa graduatoria delle preferenze infantili, è il tipo che mostra il suo attaccamento propinando dolci e manicaretti mentre in genere i ragazzini si accontentano dei biscotti o di un gelato.

Ultima, la madre-chioccia. A quanto pare, nessuno cede un modello augurabile in colei che teme sempre per la salute e il benessere dei propri bambini, li sommerge di attenzioni e raccomandazioni. Preoccupata, finisce per preoccuparli. Li travolge con noiose effusioni, violenta quasi la loro intimità. Sovente i bambini, troppo sbaciucchiati, fanno con la mano un gesto di difesa come se volessero cacciare via una nube fastidiosa. Non respingono certo l'affetto, di cui hanno bisogno, ma le sue petulanti manifestazioni. Anch'essi hanno la loro riservatezza. Uno scolaro di 9 anni, baciato dalla madre davanti ai compagni che entravano in aula, ha esclamato con imbarazzo: «Non qui. Ci guardano».

Serena, gaia, ma non bamboleggiante: così la mamma deve essere per i più piccini

Un direttore didattico di Torino ci ha raccontato questo fatto. Una classe elementare maschile aveva scritto un tema per la «Festa della mamma». Componimenti che descrivevano le qualità della madre, la sua abnegazione, l'attività quotidiana. Ma erano abbastanza misurati e sobri, come se non volessero sciorinare sentimenti troppo intimi. Un solo alunno si era abbandonato ad una calorosa effusione verbale, una dichiarazione d'amore filiale. Era un orfano.

Dopo i bambini, il parere dello specialista. Il prof. Angelo Lusso, docente in neuropsichiatria infantile ed esperto in psicopedagogia, ci spiega: «Nei primissimi rapporti madre e figlio formano un tutto unico, poi il bimbo si stacca, ma gli rimane vicina la madre una passività e necessità permanente. La donna deve riuscire a togliere questa assoluta dipendenza e indispensabilità, creando invece a poco a poco un senso di compagnia e integrazione. In altre parole aiutare il passaggio dal piccolo all'adolescente che si identificherà poi con la figura del padre». La madre, insomma, non deve sostituire il genitore: le tocca un ruolo di confidente comprensiva e compagna affettuosa. «Per questo — aggiunge il prof. Lusso — i bambini amano le madri cameratesche». C'è, dunque, anche una ragione scientifica in questa scelta.

Oltre alle figure-standard che abbiamo elencate, un altro tipo viene indicato abbastanza di frequente dagli specialisti, ma con severa disapprovazione. E' la madre-bambola, quella che scimmiotta i bambini, parla come loro, si ispira addirittura all'infanzia anche nel vestire, magari calzettoni alla scolara, minigonna e colletto con il pizzo. Storpia le parole quando sta i figli usano un linguaggio maturo che hanno appreso a scuola o alla televisione. Come certe zitelle quando si rivolgono ai loro cagnolini. Non sa che il bambino vuole vedere in lei la dignità dell'adulto, anche mentre giocano assieme.

Il mestiere di madre, come si vede, non è facile. Gli psicologi raccomandano soprattutto di non abbandonarsi a generiche teorie sul tipo: «I bambini hanno bisogno di libertà, devono crescere da soli, finalmente possono avere tutto quanto è mancato a noi» oppure «Qualche schiaffo, un severo castigo ogni tanto non fa male, i sistemi all'antica sono sempre i migliori» e pensiamo a quando le domestiche ci facevano venire i lividi a colpi di battipanni. Sono comode semplificazioni.

Come per le madri, esistono tipi diversi anche di bambini: sentimentali, socievoli, linfatici, fieri e ribelli. In taluni casi la punizione è necessaria, in altri attiene l'appoggio dell'effetto sperato. Bisogna — spiegano gli esperti — cercare innanzitutto di conoscerli e poi accettarne la personalità anche se non corrisponde ai desideri dei genitori. Troppi decidono di trattare il bambino in base a idee preconcette, pensando che autorità e affetto derivino esclusivamente dal legame di sangue. Non dall'esempio, dal comportamento giusto, dalla reale vicinanza. E quando il piccolo contraria le nostre rosee previsioni sovente si esclama: «Tuo figlio ha fatto tutto questo! » come se l'altro comunque ne avesse colpa per una misteriosa, ma ineluttabile trasmissione ereditaria.

Ecco, in conclusione, le doti di una madre riassunte da un esperto di neuropsichiatria infantile: «Amicizia, presenza, prontezza di consiglio, ma sempre figura autoritaria: un'autorità che dev'essere spiegata e non illogica». Impresa ardua corrispondere ai criteri degli psicologi e apparire un modello ideale ai bambini. Ma consoliamoci. I figli sono più inclini a vedere le qualità che i difetti.

Ernesto Gagliano

I nostri dubbi

Chi era Buffalo Bill

Buffalo Bill è veramente esistito? E' vero che è stato anche in Italia?

Giancarlo Codro - Torino

Buffalo Bill era lo pseudonimo del colonnello William Cody, nato nel 1845 e morto nel 1917. La pubblicistica della frontiera ci ha lasciato della sua abilità descrizioni degne di un Rodomonte. Le sue avventure sono tante e tante che per compierle ci sarebbero volute almeno quattro o cinque vite normali. Nel 1891 venne in Italia dove si esibì in prove di equitazione guerresca ed acrobatica insieme con una tribù indiana. Ecco la testimonianza di uno scrittore che allora era bambino, Giovanni Papini: «Il famoso capitano Cody, soprannominato Buffalo Bill, cacciatore imperterrito di bisonti e di indiani, aveva fatto chiudere i vasti pratoni della Zecca con uno steccato di assi e là dentro ripeteva, con i suoi "cow-boys" e i suoi Pelli Rosse, le sue imprese più audaci e pittoresche. I ragazzi della mia età — racconta Papini —, più forniti di coraggio che di moneta, si arrampicavano sugli alti platani che attorniavano i Pratoni, per assistere di lassù, senza pagare, alle stupende cavalcate ed ai furibondi inseguimenti. Ma i Pelli Rosse vegliavano: uno di quei temerari fu preso, come una bestia, dal lazo di un indiano, precipitato nel recinto, e per quel giorno intero non se n'ebbe più notizie. La sera dopo il malcapitato ci raccontò che era stato chiuso dagli indiani in una baracchetta del campo e tenuto lì tutta la notte a tremare di paura, di fame e di freddo».

Un'originale, inquietante inchiesta nell'infanzia

I ragazzi francesi preferiscono Pasteur e San Luigi al Generale

Interrogati 413 allievi delle scuole inferiori sui personaggi della politica - De Gaulle è considerato autoritario, antipatico e addirittura «comunista» - I bambini rivelano in genere la stessa mentalità dei genitori

Nostro servizio particolare

Parigi, giugno.

Vorrebbe rassomigliare a Napoleone perché *«ha vinto molte guerre»*; non vorrebbe essere Enrico IV, perché *«faceva ballare le ragazze»* (sic). Sa che De Gaulle è Presidente della Repubblica, che *«comanda»* a tutti ed è *«più malvagio degli altri»*, e che il referendum serve per *«nominare il Capo dello Stato»*. Non conosce che un solo uomo politico: Pompidou. Pensa che la virtù migliore della Francia è la *«spatenza»*, che l'inno nazionale è *«la Marsigliese»* e che la bandiera dei francesi è *«Onore e patria»*. Giudica normale che i francesi muoiano in guerre, che gli stranieri si ritirino nei loro paesi e gli arabi rientrino in Algeria. La rivoluzione del 1789? Una festa di *«miseria»*. La democrazia? Un paese in cui si offrono *«un buon mestiere e del danaro»*. Il governo? Un qualcosa che *«deve sempre avere ragione contro gli scontenti»*.

Questa non è la cartella caratterizzante dell'elettore francese medio. Il ritratto-*robot* del benpensante, voti De Gaulle o sia seguace di Valéry Giscard D'Estaing o Lecanuet. E' il «profilo politico» di un ragazzo di 12 anni, figlio di un artigiano, uno dei 413 cittadini in erba allievi di scuole pubbliche e private interrogati da due attenti studiosi, Charles Roig e Françoise Billon-Grand che dalle risposte hanno ricavato un libro-inchiesta di estremo interesse (*La socialisation politique des enfants*).

Nessuno in Francia era finora penetrato nell'universo politico dell'infanzia. Il terreno era vergine. Bisognava trovare un'*équipe* di appassionati (un gruppo di studenti dell'Istituto di studi politici di Grenoble, guidati dal Roig e dalla Billon-Grand), un metodo, un vocabolario adatto e comprensibile; e soprattutto bisognava vincere la diffidenza dei genitori e degli insegnanti di fronte a questa *«violazione di coscienze infantili»*, a questo *«processo da Inquisizione»*.

Ma l'inchiesta è fatta, ed eccone i frutti. La metà dei piccoli francesi interrogati, in particolare quelli i cui genitori sono di più alto livello culturale, vedono la politica come *«una causa di dispute e di contrasti»*. Questo rilievo infantile ricorda stranamente certi stereotipi adulti: *«I partiti fattori di divisione»* è una definizione che ricorre purtroppo di frequente fra gli elettori che esercitano da lustri il diritto di voto.

Il sospetto dei ragazzi non risparmia né il gollismo né il comunismo. De Gaulle è conosciuto da tutti. Ma la sua immagine non ti seduce: lo giudicano autoritario, dominatore, e non in senso buono. *«Citate una personalità celebre che non vorreste essere»*, diceva una domanda del questionario. De Gaulle appare, con Hitler, uno dei più ricordati. Un ragazzo su dieci vede nel Generale l'incarnazione del «male» politico. Uno su cento soltanto lo sceglierebbe come modello. *«Dite quale personaggio ha fatto maggior bene alla Francia»*, insisteva il questionario. L'80 per cento dei fanciulli nomina Pasteur, San Luigi e Napoleone. De Gaulle è quarto, con il 9 per cento soltanto dei suffragi, per lo più ragazzi allieve di istituti privati.

I rimproveri dei cittadini in erba al Capo dello Stato? Politici: *«Parla troppo e non fa nulla»*. Economici: *«Impone tasse troppo alte»*. Fisici: *«E' troppo grande»* e *«fa notare»*. Morali: *«Fa solo e sempre di testa sua»*. Più il livello economico e culturale della famiglia è elevato, e più è critico il giudizio del ragazzo. Negli ambienti poveri, deferenza e sottomissione sono maggiormente diffuse.

La più singolare delle accuse rivolte al Generale è di una ragazzina: *«Vuol fare della Francia uno Stato comunista»*. E' l'unica a sostenerlo. Alla richiesta di citare un uomo politico di sinistra, i suoi compagni hanno ricordato con maggior frequenza il nome di De Gaulle.

Ma il comunismo è guardato con ostilità. L'Urss è designata come *«nemica della Francia»* da un ragazzo su quattro. Lì è il Paese in cui uno scolaro su cinque *«non amerebbe vivere»*. Perché? *«La vita è dura»*, *«la gente non è libera»*, *«i russi non sono padroni di nulla»*, *«sono contro Dio»*, *«uccidono i preti»*, sono le risposte più frequenti. La stessa motivazione vale per gli altri paesi comunisti. E' il caso della Germania: *«E' divisa in due parti, ed una appartiene ai sovietici»*, o della Cina: *«Vi ammazzano i bambini appena nati»*.

Anticomunismo ed antigollismo quasi «istintivi», comuni alla maggioranza degli intervistati, non impediscono l'esistenza di orientamenti politici di destra o di sinistra, sia pure allo stato embrionale. Alla domanda: *«La rivoluzione del 1789 è stata un bene od un male?»* le risposte si dividono in due gruppi: a sinistra (55%) quelli che ci vedono un progresso, una liberazione; a destra (30 per cento) quelli che ne sottolineano soltanto gli aspetti sanguinari.

I «rivoluzionari» sono loro i quali scelgono l'aggettivo *«repubblicano»* o *«laico»* per definire il loro paese, che designano Pasteur (piuttosto che De Gaulle o San Luigi) come loro eroe, che parlano della democrazia come di *«un sistema in cui tutti possono andare al governo»*, che valorizzano le funzioni del deputato e che, per contro, sono più critici verso il Presidente della Repubblica; coloro infine i quali comprendono il significato ed il valore delle organizzazioni sindacali ed esprimono il loro appoggio ai deboli contro i forti.

Gli «anti-rivoluzionari» definiscono la democrazia, si è già detto, *«un buon mestiere e quattrini»*, la funzione dei deputati *«fare discorsi»* nel *«annoiare il Capo dello Stato»*, quella dei partiti politici *«dividere il paese»*. Per loro la nazione maggiormente amica della Francia è la Spagna.

Antonio Noletti

Le «prodezze» in Trentino d'un orso ghiotto di miele

Dal nostro corrispondente

TRENTO, mercoledì sera. (a. n.) Nella zona del Lago Rosso di Tovel, un grosso orso bruno, sceso di notte dalle montagne circostanti, ha tentato l'assalto alle arnie che due agricoltori, Pio Busetto e Giuseppe Zanella, avevano fortificato per evitare, com'era avvenuto in passato, che fossero devastate appunto dai plantigradi, ghiottissimi di miele.

Le arnie erano state sistemate in una specie di fortilizio, cioè una costruzione difesa da una porta in due strutture di ferro, adattate in modo da consentire il libero accesso solo alle api. Durante la notte l'orso ha tentato di sfondare la porta di ferro con poderosi colpi di zampa e i segni delle sue unghiate sono rimasti visibili nei solchi e nelle rigature. Visto che la porta era più forte di lui, il plantigrado ha sfogato la sua furia contro alcune mensole di larice poste a difesa delle arnie e ha divelto alcune inferriate, non riuscendo tuttavia a penetrare all'interno.

Infine, si è messo a raspare a ridosso del muro, nell'intento di scavare un tunnel che gli consentisse di sbucare all'interno della baracca, ma non vi è riuscito. Dopo ore di «lavoro», l'orso si è allontanato deluso, lasciando le sue impronte, appunto dalle quali si è potuto stabilire che si tratta di un esemplare di proporzioni veramente eccezionali.

L'ANNUNCIO UFFICIALE A MILANO

LA NUOVA EMISSIONE DEI PEZZI IN ORO DEDICATA A PAPA GIOVANNI

La notizia data ufficialmente all'inaugurazione della Mostra Arte della Medaglia, presente il Sottosegretario al Tesoro Senatore Eugenio Gatto

Ecco il retro dei due pezzi in oro dedicati a Papa Giovanni. Sul diritto figura l'effige del Pontefice

Alla presenza del Sottosegretario del Tesoro Eugenio Gatto è stata inaugurata nei giorni scorsi la personale dello scultore medaglista Prof. G. M. Monassi, capo incisore degli stabilimenti di Roma, autore di numerose ed importanti opere italiane e straniere.

Nel corso della manifestazione, che ha riscosso un lusinghiero successo di pubblico e di critica, è stato svelato un mistero, il cui scioglimento era atteso con impazienza da tutti i collezionisti.

Già da tempo si era sparsa, negli ambienti più qualificati, la notizia di una imminente nuova emissione commemorativa che doveva far seguito a quella dedicata al Cinquantenario della Vittoria. Nell'altro era più trapelato su questa realizzazione della Zecca di Stato per conto del Centro Numismatico Internazionale: il riserbo di cui le persone responsabili avevano circondato ogni fase della coniazione aveva stimolato una viva curiosità da parte degli appassionati e autorizzato le più svariate ipotesi sul soggetto della prossima emissione stessa.

Tra le molte voci che, a questo proposito, erano corse, si è rivelata esatta quella che voleva la figura di Papa Giovanni XXIII quale protagonista della seconda emissione commemorativa del 1968. Del resto, a ben pensarci, erano molteplici i motivi che potevano guidare il pubblico nella soluzione dell'enigma: Giovanni XXIII è stato indubbiamente uno dei personaggi più significativi del nostro tempo e, probabilmente, quello che ha maggiormente influito sul corso degli avvenimenti mondiali nell'ultimo decennio. Pochi pontefici hanno lasciato, alla loro scomparsa, il vuoto e il cordoglio che la morte del «Papa buono» ha suscitato in tutto il mondo, anche presso le persone che non professano la religione cattolica. Se a queste considerazioni aggiungiamo poi che quest'anno ricorrono il decimo anniversario dell'incoronazione e il quinto della scomparsa (che vengono ricordati sui rispettivi rovesci delle due medaglie coniate in serie) si vede che non era affatto impossibile fare la parte del profeta.

Le voci che davano Papa Giovanni prescelto, comunque, hanno avuto ragione e infatti non poteva essere altrimenti. Il grande successo ottenuto dalla prima emissione commemorativa del 1963, dedicata alla «Vittoria», era un traguardo difficilmente raggiungibile dalla nuova serie e soltanto un personaggio o un evento estremamente popolare avrebbe potuto ripetere o superare il primato.

E' quindi facile pronosticare per questa coniazione un successo altrettanto entusiasmante, se non superiore, di quello arriso ai pezzi in oro per la Vittoria. Non mancano infatti coloro che danno per certo l'esaurimento della serie al primo giorno di emissione.

Dopo la manifestazione è stato diramato alla stampa il comunicato ufficiale con tutti i dati riguardanti l'emissione dei pezzi in oro coniati dalla Zecca per conto del Centro Numismatico Internazionale e dedicata a Papa Giovanni e verrà distribuita attraverso le Banche italiane entro il 30 giugno 1968. A partire dalla data odierna gli istituti bancari sono autorizzati a ricevere le sottoscrizioni atte ad esaurimento della tiratura dichiarata. La serie commemora il decimo anniversario dell'elevazione ed il quinto della scomparsa; il resto, comune per le due coniazioni, raffigura il Sommo Pontefice rivolto a sinistra, di profilo, e la leggenda Joannes XXIII - P. M. La serie quotata L. 95.000 è composta di 2 pezzi in oro 917/1000, diametro millimetri 33, grammi 20. L. 40.000 cadauno, tiratura 10.000 esemplari e da due pezzi prova fuori titolo 985/1000, tiratura 3000 esemplari.

Data la bassa tiratura e la particolare caratteristica, i pezzi non saranno distribuiti singolarmente. A garanzia di autenticità tutti i pezzi, sia quelli in oro, che quelli prova, devono portare sul bordo incisa la dicitura: «1968 - Processo di beatificazione» e sul rovescio il marchio della Zecca «Z-917».

Una ventata di follia ha provocato la tragedia di Milano

Si è gettata nel vuoto con i figli sconvolta dal pensiero di perderli

Al momento della separazione i due bambini erano stati affidati alla custodia del padre - La giovane signora non aveva reagito: ogni giorno si recava a trovarli, restava a lungo con loro - Ma nella sua mente era maturata la convinzione che soltanto con la morte di tutti e tre lei sarebbe potuta ritornare in possesso dei figli - Dopo due ricoveri in clinica per malattie nervose, si sarebbe data anche all'alcool - Ieri, prima di uscire di casa, avrebbe bevuto qualche bicchiere di whisky

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, mercoledì sera.

Giorgio Moretti, il marito di Carla Luisa Suvini che ieri a mezzogiorno ha gettato dal balcone del sesto piano i due figli, Oreste di 3 anni e Marina di 6 e poi li ha immediatamente seguiti nel volo mortale, ha incominciato soltanto questa mattina a superare lo choc che l'aveva colto subito dopo la tragedia. Il Moretti, tornato verso mezzogiorno alla propria abitazione di viale Montesanto 5, aveva appreso che la moglie, dalla quale viveva separato, aveva preso con sé i bambini. Convinto che li avesse portati nel suo alloggio di via Vitruvio 43, si era subito diretto là per andarli a prendere. Ed era arrivato quando la strada era ostruita dalla folla che si era ammassata davanti alla casa per vedere i corpi della donna e dei due bambini ancora sul marciapiede e per commentare il terribile fatto.

Sul momento Giorgio Moretti aveva saputo farsi animo ed era salito sull'ambulanza dei vigili del fuoco che aveva caricato i due bambini. Poi, all'ospedale Fatebenefratelli, quando si era sentito dire dai medici che era inutile ogni tentativo perché i bimbi erano già morti, era crollato sotto il peso della tremenda verità. Lo avevano dovuto adagiare su un lettino. Soltanto nel tardo pomeriggio era stato possibile accompagnarlo al commissariato di Porta Venezia per fargli qualche domanda. Era stato quasi in continuità dai singhiozzi e riusciva a pronunciare frasi frammentarie. Il quadro familiare era quindi apparso incompleto.

Stamane lo sventurato padre è stato ha accettato di illustrare alla polizia la situazione che si era venuta creando in questi ultimi tempi tra lui e la moglie. Carla Luisa Suvini, figlia del noto impresario teatrale e impresario edile ing. Michele Suvini, era affetta da un esaurimento nervoso che si era trascinato da parecchi mesi. Era stata anche ricoverata in una casa di cura per malattie mentali, ma ultimamente non sembrava molto grave.

La malattia aveva mutato il suo carattere anche nei riflessi della vita coniugale. La giovane donna — aveva 28 anni — era diventata irrequieta, insofferente della convivenza con il marito, tanto è vero che alcuni mesi or sono avevano deciso di separarsi. Erano state fatte le pratiche legali e il Tribunale aveva affidato la custodia dei due figli al marito, concedendo però alla donna di vederli quando avesse voluto.

Lei era andata ad abitare nell'alloggio di via Vitruvio n. 43, ma quasi ogni giorno tornava nel palazzo di viale Montesanto 5 dove abitano, in due appartamenti distinti, i genitori di lei e il marito con i figli. Trascorreva, a volte, alcune ore con i bambini. Non di rado si intratteneva a chiacchierare anche con il marito con il quale era rimasta in buona armonia, una relazione senz'altro migliore dei rapporti che intercorrevano tra loro due quando vivevano sotto lo stesso tetto.

Lunedì sera Carla Luisa e Giorgio Moretti erano stati a cena insieme. L'uomo ha detto che la moglie non gli aveva fatto alcun accenno alle sue orribili intenzioni che certo andava già maturando. La separazione dava alla Suvini apparentemente un senso di quiete e di serenità. Ma, forse senza che lei lo avvertisse con chiarezza, le dava anche un senso di solitudine angosciosa che a poco a poco aumentava il grado della sua follia latente.

Quando il giudice aveva sentenziato che i due bambini dovevano rimanere affidati alla custodia del padre, la Suvini non aveva reagito in alcun modo, sembrava avere accettato supinamente. È evidente invece che non era così. La pazzia ha trovato da far leva su questo suo malanimo rancore contro l'assegnazione dei figli al padre, per cui nella sua mente è maturata la convinzione che soltanto con la morte di tutti e tre lei avrebbe potuto ritornare veramente in possesso dei figli.

Remo Lugli

Giorgio Moretti piange dopo la tragedia. A destra la moglie Carla Luisa che si è gettata dal sesto piano con i due figli

Aveva sofferto di «nevrosi d'ansia»

Milano, mercoledì sera.

(t. o.) Dall'interrogatorio di Giorgio Moretti si cerca di ricavare qualche elemento particolare che possa fare un po' di luce sulla tragedia di via Vitruvio. L'impresario edile avrebbe comunque ripetuto alla polizia quanto già era emerso dalla prima indagine. La moglie, Carla Luisa Suvini, era una donna inquieta ed il fallimento del matrimonio aveva aggravato le sue condizioni di salute. *La tormentava, soprattutto, il distacco dai figli, con i quali ieri si è gettata dal sesto piano. Ogni giorno si recava a trovarli, restava a lungo con loro.*

Tuttavia, secondo quanto qualcuno ha rivelato alla polizia, da tempo la donna si era data all'alcool. Beveva, si dice, in modo smisurato. Anche ieri mattina, prima di uscire di casa per andare a trovare i due figli, avrebbe bevuto: sul tavolo del salotto c'erano ancora due bottiglie di whisky consumate a metà. Si tratta di vedere se qualcosa aveva ceduto dentro di lei, oppure — ed è questa l'ipotesi più probabile — se essa si era convinta di poter contrastare in questo modo il lavoro del tarlo comparso un anno fa nel suo cervello.

La giovane signora era stata ricoverata una prima volta nella clinica «Madonina» nel 1963 perché sofferente di «nevrosi d'ansia». Di lei si era occupato un noto luminare clinico, il prof. Saverio Lucarelli, il quale, dopo un normale trattamento, la dimise infatti dopo pochi giorni. Nella stessa clinica Carla Luisa Suvini tornò lo scorso anno. Aveva avuto una seconda crisi, il suo matrimonio era fallito da molti mesi. Gli esami a cui venne sottoposta non fornirono alcuna indicazione. Si trattava una forma organica, qualche alterazione a carico del cervelletto, un fatto infiammatorio o addirittura un tumore al cervello. La giovane donna soffriva mancanza di coordinazione nei movimenti, vertigini improvvise. Venne dimessa tutti giorni dopo con un responso favorevole. La solitudine e la lontananza dai figli, però, avevano fatto ricadere nella depressione.

OPERAIO DI CASTELLAZZO RINVIATO A GIUDIZIO

Con un pugno stese l'amico e lo lasciò morente in strada

Si difende dicendo che reagì ad un'aggressione, senza curarsi più di ciò che era avvenuto - Il ferito guarì in quaranta giorni

Dal nostro corrispondente

Alessandria, merc. sera.

Il 17 gennaio scorso la Polizia stradale di Alessandria trasse in arresto l'operaio Ettore Tinazzo, di 39 anni, abitante a Castellazzo Bormida, sotto l'accusa di lesioni gravi, per aver percosso e quindi abbandonato morente un compagno di lavoro. Di tale imputazione il Tinazzo, ora a piede libero essendo stato nel frattempo scarcerato, dovrà rispondere in tribunale, al cui giudizio il sostituto procuratore della Repubblica lo ha deferito avendo concluso l'istruttoria sommaria nei suoi confronti.

La sera del 5 gennaio scorso, sulla provinciale Alessandria-Nizza Monferrato, al bivio per Cantalupo, la Stradale — avvisata telefonicamente — rinvenne uno sconosciuto privo di sensi sul bordo della strada presso il passaggio a livello della linea Alessandria-Acqui. Gli agenti recatisi sul posto accertarono che si trattava dell'operaio Oreste Capra, di 47 anni, abitante a Garbaiera, occupato presso il Molino San Giuliano, in località «Zerba». Trasportato all'ospedale, l'uomo venne ricoverato con prognosi riservata per la frattura dell'osso orbitale sinistro.

Dalle prime indagini svolte dalla Polizia stradale emerse un fatto alquanto strano: il ciclomotore del Capra era appoggiato al cavalletto ai bordi della strada. L'operaio, dunque, non era stato vittima di un incidente stradale. I sospetti trovarono conferma quando il ferito riprese conoscenza: infatti, interrogato, l'uomo disse di essere stato percosso da un compagno di lavoro, vale a dire il Tinazzo. Costui, mentre il Capra, salito sul proprio ciclomotore, stava per ritornare a casa, di sera, all'uscita dal mulino, l'aveva fermato, e, dopo avergli detto di ritenerlo responsabile di uno scherzo ai suoi danni, l'aveva colpito al viso con un poderoso pugno. «Ho perso i sensi — dichiarò il Capra — e mi sono risvegliato all'ospedale». La grave ferita riscontratagli dai sanitari doveva considerarsi conseguenza della caduta al suolo per effetto del pugno ricevuto.

Il Tinazzo, rintracciato e interrogato a sua volta, ammise in parte la versione fornita dal querelante di lavoro: soggiunse infatti che l'aggressione era stata lui e che la sua era stata solo una reazione. Precisò di averlo fermato poiché gli doveva dare una spiegazione: il Capra, senza lasciargli aprir bocca, l'aveva colpito con un pugno all'occhio destro. Il Tinazzo gli aveva allora afferrato a sua volta un violento pugno in pieno viso: quindi si era allontanato senza curarsi del compagno.

Anche nel corso della susseguente istruttoria penale i due sono rimasti fermi sulle rispettive posizioni. A distanza di due settimane dal fatto, data la gravità dell'accaduto (l'operaio è rimasto per alcuni giorni tra la vita e la morte), il magistrato inquirente emise ordine di cattura a carico del Tinazzo, arrestato mentre lavorava al Mulino San Giuliano. In seguito l'operaio ottenne la libertà provvisoria.

Il Capra è guarito dalle lesioni in quaranta giorni.

e. c.

Accoltella il vigile urbano che gli ha fatto una multa

La guardia ha subito una larga ferita - Le sue condizioni non sono gravi - Arrestato il feritore - Il fatto presso Enna

Nostro servizio particolare

ENNA, mercoledì sera.

(f. s.) Un vigile urbano, che aveva elevato la contravvenzione a un giovane motociclista, è stato da questi accoltellato al petto. Il gravissimo episodio è accaduto a Catenanuova, presso Enna. Il vigile, Santo Zingale, di cinquant'anni, aveva fermato il bracciante Francesco Marletta, di 24, contestandogli un'infrazione al codice della strada che il giovanotto, però, sosteneva di non aver commesso. Il tutore dell'ordine, tuttavia, faceva il suo dovere elevando la contravvenzione e il Marletta si allontanava borbottando.

Due giorni dopo il Marletta, incontrato per caso lo Zingale, lo affrontava minaccioso per discutere la faccenda della multa che, secondo lui, gli era stata inflitta ingiustamente. Invitato ad allontanarsi, il giovanotto assumeva un atteggiamento sempre più provocatorio. Ad un certo punto, lo Zingale gli ingiungeva di seguirlo al comando dei vigili. Per tutta risposta il Marletta, estratto un coltello, gli si avventava contro colpendolo al petto, quindi si dava alla fuga.

Trasportato subito in ospedale, il vigile è stato ricoverato per una lunga ferita suturata con numerosi punti. Le sue condizioni non sono gravi. Il feritore è stato rintracciato e tratto in arresto.

★ **ROVIGO** — Nella piazza centrale di Castelguglielmo, l'auto condotta da Alfonso Zerlottini di 24 anni, di Ala di Trento, munito e senza patente di guida, ha travolto un passante, Vittorio Boccaglini, di 58 anni, da Giacciano. L'infortunato è stato ricoverato all'ospedale di Badia Polesine per trauma cranico e frattura varia.

Studentessa rapita dal pretendente respinto

MESSINA, mercoledì sera.

(a. c.) Una studentessa di 18 anni, Angela Rattazzi, è stata rapita da un pretendente respinto mentre stava passeggiando vicino alla sua abitazione con la compagna di scuola Rosetta La Malfa.

Secondo la versione fornita dalla La Malfa, le due amiche stavano passeggiando come di consueto lungo la strada principale. Ad un certo punto hanno notato un'auto ferma ad una curva. Al loro sopraggiungere la vettura ha fatto una manovra di retromarcia per avvicinarsi. Appena giunta vicino alle due ragazze, dalla vettura è sceso un giovane che ha afferrato con forza Angela e dopo averla spinta nell'auto, si è allontanato a grande velocità.

Scalpore e mormorii a Biella

Non è concluso il «caso Bassanino»

Personaggi rimasti nell'ombra saranno con ogni probabilità coinvolti nella vicenda - Già presentati i ricorsi in Appello Una patetica scena tra l'ex consulente condannato e la moglie

Dal nostro corrispondente

Biella, mercoledì sera.

La condanna dei due protagonisti non ha chiuso il «caso Bassanino». La clamorosa vicenda pare anzi destinata ad avere nuovi sviluppi: vi saranno probabilmente coinvolti altri personaggi rimasti finora nell'ombra ed in particolare i presunti usurai indicati durante il processo dall'imputato principale, l'ex-consulente commerciale rag. Livio Bassanino, di 46 anni.

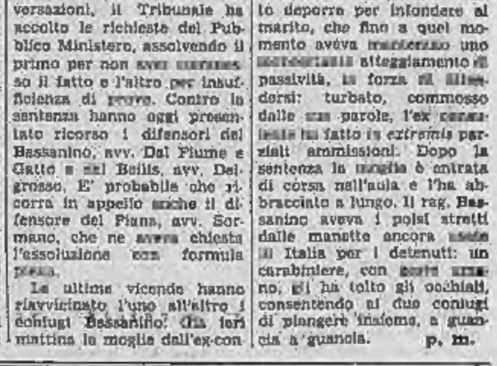
La sentenza è stata pronunciata ieri e letta ieri, poco prima delle 23. Il Tribunale, presieduto dal dott. Maineri (giudici «a latere» Vittone e De Gregorio) dopo tre ore di permanenza in camera di consiglio ha condannato il rag. Bassanino, che è in stato di arresto, a otto anni e quattro mesi di reclusione ed a 900 mila lire di multa per i reati di malversazione (si è appropriato di oltre 25 milioni, affidatigli nella sua veste di curatore di fallimenti), appropriazione indebita di somme riscosse per conto di privati ed emissione di assegni a vuoto per oltre 35 milioni.

A Giovanni Battista Bellis, di 44 anni, giudicato a piede libero, ritenuto colpevole di malversazione per aver sottratto in correità col Bassanino macchine e materiali appartenenti ad un fallimento di cui l'ex consulente era curatore, sono stati inflitti cinque anni di reclusione e 100 mila lire di multa, col beneficio del condono di due anni di carcere e dell'intera pena pecuniaria. I due imputati, interdetti in perpetuo dai pubblici uffici, dovranno inoltre risarcire il danno arrecato a due amministrazioni fallimentari che si processo si sono costituite parte civile col patrocinio dell'avv. Boggio Marzet. Il p. m. dott. Tacconi aveva chiesto la condanna del Bassanino a dodici anni, sei mesi di reclusione e a 270 mila lire di multa e del Bellis a otto anni e 180 mila lire.

Per gli altri due imputati minori, Erminio Remordina e Mario Piana, di 47 e 76 anni, implicati in due malversazioni, il Tribunale ha accolto le richieste del Pubblico Ministero, assolvendo il primo per non aver commesso il fatto e l'altro per insufficienza di prove. Contro la sentenza hanno oggi presentato ricorso i difensori del Bassanino, avv. Dal Piume e Gatto e del Bellis, avv. Delgrosso. E' probabile che ricorra in appello anche il difensore del Piana, avv. Sormano, che ne aveva chiesta l'assoluzione con formula piena.

Le ultime vicende hanno riavvicinato l'uno all'altro i coniugi Bassanino: da ieri mattina la moglie dell'ex-consulente, signora Teresa Fontana, di 43 anni, aveva voluto deporre per infondere al marito, che fino a quel momento aveva mantenuto un atteggiamento di passività, la forza di difendersi: turbato, commosso dalle sue parole, l'ex consulente ha fatto in extremis parziali ammissioni. Dopo la sentenza la moglie è entrata di corsa nell'aula e l'ha abbracciato a lungo. Il rag. Bassanino aveva i polsi stretti dalle manette ancora usate in Italia per i detenuti: un carabiniere, con gesto umano, gli ha tolto gli occhiali, consentendo ai due coniugi di piangere insieme, a guancia a guancia.

p. m.



Teresa Bassanino, la moglie dell'ex consulente commerciale

Come arrivare a 2.000 metri in 15 secondi:

L'esperienza di una delle maggiori industrie americane di condizionamento: Fedders; la tradizione di qualità, di assistenza, di sicurezza Triplex: due garanzie per il vostro condizionatore.

Condizionatori TRIPLEX

"La vacanza in città"

DONNE Confidenziale — *La chimica ci veste*

Gli abiti di fibre sintetiche e artificiali

Una famiglia in vacanza alle prese con una merenda in campagna: padre, madre, bambini. Ad un tratto, uno dei rampolli rovescia sul havero paterno un barattolo di marmellata: attimo di sospensione, subito superato con un coro di sorrisi. Ecco infatti che la madre, divertitissima, si avvicina al chiazzato consorte con un fazzoletto: una passata e due o tre macchie non c'è più, il vestito è più fresco di prima, tutti sono compiaciuti. Si tratta d'una réclame, di quelle che si vedono spesso al cinema o in televisione. Surreale, come tutte le cose di questo genere, ma fino ad un certo punto.

I nuovi tessuti, quelli che vengono studiati in laboratorio da chimici e ricercatori, basati su fibre artificiali e sintetiche scoperte da pochi anni o decenni permettono in effetti simili risultati: non si macchiano, si lavano e si asciugano in pochissimo tempo, non hanno bisogno di stiratura, si possono piegare con facilità e chiudere in busta commerciale invece che in valigia, sono ingualcibili, hanno una perfetta stabilità dimensionale, resistono alle tarme. In più, molti di essi sono a prova di fiamma e di pioggia.

Il costume da bagno in fibra sintetica

Costume di moda realizzato in lux-taffon

Trattati da soli, o in aggiunta con alcune fibre naturali che più si prestano allo scopo, vengono ormai impiegati nei più diversi settori dell'abbigliamento, dalla confezione in serie alla biancheria, dagli impermeabili alle pellicce, dalle cravatte ai costumi da bagno. «*Le fibre sintetiche e artificiali sono l'ideale per questa nuova moda* — afferma una notissima esponente dell'alta moda milanese — *sia sul piano estetico che su quello pratico. Gli abiti realizzati in tal modo hanno le essenziali qualità richieste dalle clienti: eleganza, durata, praticità: la bella stagione, in particolare segna il loro trionfo*». Verissimo: i più vaporosi abiti dell'estate, la biancheria più femminile e romantica, i costumi ricchi di ricami e di volants nascondono oggi formule da fantascienza.

Da cosa derivano e come si usano

I nomi di queste fibre moderne che sostituiscono spesso vantaggiosamente, come costo e versatilità d'impiego, quelle tradizionali, sono ormai entrati nell'uso comune. Ecco alcune tra le qualità più diffuse.

★ **Acetato** - E' una fibra continua di cellulosa rigenerata attraverso un processo di esterificazione ed è conosciuta sul mercato con diverse denominazioni. Il suo aspetto è molto simile a quello della seta.

★ **Nailon** - E' forse la più nota, occupa un posto importantissimo in tutti i settori dell'abbigliamento per la sua resistenza eccezionale. Fu ottenuta in laboratorio negli Stati Uniti nel 1935, nel 1939 venne realizzata anche nel nostro paese e da allora il suo nome, legato principalmente alle velatissime calze, è diventato popolare. Conserva la sua freschezza anche se ripetutamente lavato, è inattaccabile dagli acidi.

★ **Terital** - Ha molto successo per la sua resistenza alle alte temperature, per la sua ingualcibilità pressoché totale ed il potere isolante che lo rende adatto a qualsiasi stagione. Esiste in molte mescolanze tra cui il terital-lino ed il terital-cotone per l'estate ed il terital-lana per l'inverno.

★ **Il Movil** - E' una fibra infiammabile perché autoestinguente: messa cioè a contatto con il fuoco si ritira e impedisce l'estendersi della fiamma. Per questa proprietà viene impiegata particolarmente nella fabbricazione di indumenti infantili: pigiami, tute ed abitini da casa.

★ **Il Meraklon** - Si ottiene dal gas di propilene ed è la fibra più leggera che esiste, tanto che galleggia sull'acqua. Possiede un alto potere colbente, non assorbe le macchie, resiste agli acidi ed all'abrasione.

★ **Leacril** - Leggero, morbido e soffice, protegge sia dal caldo che dal freddo. Indicato particolarmente per la biancheria e per gli arredamenti.

Abiti in «reemy»: il tessuto speciale si può lavare in lavatrice fino a sette volte

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re)

OGGI FESTEGGIAMO

S. Bonifacio vescovo (protettore dei sarti).

OGGI, mercoledì 5 giugno. Il Sole è sorto alle 5,13 e tramonta alle 20,44. La Luna si trova nel 9° giorno.

Il piatto del giorno

Pollo alla diavola

Tagliate un pollo novello sul dorso e battetelo, poi passatelo con burro sciolto, sale e pepe; fate quindi cuocere dalle due parti in padella o sulla griglia per circa mezz'ora. Servite con la seguente salsa. In burro fate imbiondire due cipolline tritate, unitevi mezzo bicchiere di vino bianco secco, mezzo bicchiere di aceto e, se possibile, un cucchiaio di sugo di carne concentrato, sale e pepe. Lasciate cuocere per cinque minuti senza coperchio e, qualche minuto prima di servire, aggiungete un po' di sugo di cottura del pollo.

Nel pomeriggio la ripresa del processo di Milano

L'accusa oggi tenta di smontare l'abile autodifesa di Cavallero

Il Pubblico Ministero ha chiesto di controinterrogare il bandito, il quale, dietro gli schermi ideologici, spera di far passare le uccisioni di persone innocenti come non volontarie e quindi di far cadere l'imputazione di concorso in omicidio - La decisione sulla richiesta verrà presa dalla Corte all'inizio dell'udienza

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, mercoledì sera.

Stamane, ricorrendo la celebrazione nazionale dell'Arma dei carabinieri, non si tiene udienza al processo alla banda Cavallero. I carabinieri impegnati in servizio sono numerosi: sedici per controllare gli imputati, altri dieci all'interno della vasta aula per il servizio di ordine pubblico (la folla è tale, che di quando in quando una transenna minaccia di cedere; oppure ancora si levano dal pubblico mormorii minacciosi che fanno accorrere ufficiali e militi, per timore che la folla indignata si scateni). Infine vi sono i carabinieri all'esterno della sala, incaricati di trattenere i curiosi che non possono più entrare perché il pubblico è già eccessivo, o filtrano le persone che chiedono il privilegio di passare nel settore riservato agli avvocati, alle parti lese, ai giornalisti e così via. Tutti questi militi hanno avuto quindi mezza giornata di libertà per partecipare alle cerimonie; si sono soltanto l'udienza del pomeriggio con inizio alle 16.

L'occasione è buona per fare il punto sul processo, dopo le prime due giornate. Bisogna riconoscere che la sorpresa più clamorosa ci è stata fornita da Pietro Cavallero: Si supera che era intelligente, o perlomeno scaltro ma non lo si credeva in questa misura. Il racconto della sua esistenza, delle sue tormentose fatte ideologiche, della sua difficile relazione con il partito comunista e poi la descrizione, lucidissima, senza una lacuna, senza un'esitazione, delle diciassette rapine, fino alla sanguinosa sparatoria e alla cattura, dicono chiaramente che l'uomo è di mente superiore alla media, che possiede — secondo la definizione data in altri tempi da uno scrittore celebre — «una sua solaguzza grandezza». Talvolta, è vero, la grammatica e la sintassi sono approssimative, ma in genere il linguaggio è brillante, infiorato di preziosismi che dimostrano le letture copiose, con preferenze per sociologi e critici. Ma anche sul piano della difesa personale, Cavallero si è dimostrato finora un osso duro. Vediamo come se l'è cavata davanti alle imputazioni più gravi, quelle che, secondo il parere di molti, dovrebbero finire con il mandarlo all'ergastolo.

Adriano Rovoletto, Santo Notarnicola, Pietro Cavallero e Donato Lopez sui banco degli imputati attorniati dai legali

Ferimento dell'impiegata Giovanna Frecchio. Cavallero afferma che spararono prima di lui il Notarnicola e il Crepaldi. Quando udì gli scoppi si volse e sparò anche lui, verso una direzione imprecisata. Certo non contro la Frecchio. Secondo la sua tesi, non si conosce quindi chi ha ferito la ragazza (e dopo di lei un altro impiegato) quindi il fatto non può essere a lui imputato.

Uccisione del dott. Gaiottino: è stata una pura e semplice fatalità. Il medico arretrava sotto la spinta della canna del mitra di Cavallero, d'improvviso si ritrovò di scatto, il dito di Cavallero sfiorò il grilletto, fece partire non una raffica, ma un colpo solo, e fu sciaguratamente un colpo mortale. C'è stato assassinio, ammette il Cavallero, ma non è stato voluto deliberatamente.

Sparatoria di Milano. Cavallero afferma che sparò prima con la pistola, poi con il mitra ma sempre un colpo per volta, anche perché aveva soltanto sessanta proiettili e doveva risparmiarli. Prese di mira sempre ed esclusivamente le auto della polizia; non ha mai sparato alle macchine per creare terrore e conseguenti intasamenti di traffico. Non nega che le quattro vittime possono essere anche opera sua o dei suoi, ma chiede che siano gli altri, le parti lese, il Pubblico Ministero, a dimostrarlo. In caso contrario, resta il dubbio, e nel dubbio si assolve.

Cavallero condisce queste versioni di comodo con la solita infarinatura di affermazioni ideologiche, come questa: «Se fossi in libertà, riprenderei la mia lotta con gli stessi sistemi»; o quest'altra: «Dopo la sparatoria di Milano, capii che ero perduto, ma non potevo costituirmi: dovevo salvare il mito della nostra unicità per essere di guida ad altri che verranno». Però non si riesce mai a cogliere in fallo su un preciso disposto del codice penale: che Cavallero abbia deliberatamente colpito a morte qualche persona, non si è riusciti a fargliela ammettere. Per lo meno finora, perché la battaglia è appena agli inizi e Cavallero dovrà ancora sudare per dare una parvenza di credibilità al suo racconto. Se ne è avuto un'avvisaglia quando il Pubblico Ministero ha fatto notare che, in istruttoria, Cavallero aveva detto di aver sparato al dott. Gaiottino perché gli aveva visto mettere una mano in tasca e credeva che stesse per tirar fuori una pistola: versione che contrasta fondamentalmente con quella presentata nell'udienza di ieri.

Aggiungeremo che, salvando se stesso, Cavallero tenta l'impresa assurda di salvare anche i suoi complici: se nessuno degli assassini è stato volontario cade l'accusa di concorso in omicidio. Forse le varie tesi enunciate dal Cavallero non sono tutte farina del suo sacco; con ogni probabilità il suo comportamento è stato anche ispirato da una manovra a vasto raggio concertata di comune intesa fra i patroni dei complici. Ma — ripetiamo — fino a quando resisterà la costruzione? Ha qualche fondamento o è destinata a dissolversi come un castello di carte?

Il Pubblico Ministero, ieri sera, è stato preciso. Non appena Cavallero ha chiuso bocca, si è alzato ed ha pronunciato con voce alta e ferma queste parole: «Sono in grado di contestare punto per punto tutto il racconto dell'imputato. Cavallero non spiega chiarendo, ma si difende inventando» ed il bandito gli ha puntato addosso quei suoi due occhi piccoli e rotondi, una espressione stupefatta, come se non potesse credere che qualcuno mettesse in dubbio le sue parole.

Sulla frase del Pubblico Ministero si è scatenata subito la battaglia. Il presidente in un primo tempo ha cercato che fosse possibile riesaminare e vagliare tutto il racconto del bandito; poi, di fronte alle reiterate proteste del Pubblico Ministero ha concesso che la richiesta venga presa in esame e si decida in merito nell'udienza di oggi. Se dovesse accoglierla, avremmo ancora alla ribalta per tutto il pomeriggio e probabilmente tutta la giornata di domani l'instancabile Cavallero, in grado di parlare per due o tre ore quasi di seguito senza accusare un cedimento, né di intelligenza né di voce.

Carlo Moriondo

Pietro Cavallero, il capobanda, nella camera di sicurezza del Tribunale prima di entrare in aula (Telefoto)

S'improvvisò detective il fotografo di Caraglio

Processo al ladro d'auto scoperto dal derubato

Trovata la sua auto bloccò e fece arrestare il giovane furfante

CUNEO, mercoledì sera.

Un giovane di Cartignano, Giovanni Olivero, di 26 anni, compare oggi in Tribunale per rispondere di furto pluriaggravato di una «500» di proprietà del fotografo di Caraglio Piercarlo Ravaioli. L'Olivero, arrestato dai carabinieri di Dronero il 22 aprile scorso, è tuttora detenuto.

La sera del 21 aprile, il Ravaioli scoprì con disappunto che la sua vettura, parcheggiata davanti al proprio negozio di piazza Martiri era sparita. Improvvisatosi poliziotto, il Ravaioli fotografò vide premiata la sua opera di detective dilettante. Infatti, durante un giro di perlustrazione, il giorno successivo a quello del furto, scorse davanti ad un'osteria di Dronero la sua utilitaria. In quel momento uno sconosciuto stava aprendo la portiera nell'evidente proposito di ripartire.

Il Ravaioli fu lesto a balzargli addosso e a immobilizzarlo, mentre qualcuno telefonava ai carabinieri. L'individuo, identificato poi per l'Olivero, dapprima negò, sostenendo molto ingenuamente che non era sua intenzione andar via con la «500», che quindi non ne sapeva niente del furto e che si era appoggiato alla vettura unicamente per legarsi le scarpe quando ad un tratto si era sentito afferrare e accusare di essere un ladro. Qualche ora dopo, però, finiva per confessare.

Trattandosi di flagranza di reato, i carabinieri dichiararono il giovane in arresto, provvedendo al suo trasferimento alle carceri di Cuneo. L'accusato è difeso dall'avv. Gianni Vercellotti, del nostro Foro.

Via della Rocca, 33
Telefoni: 87.79.06
88.59.94 — TORINO

VENDITA ALL'ASTA E TRATTATIVA PRIVATA DI 200 OPERE DI MAESTRI CONTEMPORANEI

Venerdì 7 giugno, alle ore 21,15

UNICA TORNATA D'ASTA

ESPOSIZIONE: 5-6 giugno ore 10-12 - 15-20 - 21-23
7 giugno ore 10-12 - 15-18

Direttore di vendita: FRANCO PESANDO

PICASSO - UTRILLO - SOUTINE - RENOIR - DUFY - BRAQUE - GAUGUIN - MATISSE - LEGER - KANDINSKY - MIRO' - MAGRITTE - BRAUNER DE STAEL, ECC.

MORANDI - DE CHIRICO - DE PISIS - CARRA' - SIRONI - CAMPIGLI CASORATI - MENZIO - PAULUCCI - SEVERINI - MANZU' - MARINI - CARENA GUTTUSO - SASSU - CAPOGROSSI ECC.

PER ISOLAMENTI TERMO-ACUSTICI NELL'EDILIZIA

PERLESIVE granulato di polistirolo per la formazione di calcestruzzi isolanti termo-acustici (terrazze, sottofondi pavimenti, ecc.).
POLISTIROLO ESPANSO IN LASTRE isolamento termo-acustico settore edile e frigoriferi.
PERLITE per la formazione di calcestruzzi isolanti termo-acustici.
A parità di isolamento, offrono i migliori vantaggi alla tecnica che economici.
SIVE - Milano - Via Solari, 19 - Telefonare 847.31.51-2-3.

un negozio nuovo

IL CAMINETTO
dal '600 ad oggi

ESEMPLARI UNICI
FUNZIONAMENTO ASSICURATO

PROVERA & C. CORSO NAPOLI N. 28 - TORINO TELEFONI 270.048 - 270.097 - 270.099

Il tempo stamane

Splende il sole la temperatura è in aumento

Le condizioni atmosferiche sono ottime quasi dappertutto, ma il bollettino prevede la possibilità di nuove precipitazioni

ROMA, mercoledì sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia valide fino alla mezzanotte di oggi:

«Su tutte le regioni, nuvolosità variabile localmente anche intensa con deboli ed isolate piogge; nel pomeriggio, al Nord e nelle zone interne, possibilità di manifestazioni temporalesche. Temperatura: stazionaria».

Aosta, mercoledì sera.

Cielo sereno in Valle d'Aosta, dove la giornata è splendida. Temperature della mattinata: Aosta 20°, Courmayeur 17°, Cervinia 13°, Rifugio Torino e Plateau Rosa 0°.

Verbania, mercoledì sera.

Forti temporali, accompagnati da raffiche di vento ed acquazzoni, si sono susseguiti ieri sera e stanotte su parecchie località del Lago Maggiore e delle valli provocando una sensibile diminuzione della temperatura. Stamane però il cielo si presentava quasi totalmente sereno e la temperatura era in rapido aumento. Tuttavia il vicino Centro meteorologico prevede altri temporali su tutta la zona nel corso delle prossime 24 ore.

Cuneo, mercoledì sera.

Le condizioni atmosferiche sono buone, stamane, su tutto il Cuneese, dove splende il sole. In aumento la temperatura: 17° alle ore 7,30 nel capoluogo.

Asti, mercoledì sera.

Cielo sereno su tutto l'Astigiano. Alle sette di stamane la temperatura era di 16 gradi. Massima di ieri: 24 gradi.

Alessandria, merc. sera.

Cielo sereno su tutto il territorio di Alessandria, ove le condizioni atmosferiche pare si siano completamente ristabilite. La temperatura ieri ha raggiunto in città i 28 gradi; stamane alle 7 era di 16 gradi.

Novi Ligure, mercoledì sera.

Giornata serena e soleggiata nel Novese e nelle vallate del Borbera, dello Scrivia. Soffia un debole vento. La temperatura è in aumento: alle 7,30 di stamane il termometro segnava 17 gradi.

Voghera, mercoledì sera.

Nell'Oltrepò vogherese si preannuncia un'altra giornata di bel tempo; il cielo non è perfettamente limpido, ma prevale il sereno. In notevole aumento la temperatura. Alle ore 6 di stamane a Voghera il termometro segnava 18 gradi.

Vigevano, mercoledì sera.

Buone le condizioni meteorologiche in Lomellina con temperatura in aumento. Alle otto a Vigevano il termometro segnava 19 gradi.

Genova, mercoledì sera.

Giornata estiva in Liguria. Il cielo è azzurro e terso, splende un magnifico sole, l'aria è calda. Alle otto di stamane il termometro era sui 20 gradi a Genova, 21-22 gradi nelle due Riviere. Il mare è calmo.

Rimpatriata la capellona di New York che si svenò a Verbania

VERBANIA, mercoledì sera.

La studentessa statunitense Sonia Levine, di 19 anni, da New York; Amedeo Cimintti, di 20 anni, da Riva di Palazzo (Udine) e Augusto Chiucchini, di 18 anni, da Arezzo, i capelloni che la scorsa settimana avevano partecipato allo strano rito di fratellanza e di sangue tagliandosi reciprocamente le vene del polso con lamette da rasoio, sono stati tutti allontanati da Verbania e rimpatriati con foglio di via obbligatorio. Anche la ragazza, che ha dichiarato di essere in Italia per ragioni di studio, verrà rispedita a casa a cura del suo consolato.

Più complessa la posizione del tedesco Franch Teslow, di 54 anni, che abita ormai da qualche anno nella sua rustica «Casa del bosco» sul colle di Zoverallo e che afferma di poter vivere, tranquillamente sia di rendita sia col provento della sua attività di pittore dilettante. Il Teslow ha tenuto comunque a smentire le voci secondo cui il rito sarebbe stato compiuto sotto gli effetti di qualche droga.

Sull'Autostrada per Aosta

Ultimati gli scavi dell'ultima galleria

Aosta, mercoledì sera.

(l. p.) Stamane è stata fatta esplodere l'ultima «volata» di mine nella galleria di destra di Montjovet sulla costruenda autostrada Verrès-Aosta. Con quest'ultima esplosione, salutata con gioia dagli operai che hanno lavorato dagli opposti versanti, gli scavi delle gallerie di tutta l'arteria, che oramai è a buon punto, nel tratto Verrès-Châtillon, possono considerarsi ultimati. La galleria di destra di Montjovet è lunga circa 1300 metri con sezione di scavo di mq. 90.

Operaio sul ciclomotore travolto e ucciso da un'auto

BIELLA, mercoledì sera.

(p. m.) Un muratore residente a Salussola, Ettore Zoratti di 48 anni, nel rincasare sul suo ciclomotore, è stato investito e ucciso da un'auto condotta da Raffaele Guarino di 35 anni, impiegato alla Procura di Biella.

Il padre del folle omicida di Morbello d'Acqui sconvolto dalla improvvisa tragedia

Cento uomini, aiutati da cani-poliziotti, partecipano alle ricerche

Continua la caccia sui monti al folle omicida di Morbello

Per vecchi rancori ha ucciso a fucilate il cugino e ne ha ferito la moglie ed il figlio - La tragedia lunedì notte - Ancora gravi le condizioni della donna, ma i medici non disperano di salvarla - L'uomo è armato e pericolosissimo - Non si esclude, però, che si sia tolta la vita

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

Morbello d'Acqui, mercoledì sera.

Nessuna traccia di Aldo Barisone, il trentanovenne agricoltore di Morbello d'Acqui che nella notte di lunedì uccise a fucilate un cugino, vicino di casa, e ne ferì la moglie ed il figlio. Le numerose battute condotte ieri nell'impervia zona preappenninica attorno al paese sono state inutili. I cani-poliziotti della legione carabinieri di Torino hanno dato l'impressione di seguire qualche traccia appena fuori la borgata Chiapuzzotta dove il delitto è avvenuto, ma poi, arrivati nella zona più boscosa e scoscesa, si sono fermati. La «caccia» all'uomo è ripresa stamane; nelle ricerche sono impegnati un centinaio di uomini, fra carabinieri ed agenti di P.S.

Aldo Barisone è armato con lo stesso fucile con cui ha sparato e ferito, possiede (a quanto pare) almeno una quindicina di colpi, ha dimostrato di essere pronto a sparare. Tutto questo induce gli uomini della legge ad accelerare i tempi nella speranza di porre fine al più presto alla libertà del folle omicida. Ma purtroppo i risultati sono stati, fino a questo momento, negativi: Aldo Barisone non è stato ritrovato né vivo, né morto. Diciamo «né morto» perché non si può escludere che dopo il tragico fatto di sangue e la fuga nella notte, l'agricoltore abbia deciso di sopprimersi. E' un'ipotesi soltanto, ma non sarebbe il primo caso di un folle che si toglie la vita con la stessa arma usata per uccidere altre persone.

Per tutta la notte pattuglie di carabinieri hanno presidiato alcuni punti della zona dove Aldo Barisone avrebbe potuto dirigersi in cerca di aiuto, in particolare sono state tenute sotto controllo la casa dei genitori (dove egli vive e da dove è partito per l'attacco contro i cugini) e la casa della sorella nei pressi di Cassinelle. Anche oggi le due abitazioni sono strettamente sorvegliate.

Frattanto, mentre il corpo della vittima, il coltivatore diretto Pietro Garrino, di 65 anni (cugino in primo grado con la madre del suo assassino, la settantacinquenne Maria Garrino in Barisone) è stato composto nella casa del delitto, all'ospedale di Acqui Terme lievemente migliorate le condizioni della moglie dell'ucciso, Margherita Antonietta De Bernardi, di 60 anni, investita in pieno viso da una scarica di pallini di un colpo di fucile da caccia sparatole da breve distanza, la donna ha riportato lo sfondamento della parete sinistra del volto. Ricoverata in condizioni disperate, anche per una forte emorragia, la sessantenne sembra ora reagire alle pronte cure dei medici, i quali appaiono più ottimisti sulla possibilità di salvarla. La riserva sulla prognosi, comunque, non è stata ancora tolta.

Non destano invece preoccupazioni le condizioni del figlio dei coniugi Garrino, Renato, di 25 anni, ferito a una mano da tre colpi di fucile agli arti inferiori e superiori, oltre che al torace ed al viso. I medici dell'ospedale di Alessandria, dove il giovane è stato ricoverato, l'hanno dichiarato guaribile in 60 giorni ed hanno autorizzato l'interrogatorio da parte del sostituto procuratore della Repubblica dott. Farola, che si è recato al suo capezzale nella tarda serata di ieri. Al magistrato Renato Garrino ha raccontato i particolari della tragica notte di lunedì scorso.

E' ormai dato per scontato che a spingere il trentanovenne agricoltore contro i cugini siano stati vecchi motivi di rancore tra le due famiglie, esasperati nella sua mente sconvolta dalla follia. I dissapori sono sorti per una stupida discussione sulla posizione di alcuni «termini» di confine, posti tra le proprietà dei Garrino e dei Barisone. Pare che questi termini fossero stati spostati: uno spostamento, ci è stato detto, di pochi centimetri e per quei pochi centimetri le due famiglie litigavano ormai da anni.

Nella zona la tragedia ha destato enorme impressione e la gente vive ora di ansia sapendo ancora libero — e armato — il folle agricoltore.

Franco Marchiaro

Sui monti dell'Acquese le forze dell'ordine continuano le ricerche dell'omicida, scomparso subito dopo l'orrendo delitto

Vigevano senza sindaco e Giunta

Si sono dimessi entrambi ieri sera - Forse saranno indette nuove elezioni amministrative

Dal nostro corrispondente

Vigevano, mercoledì sera.

(g. r.) Da ieri sera Vigevano è senza sindaco e senza giunta. Il consiglio comunale ha accettato infatti a larga maggioranza con votazione segreta le dimissioni presentate dall'amministrazione di centro-sinistra, che reggeva le sorti della città da due anni e mezzo con l'appoggio esterno dei tre consiglieri liberali.

Le dimissioni del sindaco socialista Gastone Veronese sono state accolte con 27 sì, 7 no e 3 schede bianche; quelle degli assessori effettivi con 27 sì, 6 no e 8 schede bianche; quelle degli assessori supplenti con 28 sì, 7 no e 4 schede bianche. Il consiglio comunale di Vigevano è formato da 40 consiglieri: 16 comunisti, 11 democristiani, 7 socialisti unificati, 3 liberali, un indipendente di sinistra, un socialproletario, ed un missino.

Esaurite le votazioni relative alle dimissioni della giunta di centro-sinistra, la riunione del consiglio comunale è proseguita fino all'una di questa notte sotto la presidenza del consigliere anziano, il comunista Franco Forzi, con un ampio dibattito politico al termine del quale la riunione stessa è stata aggiornata all'11 giugno. Martedì prossimo il consiglio cercherà di eleggere il nuovo sindaco e la giunta. Con tutta probabilità, però, si cercherà di formare una giunta d'emergenza in attesa d'indire nuove elezioni amministrative.

Un bracciante di Ventimiglia

Sedici mesi perché tentò di abusare della figlia

Sanremo, mercoledì sera.

(r. o.) Il tribunale di Sanremo ha inflitto una pena di un anno e 4 mesi di reclusione e sei mesi di ricovero in casa di cura al termine della pena ad un bracciante di Ventimiglia che ha tentato in stato di ubriachezza di abusare della propria figlia di 14 anni. L'imputato Augusto Guglielmi, 36 anni giudicato in stato di arresto era proveniente dal manicomio giudiziario di Montelupo Fiorentino.

Ieri mattina il Guglielmi ha rivelato ai giudici una mente infantile ed ottusa, tanto che i medici dell'ospedale psichiatrico lo hanno definito al momento dei fatti incapace di intendere e volere. «Non lo faccio più, non bevo più», ha detto al presidente.

I giudici del tribunale hanno riconosciuto il bracciante responsabile di atti immorali nei confronti della figlia.

Ufficiale giudiziario e due cancellieri processati per sottrazione di 12 milioni

Il giudizio oggi al Tribunale di Alba - Gli imputati appartenevano alla Pretura di Bra - Per 20 anni si trattennero l'importo di ammende - Uno si è confessato colpevole - Gli altri respingono le accuse

Nostro servizio particolare

Alba, mercoledì sera.

Si è iniziato stamane in tribunale il processo contro i presunti responsabili della sottrazione di dodici milioni di ammende avvenuta nella pretura di Bra. Gli imputati sono il dott. Aldo Gaspari, di 55 anni, ex-cancelliere capo; il dott. Giuseppe Ravinale, già cancelliere della sezione penale; l'ufficiale giudiziario Francesco Merlo, di 60 anni. I due cancellieri sono accusati di malversazione continuata e aggravata, soppressione e distruzione di documenti di ufficio e falso ideologico; l'ufficiale giudiziario deve rispondere della falsificazione, in concorso con gli altri due, di sette decreti penali.

Le irregolarità amministrative vennero casualmente scoperte nel marzo 1964, quando un ispettore del Ministero delle Finanze, durante un controllo contabile, accertò che l'importo di alcune ammende non risultava versato alle casse erariali. Il funzionario segnalava immediatamente il fatto alla Procura della Repubblica di Alba, che apriva un'inchiesta.

Le indagini sono durate quasi quattro anni perché si è dovuto controllare la contabilità della Pretura di Bra dal 1949 al 1964 e migliaia di documenti amministrativi; alla fine si è riusciti a stabilire che il denaro di 304 decreti penali emessi dal pretore, pari a un importo di circa dodici milioni, invece di finire allo Stato era misteriosamente scomparso.

I sospetti caddero quasi subito sul cancelliere-capo dott. Gaspari il quale, dopo ripetuti interrogatori, ammise di essersi appropriato in più riprese dell'ingente somma e indicò quale complice il dott. Ravinale. Le sottrazioni sarebbero cominciate nel 1947 e potevano essere proseguite impunemente per così lungo tempo perché gli accusati avevano avuto l'accortezza di trattenersi ogni volta modeste somme per non dare nell'occhio.

Secondo il capo d'imputazione il dott. Ravinale fra il 1947 e il 1955 avrebbero sottratto ognuno 160.000 lire, mentre dall'ottobre 1955 all'ottobre 1959, l'ammontare delle sottrazioni che avrebbe compiuto in concorso col dottor Gaspari ammonterebbe a sei milioni; altri sei milioni sarebbero stati infine intascati dal cancelliere-capo dal novembre 1959 al gennaio 1963, epoca in cui le malversazioni cessarono del tutto.

Sempre secondo il capo di imputazione i due cancellieri avrebbero poi distrutto sette originali di decreti penali per occultare parte delle irregolarità e sostituito i documenti con altri decreti falsi avvalendosi dell'ufficiale giudiziario per le firme di autenticazione.

Il dott. Gaspari venne arrestato all'inizio del corrente anno, ma dopo alcuni mesi di detenzione ha ottenuto la libertà provvisoria; gli altri due imputati sono a piede libero. L'ex cancelliere capo della Pretura di Bra ammette gran parte degli addebiti che gli sono contestati; il dottor Ravinale e l'ufficiale giudiziario sostengono, invece, la loro piena innocenza.

Il cancelliere afferma di aver sempre versato al suo superiore il denaro ricevuto per ragioni del proprio ufficio e di non essersi, ovviamente, mai accorto che il dott. Gaspari tratteneva, invece, parte delle somme. L'ufficiale giudiziario dichiara che qualche volta fu invitato dai cancellieri a ripetere la notifica di taluni decreti penali che, a loro dire, erano andati smarriti.

L'ex cancelliere capo è difeso dagli avvocati Andreis di Cuneo, e Cravero di Bra; il Ravinale dagli avvocati Avonto di Torino, e Veglia di Dogliani; il Merlo dal prof. Gallo dell'Università di Torino, e dall'avv. Franco, di Alba. Le udienze dovrebbero protrarsi per quasi un mese: dovranno infatti essere ascoltate le deposizioni di oltre quattrocento testimoni, gran parte dei quali sono intestatari dei decreti penali, il cui importo sarebbe finito nelle tasche dei cancellieri.

g. d. m.

vincete diamanti da un milione

E 40.000 REGALI IMMEDIATI COL GRANDE CONCORSO ARAL

Ogni sosta alle stazioni ARAL Vi offre ora una lieta sorpresa. Per ogni acquisto da L. 1.500 di benzina ARAL o ARAL SUPER o per ogni litro d'olio acquistato in lattina sigillata potete partecipare al Grande Concorso ARAL e vincere diamanti da un milione, televisori, biciclette, cineprese, e tanti altri regali. Automobilisti, la fortuna Vi attende alle stazioni biancoblu ARAL.

buona fortuna con ARAL

vvvia

nel segno del diamante blu

ARAL

GLI AMORI CELEBRI

THÉROIGNE DE MÉRICOURT

Il bacio del 14 luglio

RIASSUNTO — *Anna Giuseppina Théroigne, nata presso Liegi nel 1768, dopo essere stata a Londra l'amante del principe di Galles, si reca a Parigi dove, sotto il nome di [illegible] di Campidanos, colleziona una bella serie di ricchi amanti. Siamo nel 1788. L'ultimo amico è il principe Gargara: ricco, bello, fortunato. «Ma — si chiede Théroigne — come guadagna il suo denaro?».*

Quando si accorge che il principe è un baro, Théroigne lo abbandona al suo destino

Alle sue domande Gargara è molto evasivo:

— *La mia onestà è conosciuta da tutti,* — replica a Théroigne.

— *Oh, voi siete stato ben abile a Spa, quando avete smascherato il comparimento illecito del cavaliere Courtin e battendovi con lui perché barava al gioco. Ma se qualcuno si fosse preso la briga di sorvegliarvi, come voi avete fatto con quel poveretto, si sarebbe potuto accorgere che anche voi spesso aiutate la fortuna.*

— *Ammettiamo* — replicò Gargara, scoppiando a ridere — *che anch'io sia un baro: ebbene convenite che formiamo una bella coppia: un giocatore di professione e una spudorata.*

— *Vi sbagliate. Una donna si limita a prendere; una scroccone come voi invece ruba. No, noi non siamo fatti per stare insieme. E ve lo provo andandomene. Addio.*

Théroigne fece come aveva detto: lasciò Gargara il quale, ben presto, capì di essere «bruciato» e abbandonò Parigi.

Durante i mesi che seguirono, la contessa di Campidanos alleggerisce degli ultimi luigi gli ultimi signori e gli ultimi finanzieri i quali, con molta filosofia e un pizzico di pazzia, davano fondo alle loro sostanze, mentre le prime avvisaglie della Rivoluzione erano già nell'aria. Gli Stati Generali, convocati per trovare un rimedio alla bancarotta dello Stato, si trasformano in Assemblea Nazionale. L'effervescenza aumenta di giorno in giorno.

Il 12 giugno, in seguito alla brutalità commesse dal principe de Lambesc e dal suo reggimento di soldati tedeschi, si ebbero scontri sanguinosi tra le truppe straniere e i parigini.

La sera stessa, mentre la contessa di Campidanos cenava insieme con un suo conoscente, l'abate de Lubersac, ricomin[illegible] a martello.

— *Cosa sarà successo?* — domandò Théroigne allarmata.

— *Qualche baruffa tra il popolo e i soldati stranieri. Non preoccupatevi; piuttosto facciamo onore alla cena.*

Ma intanto si sente un rumore di passi nel cortile. Corre una servetta:

— *Signora! La casa è invasa da uomini armati che gridano a squarciagola.*

Ma non aveva finito di parlare che una piccola truppa fece irruzione nella sala da pranzo.

Il suo capo era un giovane poco più che ventenne il quale disse di chiamarsi Maillard. Era un ussaro della Châtelet.

— *Signora, ci occorrono armi per tener testa ai soldati stranieri. Potete procurarcene?*

— *No; ma posso darvi del denaro che mi consentirà di acquistarne.*

— *Grazie. A noi servono fucili, cartucce, polvere. Addio.*

E con i suoi uomini si ritirò mentre, guardando l'abate, sorrideva ironicamente.

Il giorno dopo era il 14 luglio. Nonostante le truppe straniere fossero state ritirate dalla capitale, 30 mila parigini si precipitarono all'Hôtel des Invalides e si appropriarono di 32 mila fucili e di 20 bocche da fuoco. L'ussaro Maillard, alla testa di un battaglione del faubourg St-Antoine, usciva dagli Invalidi armato fino ai denti. Una donna gli si avvicina, lo prende per un braccio e gli dice:

— *Mi riconoscete, signore?*

E poiché Maillard esitava, aggiunse:

— *Sono quella che voi avete sorpreso ieri sera a tavola mentre le campane suonavano a martello per chiamare il popolo alle armi. Ebbene, benché io sia una straniera, eccomi pronta a morire per la libertà. Datemi la mano, signore, per dimostrarmi che mi rendete la vostra stima.*

Maillard prese la mano di Théroigne, poi la strinse a sé e le diede un bacio che gli fu reso con foga, mentre intorno si gridava «Viva la libertà».

SEGUE: La ricompensa

«Benché straniera, sono pronta a morire per la libertà» dice Théroigne al capo rivoluzionario

Stamane la prima seduta della quinta legislatura

Fanfani e Pertini presidenti dei due rami del Parlamento

L'elezione in base a un accordo tra dc, psu e pri - A Palazzo Madama va un uomo tra i più combattivi e polemici; a Montecitorio un socialista dal prestigioso passato di antifascista - Molti i volti nuovi nelle assemblee, ringiovanite per il 30 per cento

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

Alle dieci di stamane, il Parlamento eletto il 19 e il 20 maggio ha iniziato, solennemente, la propria attività. Sia la Camera (630 deputati), sia il Senato (331 membri, di cui 315 eletti) erano al completo. Nei banchi si notavano molti volti nuovi (si calcola che i parlamentari di prima elezione rappresentino circa il 30 per cento del totale). E si notava anche l'assenza di diversi parlamentari che nelle passate legislature hanno avuto una rilevante notorietà e ai quali il meccanismo elettorale, per un motivo o per l'altro, ha impedito il ritorno alla Camera o al Senato: tra gli altri, Fernando Santi, illustre sindacalista (è stato segretario della Cgil), vecchio socialista e antifascista, nonché autore del maggior numero di battute che nella scorsa legislatura circolavano nei corridoi di Montecitorio; Paola Rossi, pure socialista, ex vicepresidente della Camera; Leopoldo Rubinacci, democratico cristiano e ministro per la Ricerca Scientifica.

Il Parlamento della quinta legislatura (le assemblee delle altre legislature sono state elette nel '48, nel '53, nel '58 e nel '63) ha iniziato la sua attività mettendo immediatamente in luce il suo impegno di lavoro. E' stata infatti già annunciata la presentazione di due proposte di legge: la prima, dell'on. Fortuna, sottoscritta da numerosi altri deputati del partito socialista, dei pri, dei pci e del psiup, chiede l'istituzione del divorzio. L'iniziativa, com'è noto, riprende quella che lo stesso Fortuna ha portato avanti nella scorsa legislatura. Un'altra proposta di legge è stata presentata dal pci: e sollecita l'aumento dei minimi di pensione.

Registrate queste prime iniziative legislative, i due rami del Parlamento hanno votato per l'elezione dei loro presidenti e vice presidenti. Per i presidenti, i partiti di centro-sinistra hanno proposto Fanfani (dc) per il Senato e Pertini (socialista) per la Camera. Sui vice presidenti c'è stata un'intesa tra i vari gruppi. Per il Senato, saranno Spataro (dc), Maccagni (socialista), Secchia (pci), Simone Gatto (indipendente di sinistra); per la Camera, Gonella e Zaccagnini (dc), Boldrini (pci), Luzzatto (psiup).

Ai vice presidenti andranno i voti della quasi totalità dei parlamentari. Per i presidenti, invece, voteranno soltanto i senatori e i deputati del centro-sinistra. L'elezione di Fanfani e di Pertini, nonostante il rifiuto di tutta l'opposizione a sostenere le loro candidature (in quanto queste candidature sono state scelte dai gruppi di centro-sinistra) non è, tuttavia, meno certa. Alla Camera, per l'elezione del presidente, sono richiesti 316 voti (la metà più uno del plenum di 630 membri dell'assemblea); i partiti di centro-sinistra ne hanno 366 (266 dc, 91 socialisti, 3 repubblicani). Al Senato la maggioranza necessaria per l'elezione del presidente è di 162 voti (la metà più uno dei 321 membri). I partiti di centro-sinistra dovrebbero poter contare su 185 voti (135 dc, 46 socialisti, 3 repubblicani, 2 indipendenti).

Con Fanfani, presidente del Senato, e Pertini, presidente della Camera, al vertice dei Parlamento si pongono due figure che, per motivi diversi, sono senza dubbio di grande rilievo. Fanfani tre volte presidente del Consiglio (nel '54, nel '58 e nel '60), eletto segretario della dc nel congresso del '54 e del '56, titolare di dicasteri ministeri di vari governi di De Gasperi, Pella e Moro, presidente dell'assemblea dell'Onu nel '66, è senza dubbio uno degli uomini politici più attivi che siano apparsi sulla scena politica italiana in questo dopoguerra (a proprio tale motivo è stato soprannominato «il motorino»); nonché uno dei più combattivi e dei più polemici.

Battaglie all'interno della dc, e anche al di fuori di essa, l'hanno avuto, più volte, a protagonista. Con l'elezione a presidente del Senato, Fanfani rinuncia automaticamente alla «corsa» per la presidenza del Consiglio ma non, certamente, a quella per la successione a Segni al Quirinale. Quando, fra tre anni, i due rami del Parlamento voteranno per il nuovo Capo dello Stato, l'uomo politico democristiano potrebbe, anzi, piazzarsi tra i favoriti, proprio grazie alla posizione autorevole (la presidenza del Senato) in cui si trovava oggi.

Con Sandro Pertini un socialista torna dopo ventun anni alla presidenza dell'Assemblea di Montecitorio (prima di lui Saragat fu presidente dell'Assemblea Costituente dal 25 giugno 1946 al gennaio 1947). La sua elezione ha, anzitutto, dunque, un rilevante significato politico. Sottolinea il determinarsi, in Parlamento, a seguito delle intese di centro-sinistra, di nuovi equilibri. Ma l'elezione di Sandro Pertini ha anche un alto valore morale. Questo esponente socialista che, nel suo partito, ha voluto mantenersi sempre al di sopra delle correnti, è una delle più luminose figure dell'antifascismo italiano.

Tutta la vita di Pertini è stata all'insegna del sacrificio e del rischio. Per questo, nel 1953, egli è stato insignito della medaglia d'oro.

Mario Pinzauti

L'onorevole Sandro Pertini, che sarà oggi eletto presidente della Camera, con la moglie. Pertini è genovese e socialista

Moro stasera presenta le dimissioni del governo

E' così aperta la crisi - Le consultazioni potrebbero essere lunghe e difficili - La Malfa accetterebbe l'Istruzione?

Nostro servizio particolare

ROMA, mercoledì sera.

(l. r.) Il Presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat, inizierà quasi certamente domani le consultazioni per il nuovo Governo. Oggi, Moro si reca dal Capo dello Stato per rassegnare le dimissioni del suo Governo, costituito nel febbraio del '66. Le dimissioni vengono decise nel corso dell'ultima riunione del Consiglio dei Ministri, convocato per questa sera alle 18,45 a Palazzo Chigi. Subito dopo l'incontro col Capo dello Stato, Moro farà visita al nuovo Presidente del Senato, Fanfani, e al nuovo Presidente della Camera, Pertini. Nel corso di due brevi colloqui, Moro informerà ufficialmente i presidenti dei due rami del Parlamento delle dimissioni.

Le consultazioni per il nuovo Governo, che il Presidente della Repubblica apre domani, si presentano lunghe e difficili. Saragat riceverà per primo l'ex Capo dello Stato Gronchi. Subito dopo, lascierà il Quirinale per recarsi a far visita al senatore Segni, costretto dalla malattia nel suo domicilio sulla via Cassia.

Le consultazioni proseguiranno con gli ex Presidenti delle Assemblee legislative, con gli ex Presidenti del Consiglio e, infine, con i capi dei nuovi gruppi parlamentari.

Negli ambienti politici romani le ipotesi sul nuovo Governo sono numerose. In realtà tutto è ancora in sospeso. Secondo indiscrezioni, La Malfa non sarebbe contrario a partecipare al nuovo governo qualora gli fosse affidato il dicastero della Pubblica Istruzione.

Mario Pinzauti

DICK TRACY E LA BANDA DI "QUINTO"

RIASSUNTO. — Il gangster Quinto, capo di una banda che opera nelle principali città americane, è riuscito a sfuggire finora alla cattura di Dick Tracy. Con lui sono «Faccia da mosche», suo consulente legale, e la segretaria Olivia. Dick cerca di scovare il nascondiglio in cui si sono rifugiati.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

115 — (continua)

UNA MINACCIA PER L'EUROPA: LE ACQUE SONO INQUINATE

Acque avvelenate dai rifiuti del progresso industriale: una minaccia per l'agricoltura, per il patrimonio ittico, per la salute e la vita stessa dell'uomo. Volete conoscere le statistiche, le cause, i possibili rimedi? Dal Reno al Ticino, l'inquinamento delle acque progredisce giorno per giorno. Incombe sull'intera popolazione europea. Come uscire da questo vicolo cieco? Rispondo Selezione in uno dei suoi articoli di giugno, drammatico e documentato.
In palio per i lettori di Selezione, premi per oltre un milione di lire. Partecipate al "Gran Premio Rex", e potrete vincere lavastoviglie e lavatrici di ultimissimo modello. Fra gli altri argomenti compresi nel nuovo numero segnaliamo:

- sette giorni di viaggio in Transiberiana
- al posto della morfina un farmaco innocuo
- guida pratica per chi sta per diventare nonno
- la pillola e la nuova morale in un articolo di Pearl Buck

Chiedete oggi stesso in edicola

Selezione dal Reader's Digest

A TORINO.....
CITROEN
COMMISSIONARIA
Corso Vitt. Emanuele 206
Telefoni
759.818 - 753.428 - 758.282

La nuova emissione aurea della XIX OLIMPIADE

In occasione della XIX Olimpiade del Mexico, sarà realizzata una emissione aurea, opera pregevole dello scultore G. M. MONASSE capo incisore della Zecca Italiana.
I primi esemplari saranno in circolazione nella prima decade di Giugno.
Gli Istituti Bancari ed i Cambiavalute sono stati autorizzati ad accettare le prenotazioni.
Nella foto: il diritto della nuova emissione aurea.

2 DENTIFRICI SVIZZERI DI CLASSE

Aronal
per tutti
ottimo per chi ha gengive delicate
anche liquido
in flaconcino tascabile

ELMEX
al fluoro organica che rafforza lo smalto specialmente nei bambini e ragazzi: i più soggetti all'attacco della carie
NELLE FARMACIE E PROFUMERIE

BISOGNA AGIRE CONTRO LE RUGHE

La crema scientifica ROSA BULGARA idrata i tessuti stanchi e ne stimola il rinnovo; ridona freschezza e luminosità al viso, combatte le zampe di gallina degli occhi, le grinze, le pieghe. Questa crema raffinata non promette miracoli ma è assai benefica. Per una cura completa: applicare il LATTE ROSA BULGARA che pulisce a fondo i pori ed il TONICO che rassoda i tessuti.
L. 500, nelle Farmacie.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

TEATRO D'ESTATE IN ITALIA

Le belle del «musical» tra Plauto e Pirandello

Dieci spettacoli nel cartellone: dal «Miles gloriosus» a «Le allegre comari di Windsor» - Miranda Martino in Menandro - Modugno in «Liolà»

La soubrette Ivy Holzer

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

Ricicci daccapo. All'agguerrirsi dell'estate, ogni anfiteatro greco o romano, ogni cortile medioevale e rinascimentale, ogni piazzetta di paese, ogni sagrato di chiesa vengono letteralmente presi d'assalto dalle schiere degli organizzatori di spettacoli estivi. Ecco l'elenco (ufficioso, per ora) dei dieci spettacoli approvati dalla apposita commissione ministeriale:

IL BARONE DI BIRBANZA di *Carlo Maria Maggi. Spettacolo prodotto dall'Ente Manifestazioni Milanesi nel giardino di Villa Litta ad Arcore, dove già si vide il famoso «Arlecchino» strehleriano. Regia di Fulvio Tolusso, scene e costumi di Ezio Frigerio, musiche di Doriano Saracino, interpreti Carlo Mazzarella (nei panni del popolare Meneghino), Milly, Carlo Bagno, Mimmo Craig.*

LE NUVOLE di *Aristofane. Produzione dell'Istituto del dramma antico. Regia di Roberto Guicciardini, scene e costumi di Lorenzo Ghiglia, musiche di Sergio Liberovici, protagonisti Maria Scaccia (Socrate), Gianrico Tedeschi, Corrado Annicelli, Andreina Paul. Debutto a Torino il 3 luglio.*

MILES GLORIOSUS di *Plauto. A cura dell'Ente Turismo di Potenza. Regia debuttante il critico Chiqa De Chiara, interpreti principali Mario Pisu, Virginio Gazzolo, Grazia Maria Spina.*

LE ALLEGRE COMARI DI WINDSOR di *Shakespeare. Produzione del Centro Teatrale Italiano Regista Mario Ferrero, protagonisti Arabia Tieri, Giuliana Lojodice, Marina Malfatti, Renzo Palmer.*

MIRMILLONE di *Menandro. A cura dell'Ente di Turismo di Tindari. Traduzione-rielaborazione di Giustino Durano, regia di Carlo Di Stefano, protagonisti, accanto allo stesso Durano, la cantante soubrette Miranda Martino, Paola Quattrini e Ivy Holzer.*

LIOLÀ di *Pirandello, a cura dell'Ente Turismo di Trapani. Un altro critico, Giorgio Prosperi, debutta nella regia con questo spettacolo per il quale Silvano Fallani ha disegnato scene e costumi. Protagonista sarà Domenico Modugno, accanto a lui Gino Rospani-Dandolo, Elena Cotta, Marisa Belli.*

SOCRATE IMMAGINARIO dell'*abate Ferdinando Galiani, con le musiche di Paisiello. Edizione del Teatro Stabile dell'Aquila, con la regia di Giovanni Poli e le scene di Misha Scandella. Protagonista Nina Taranto, il quale avrà al suo fianco Gianna Giachetti, Anita Laurenzi, Marina Pagano.*

ECUBA di *Euripide, a cura dell'Azienda di Turismo di Gubbio. Regia di Edmo Fenoglio, interpreti principali Elena Zareschi, Ivo Garrani, Arnaldo Nuchi, Antonio Meschini, Tino Bianchi, Arnaldo Bellofiore.*

LA FIACCOLA SOTTO IL MOGGIO di *Gabriele d'Annunzio. A cura dell'Azienda di Turismo di Gardone Riviera, che inserirà lo spettacolo nelle annuali manifestazioni in programma al Vittoriale. Regia di Davide Montemurri, protagonisti Lilla Brignone, Turi Ferro, Valentina Fortunato, Franco Graziosi.*

Giorgio Polacco

Un gioco raffinato — Il film del giorno

«Week-end» con Godard e i cannibali della strada

Il regista assomma nella vicenda i motivi della contestazione e della rivolta - Mireille Darc tra i protagonisti

WEEK-END, di *Jean-Luc Godard, con Mireille Darc e Jean Yanne. A colori. (Centrale).*

Sotto la regia inventiva di Godard il cinema è cosa fiera, un turbinare di appunti per tanti film da fare, e in fieri viene a trovarsi anche il suo pubblico, che fa digrignando con le sane dentature del suoi benpensanti, si arrabbia suo malgrado trascinato verso forme avventure di cinematografo.

Oltre a questo pregio che ha in comune con tutti i precedenti film godardiani (che sono ormai tanti, la loro poetica non avendo bisogno di limiti), *Week-end* è un summa di motivi di contestazione e rivolta, versati con foga epigrammatica e tuttavia conditi di un inguaribile spirito romantico: il suo pendolo oscilla dalla *Cinese* a *Pierrot le fou*, tra ideologia e tenerezza.

Scherza o fa sul serio Jean-Luc quando dall'abitudine del *week-end* automobilistico trae una visione apocalittica di stragi? Quando, sulla componente della violenza quotidiana, conduce in tavola a mangiare delle carni del nemico in fuga a una tribù di moderni selvaggi? Fa sul serio: al cannibalismo giunge attraverso un gioco sopraffino, e solo in apparenza casuale, di riferimenti contemporanei. Sopraffino, perché alle spettacolo d'una violenza motoristica fellinina, d'un ricadere nella barbarie, si alternano tocchi deliziosi, e pause riflessive o pedagogiche, e dissertazioni intorno alle ultime ideologie, e le solite civetterie di citazioni e allusioni (anche autodenigratorie), e satire e sberleffi: sicché hai la completa visione del disordine del mondo e insieme le sottili ragioni che spiegano quel disordine.

Il pubblico normale che si vede il film franare sotto gli occhi, o che lo vede impuntarsi in chiacchierate che potrebbero durare all'infinito; che sulle strade di Francia seminate di scodelle, avvampanti di roghi e di risse, incontra il Conte di Cagliostro, una delle sorelle Brönte, il «negro», il «capellone» e tanti altri personaggi emblematici, può schiumare di rabbia: qualcosa lo trattiene che non è soltanto il piacere degli occhi (così spesso sollecitati dal paesaggio) o il sale della battuta o l'esatta seppure iperbolizzata riproduzione del suo incidente domenicale di sorpasso o tamponamento; ma è soprattutto lo spigrirsi della sua coscienza di uomo contemporaneo che in quel caos si specchia e si riconosce.

l. p.

La sosia di Marilyn nel West

Margaret Lee, l'ex controfigura della Monroe, si appresta a girare un western

Dove andiamo questa sera

CINEMA

Commedie

★ WEEK-END (Centrale): bizzarro fine-settimana di due sposi parigini che mediano un omicidio e riassumono in loro stessi, secondo il regista Godard, i vizi e le degenerazioni della società tecnologica in cui inevitabile involuzione prospetta il ritorno alla barbarie e al cannibalismo. Interpreti: Mireille Darc, Jean Yanne.

★ LA NOTTE INFEDELE (Giulio Cesare): la difficoltà d'un matrimonio arrivato, malgrado l'amore, a una svolta critica: introspezione psicologica del lo-

gorio sentimentale che a due coniugi, sposati da cinque anni, impedisce di volersi bene come una volta. A colori.

★ IN GAMBA... MARINAIO! (Vittoria): comiche e svariate disavventure di un ufficiale medico innamorato d'una crocerossina e imbarcato su una nave appoggio sommergibili.

★ UNA MERAVIGLIOSA REALTA' (Reposi): uomini eufotici e cartesiani (per merito d'un virus che li fa poco allergici a Bacco e tabacco) rischiano di sterminare se stessi e l'America. Apologo antirico e paradossale, bravi interpreti.

★ L'EREDITIERA DI SINGAPORE (Ideal): pazza gioia indonesiana d'una ingenua in crociera a Singapore, dove eredita da una zia zitella e conosce l'amore per merito di play-boy locale. A colori.

Drammatici

★ IL RISCHIO DI VIVERE, IL RISCHIO DI MORIRE (Lux): vizio droga stupefacenti nella storia d'un figlio di papà ammanigliato con sfruttatori di donne, una delle quali (anche amante sua) egli sorprende nelle autorevoli e distinte braccia del genitore. Lei si uccide, ma la tragedia non è compiuta. A colori, tedesco.

★ I GIOVANI LUPI (Astor): malefatte erotico-truffaldine di un giovane arrivista, al quale piacciono i soldi e le donne: i primi per ottenere le seconde. Spiccano, diretti da Marcel Carné, Christian Hay e Haydée Politoff. A colori.

★ SESSO PERDUTO (Metropolitan): affitto da impotenza sessuale a cagione del trauma procuratogli dal lontano agguato atomico di Hiroshima, un giapponese supera la mortificante crisi grazie allo stratagemma di una donna che gli si sacrifica.

★ I MERCENARI DI MACAO (Corso): lotta tra cinesi e contrabbandieri bianchi per un contesi stock di nitroglicerina scampato a un naufragio. Interpreti Jack Palance, F. Lamas, Aldo Ray, Alizia Gur.

★ MODCHETTE (Dorial): rifacimento di Bernanos, un film di Robert Bresson incentrato sulla figura d'una contadinella francese, simbolo della purezza offesa e dell'innocenza violata; interpreti non professionisti, tra cui Nadine Nortier.

★ L'ORA DEL LUPO (Roma): audace scandaglio dell'anima buia d'un pittore: la moglie tenta di penetrarne la follia, quando egli scompare ne

sredità gli incubi e il tormento. Regista I. Bergman; interpreti Max von Sydow, Liv Ullman, Ingrid Thulin. B. bianco e nero.

Inchieste

★ EVA LA VERITA' SULL'AMORE (Ambrosio): film avanero-tedesco che si serve, con discrezione e tatto, di casi drammatici e umani per esporre una specie di prontuario sul parto.

★ HELGA (Cristallo): il mistero del [illegible] non più [illegible] in un film-documentario tedesco realizzato secondo i noti canoni del cinema-verità. A colori.

TEATRI

● SPETTACOLO DI BALLETTI (Carignano): *ore 20,30, le allieve della scuola di danza di Bella Hutter danno il loro saggio con uno spettacolo di balletti classici e moderni. Prima parte: Primi passi (Mozart, Schubert, Chopin, Haydn, Clementi), Giochi musicali di Carl Orff, Enchaînements di Cerny e tre balze. Il soldatino di piombo, Il brutto anatroccolo, Le scarpette della principessa. Seconda parte: Concerto per flauto, arpa e orchestra di Mozart, Il Pubblico armonioso di Haendel, Impressioni e fuoco e bianco, due composizioni di Lydia Brandtmayer e Anna Sagna.*

● GLI AMANTI TIMIDI (Ridotto del Romano): *il «Teatro delle 10» in un testo poco noto di Goldoni inserito da M. Scaglione. Interpreti Franco Alpestre, Elena Magoia, G. Moretti, A. Bonasso.*

Il più affascinante spettacolo delle "vie del cielo"

3° SALONE INTERNAZIONALE DELL'AERONAUTICA E DELLO SPAZIO

TORINO ESPOSIZIONI
AEROPORTO DI TORINO-CASELLE
4-13 giugno 1968

Orario feriale 8,30 - 12,30; 14,30 - 23 festivo 9 - 23

Biglietto cumulativo L. 600

e il 9 giugno all'Aeroporto di Caselle

FESTA DELL'ARIA

Ingresso L. 1.000 Infanzia L. 2.500

CONCERTI

AL "CIRCOLO DEGLI ARTISTI,,

Le voci nuove della lirica

Alla ribalta i vincitori del concorso per cantanti e complessi musicali

Con una festosa serata si è concluso ieri sera, nella sede del Circolo degli Artisti in Palazzo Granieri, il II Concorso Nazionale di Musica, promosso dal Circolo stesso. Il maestro Sandro Fuga, presidente della giuria esaminatrice, dopo avere letto i nomi dei 44 partecipanti al concorso, ha proclamato i vincitori: il baritono Claudio Desderi e il soprano Silvia Mandurino si sono aggiudicati il primo e il secondo premio della sezione canto, i due primi premi delle sezioni dei complessi da camera sono andati al Trio «Cusella» di Roma e al Complesso da camera «A. Stradella» di Firenze, mentre il «Complesso cameristico di Torino» e il «Quartetto Barocco» di Bolzano sono stati premiati con un diploma di merito. Nessun primo premio è stato assegnato per la sezione pianoforte, ma due secondi premi hanno ricevuto i pianisti Franco Angeleri e Bozilka Protitch-Moreggio.

I vincitori, dopo aver ricevuto i premi dalle mani della giuria, si sono alternati sul palco per il concerto di chiusura; ha aperto il Complesso «A. Stradella» che ha eseguito alcune pagine barocche, seguito dalla Protitch-Moreggio, presentatasi con la Ciaccona di Bach-Busoni, dal soprano Silvia Mandurino (tre Ariettes oubliées di Debussy), da Franco Angeleri (Studi sinfonici di Schumann). Nella seconda parte della serata, sono stati applauditi il baritono Claudio Desderi, in possesso di una già formata, sicura personalità artistica, e il Trio «Cusella» (Trio op. 101 di Brahms). Un foltissimo pubblico si è riunito per la manifestazione, esprimendo con calorosi applausi la sua soddisfazione per i giovani concertisti e per l'esito del concorso.

a. p.

Franca Lessona, Salvatore Accardo, Marisa Borini Tedeschi, Lodovico Lessona, suonano questa sera nella sede del Whist Accademia Filarmonica con una nuova orchestra da camera, «I solisti di Torino»; il violinista Salvatore Accardo dirige l'orchestra. In programma due Concerti per violino e orch. e il Concerto per 3 pianoforti e orch. di Mozart

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti intono La Stampa via Roma 80 - telefono 57.51.13

Teatro Nuovo (Ente Teatro Regio): domani ore 21,15 Concerto sinfonico con libero accesso alla sala. Direttore Piero Piovera; Solista Sergio Varditame. Musiche di Brahms - Beethoven - Franck.

Alfieri: 21 danza Sabattini.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle 10 presenta «Gli amanti timidi» di Goldoni.

Alcione: Rivista Musini - Brino. Orario 16,15 e 21,15.

Cinema Teatro ALFIERI
Da venerdì 7
dalle ore 16, sullo schermo
«3 GENDARMI A NEW YORK»
Tutte le sere, ore 21,15
GIPO
FARASSINO
con le sue canzoni

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese). Ore 10-12; 15-18.

Al Bagatelle (Cavoretto 2, 678.878).
Al Fiorito (s. Solferino, 1. 542.822) Canzoni, Zu Zu, canta Mirella.
Augusteo: ore 21 Chi-ca-cha.
Blechenduait Lutrario: ore 21 Mario Zelinotti.
Chalet: ore 21 Sergio Nardi.
Club 84: ore 21 Pier Filippi.
Gaidler: domani Gran Serata.
Gay Dancing: 18,45-21 Duo orchestra.
Giardino Belle Arti: 21 i Pirati.
La Perla: ore 21 L'Elite.
Trocadero: ore 21,15 Leo Bruni.

Calumite Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (60.092): i Rats a 33.
Moulin Rouge: 21,30 danze Sport; ore 23 e 1: Orch. Renzo di Jasio.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stalle ed i Jo.
Voom Voom (via Barge 10, telefono 337.040): Show Men Nicolas Nia.

Abat-jour (Socchi 28, 541.025): 21.
Al Bagatelle Whisky a Gogo (lit. Asylum (Volta 8, t. 539.886): 21.
Baby Night (traf. Pino, 084.213).
Caprice (Bacchi 16, 531.528): 21.
Holiday (Virasalla 3, 511.736): 21.
Lido Whisky (Moncalieri 422): 21.
Villa Gay Dancing (Monc. 52): 21.
Whisky Notte (687.563): Santorsi.

CHALET
Ore 21: SUCCESSO di
S. NARDI

BLECHENDUAIT LUTRARIO
MARIO **ZELINOTTI**
(Se maltempo, locale coperto)

Trocadero
Ore 21: COMPLESSO
LEO BRUNI

VILLA SASSI
Ristorante - Residence Hotel
Str. Traforo Pino 47 - Torino
Specialità Gastronomiche

ECCEZIONALMENTE al
CLUB 115
Stasera, giovedì e venerdì
RECITAL di
Sandro Massimini
CENA ore 20,30
CABARET ore 22,30
Prenotazioni [illegible] 726.817
Via Pietro Cossa 115, int. 8

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Eva - La verità sull'amore» Sabina Berthain, Franz Muller, René Deltgen. Vietato 14. Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.
Astor: «I giovani lupi» di M. Carné, con C. Hay, H. Politoff, R. Lasalle, in eastmancolor. Vietato anni 18.
Corso: «I mercenari di Macao» tech. Jack Palance, F. Lamas, Aldo Ray.
Cristallo: «Helga» in eastmancolor, con Ruth Gassman, Eberhard Mondy. Orario 14,15; 15,50; 17,30; 19,10; 20,40; ultimo spett. 22,30.
Doria: «Mouchette», un film di Robert Bresson, con Nadine Nortier, Jean-Claude Guilbert.
Gioiello (tel. 500.780): «La notte infedele» Christiane Minazzoli, André Oumansky, in technicolor. Vietato minori anni 18. Inizio films: 14,15; 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
Ideale: «L'ereditiera di Singapore» technicolor, con Hayley Mills, Trevor Howard, Shashi Kapoor.
Lux: «Il rischio di vivere, il rischio di morire» S. Schumann, M. Hoffmann, F. Wenger, eastmanc. V. 18.
Metropoli: «Sesso perduto» con Hideo Kanze, Natsuko Otowa. Viet. 18.
Nazionale: «La battaglia di Alamo» techn. scope, John Wayne, Richard Widmark, Linda Cristal. Inizio films: 13,30 - 16,20 - 19,10 - 22.
Reposi: «Una meravigliosa realtà» in technicolor, scope, con George Peppard, Mary Tyler Moore.
Romano: «L'ora del lupo» di Ingmar Bergman, con Max von Sydow. Vietato minori anni 14. Inizio films: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «Ti gambe... marinaio!» Doug McClure, Nancy Kwan, sc. col.

Arlecchino: «Bandito a Milano» in technicolor, scope, con Gian Maria Volonté, Tomas Milian, M. Leo.
Augustus: «I commedianti» R. Burton, E. Taylor, A. Guinness, P. Ustinov, panavision, marescalar, V 14. Orario: 14,30; 17,05; 19,45; 22,30.
Capitol: «Manon '70» Catherine Deneuve, Samy Frey, Jean-Claude Brialy, colori. Vietato minori anni 18.
Delle Vittorie: «I selvaggi» techn. Pier Paolo Pasolini, N. Sinatra. Viet. 18. Ap. 10.

Centrale-Ess (t. 540.110): «Week-End (Una donna e un uomo da salvare a domenica) di J. Godard, col con Mireille Darc, Jean Yanne. Vial. 18. Or.: 10,15; 12,20; 14,25; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Alessandro: «Cadavere per signora» F. Franchi, Ingrassia, Mondaini. V. 14.
Colosseo: «Rapporto Fuller base Stoccolma» Clark, Lorker, Tate, tec. sc.
Faro: «Cadavere per signora» F. Franchi, C. Ingrassia, Mondaini. Vist. 14.
Fiamma: «Italian Secret Service» tec. Manfredi, Moll, Moschin, Prevost.
Hollywood: «Giurò e il ucciso uno ad uno» (Pituk il timido) E. Purdom, tec. sc. Apert. 15. Ult. 22,30.
La Perla: «La pallottola senza nome» Audie Murphy, J. Evans, colori.
Malfatti: «Carta che vince, carta che perde» tec. sc. G. Scott, S. Lyon.
Massimo: «Una guida per l'uomo sposato» tec. sc. W. Matthau, Gail.
Orfeo: «Per favore non mordermi sul collo» J. McGowran, S. Tate tecnn. Vietato 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,15; 22,30.
Principe: «Innavvicinamente l'estate scorsa» E. Taylor, M. Cliff, tec.
Statuto: «Carta che vince, carta che perde» tec. sc. G. Scott, S. Lyon.

Adriano: «La costanza della ragione» Catherine Deneuve, Samy Frey.
Ritrovo: «Jessy non perdona uccide» techn. scope, Rivista G. Masini - G. Brino 16,15 - 21,15.
Alpi: «Criminal» Glenn Saxon, Helga Line, technicolor, scope.
Regina: «La solidarietà» Marie Laforet, Lea Massari. Vietato anni 18.

Milano: «Magnifico straniero» Eastwood «L'ornato delle belve» A. 10.
Olimpia: «Spedo Orlando» colori.
Ver: «Per un pugno di donne» technicolor, Elvis Presley.
P. Nuovo: «Mondo balordo» colori «3 notti d'amore» Spaak, col. A 10.

Giardino: «Salto in Venere di Lesbo» tec. sc. K. Mathews, T. Louise.
Miralfiori: «Hondo» R. Taiger, K. Brown, Robert Taylor.
S. Rita: «Davy Crockett» technicolor di Walt Disney.
Virtuglio: «Gli inesorabili» techn. scope, B. Lancaster, K. Hepburn.
America (v. Frejus 27, t. 231.748): «Il tormento e l'estasi» sc. techn. C. Heston, R. Harrison.

Bilioni: «El Tigre» scope techn. C. Connors, Joan Blondell, G. Grisame.
S. Paolo: «Dove si spara di più» tec. sc. A. Grani, C. Gato. Viet. 14.

Astisti: «Tira a segno per uccidere» col, sc. S. Granger, C. Turgens.
Cavallo: «Ieri, oggi, domani» S. Loren, M. Mastroianni, technicolor.
Eldorado: «Vado in guerra a far quattrini» C. Asnavour, F. Fabrizi, col.
Gropa: «Non sta bene rubare» il tesoro» technicolor, scope.
V. Veneto: «I ribelli di Carnaby Street» colori. M. Crowford.

Abtrai: «Per 20.000 maledetti dollari» sc. sc. J. Fustenberger, Rienc.
Berardi: «Il passaggio del Reno» di A. Ceyrath, con C. Asnavour, G. Rivière. Vietato minori anni 18.
Elisei: «Una moglie americana» Ugo Tognazzi, Marina Vlady.
Mussolini: «Rapporto Fuller, base Stoccolma» Ken Clark, techn, sc.
Odeon (tel. 772.362): «Ti pagherò col piombo» techn. George Martin.
Stars: «Una donna sposata» M. Merrill, P. Leroy. Vietato anni 18.

Adua: «Base Luna chiama Terra» fan. scope, M. Hyer, L. Jeffries.
Arar: «La moglie viene da Manila» J. Hanson, E. Montes, colori.
Aurora: «I diabolici» S. Signoret, P. Meurisse. Vist. 18. Apert. 15,30.
Brasile: «Battaglia di Hendaye» J. Caser, B. Ollivera.
Maion: «Vicky Cover Girls» tec. sc. M. Darc, J. Charrier. Vietato 18.
Nardi: «Sexy club scollo» technicolor. Vietato minori anni 18.
Nuovo Fortipsi: «L'amante» Carrel Baker, Gastón Moschin, col. Viet. 18.
Orione: oggi chiuso. Domani «S.O.S. Sterlin e Cilla».
Palermo: «Laser X operazione uomo» tec. sc. M. Perachy, Halliday. V. 14.
Sociale: «Bang Bang Kid» techn. scope, Guy Madison, Sandra Milo.
Zenith: oggi chiuso. Domani «40 fucili al Passo Apache».

Cabiria: «La primula rossa» Jean Marais, Sidney Chaplin, technicolor.
Continental: «Tiffany Memorandum» R. Clark, I. Daniels, Vannucchi, tec.
Fiore: «La città proibita» technicolor. Vietato minori anni 18.
Italia: «Indovina chi viene a cena?» techn. Spencer Tracy, Sidney Poitier, Katharine Hepburn.
Piemontese: domani «La calda notte dell'ispettore Tibbs» S. Poitier, R. Steiger, technicolor.
S. Carlo: «Chiamata per il morto» Jean Marais, M. Schell, technicolor.
Spada: «Alamo» technicolor, Sterling Hayden. Apertura ore 15.

Diana: «A Sud rullano i tamburi» col.
Doria: «Calanna a Sud» technicolor.
Roma: «I 7 ribelli» technicolor.

Alba: «Uccidava a freddo» technic. D. Harrison, P. Mazik.
Ambra: «3 soldi nella fontana» colori. C. Webb, Dorothy McGuire.
Apollo: «Una rosa per tutti» Cardinale, tec. sc. V. 14. A. 18,30. U. 22,30
Ellera: «Tesoro romanzo» colori. Lucania: «Nel due scenari» tec. scope, Kirk Douglas, Kim Novak.
Luterano: «Professionisti per una rapina». Vietato anni 18.
Selandra: «Dove la terra scotta» techn. scope, Gary Cooper, J. London

Ridotti E.N.A.L. — Adriana, Ambra, Amarilis, Artisti, Auri, Centrale, Eden, Hollywood, Massaua, Miralfiori, Odeon, P. Nuova, Renoir, Torino, Virtuglio, Italia (Moncalieri), Salone Aeronautico e Giornata dell'Aria: biglietti ridotti all'Enal.

+ Le dame patronesse della Croce Verde hanno organizzato per le 21 del 13 giugno, alla Villa della Regina, una «Rermesse degli anni '30». Il ricavato servirà a rinnovare le attrezzature sanitarie della benemerita istituzione.

DOMANI al REPOSI

il film per le DONNE... che insegna agli uomini cosa sia una DONNA...

io amo... amo tutti gli uomini... e tutti mi devono desiderare...

"Io, un donna"

ESSY PERSSON JORGEN ROSENBERG - PREBEN MAHRT DAVE BERG - ERIC HELL MAC AHLBERG A/S NORDISK FILM

Domani al DORIA "Il salotto di Torino"

UN FILM CHE HA LO SCOPO PRECISO DI SCANDALIZZARE IL PUBBLICO

MICHAEL CRAWFORD JOHN LENNON "COME HO VINTO LA GUERRA"

COME HO VINTO LA GUERRA

RICHARD LESTER - JACK BRODSKY ... RENE MICHAEL VOGLER

Valstar

migliore abbigliamento per tutti

in Via Botero 23 parcheggio privato

QUESTA SERA ALLA TV

La scelta dei programmi sui due canali

Calcio per il Primo Un film sul Secondo

❶ Alle 17,55: Italia-Urss da Napoli - «Almanacco» e alle 22: Inghilterra-Jugoslavia per la Coppa Europa - ❷ «SOS Lutezia» e L'Approdo

Hélène Perdrière nel film di stasera sul II Canale

Il settimanale di storia e terza umanità sul Primo Canale ed un film «suspense» per il Secondo: questa è la scelta dei programmi stasera alla tv. Nel pomeriggio, alle ore 17,55 sul Nazionale, spettacolo per gli sportivi: va in onda l'incontro di calcio Italia-Urss da Napoli.

* *

Alle 21, sul Primo Canale, Almanacco rievocherà in un servizio l'annessione dell'Austria alla Germania nazista. Il dramma cominciò l'11 febbraio '38, quando Hitler convocò a Berghof il cancelliere Schuschnigg e gli espose con estrema brutalità le intenzioni tedesche. L'«ultimatum» del dittatore si rinnovò il mese dopo: l'11 marzo i nazisti ebbero partita vinta, e un loro uomo di paglia, Seyss-Inquart, diventò Cancelliere e aprì le porte del Paese alle truppe dell'invasore.

Con questo servizio, che si intitola «Operazione otto», Almanacco inaugurerà una formula simile a quella adottata per «teatro inchiesta» e denominata, appunto, mini-teatro inchiesta». L'esito di quella operazione, che normalmente viene ricordata come «Anschluss», sbalordì lo stesso Hitler. La marcia della Wehrmacht su Vienna fu una vera marcia trionfale. Il dittatore, giunto in volo su Berlino in Baviera, attraversò quello stesso giorno il confine, nel luogo che gli aveva dato i natali, a Braunau, la cittadina austriaca a pochi chilometri da Linz.

Tre giorni dopo, dal balcone della Hofburg, il castello di Vienna, Hitler osannato da una grande folla, proclamò «davanti alla storia tedesca e al mondo intero» l'ingresso della «propria patria» nel Reich: tedesco. Otto anni dopo l'inizio dell'allucinante avventura nazista, davanti al tribunale militare internazionale di Norimberga per i crimini di guerra, si rievocò una pagina decisiva sui retroscena che precedettero quella famosa «Operazione otto»: un eccezionale documento, ignoto anche ai servizi segreti alleati, che, conservato negli archivi di Berlino come «alto segreto di Stato» fino al crollo del terzo Reich, fu poi prelevato dagli alleati, ed è stato restituito soltanto recentemente agli archivi tedeschi. Si tratta insomma della registrazione di un dialogo telefonico avvenuto alla vigilia della marcia delle armate della Wehrmacht su Vienna, che è stato riprodotto per questa rubrica in forma drammatica.

Alle 22, per «Mercoledì sport» verrà trasmesso l'incontro di calcio Inghilterra-Jugoslavia, semifinale della «Coppa d'Europa».

* *

Sul Secondo, alle 21,15, cinema: va in onda il film SOS Lutezia, diretto nell'immediato dopoguerra da Christian-Jaque. Ha una sceneggiatura firmata da Henri-Georges Clouzot: l'autore di «Vite vendute», un regista che godeva fama di autore «nero». Il film, infatti, doveva essere diretto proprio da Clouzot, ma in quel periodo il famoso regista si ammalò e l'incarico della realizzazione del film passò a Christian-Jaque, altro cultore del «gusto del sadico». SOS Lutezia non fa comunque parte del genere. Per salvare l'equipaggio di un motopeschereccio venutosi a trovare in difficoltà in pieno Mare del Nord, si mettono in movimento uomini di diversi Paesi: radioamatori di tre continenti, e ufficiali e soldati americani, sovietici e norvegesi. La storia è narrata con cronistica pignoleria; eppure il film, a suo tempo, suscitò in Francia un certo interesse critico per il suo sapore di «vero».

* *

L'Approdo, alle ore 22,30, dedica uno dei servizi alla letteratura del dissenso in Spagna: un servizio ricco di interviste con i maggiori esponenti di quel mondo culturale iberico che contesta il regime franchista. Un altro servizio riguarda gli inediti di Stendhal tuttora esistenti in Italia.

d. g.

Un film dal dramma di Tennessee Williams

NEW YORK, mercol. sera.

I diritti di riduzione cinematografica del più recente dramma di Tennessee William «Seven descents of Myrtle» ("Le sette cadute di Myrtle") sono stati acquistati dalla Warner-Seven. La cifra da corrispondere al celebre autore oscillerà sul mezzo miliardo di lire.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

12,30: Sapere: «Cinema e società in Italia».
13 : A tu per tu.
13,30: Telegiornale del mattino.
17 : Giocagiò, per i più piccini.
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,55: Italia-Urss di calcio da Napoli.
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
21 : Almanacco, di storia, scienza e varia umanità.
22 : Mercoledì sport - Al termine: Telegiornale.

Secondo Canale

17,45: Avventura a Vallechiara, film con Stan Laurel e Oliver Hardy.
19 : Sapere, corso di inglese.
21 : Telegiornale.
21,15: SOS LUTEZIA, film con Hélène Perdrière.
22,30: L'Approdo, delle lettere e delle arti.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 19,10: Telegiornale - 19,20: Una notte a Parigi - 19,40: Il prisma - 20: Telegiornale - 22: Astrolabio - 22,30: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere - 13: In auto - 13,30: Telegiornale - 18: Giro d'Italia - 17: Teatrino - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - (8,45: Quattrostagioni - 19,15: Sapere - 19,45: Sport; Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: Teatro-inchiesta - 22,30: Telefilm - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 18: Sapere - 21: Telegiornale - 21,15: Su e giù - 22,30: Cronache del cinema e del teatro.

OGGI ALLA RADIO

NAZIONALE

13,00 Giornale radio - Celebrazione della Festa dell'Arma dei Carabinieri
13,25 Appuntamento con L. Tajoli
13,54 Le mille lire
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano - Un disco per l'estate
15,00 Giornale radio
15,15 Zibaldone italiano. II parte
15,45 Parata di successi
16,00 Progr. per i piccoli
16,30 Boomerang, panoramica discografica
17,00 Giornale radio
17,05 I giovani e il concerto - XIII La musica dalla patria
17,40 Cinque minuti di inglese
18,00 Italia-Urss da Napoli. 1ª semifinale di Coppa Europa di calcio. Radiocronaca diretta
20,00 Giornale radio
20,15 Napoli - Servizio speciale per la partita Italia-Urss
20,30 La voce piccina. Radiodramma di Wladimiro Cajoli
22,15 Concerto sinfonico diretto da Massimo Pradella con il violinista Renato Zanettovich e il violoncellista Amedeo Baldovino. Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli

SECONDO

13,00 Incontriamoci qua
13,20 Giornale radio
13,35 Miranda Martino presenta: Canzoni per tutti
14,00 Le mille lire
14,05 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Dischi in vetrina
15,00 Motivi per voi
15,15 Rassegna di giovani esecutori: Tenore Carlo Giaffa. Nell'intervallo (ore 15,30): Giornale radio
16,00 Pomeridiana. Nell'interval. ore 16,30 Giornale radio
17,05 Un disco per l'estate. Nell'intery. 17,30: Giornale radio
18,05 Aperitivo in musica. Nell'interval. ore 18,30: Giornale radio
19,06 Un cantante tra la folla
19,30 Radiosera - 51ª fiera d'Italia. Commenti e interviste
20,00 Fisarmonica e virtuosi
20,11 Jazz Concerto Dall'Auditorium «A» di Via Asiago in Roma
21,00 Corso e percorsi
21,10 Italia che lavora
21,20 Novità discografiche americane
21,40 Giornale radio Cronache del Mezzogiorno
22,30 Giornale radio

TERZO

11,48 Concerto sinfonico diretto da Fritz Reiner
14,30 Recital del tenore Petre Munteanu
15,30 J. A. Kotsalis: Concerto in do magg.
15,55 Composit. contemporanei
16,20 Bach: Fantasia cromatica e Fuga in re min. Dvorak: Rapsodia slava in la bem. magg. op. 45 n. 3. Sarasate: Fantasia sull'opera «Carmen» di Bizet, per vl. e orch.
17,00 Le opinioni degli altri.
17,20 Corso di lingua tedesca
17,40 C. Bernhard: O anima mea, eclipse pennas aurorae
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45: Piccolo pianeta
19,15 Concerto di ogni sera
20,30 Composizioni per organo
21,00 Gli ibernati. Viaggio fantastico del 2000
21,30 Orchestra diretta da Quincy Jones
22,00 Il giornale del Terzo
22,30 Celebri in ritardo: H. Ibsen
23,00 Musiche di J. Englert e Kagel
23,25 Rivista

IL «MEGLIO» DELLA RADIO

Il «Doppio concerto op. 102» per violino, violoncello e orchestra di Brahms è al centro del concerto sinfonico in onda alle 21,45 sul Nazionale. Appartiene alla ultime cose del maestro amburghese: concepito e scritto in breve tempo, nel 1887, venne eseguito il 18 ottobre dello stesso anno da due illustri solisti, il violinista Joachim e il violoncellista Hausmann, sotto la direzione dell'autore. La forma è quella classica: tre movimenti con alternanza di momenti solistici e sinfonici.

SILVA GRISSI, LA VOCE NUOVA DELL'ESTATE

Canta in abiti medievali

Silva Grissi durante la registrazione discografica del motivo lanciato alla «Bal ore della canzone» svoltasi a Milano

L'esordiente torinese si è imposta allo stesso Festival che lanciò nel 1958 Celentano, Mina e Joe Sentieri

MILANO, mercoledì sera. La manifestazione di musica leggera «Sei giorni della canzone» è destinata a lanciare clamorosamente una voce nuova. Il boom si ebbe nel 1958 quando per la prima volta apparvero alla ribalta: Mina, Celentano, Jenny Luna, Joe Sentieri, Renato Sambo e così via. Quest'anno è la volta di Silva Grissi che con i «Giganti» ha ottenuto un travolgente successo tra migliaia di giovani deut. La Grissi è nata a Reggio Calabria ma sin dall'infanzia risiede a Torino.

Venerdì si è presentata al concorso patrocinato da una rivista musicale al quale partecipavano circa seicento interpreti e complessi. Con un abito di stile medievale, calzamaglia e cotta metallica, ha urlato «Vorrei», un brano carico di emotività, arrangiato e diretto da Happy Ruggero. Al termine i quattromila spettatori del Palalido hanno preteso, con urla e applausi, che Silva Grissi ripetesse la sua canzone: si è trattato dell'unico «bis» in uno spettacolo che vedeva alla ribalta molti nomi prestigiosi, da «I Giganti» a Gian Pieretti, dai «Motowns» ai «Camaleonti» e a «The Juniors» (questi ultimi hanno presentato «Ragazzo d'argilla» un'indiavolata versione italiana del successo americano «The child of clay»).

La Grissi parte ora per una «tournée» in Grecia, dove animerà alcune trasmissioni radio-televisive. E' prevista altresì la sua partecipazione al «Tour della canzone», che percorrerà la penisola da Reggio Calabria ad Acqui Terme dalla fine di agosto a metà settembre e soprattutto, alla Mostra della canzone di Venezia.

n. s.

Museo del Cinema — Il programma cinematografico della sala di proiezioni è sospeso fino al prossimo novembre. Il Museo rimane aperto tutti i giorni, salvo il lunedì e i festivi intersettimanali.

LA COPPIA DEL GIORNO GIRA UN FILM VICINO PADOVA

Franco Nero a caccia di fantasmi tiene prigioniera Vanessa Redgrave

L'attore e la diva inglese si rifugiano (per esigenze di copione) in «Un tranquillo posto di campagna»

Nostro servizio particolare

Padova, mercoledì sera.

Elio Petri sta ormai portando a termine, a Padova e dintorni, Un tranquillo posto di campagna: il film interpretato dalla coppia del giorno Vanessa Redgrave e Franco Nero, a cui pensava fin da quando scoperse l'importanza che la pittura «pop» aveva assunto nella società contemporanea.

Dice che fu nel 1964, visitando i padiglioni della Biennale veneziana. Rimase colpito dal rumore fatto intorno alla pittura «pop», divenuta in breve tempo una merce di largo consumo. E non per un semplice capriccio dettato dalla moda, bensì perché quel tipo di pittura legava psicologicamente con la mentalità e il modo di guardare la vita dell'uomo d'oggi.

Ha girato molte scene a Piove di Sacco, in una villa veneta dove trova rifugio un pittore «pop» sulla cresta dell'onda. Una fuga? Certo: costui, un artista d'ultimo grido, non l'affermarsi del proprio stile a poco a poco si vede condizionato dalla popolarità, è divenuto una specie di stakanovista del pennello e dei colori. Col risultato di sentirsi inaridire ogni ispirazione. Per cui decide di rompere totalmente con un ritmo (specchio dell'agitato ritmo di tutta la vita moderna) di cui si sente ormai schiavo, sia pure di lusso poiché i suoi quadri valgono molto. Si ritira in campagna, lontano dalla vita cosiddetta civile, insieme con Flavia, la sua amica.

Petri aggiunge che il film è il ritratto di una nevrosi. Il suo pittore è infatti un disadattato, un insofferente: insomma un uomo che vive in un'epoca che non è la sua. E un giorno, nella villa nella campagna veneta divenuta il suo nascondiglio, costui incontra un fantasma. Un fantasma che giocherà un ruolo determinante nel futuro comportamento dell'uomo.

Tentiamo di saperne di più. Petri però, l'emblematico autore di A ciascuno il suo, il capriccioso e ridanciano narratore avveniristico di La decima vittima, il dolente e depresso regista di I giorni contati, non vuole sbottonarsi.

Come si trova con Vanessa e Franco Nero? Perfettamente, dice. Il fatto che i due attori siano sentimentalmente molto affiatati tra loro, contribuisce a creare sul «set» un clima magicamente vivo. E un po' il meglio che contiene questo film in cui viene raccontata la ribellione di un integrato.

Piero Zanotto

Franco Nero e Vanessa Redgrave sono impegnati in un film diretto da Elio Petri (Tel.)

Pesaro: dopo i tafferugli e gli arresti la «Mostra del cinema» continua

Ingenti i danni arrecati dai dimostranti al Teatro sperimentale del Comune - Zavattini arriva nella notte

Servizio particolare a Stampa Sera

PESARO, mercoledì sera.

Diciannove persone, tra le quali alcuni partecipanti alla «IV Mostra internazionale del nuovo cinema», sono state arrestate dalla polizia in seguito agli incidenti avvenuti ieri sera a Pesaro, dopo una manifestazione indetta dal pci e dal psiup in segno di solidarietà con gli operai e gli studenti francesi.

Gli arrestati, denunciati per «blocco stradale, oltraggio, violenza e resistenza aggravata alla forza pubblica, vilipendio alle forze armate, manifestazione sediziosa e per non aver obbedito all'ordine di scioglimento», sono: il regista Valentino Orsini, di 42 anni; Georges Bratkil, di 41, di Ginevra, giornalista della «Tribuna di Ginevra»; il regista brasiliano Maurizio Capovilla, di 32 anni; Louise Bierens de Haan, di 31, di Parigi; Graziella Campiello, di 27, di Buenos Aires, impiegata alla Mostra del nuovo cinema; Jorge Giannoni, di 29, cittadino argentino; Alba Lucia Angel, di 32, cittadina colombiana; Carlos Alverez, di 25, anch'esso cittadino colombiano, giornalista di «El Espectador»; Gian Luigi Castelli, di 20 anni, di Milano; Jacqueline Perrier, di 29, di Parigi; Andrea Maroni, di 21; di Torino; Klaus Holger, di 27, di Amburgo; Maria Paola Speranza, di 24, dell'Aquila; Gian Carlo Ridolfi, di 22, di Pesaro; Enrico Rava, di 20, di Trieste; Pier Giorgio Balzerini, di 21, di Pesaro; Lucio Pala, di 30, di Pola; Giovanni Di Martuno, di 21, di Ragusa, residente a Roma; Patrizia Baffoni, di 22, di Morciano di Romagna.

Altre persone saranno denunciate a piede libero.

Non si conosce esattamente il numero dei feriti, ma dovrebbe trattarsi di una decina di persone *(Ansa)*

Stamane, alle 7,30, la situazione a Pesaro è tornata alla normalità. Il Teatro sperimentale del Comune, nel centro cittadino, e gli uffici della Mostra sono deserti. Solo due agenti di pubblica sicurezza sostano di fronte all'ingresso del Palazzo del Comune. I dimostranti sono tutti tornati nei loro alloggi.

Le delegazioni dei Paesi latino-americani si sono riunite, presenti il direttore della Mostra Lino Micciché e Cesare Zavattini (giunto a Pesaro verso le 4) per discutere sulla situazione. La riunione si è conclusa poco dopo le 6,30.

I danni al Teatro sperimentale del Comune e agli uffici della Mostra sono stati ancora valutati ma appaiono ingenti. Si è appreso che altre due auto, parcheggiate nei pressi della piazza principale di Pesaro, sono state gravemente danneggiate.

All'alba, delegazioni straniere inviate alla quarta Mostra del nuovo cinema di Pesaro hanno emesso un comunicato per protestare con le autorità ufficiali italiane e per esigere l'immediata liberazione di tutti i detenuti.

Intanto, alla Mostra del cinema, i lavori sono ripresi secondo il calendario ufficiale. L'unica opera di rottura finora proiettata, viene proprio da quegli Stati Uniti che sono il bersaglio preferito degli agitatori. Il suo regista non è un ventenne, ma un romanziere, Norman Mailer, autore di «Il nudo e il morto», il quale ha scritto, diretto e interpretato «Selvaggio 90», un 16 mm. in bianco e nero tutto girato all'interno di una stanza. Mailer è un ex pugile (rissoso e disordinato come nella sua autentica vita privata) che riceve nel proprio appartamento due amici e con questi parla delle occasioni perdute, farnetica di una rapina da compiere nel negozio di sotto, insulta e si lascia beffeggiare in un clima di nera disperazione.

La macchina da presa, mossa con maestria da D. A. Pennebaker, indugia su quei volti e ne riproduce ogni sfumatura. Non accade mai niente, i giorni si susseguono sempre uguali eppure Mailer non smette di parlare e provocare. Neppure l'arrivo della polizia — accolta con facezie umoristiche e pesanti accenni alle orgini italiano e irlandesi degli agenti — produrrà un cambiamento. I tre soliti vivono in un'atmosfera rarefatta alla Beckett, ma qui (a differenza che nelle pièces del drammaturgo dove l'angoscia è esistenziale) si avverte quasi fisicamente la consistenza della disperazione, tra bottiglie di whisky vuote e spazzature che si ammucchiano. Non ingannii il lieto fine di belle donne che consolano i tre reclusi volontari, perché a questo punto Mailer si scatena e recita una sua apocalittica poesia, violentemente antiamericana e intrisa d'anarchismo.

p. per.

FALLIMENTO
Tessitura S.A.E.T.A.
DICHIARATO DAL TRIBUNALE DI TORINO
CORSO G. CESARE, 6 - TORINO
a 50 metri dalla stazione Ciriè-Lanzo (Porta Palazzo)

Continua la vendita a prezzi di perizia di tutte le attività di pertinenza della ditta fallita con ribassi

dal 50% al 70%

Telerie - Biancherie - Camicerie Maglierie - Lanerie - Seterie - Tendaggi arredamento - Confezioni uomo-donna delle migliori Case: Abital - Ruggeri - André - Cerutti ecc.

GALLERIA BODDA
VIA CAVOUR 28 - TORINO - TEL. 512.782
OGGI, ORE 21, ULTIMA IMPORTANTISSIMA SERATA D'ASTA DI FINE STAGIONE
Verranno posti in vendita al miglior offerente opere grandi Maestri dell'800 fra i quali:
Bertini, Pastori, Ricciardi, Casciaro, Bertea, Gianì, Lupo, Gordigiani, Tommasi, Gigante G., Fontanesi, Pagliano, Fontana, Busscolino, Induno, Gandi, Agazzi, Bagetti, Scaglia, Junck. Bozzalla ed altri, opere antiche e porcellane, mobili, tappeti ed altri oggetti di pregio

ESATIMODORE
CON POLVERE DI TINO
Dott. CICCARELLI

Il medico della famiglia

Bruciore alle gambe - Tè riscaldato - Paura della maternità - Male Addison - Cistifellea e vino - Herpes simplex

Una lettrice domanda:

« Mi dite se un senso di bruciore alle gambe indica l'inizio di una anemia perniciosa? ».

— Non necessariamente. Lesioni del sistema nervoso e disturbi circolatori possono dare la stessa sensazione. Invece di fare congetture, perché non consulta il medico di fiducia per una diagnosi precisa?

* *

La signora Ottavia M. mi scrive:

« Ogni volta che butto via quel che resta sul fondo della teiera, mi chiedo se non potrebbe servire ancora. Mia figlia afferma che questi rimasugli provocano l'indurimento delle arterie. E' dunque così pericoloso bere tè riscaldato? ».

— Assolutamente no.

* *

Una lettrice ci scrive:

« Sono una sposina di 21 anni e ho una paura folle del parto. Non posso togliermi di mente il pensiero che potrei morire. Poichè mio marito vuole a tutti i costi un figlio, abbiamo avuto delle discussioni. Mi dica, dottore: come posso diventare coraggiosa? ».

— Perché non parla del suo problema al medico di casa? Egli potrà convincerla delle garanzie di sicurezza offerte dalle moderne cliniche specializzate e dei vantaggi di iniziare una famiglia a 20 anni. E se la paura non le passa lo stesso, può dare tempo al tempo: il suo istinto materno si svilupperà progressivamente fino a raggiungere la completa maturità.

* *

Una lettrice domanda:

« Come si cura il "male di Addison"? ».

— In questa malattia — che non va presa alla leggera — le ghiandole surrenali non funzionano bene. Di conseguenza il paziente diventa debole, perde peso, la pigmentazione della pelle si fa cupa, la pressione del sangue diminuisce. Le cure comprendono ormoni surrenali: cortisone, idrocortisone, ecc.

* *

Un lettore domanda:

« E' conveniente che una persona con disturbi alla cistifellea beva un bicchiere o due di vino durante i pasti? ».

— Sì, è conveniente. Ma si tratta di un problema strettamente individuale e ognuno deve avvertire da sé i benefici o gli eventuali svantaggi di bere vino durante i pasti.

* *

Risposta al signor E. L.:

— Le infezioni e gli sfoghi spesso « attivano » l'*herpes simplex*.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: più favorevole il mattino mentre, al pomeriggio, conviene astenersi in quanto le configurazioni astrali sono negative. Non speculate. *Sentimenti:* la quadratura Marte-Plutone potrebbe provocare drammi della gelosia. *Salute:* pericolo d'incidenti. Incidenti l'acqua e il fuoco.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: quelli preparati nella prima metà della giornata rischiano di incontrare ostacoli per causa di Saturno dalle 15 in poi. Prudenza. *Sentimenti:* la Luna in trigono a Venere annuncia felicità nelle relazioni affettive. *Salute:* passabile, salvo qualche lieve infreddatura.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: Mercurio, in movimento retrogrado, provoca ritardi nella corrispondenza e nelle comunicazioni. Intralciato anche il commercio. Stasi. *Sentimenti:* gl'influssi venusiani sono benefici e facilitano le riconciliazioni. *Salute:* diminuita, ma non scomparsa la tensione nervosa.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: Marziario, ospite del segno, ma in regresso, non sollecita gli scambi commerciali e gli spostamenti. Nuovi intagli negli scritti. *Sentimenti:* perfetta intesa con le persone care. Ricorrenza una prova di vero affetto. *Salute:* periodo di equilibrio psicosomatico. Resistenza.

LEONE (22 luglio - 23 agosto)
Affari: il trigono dei Luminari assicura gli accordi con il prossimo. Professionalmente garantisce l'aiuto di collaboratori e dipendenti. *Sentimenti:* nulla turba la pace domestica. Anche gli innamorati sono molto felici. *Salute:* ritmo regolare della circolazione sanguigna.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.)
Affari: oggi è meglio non affrontare quelli complicati, limitandosi soltanto al disbrigo delle pratiche di ordinaria amministrazione. *Sentimenti:* il cielo degli affetti è burrascoso. Basta un nulla per scatenare bufere. *Salute:* prudenza nel maneggio delle armi o di utensili

BILANCIA (23 sett.-23 ottobre)
Affari: prevalgono le configurazioni planetarie che agevolano il commercio degli oggetti di lusso e di bellezza femminile. Guadagni. *Sentimenti:* vedrete realizzate le aspirazioni del cuore oltre ogni speranza. Gioia. *Salute:* nel primo pomeriggio un po' di lombaggine.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Affari: Nettuno, alquanto offeso, in alcuni casi, espone a raggiri. Esaminare attentamente le proposte di lavoro. Agire con tutta calma. *Sentimenti:* evitate le discussioni con la persona amata. Pericolo di tradimento. *Salute:* minaccia di violenza attiva o passiva.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: non sperate nella fortuna perché oggi non dà alcun affidamento. Bisogna osservare le norme legali e scanso di fastidi. *Sentimenti:* il clima, in genere, è scosso: aperte nelle relazioni coniugali. Isolarsi. *Salute:* fegato delicato, alimentazione adatta

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.)
Affari: Saturno avverso sconsiglia di trattare la compravendita di case e terreni. Il commercio ortofrutticolo è pure in difficoltà. *Sentimenti:* ma c'è motivo di timore nel campo degli affetti perché corrisposti. *Salute:* stanchezza e depressione al pomeriggio. Riposatevi.

ACQUARIO (22 genn.-18 febbr.)
Affari: senza pretendere [illegible] eccessionali, avrete [illegible] modo di raggiungere obiettivi discreti. Tolleranza con gli anziani. *Sentimenti:* le preoccupazioni di lavoro incidono negativamente sui rapporti domestici. *Salute:* passabile specie per i nevropatici. Sbalzi di umore.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: idee un po' confuse che possono esporre ad errori di valutazione. Pericolo di contrasti con le autorità. Comportarsi secondo la legge. *Sentimenti:* Venere vi concede tutti i suoi doni. Armonia tra amici e innamorati. *Salute:* non opprimete lo stomaco con vivande pesanti

LA POSTA DEI LAVORATORI

Apprensioni di portinaie

D. — Siamo un gruppo di portinaie e desideriamo sapere se, con l'applicazione della nuova legge, la pensione verrà tolta anche a noi. Il nostro stipendio è misero e se ci fossero delle ritenute, finiremmo per lavorare gratis. (Portinaio pensionato - Torino).

R. — *Anche per le portinaie — come per tutti gli altri prestatori d'opera retribuiti — la pensione di vecchiaia non è più cumulabile con la retribuzione, se decorrente dal primo maggio 1968 in poi. Nel caso che la pensione decorra invece prima di tale data, è garantito al titolare un trattamento di 15.000 lire il mese. Per le pensioni di invalidità la ritenuta è di un terzo del loro importo; mentre nessuna riduzione verrà effettuata ai beneficiari di pensione di riversibilità, che perciò continueranno a percepire contemporaneamente la pensione e la retribuzione intere.*

* *

D. — Beneficiaria di pensione per riversibilità, conferitale nel 1943 in seguito alla morte del marito che era pensionato di guerra, chiede perché non le concedono l'aumento di cui fruiscono invece altre vedove che si troverebbero nelle sue stesse condizioni. (Nicoletta Imperatore Chiariello - Napoli).

R. — *Probabilmente perché si tratta di riversibilità ordinaria, e cioè perché la morte di suo marito venne attribuita a cause naturali e non connessa ai motivi che ne avevano determinato il pensionamento. E se così, l'aumento recentemente disposto non le spetterebbe, perché riservato appunto — nel caso di riversibilità — ai superstiti di pensionati deceduti per malattia o per infermità*

* *

D. — Ci pone una serie di quesiti di carattere sindacale, a cui rispondiamo nell'ordine:

(Un lettore di Napoli)

R. — *Ha diritto di richiedere gli arretrati per il lavoro straordinario. Non c'è prescrizione: quella quinquennale decorre soltanto dalla data di risoluzione del rapporto di lavoro. Può venire interrotta però se — all'atto di lasciare l'azienda — il prestatore d'opera firmasse una quietanza ampiamente liberatoria*

Le spetta regolare preavviso; la liquidazione; la tredicesima mensilità ed il compenso sostitutivo delle ferie non godute. Per quanto concerne la decurtazione unilaterale dei compensi, i pareri non sono unanimi, ma la giurisprudenza si esprime in modo decisamente favorevole al lavoratore.

La risposta agli altri quesiti può trovarla nel contratto di lavoro degli addetti ai periodici.

o. p.

L'avvocato di fiducia

La rottura della promessa di matrimonio dà diritto all'altra parte al risarcimento dei danni? (Clelia Z. - Livorno)

La promessa di matrimonio, fatta vicendevolmente per atto pubblico o per scrittura privata da persona maggiore di età o dal minore autorizzato da chi deve dare l'assenso per la celebrazione del matrimonio, oppure risultante dalla richiesta di pubblicazioni, obbliga il promittente che senza giusto motivo rifiuti di eseguirla, a risarcire il danno cagionato all'altra parte per le spese fatte e per le obbligazioni contratte a causa di quella promessa.

Il danno è risarcito entro il limite in cui le spese e le obbligazioni corrispondono alla condizione delle parti. Lo stesso risarcimento è dovuto dal promittente che con la propria colpa ha dato giusto motivo al rifiuto dell'altro. La domanda non è proponibile dopo un anno dal giorno del rifiuto di celebrare il matrimonio.

Avv. Prof. Alberto Monti

* *

Non ho figli; mia moglie, proprietaria di beni immobili, è deceduta senza testamento, lasciando me, dei fratelli e dei nipoti (figli di un altro fratello precedentemente defunto).

A chi spetta l'eredità e in quali proporzioni?

(S. S. - Genova)

Per l'art. 582 del codice civile « al coniuge è devoluta metà dell'eredità, se egli concorre con ascendenti legittimi e con fratelli o sorelle, anche se unilaterali, ovvero con gli uni e con gli altri ». L'altra metà va divisa in parti uguali tra i fratelli ed i nipoti di quali succedono per rappresentazione al padre defunto e pertanto hanno complessivamente diritto alla quota che sarebbe spettata a lui, ove fosse stato ancora in vita).

A. M.

OGGI sugli IPPODROMI

MILANO (galoppo, ore 15,30)

1. - Premio Mottarone (L. 900 mila), allievi.
A m. 2200: 1. Tacito 53½; 2. Milvarol 52; 3. Gordon 52; 4. Shredheaven 50; 5. Milena 52½.
2. - Premio Magenta (L. 2 milioni).
A m. 1850: 1. Castelfranco (53½ M. Massimi); 2. Tamiko (58 G. Dettori); 3. Tilbury (57 A. Botti).
3. - Premio F. Caccia Dominioni (L. 600.000), gentlemen.
A m. 2000: 1. Noble Prince 75½; 2. Rocca Marina 75½; 3. Antonia 74; 4. Scrollage 71½; 5. Alsio 70½; 6. Chansonnier 68½; 7. Raggio Verde 68; 8. Largilliere [illegible].
4. - Premio Mellinarra (L. 1 milione 575.000):
A m. 1000: 1. Panfilo (52 M. Massimi); 2. Ciclella (50½ A. Di Nardo); 3. Trisi (50½ A. Verdicchio); 4. Punta degli Spiriti (52 G. Dettori).
5. - Premio Carbonate (L. 900 mila).
A m. 1400: 1. Orice 54½; 2. Severa 54; 3. Edition 54; 4. Saonara 53½; 5. Uptolina 53; 6. Daffodyl 48½; 7. Prima Spumante 48½; 8. La Smith 46½.
6. - Premio Cavalchina (L. 3 milioni).
A m. 2400: 1. Serov (56½ S. Farravanti); 2. Curiaz. (49½ G. Verricelli); 3. Fausto (49½ R. Fasolino); 4. Astese (56½ G. Dettori); 5. Canal Grande (49½ A. Di Nardo).
7. - Premio Treviglio (L. 900 mila).
A m. 1700: 1. Wally 57½; 2. Ginglotte 54; 3. Cortigiano 57½; 4. Orsaiola 52; 5. Appal 49; 6 Potok 46½; 7. Wise Princess 46.

I favoriti: 1. Milena-Gordon; 2. Carisi-Franco-Tilbury; 3. Alsio-Amosis; 4. Punta degli Spiriti-Ciniello; 5. Saonara-Severo; 6. Astese-Cariari; 7. Wally-Cortigiano.

BOLOGNA (trotto, ore 21)

2. - Premio Firenze (L. 770.000).
A m. 2100: 1. Mongolfiera; 2. Knock Out; 3. Polesella; a m. 2130: 4. Dormello; 5. Daura.
6. - Premio Toscana (L. 1 milione 240.000).
A m. 2100: 1. Giano (E. [illegible]; 2. Klebier (G. Borelli); 3. Fraser (L. Bergami); 4. San Anni (A. Rosacci); 5. Camulet (G. Baldi); 6. Fargo (E. Martelli); 7. Elvina (G. Bongiovanni).
8. - Premio Pisa (L. 630.000).
A m. 1720: 1. Atesia; 2. Ivaldo; 3. Cesano; 4. Torrobella; 5. Autentica; 6. Diada; 7. Quirana; 8. Kalimpano.

I favoriti: 1. Fobicova-Teruel; 2. Dormello-Polesella; 3. Cabrilliberia; 4. Pulcheria-Cuite; 5. Old Crow-Mondo; 6. Camulet-Klebier; 7. Campodoro-Tegea; 8. Autentica-Atesia.

ROMA (galoppo, ore 16)

1. - Premio Villa Aldieri (L. 2 milioni 500.000, m. 1700).
1. Vienna (53 V. Campioni); 2. Sea Appeal (53 M. Andreucci); 3. Urundi (54½ B. Agrifoni); 4. Toreador (57½ A. Vinci).
2. - Premio Passo Corese (L. 1 milione 500.000, m. 2300).
1. Talawa (57½ G. Pisa); 2. Crimea (60½ E. Cauici); 3. Chopin (56 S. Reza); 4. Wind (53 R. Santini); 5. Serafin (62 S. Fancera); 6. Azar (57½ U. Baldi); 7. Dainty Girl (49 S. Venditti); 8. The Wall (49½ A. Vinci).
3

SPORT

Il campionato europeo per Nazioni alle battute conclusive

A Napoli l'Italia affronta l'Urss Inghilterra-Jugoslavia a Firenze

Il c.t. sovietico non ha ancora comunicato la formazione

Gli inglesi grandi favoriti della semifinale fiorentina

CERCHIAMO UN POSTO IN FINALE

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI, mercoledì sera.

Di incontri fra le squadre nazionali dell'Italia e della Russia — parliamo di Russia in termini generici, comprendendo nella definizione anche il periodo precedente a quello dell'Unione Sovietica — non se ne sono mai svolti tanti. Quattro in totale; chiusi tutti con risultati dalla minima misura, come se la lotta fra i due contendenti fosse sempre stata incerta, dura ed anche accanita.

La vera ragione di accanimento fra le squadre rappresentative dell'un Paese e dell'altro non è mai calcistica realmente. I giocatori della Russia e quelli dell'Italia quasi non si conoscono personalmente. Ragioni vere e proprie di rivalità sportive fra i due Paesi non ce stono, si può dire. Eppure, quando si giunge sul confronto aperto, ognuna delle due squadre si sente portata a fornire la sua prova migliore.

Il vero calcio russo è nato, si può dire, dopo la grande rivoluzione. Sotto il regime zarista, esso era nullo o quasi. Chi vergò queste linee ricorda il lontano anno 1912, quando, ai Giochi olimpici di Stoccolma, nella nordica Svezia, vide la squadra nazionale della Russia uscire sconfitta e umiliata, ricordiamo bene se per quattordici o per dodici a zero, dalla Germania. Non c'era nulla, assolutamente nulla, come tecnica di gioco nell'undici degli zaristi. Essi avevano essenzialmente risposto all'appello dei Giochi olimpici per ragioni politiche. Non potevano semplicemente farne a meno.

Fu dopo, che, a seguito di tante fumisterie e di infinite discussioni, l'Unione Sovietica si decise infine a mettere in piedi una squadra nazionale sua propria. Noi avevamo preso parte alla prima spedizione sportiva giornalistica italiana nella nuova repubblica, e ricordiamo bene una lunga discussione avuta a Mosca col più alto dirigente sportivo sovietico del momento, che ci pare si chiamasse Romanoff. Quella personalità era allora molto incerta sull'opportunità di creare una compagine che rappresentasse il Paese contro gli stranieri.

Quando l'Unione Sovietica, sotto la spinta della sempre crescente popolarità del gioco, si decise infine a varcare il Rubicone, lo fece in modo da non lasciare dubbio alcuno a discussioni.

Ma per qualche anno il calcio dell'Unione Sovietica riuscì ad imporsi e a farsi un nome. Vinse incontri internazionali e di società. Poi, come succede in ogni dove, sopraggiunse un periodo di crisi.

Un momento di lucidezza proprio di questo tipo attraversa ora il calcio sovietico, un momento in cui le sue squadre più d'una volta hanno subito rovesci e subito dopo, come nella spinta d'un grande amor proprio, si sono risollevate. La base essenziale del loro valore, al momento attuale, più che dalla tecnica dipende dall'orgoglio.

L'Italia calcistica sente il bisogno di sincerità, questa partita. E' il momento che contribuisce di valore. La squadra ha bisogno di fare blocco e di produrre un gioco che la porti in vetta. Se riuscirà a vincere, come tutta la folla pretende ed esige, sarà uno scoppio immenso di gioia e di giubilo quello che saluterà la vittoria, in finale contro la grande Inghilterra!

Vittorio Pozzo

Jakushin fa il misterioso: ha paura degli azzurri?

Il tecnico vuole sfruttare al massimo il fattore sorpresa - E' certo comunque che farà adottare la tattica del 4-4-2 - Valcareggi ha invece deciso da ieri

Barcellino (a sinistra) riprende il suo posto in Nazionale al fianco di

DAL NOSTRO INVIATO

Napoli, mercoledì sera.

Mancano poche ore all'inizio della gara, ma il trainer russo Jakushin non ha ancora comunicato la formazione con cui schiererà per la partita con l'Italia. I motivi «ufficiali» di tanto segreto sono nella necessità di un ulteriore controllo medico sulle condizioni fisiche di alcuni giocatori infortunatisi durante la gara di sabato ad Ostrawa, ma la ragione vera è un'altra, sta nell'abitudine di Jakushin di nascondere le sue decisioni per sfruttare al massimo il fattore sorpresa.

Poichè Khurtsilava e Chislenko certamente sono irrecuperabili (il primo lamenta una contusione ad un muscolo della gamba sinistra e il secondo ha addirittura il ginocchio destro ingessato), il commissario tecnico sovietico sfrutta al massimo i leggeri infortuni di Afonin e Istomin per gettare una cortina di fumo sulla formazione, mirando di sorprendere piacevolmente. Afonin e Istomin, in effetti, condizionano le schierazioni dell'intera difesa della squadra sovietica, ma le possibilità di un loro recupero sono moltissime. I medici dicono infatti che l'uno e l'altro giocheranno. Jakushin è un uomo di poche parole, e non l'avvicinarsi dell'ora della partita lo addirittura. Non vuol parlare di calcio e se accetta di considera un'intervista premette che ha a disposizione solamente due minuti di tempo, e in questi due minuti si preoccupa di dire poco e niente.

E' certo, comunque, che la rappresentativa sovietica adotterà la tattica del 4-4-2, con un «libero» fisso che sarà Shesternev e con due punte avanzate Banishevski e Bishovets. Gli altri giocheranno con maggior libertà di azione. A questo punto il segreto del *trainer* non avrebbe ragione di essere. Ma Jakushin rimane ermetico.

Valcareggi invece ha già deciso tutto. Lo ha detto chiaramente fin da ieri mattina a Piuggi dopo l'ultimo allenamento al campo della cittadina termale. Le sue dichiarazioni non hanno preso nessuno, perchè ricalcano le previsioni della vigilia. In porta giocherà Zoff che è più in forma di Albertosi. Lo si è visto chiaramente sabato pomeriggio nella partita-prova disputata contro i dilettanti locali. Barcellino torna al suo posto di «stopper». La scelta del difensore juventino è stata motivata dal fatto che Bercellino e Castano giocano sempre nella squadra bianconera. Guarneri, che pure aveva ricevuto molti consensi per la partita disputata contro la Bulgaria, torna in ritiro. All'attacco c'è Marcolo, che pare abbia superato la crisi di gioco, e c'è anche Prati, assai più in forma di Riva. Gli esclusi non hanno protestato, almeno così ha detto Valcareggi.

Domani gli azzurri ritorneranno a Praggi e vi rimarranno fino a sabato. Colà si prepareranno per la che concluderà l'importante manifestazione europea.

Giulio Accatino

Napoli, tv ore 17,55

(Inizio ore)

ITALIA		U.R.S.S.	
22	Zoff	Pachomichkov	1
5	Burgnich		3
10	Facchetti	Istomin	6
11	Ferrini	Logofet	21
4	Bercellino	Shesternev	18
7	Castano	Kaplichnyi	10
8	Domenghini	Evriuzhikin	7
13	Juliano	Nodija	13
15		Banishevskij	4
18	Rivera	Malofeev	11
16	Prati	Bishovets	9
	Portieri di riserva		
1	Albertosi	Rudakov	14

Arbitro: (Germania Occidentale).

Tv: telecronaca diretta del programma nazionale (dalle ore 17,55)

Radio: radiocronaca diretta del programma nazionale (dalle ore 17,50).

I numeri di gara sono quelli segnati nell'elenco dei giocatori comunicato alla Federazione europea.

L'ossessione degli jugoslavi si chiama Bobby Charlton

Il fuoriclasse del Manchester è atteso ad una nuova grande prestazione - Stiles e Hurst non giocano - Molti giovani nella squadra di Mitic

DAL NOSTRO INVIATO

Firenze, mercoledì sera.

I calciatori inglesi hanno concluso stamane a Montecatini con un leggero allenamento la preparazione alla semifinale di Coppa Europa delle Nazioni che li opporrà questa sera a Firenze (inizio ore 21,15) alla Jugoslavia. Sir Alf Ramsey ha deciso ieri sera la formazione, non senza stupire: ha rinunciato al combattivo Stiles (lo tiene buono per la finalissima, alla quale i «bianchi» sono sicuri di arrivare?) e a Hurst, presentando una squadra abbastanza ritoccata nei confronti di quella che nel 1966 ha vinto il campionato del mondo.

Malgrado queste variazioni l'Inghilterra resta — e chiaramente — la favorita della semifinale fiorentina. Troppa differenza di esperienza fra le due compagini, anche se la giovane formazione jugoslava non sembra difettare di mezzi tecnici, almeno stando a quello che si è intuito durante gli allenamenti al centro tecnico di Coverciano. Mitic non ha di asportarsi molto, in un futuro abbastanza vicino, dai giovani elementi.

«Rinunciare a Sekularac e agli altri campioni che giocano all'estero — ha detto il *trainer* jugoslavo — *è stato facile. Tuttavia noi siamo sicuri che questa è la strada giusta. Arrivare alle finali per noi è già un buon traguardo. Con questo voglio dire che stasera andremo in campo rassegnati, mi preme solo sottolineare che il lavoro è impostato verso il domani».*

Le ultime ore di vigilia agli avversari odierni le trascorreranno allo stesso modo: riposi nel primo pomeriggio, quindi tutti alla televisione per vedere Italia-Urss da Napoli. Gli inglesi pensavano di trasferirsi presto da Montecatini a Firenze per poter restare davanti al video fino alla fine dell'incontro, ma poi hanno deciso di rimanere al loro albergo, assistere solo alla prima metà dalla televisione e quindi prendere la via dello stadio.

Il c.t. Ramsey (a sinistra) a colloquio fuoriclasse Bobby Charlton (Telefoto)

Per la maggioranza dei giocatori britannici, l'Italia si qualificherà per la finale, contro il loro naturalmente. Bobby Charlton, pur discendosi nomico dei pronostici, s'è detto certo che il peso di giocare in casa può decisivo in determinate occasioni.

Visto borghese, Bobby Charlton non desta certo l'impressione che suscita vedendolo in : i capelli radi, i tratti del viso, gli danno l'aspetto d'un uomo stanco, affaticato, non sembra certo l'atleta instancabile che è in realtà. Eppure anche stasera gli stessi inglesi sperano in una sua nuova grande prestazione, gli avversari soprattutto . Come fermare Charlton è infatti l'ossessione di Rajko Mitic, il trainer della Jugoslavia dei giovani.

Bruno Perucca

Firenze, tv ore 22

(Inizio ore 21,15)

Inghilterra		Jugoslavia	
1	Banks	Pantelic	1
2	Newton	Fazlagic	2
3	Wilson	Damjanovic	3
4	Mullery	Paunovic	15
5	Labone	Paunovic	5
6	Moore	Holcer	6
7	Bell	Petrovic	7
11	Peters		8
9	Bobby Charlton	Musemic	9
8	Hunt	Trivic (Djordjevic)	21 4
10	Hunter	Drajic	11

Arbitro: Ortiz de Mendibil (Spagna).

Tv: telecronaca differita nel programma nazionale (alle ore).

I numeri di maglia sono quelli segnati sull'elenco consegnato alla Federazione europea.

QUEL RIPOSO, DOMANI LA CORSA A

Al Giro, vigilia della tappa della verità

DAL NOSTRO INVIATO

Imola, mercoledì sera.

Eddy Merckx ha i suoi avversari tirano il fiato. Il Giro d'Italia trascorre ad Imola la sua unica giornata di riposo. Ne avevano bisogno un po' tutti: i ciclisti per concedere un po' di tregua al fisico sollecitato ogni giorno ad un'aspra battaglia, il seguito della corsa per disintossicarsi da un clima troppo avvelenato dalle polemiche, rinfrescare un'atmosfera surriscaldata, mettere freno ad una situazione che minacciava di sfuggire di mano agli stessi critici che l'avevano provocata.

Qualcuno ha incominciato a rendersi conto di quanto sia pericoloso alzare la folla degli sportivi contro un Merckx colpevole soltanto di essere più forte degli altri, qualcuno ha capito che lanciare sassi alla cieca, suscitare un'atmosfera di assurdi sospetti, senza avere in mano la minima prova, è una manovra assai rischiosa. E' chiaro, giustificabile, che lo strapotere dello squadrone della Faema abbia suscitato invidie e risentimenti negli sconfitti; non è altrettanto giusto che questi logiche sensazioni servano di pretesto per gettare discredito sul comportamento della Maglia e dei suoi compagni squadra indiscendali, soltanto per qualche ultimo, a meditare propositi di un clamoroso ritiro per protesta.

Una originale ripresa mentre si svolge la tappa di ieri sul circuito di Imola. Merckx guida il gruppo (Telel.)

Torniamo comunque alle vicende agonistiche del Giro, per annotare che nemmeno la breve tappa da Cesenatico ad Imola ha scalfito l'assoluta padronanza della corsa da parte della maglia rosa Merckx. Qualcuno pensava che il tracciato dei campionati del mondo potesse favorire un'offensiva contro il fuoriclasse belga, una cosa è discutere diventa giri di questo circuito tutto saliscendi, ed un'altra percorrerlo per sei volte sole, nel particolare clima di una corsa a tappe.

I part Gimondi, Zilioli, Bandelli, Motta, hanno preferito risparmia con sprecare energie a vuoto, convinti che un tracciato del genere non loro controffensiva, anche se fosse giunto a buon punto, avrebbe potuto procurare soltanto l'effimero vantaggio di una manciata di secondi, che non avrebbe certamente spostato di molto l'indice della bilancia del Giro nettamente calamitato dalla preponderanza della squadra della Faema.

Dalla Ravenna-Imola e quindi scaturita soltanto una logica fuga di un gruppetto classifica», che ha portato finalmente alla ribalta la velocità della Molmarino Basso ed ha assegnato il secondo posto in uno sprint a tre con lo stesso Basso e con Maurer — ad un Altosat che sembra aver riacquistato una certa fiducia nei mezzi. La classifica generale è rimasta sostanzialmente immutata, se si eccettua il nuovo passo a fatto dal modesto torinese Bodrero.

Archiviato quel poco che è successo ieri, ora si guarda all'immediato futuro, alla battaglia contro il cronometro, Cesenatico a San Marino, con cui il Giro riprenderà domani il suo cammino verso Napoli dopo la giornata di riposo odierna. Sui 49 chilometri del percorso, dei quali gli ultimi undici sono in salita, si avrà se la risposta ad un altro motivi polemici che hanno animato il Giro in questi ultimi giorni. Indiscutibilmente dal nome del vincitore della prova (che potrebbe anche essere Gimondi) Cesenatico-San Marino potrebbe chiudere il discorso sulla rivalità e interna è tra Eddy Merckx e Vittorio Adorni, e riaprirlo clamorosamente nel caso che l'atleta parmigiano riuscisse a ripetere il clamoroso exploit di due anni . Il nettissimo distacco di Zilioli, di Gimondi, di Motta sembra preludere ogni altra prospettiva alla più affascinante cronoscalata di domani

Gianni Pignata

"DAL VERO ONESTO"

VIA S. TOMMASO 5

fra Via Garibaldi e Via Barbaroux

troverete un'enorme quantità di [illegible] proveniente da veri

FALLIMENTI

Vi elenchiamo alcuni prezzi:

VESTITO UOMO TERITAL LANA	L. 2.500
PANTALONI TERITAL LANA	» 500
TAILLEUR DONNA	» 2.490
VESTITI DONNA	» 490
LENZUOLINI	» 150
CAMICIE NON STIRO	» 500

e migliaia di altri articoli per Lei, per Lui, per la casa

NON PENSATECI DUE VOLTE

In VIA S. TOMMASO 5

nel cuore della vecchia Torino troverete il VERO RISPARMIO

PAGATE L'ASSICURAZIONE AUTO A QUOTE MENSILI

ESEMPI [illegible] DI [illegible]

FIAT 600 - NSU - BIANCHINA mot.	L. 3.173
FIAT 500 D - R.4 - RAM mot.	L. 3.859
FIAT 850 - MINI MORRIS - ANGLIA - SIMCA mot.	L. 4.396
FIAT 124 - 1100 - FULVIA - KADETT - VOLKSWAGEN mot.	L. 4.340
FIAT 125 - GIULIA - FLAVIA mot.	L. 5.725
AUTOCARRI	L. (6.000

N.B. — Le polizze stipulate tramite questo ufficio comprendono, senza alcuna franchigia, gli spostamenti valevolmi su auto.

IFAS - Corso Principe Eugenio 11, tel. 51.58.23

PRESTIAMO DENARO

rapidamente ad automobilisti - dipendenti professionisti - artigiani - commercianti

FINCOTEX

[illegible] - TEL. 760.203 - [illegible]

VENDITE A RATE

ABBIGLIAMENTO — Arredamento - Automobilismo - 20 rate senza firmare cambiali. Fari - Piazza Adriano 15 - Telefono 746.988.

ELETTRODOMESTICI — Vasto assortim. ai migliori prezzi. Phicilmas, L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli n. 2 - Telefono 633.879.

LAMPADARI — Il più vasto assortimento in Piemonte oltre 3000 modelli ogni stile e prezzo. Facilitazioni - Casa del Lampadario, piazza Madonna degli Angeli 3, telefono 532.979.

TELEVISORI — Dumont, Admiral, Wax Radio e tutte le migliori marche - Facilitazioni. L'Elettrica - piazza Madonna degli Angeli n. 3, telefoni 561.978 - 531.471.

TRE CROCIERI

[illegible] LA M/N «JASON»

appositamente costruita per crociere Organizzazione Tecnica TRANSITALIA

DAL 27 LUGLIO AL 4 AGOSTO

Genova - Palma [illegible] Malaga - Tangeri - Cadice - Siviglia - Malaga - Granada - Barcellona - [illegible] L. 168.000.

DAL 5 AL 15 [illegible]

Genova - Cadice - Siviglia - Casablanca - Rabat - Marrakech - Madera - Lisbona - Fatima - Malaga - Barcellona - Genova. Quota da L. 135.000.

DAL 18 AGOSTO AL 1° SETTEMBRE

Genova - Napoli - Algeri - [illegible] - Siviglia - Lisbona - Fatima - Casablanca - [illegible] - Marrakech - Orano - Sidi-Bel-Abbes Napoli - Genova. Quota da L. [illegible]

Aria condizionata - Servizio ristorante di 1ª classe « a la carte » 60% cabine esterne - servizi [illegible]

Informazioni e prenotazioni presso tutte le Agenzie di Viaggio oppure presso TRANSITALIA - Via Barracchini, 9 - Milano - Telefono 886.888 Piazza Solferino, 1 - Torino - Telefono 878.282

ESTATE

VIAGGI E SOGGIORNI 1968

SKANES (Tunisia) - AL HOCEIMA (Marocco) - [illegible] E RODI - COSTA BRAVA - COSTA [illegible] SOL (Marbella) MADERA - [illegible] - SREBRENO (Jugoslavia) - CAPO NORD - NEW [illegible] - ALASKA - CANADA

INFORMAZIONI [illegible] PRENOTAZIONI:

TRANSITALIA Via Barracchini, 9 - Milano - [illegible] 896.328 - Piazza Solferino, 1 - Torino - [illegible] 878.282

BALBUZIE

Eliminata in pochi giorni con il metodo psicologico del Dottor Vincenzo MASTRANGELI (balbettante anch'egli fino al 18° anno). L'Istituto Internazionale — Villa Santa — organizza un corso a Torino dall'8 al 16 giugno, presso l'Hotel Ritz - Via Carlo Alberto 35 - telefono 513.840, [illegible] gratuita. Si ricevono prenotazioni nei giorni 7 e 8 giugno.

(Autorizzazione Ministero della Pubblica Istruzione del 5 febbraio 1963)

Affarone per albergo ristorante comunità

Cavagnolo Brusasco 35 km. da Torino vendesi, affittasi centralissima [illegible] anteguerra 20 camere, 2 saloni, ampio orto, giardino, adattissima albergo ristorante scarsissimi nella zona. Cucina attrezzata. Telefonare Torino 882.422.

OMEGAS

[illegible] MISTE [illegible]

FRIGORIFERI - [illegible]

TUF[illegible]AS ELET[illegible]IE E KEROSENE

[illegible] 31 - TELEF. 511.357

ANNUNCI ECONOMICI

Quelli postali possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall, Pasarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 3 Largo del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 116 r Portici Accal. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via [illegible]

oltreché [illegible] tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro [illegible] intendono ipotizzare la loro richiesta per corrispondenza possono scriverci a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerato come il settimo numero de «La Stampa», è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi [illegible] cerchio tariffa doppia.

Per le inserzioni in data [illegible] aumento [illegible] 100%.

Coloro [illegible] desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. [illegible] 10100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrà essere aggiunta L. 1000 della cassetta in più 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a [illegible] cilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di [illegible] sione di esercizio del cancelliere privato, è considerata a tutti gli effetti «unica [illegible] della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di trasmettere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci ordinando stampati, circolari o listere [illegible] propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alla cassetta [illegible] giacere trimestre per posta e [illegible] respinte se mancante o insufficiente.

Per una speciale intesa intervenuta con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI [illegible] e con la [illegible] DI RISPARMIO DI TORINO gli [illegible] vi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI
L. 20 per parola

CALDAIA Ideal Classic 3IF 160 mila calorie, e caldaia verticale per produzione vapore kg. 40 ora usata ma corredata bruciatori nafta vendonsi. Via Bidone 6, tel. 82-844.

FORNACE Mistesso Venaria vende tegole una meravigliose L. 20 cad. Telefonare 491-588. 2001

VENDO seminuovo micrometro ottico Fritz Werner, pausa pinocchiore Shuler ton. 35, radiale, pantografo Dehel. Telefonare 287-985.

ARTIGIANATO
L. 50 per parola

LAVORATORIO lavaria femminile fine cerchi per affidare lavorazione esterna. Telefonare 237-123.

CAPITALI CERCANSI
RISERVI AZ. L. [illegible] p.a.

**A.A.A.

ULTIME NOTIZIE

Il cappello col bikini

La modella Nancy Selor, sulla spiaggia di Sydney, ha lanciato la moda del cappello con voletta per l'estate, come lo portavano le donne del [illegible] Novecento (Telefoto)

Gli alpini in Norvegia

Gli alpini [illegible] battaglione Susa sono partiti ieri [illegible] aereo alla volta di Narvik, [illegible] posta nel nord [illegible] Norvegia, [illegible] le forze della Nato svolgeranno [illegible] loro [illegible]

La polizia controlla l'Università

La polizia ha istituito un severo controllo agli ingressi della Città degli studi di Roma. [illegible] gli universitari che debbono sostenere gli esami sono ammessi all'interno

La [illegible] presidiata dalla polizia

BELGRADO: il pc deciso a stroncare i moti studenteschi

L'esecutivo del partito comunista annuncia «la più decisa resistenza» - Il fermento esteso ad altre città

Servizio particolare a Stampa Sera

BELGRADO, mercoledì sera.

Le agitazioni studentesche continuano in Jugoslavia: stamane [illegible] agenti [illegible] polizia in elmetto percorrevano le vie [illegible] Belgrado, per impedire manifestazioni e assembramenti. L'esecutivo del partito comunista jugoslavo ha avvertito i giovani che qualsiasi tentativo [illegible] ottenere la [illegible] con la violenza incontrerà «la più decisa [illegible] sistenza». La dichiarazione diramata dopo la riunione tenuta ieri sera dall'Esecutivo dice che i movimenti i quali [illegible] [illegible] scavalcare o aggirare gli organi rappresentativi e di autogestione e [illegible] organizzazioni sociali [illegible] di fatto diretti contro lo stesso sistema [illegible] autogoverno.

[illegible] documento [illegible] Comitato centrale è stato diffuso mentre [illegible] fermento si estendeva [illegible] Belgrado [illegible] altre città. La *Tanjug* ha [illegible] [illegible] scontro fra polizia e studenti a Sarajevo, capitale della Bosnia-Erzegovina, con diversi feriti: [illegible] studenti si erano unite altre persone e [illegible] traffico è rimasto bloccato per un'ora nel [illegible] della città. Gli studenti hanno [illegible] tuto adunanze a Titograd [illegible] Montenegro, a Nis e Kragujevac in Serbia (all'università [illegible] Nis si erano [illegible] avute manifestazioni il giorno prima), a Osijek nella Jugoslavia settentrionale [illegible] a Spalato. A Zagabria, Lubiana, Maribor [illegible] Leskovac gli studenti hanno deciso di sostenere le rivendicazioni [illegible] il metodo democratico e hanno stigmatizzato la violenza.

[illegible] quanto sembra gli [illegible] denti, che avevano vinto la prima fase [illegible] loro campagna [illegible] [illegible] autorità ad ammettere la fondatezza [illegible] [illegible] rivendicazioni di maggior uguaglianza sociale e [illegible] migliori condizioni, hanno subito uno scacco nella seconda fase: [illegible] il mancato ottenimento [illegible] [illegible] che [illegible] ratori, ai quali [illegible] [illegible] rilevare che i loro propositi [illegible] erano sostanzialmente gli stessi della classe operaia.

In ogni modo [illegible] autorità sembrano inquiete [illegible] [illegible] situazione a Belgrado, dove gli studenti, [illegible] già avevano occupato il rettorato dell'Università e [illegible] facoltà di Filosofia, hanno esteso l'occupazione al Conservatorio musicale e all'Accademia teatrale televisiva. Stampa e tv appaiono sempre meno disposti a vedere con simpatia i moti studenteschi, e stamane un editoriale dell'ufficiale *Borba* condanna esplicitamente le manifestazioni, nelle quali, dice, i giovani avrebbero dovuto «respingere con maggiore decisione certe perniciose, certi slogan e certi gesti».

E' comunque chiaro che le richieste degli studenti sono state prese sul serio in quanto attengono [illegible] una soluzione del problema della disoccupazione, e si sa che molti «collettivi» [illegible] sono stati pronti ad assumere giovani operai in maggior numero, attuando così una disposizione [illegible] che, lamentano gli studenti, ora [illegible] trascurata. (Ansa-Upi)

Ieri nove ore di fuoco [illegible] Giordano

La reazione israeliana all'attacco ai kibbuzim

Il bombardamento contro i centri agricoli di confine da parte dei giordani è [illegible] seguito [illegible] intensa ritorsione con [illegible] aerei, che hanno colpito obiettivi arabi a diciotto chilometri dalla frontiera - Molti i morti e gravi i danni

Nostro servizio particolare

GERUSALEMME, mere. sera

Alte colonne di fumo si levano dalle due parti del[illegible] frontiera fra [illegible] e la Giordania nel primo anniversario dell'inizio [illegible] «guerra dei [illegible] giorni», che vide il fulmineo trionfo delle forze [illegible] Dayan e Rabin sulla [illegible] araba. Per [illegible] ore aerei, carri armati e artiglierie [illegible] stati impegnati ieri in violenta battaglia, ed ora giordani e israeliani si accusano a vicenda di avere dato l'avvio alla lotta. Amman dice di avere avuto trentacinque morti, tra militari e civili, e sessantadue feriti, e afferma che sono [illegible] uccisi o feriti quarantacinque israeliani. Questi [illegible] i giordani [illegible] avere ucciso tre civili e di averne [illegible] dieci, e lamentano vasti danni in [illegible] dozzina [illegible] comunità agricole.

Per la prima volta [illegible] Giordania [illegible] Israele di [illegible] fatto uso nella battaglia di razzi terra-terra, [illegible] un portavoce ebraico ha immediatamente ribattuto che si [illegible] di una «fantasiosa menzogna». Il maggior generale Haim Barlev, capo di stato maggiore israeliano, ha visitato il teatro di battaglia, poi ha dichiarato che i «jet» con la [illegible] di Davide [illegible] entrati in [illegible] [illegible] dopo il cannoneggiamento [illegible] [illegible] «kibbuzim». Nave Ur nella valle di Beisan, [illegible] quale una donna di trentadue anni, madre di [illegible] bimbi, è rimasta uccisa.

«Spero» [illegible] detto [illegible]ev «che i giordani abbiano avuto il fatto loro, e che quanto è avvenuto insegni loro per molto tempo che prendere a cannonate le comunità [illegible] anche i reparti militari israeliani è rigorosamente vietato». Il generale ha aggiunto che le forze israeliane hanno attaccato installazioni militari, postazioni di artiglieria, concentramenti [illegible] guerriglieri «Al Falah». Sono stati colpiti obiettivi situati diciotto chilometri entro il territorio giordano.

Il primo Ministro Levi Eshkol [illegible] detto dal canto [illegible] che Israele vuole la pace e [illegible] tranquillità, ma [illegible] rimarrà inerte [illegible] fronte all'«assassinio» dei suoi cittadini e alle violazioni della legge e dell'ordine. Ha pronunciato queste parole [illegible] volgendosi a un raduno di immigrati ebrei dal Nordafrica, poche ore dopo il combattimento, e ha aggiunto che era stata una dura giornata per gli abitanti delle comunità a sud del Mar di Galilea, sottoposti [illegible] colpi di mortaio e [illegible] nei campi, nei villaggi, nelle fabbriche e sulle strade. «Quando la faccenda si è fatta seria» ha dichiarato Eshkol — «abbiamo inviato gli aerei a metter a tacere i pezzi giordani. Non ci può essere quiete da un lato [illegible] della linea».

[illegible] Hussein di Giordania ha seguito dal comando operativo di Amman l'andamento della battaglia; era accompagnato dal principe ereditario Hassan e [illegible] teneva in costante contatto con [illegible] primo Ministro Bahjat Al-Talhouni, accorso a Irbid. La città di quasi 100.000 abitanti [illegible] colpita due volte, nel primo pomeriggio e in serata, [illegible] aerei e artiglierie israeliani (e la Giordania dice anche [illegible] missili). Secondo [illegible] direttore dell'ospedale [illegible] Irbid dott. Hussam Mohtasib, sono rimasti uccisi trentadue civili, fra cui vecchi e bambini, e un centinaio [illegible] persone [illegible] riportato ferite. Molti [illegible] [illegible] Irbid erano ancora in fiamme quando sono arrivati i giornalisti.

I giordani affermano [illegible] avere abbattuto quattro aerei israeliani e di avere distrutto quattro carri armati, tre postazioni di artiglieria e un ponte.

(Unità - Press)

Scomparso nel Pacifico con il pilota americano un moderno aereo-spia

OKINAWA, mercoledì sera.

Un ricognitore americano d'alta quota [illegible] base [illegible] Okinawa è scomparso ieri [illegible] tre era in volo di addestramento sul Pacifico. Si tratta di un «YF-12A SR-71», [illegible] apparecchio modernissimo dotato di apparecchiature più complesse del famoso aereo spia «U-2». Due di questi aerei, fra cui quello scomparso col pilota, hanno base ad Okinawa.

Respinto l'accordo fra governo e sindacati

I ferrovieri francesi continuano lo sciopero

La decisione presa nella notte - Riunito a Parigi il Consiglio dei ministri sotto la presidenza di De Gaulle - Pressioni dal mondo della finanza [illegible] stesso esercito perché [illegible] Francia ritorni alla tradizionale amicizia con [illegible] Stati Uniti [illegible] l'Occidente

Dal nostro corrispondente

Parigi, mercoledì sera.

Il Consiglio dei ministri è riunito sotto [illegible] presidenza del generale De Gaulle per esaminare [illegible] situazione: [illegible] soltanto quella interna e quella finanziaria, [illegible] anche quella dei rapporti con gli altri Paesi.

[illegible] scioperi e le loro [illegible] conseguenze hanno [illegible] la evidenza la debolezza della Francia il cui governo, abbandonando certi irrealizzabili [illegible] grandezza, si accorge ora che per rimettere [illegible] se[illegible] Il Paese sarà necessario l'appoggio degli amici, in particolare quello del Mercato comune europeo e gli anglosassoni. Ieri sera, alla manifestazione indetta dai giovani gollisti, le bandiere degli [illegible] ti Uniti, dell'Inghilterra e del Canada venivano sventolate insieme a quella francese, e [illegible] è un chiaro indice degli umori di una parte notevole dell'opinione pubblica. A Parigi si sottolinea inoltre [illegible] soddisfazione [illegible] [illegible] sono [illegible] quotidiani americani che rendono omaggio al generale [illegible] Gaulle per l'attacco da lui portato ai comunisti nel [illegible] ultimo discorso.

[illegible] nuovo ministro delle Finanze, Couve [illegible] Murville, insiste oggi sui gravissimi [illegible] ri che peseranno sull'economia francese e presenta proposte per la difesa del franco. Il prelevamento di 745 milioni di dollari effettuato ieri sul Fondo monetario internazionale *non è infatti che un rimedio provvisorio, e si ritiene [illegible] ambienti finanziari [illegible] prima o poi la Francia dovrà vendere l'oro ottimamente accumulato con l'intento [illegible] minorare la guerra al dollaro e di provocare la riforma del sistema [illegible] netario internazionale secondo i concetti gollisti.*

Tali ambizioni [illegible] ora abbandonate, e gli ambienti economici premono sul governo affinché ritorni alla tradizionale amicizia con gli Stati Uniti, che costituiscono il miglior cliente per il commercio di lusso francese, gravemente ammalato: [illegible] temi, fra l'altro, che parecchie eleganti botteghe parigine siano [illegible] strette [illegible] chiudere. Il governo, infine, dovrà lottare contro la fuga dei capitali, e vi riuscirà soltanto [illegible] ridarà fiducia ai ricchi, ritornando a una politica di solidarietà occidentale.

Per quanto riguarda gli scioperi, viene accolta con soddisfazione [illegible] fine [illegible] quella [illegible] dell'elettricità e del [illegible] L'una e l'altra non sono quasi [illegible] mai venuti [illegible] nelle mani, ma [illegible] nelle fabbriche e [illegible] paralizzano la produzione, indipendentemente dagli scioperi. Ora che l'attività è ripresa in numerose aziende, specie in provincia (prodotti chimici, tessili, ferriere, miniere, banche, assicurazioni, previdenza sociale), la corrente elettrica è indispensabile.

Ma alcuni importantissimi settori dell'economia nazionale sono tuttora bloccati, in particolare [illegible] ferrovie (stanotte i ferrovieri hanno respinto l'accordo fra il governo e i sindacati), i metallmeccanici, i trasporti pubblici, le comunicazioni postelegrafoniche, gli insegnanti. Spetta al ministro delle Finanze dire se ha i [illegible] di soddisfare [illegible] rivendicazioni. Ogni giorno che passa aggrava le perdite già notevolissime subite dalla economia francese e valutate ad almeno 2500 miliardi di lire.

Il ritorno ad una situazione normale è inoltre indispensabile se si vuole che le elezioni si possano svolgere alle date fissate del [illegible] e del 30 giugno. Gli stati maggiori dei partiti preparano le liste dei candidati, ma l'assenza di comunicazioni con la provincia complica il problema.

Si conferma che i gollisti, il partito comunista e la federazione delle sinistre democratiche e socialiste presenteranno un candidato in ogni collegio per il primo turno. I repubblicani indipendenti (giscardiani) non presenteranno candidati, tranne poche eccezioni, [illegible] colleghi dovrebbero [illegible] [illegible] deputato della maggioranza governativa (gollisti e giscardiani). Il partito «Progresso e democrazia moderna» (centro) non ha ancora precisato le sue intenzioni ma chiede «una maggioranza nuova per una politica nuova», escludendo i comunisti, il cui atteggiamento incomincia [illegible] preoccupare anche certi uomini di sinistra, che temono la loro preponderanza e le loro pretese eccessive. Si ritiene quindi probabile che in certi casi, specie [illegible] seconda turno, il centro tenti di intendersi coi giscardiani, con certi elementi delle sinistre democratiche ed anche coi gollisti se verrà confermata la scelta politica cui si è accennato e che, [illegible] [illegible], verrebbe imposta al Generale [illegible] dagli industriali e, contemporaneamente, dall'esercito.

La [illegible] dell'ordine pubblico si [illegible] intanto [illegible] malizzando. Verso [illegible] 3,30 di stanotte la calma è tornata alla facoltà di Lettere di Lione. I membri del gruppo «Occident» e gli studenti, favorevoli o contrari all'occupazione della facoltà, si [illegible] allontanati accogliendo l'appello del rettore e [illegible] dirigenti delle organizzazioni studentesche. Le forze di polizia rimarranno sul posto per impedire un [illegible] tacco contro la facoltà.

L. Mannucci

Lunedì gli [illegible] in tutte le facoltà

Nell'Università di Roma la situazione [illegible] normale

[illegible] studenti possono ora entrare nell'Ateneo - La polizia, però, vigila [illegible] ingressi per timore che possano avvenire [illegible] tafferugli - Processo per direttissima a due universitari [illegible] [illegible] artigiano accusati di blocco stradale e danneggiamento

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

All'università di Roma, i [illegible] ingressi sono controllati dalla polizia, la situazione sta avviandosi verso la normalità, anche se non si può escludere qualche nuova manifestazione del movimento studentesco. Da ieri gli studenti possono liberamente accedere all'interno dell'Ateneo, in biblioteca, nei laboratori e nelle aule. Lunedì prossimo cominceranno gli esami in tutte le facoltà (ad [illegible] ria sono già in corso).

Gli agenti hanno identificato i proprietari delle due «utilitarie» trovate in sosta lungo i viali dell'università quando, ieri l'altro, vi fecero irruzione per far cessare l'occupazione da parte degli aderenti al movimento studentesco. Sono Valerio Morlacci, [illegible] 19 anni, e Carlo Vivaldi, [illegible] 20 figlio quest'ultimo [illegible] docente di medicina. Entrambi hanno dichiarato di non saper spiegare la provenienza [illegible] materiale (alcuni petardi e un palo [illegible] bastoni) trovato nelle loro auto.

Lunedì prossimo, [illegible] coincidenza con la ripresa degli esami, avrà inizio [illegible] processo per direttissima contro Claudio Sciarroni, un artigiano di [illegible] anni, e gli studenti Maria Rosa Giardini di 18 anni e Giorgio Lanzellotto [illegible] 23, arrestati in seguito agli incidenti [illegible] piazza Campo de' Fiori. Sono accusati di blocco stradale, danneggiamenti e resistenza.

Il magistrato ha ordinato la scarcerazione dei due giovani neofascisti Gaetano Marino e Italo Rochira. La polizia li aveva arrestati giovedì scorso accusandoli di aver lanciato suppellettili e oggetti [illegible] dalle finestre della sede sociale del movimento sociale sul corteo degli studenti che sfilava per la via Cavour.

Prosegue l'istruttoria contro i 389 studenti denunciati dalla polizia per i reati di occupazione [illegible] edificio pubblico (l'Università), rissa, adunata sediziosa, violenza e resistenza.

L. [illegible]

Sette «yachts» si ritirano dalla traversata atlantica

PLYMOUTH, mercol. sera.

[illegible] mare grosso e inconvenienti vari hanno costretto molti partecipanti alla [illegible] per navigatori solitari attraverso l'Atlantico ad abbandonare. Sette «yachts» impegnati nella gara hanno riportato danni.

Dopo quattro giorni, a Londra le scommesse danno favorito per l a 1 il francese Alain Gliksman con il suo grande «yacht» Ralph. Altri considerati come possibili vincitori sono sir Thomas Lipton e l'australiano Bill Howell.

[illegible] favorito originale, il francese Eric Tabarly, che ieri sera aveva salpato da Plymouth dove il suo «yacht» aveva avuto le necessarie riparazioni per la collisione subita poco dopo l'inizio della gara, è stato costretto a rientrare al porto per un guasto al timone. (A. P.)

Si prepara a Saigon un'offensiva vietcong

La notizia rivelata [illegible] un capo dei guerriglieri fatto prigioniero e confermata da documenti

Nostro servizio particolare

Saigon, mercoledì sera.

Le forze governative non sono ancora riuscite, dopo [illegible] giorni di combattimenti, ad avere ragione del nucleo di guerriglieri (circa 200 [illegible] condo fonti americane) che resiste accanitamente nel 5° quartiere [illegible] Cholon, trincerato [illegible] un gruppo di [illegible] sennidistrutte.

I combattimenti proseguono anche alla periferia settentrionale della capitale, a [illegible] Dinh, dove, secondo un portavoce governativo, i guerriglieri avrebbero fatto affluire rinforzi. [illegible] stessa fonte, ai combattimenti [illegible] Gia Dinh parteciperebbero ora due battaglioni di vietcong (un migliaio [illegible] uomini [illegible] ad effettivi completi). I «rangers» governativi impegnati nella [illegible] sono appoggiati dall'aviazione tattica e dagli elicotteri armati.

Nella zona degli altopiani centrali, tra Pleiku e Dak To, truppe governative appoggiate da elicotteri armati americani hanno [illegible] 33 nordvietnamiti che a due riprese avevano teso un'imboscata ad una colonna americana. Le perdite [illegible] sud-vietnamiti, che scortavano la colonna, sono [illegible] definite ieri. Due soldati americani sono morti.

I combattimenti [illegible] le [illegible] de a Saigon hanno subito nelle ultime ore una flessione; secondo [illegible]ti dei servizi di informazione, i vietcong si prenderebbero un periodo di riposo [illegible] una decina di giorni per [illegible] ricominciare la grande sfilata l'attacco contro la capitale verso il 15 giugno.

Bande di vietcong starebbero lasciando il settore di Chilon, il quartiere cinese di Saigon dove le battaglie per le strade hanno avuto un carattere estremamente duro per cinque giorni. E' stato un [illegible] vietcong [illegible] ro prigioniero a Cholon il 29 maggio [illegible] quale, durante l'interrogatorio, ha affermato che una ripresa dell'offensiva vietcong contro la capitale si avrà fra [illegible] 15 [illegible] il 20 [illegible] gno. L'informazione ha trovato [illegible] una conferma anche [illegible] altri documenti catturati al nemico.

Si teme tuttavia che contemporaneamente all'affievolirsi dei combattimenti per le strade, i vietcong intensifichino i bombardamenti [illegible] Saigon con i razzi ed i mortai.

(Ansa - A. P.)

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Pietro Longo

Ne danno il triste annuncio, la moglie Giulia, i figli Costanza con la moglie Luisa, Umberto con la moglie Mariangela, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani 5 giugno alle ore 17,30 da via Piantelli 32. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Caversazio, 4 giugno 1968

La Direzione Amministrativa ed i Dipendenti del Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore del Giornalista Umberto Longo per la morte del padre signor

Pietro Longo

— Torino, 4 giugno 1968.

Aldo Bersani prende vivissima parte al dolore dei familiari per la scomparsa del caro amico

Vincenzo Demarchi

— Torino, 5 giugno 1968.

1884 1968

Michele Maggia

Sono poi Lui e Gio che preghiera da quanti ha serbato vivo ricordo. Messe suffragio, giovedì 6, ore 8, S. Pellegrino, 230 Racconigi.

— Torino, 5 giugno 1968.

ANNUNCI ECONOMICI

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 50 p.p.

(Continua in pag. 12)

VARAZZE - Park Hotel 97-265 - Stupendo giardino sul mare. Piscina gestione. 24102

VARAZZE, Soggiorno Chiara, telefono 90-901, attrezzatissimo mare. Prezzi modici. Prenotatevi. 24102

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 50 per parola

ACCONCIATORI, ex tecnico Cyriel Profili specializzato scuola acconciature femminili piega, taglio, decolorazioni tinture permanenti. Corsi annuali perfezionamento moda, fantasia, specialità capelli lunghi diploma convenzionale. Telef. 488-385 piazza Statuto 24. 0828

ALASSIO Alma Mater, Manuli 14, tel. 40-801, cerca studenti e famiglie, cure marine. Lezioni. Corsi recupero. Aperti tutto l'anno.

BERLITZ, aperta tutto l'anno: lezioni private per preparazione agli esami. Direttissimo via Santa Teresa 3, tel. 553-570. 0337

INGLESE a Londra: Sistemazione presso famiglie e cure della scuola. Corsi di ogni grado; Intensivissimo e speciali. Progressive English Group, 126, Boundary Road, London, N.W.8.

DOMANDE IMPIEGO L. 25 per parola

A.A. MACCHINISTA signorina ventenne libera occuperebbesi subito. Tel. 227-350 ore 9-12.

A. QUALIFICATISSIMO dirigente commerciale, trentatreenne esperto organizzazione aziendale ed conduzione rete di vendita diretta ed indiretta eventualmente anche rappresentanza propria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6314 — Torino». A56760

A. STUDENTE serale 1a., Tech. Ind. 5° anno mecc., tornitore, 1 categ., lunga pratica officina, capacità condizione separata, scopo miglioramento altresì. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3046 — Torino». 57750

E. VENTICINQUENNE spostato media cultura patente B impiegato officina meccanica altresì subito. Telefonare 774-953. A57599

ASSISTENTE edile, esperienza decennale costruzioni civili industriali offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 6397 — Torino». A57579

AUTOSCUOLE insegnante istruttore abilitato esperienza volontà lavoro cerca urgente impiego ovunque, disposto trasferirsi. Scrivere Magnani, via Catania 26, Torino.

CAPO ufficio acquisti ragioniere quarantenne, lunga esperienza commerciale amministrativa import export bilingue stage miglioramento esaminerebbe serio proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3033 — Torino».

DIPLOMATA pratica lavori ufficio ragioniera offresi. Telef. 279-314

GIOVANE intraprendente apprendista d'azienda offresi prima impiego. Telefonare 851-552 ore ufficio.

GEOMETRA 25enne collegiale accetterebbesi studio tecnico dipendente se seriamente interessati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6239 — Torino».

INSEGNANTE stenodattilografia calcolo meccanico Audit offresi. Telefonare 388-171. A57612

MAGAZZINIERE carico, scarico, prelievo colaudi oculari, conta lavorazioni, 25enne torinese patente, referenziato, offresi serie ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3052 — Torino». 57809

OFFRESI aiuto segreteria ore pomeridiane. Telefonare 211-825.

PAGHE e contributi offresi mezza giornata. Telefonare 298-320.

PALISTA lunghissima patente B offresi lire. Telefonare 955-317.

PERITO chimico ventiquattrenne, militesolto, esperienza laboratorio organico offresi, anche subito, con preferenza tecnico farmaceutico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3050 — Torino». 57795

PERITO edile anni 36 pratico c. a. altresì assistenza cantiere anche estera. Telefonare 968-298.

PERITO elettrotecnico scopo miglioramento altresì manutenzione impianti industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3810 — Torino».

PERITO elettrotecnico 22enne militesolto offresi qualunque prima impiego. Telefonare 665-100.

PERITO meccanico esperienza pluriennale nel campo della meccanica, conoscenze macchine rettificatrici e taglio circolari, specialmente proposta. Scrivere a Pongiluppi Pino, viale Pescara 9, Nocera. A53601

PERITO meccanico 25anni ex ufficiale, disponibile subito, cerca impiego. Telefonare 377-811.

RAGIONIERE, esperienza pluriennale contabilità generale, industriale, amministrazione personale, bilanci, budgets, controllo costi aziendali, offresi capo ufficio contabilità. Telefonare 634-234. 57402

SIGNORA messa età libera serie offresi custode stabile bar. Telefonare 310-330 dopo ore 19.

TRENTASSEIENNE pluriennale esperienza direzione casa signorile, referenziata presenza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6246 — Torino».

VENTENNE multilingue diplomato scuola d'arte stabile offresi come disegnatore. Telefonare 750-738.

VENTICINQUENNE presenza cognizioni tecnico-commerciali conoscenza discreta tedesco francese, inglese scolastico, disposto trasferirsi viaggiare offresi a serie ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 814 — Torino».

VENTIDUENNE operatrice Mercalor stenodattilografia 2ª impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6284 — Torino». A56051

VENTUNENNE pratica lavori ufficio conoscenza contabilità aziendale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3813 — Torino». A56182

28ENNE torinese, serio, dinamico, esperto almo lavori di magazzino, cerca a serio studio a sfiore sec., pratica contatto clientela con intento «Da conoscenza disegno meccanico, accetterebbesi presso serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6315 — Torino». A58768

OFFERTE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. AFFERMATA industria meccanica provincia Cuneo Km. 70 da Torino ricerca per immediata assunzione giovane ragioniere con esperienza quinquennale in contabilità e amministrazione industriale per incarico di responsabilità. Si offre stabilità di impiego in un'industria moderna e in continua espansione. Si assicura la massima riservatezza e risposta entro venti giorni. Manoscrivere curriculum e pretese a «Pubblicità Stampa 584 — Torino». 2001

A.A. cerca elementi ambosessi anche dipendenti per lavoro libero. Indicata possibilità guadagno immediato. Via Garibaldi 55 angolo piazza Statuto, Torino.

CERCASI a collaboratore termoplastici, città industriale Piemonte. Scrivere: Pubbliman, casella 204 - E 28100 Novara.

CERCASI POSSIBILMENTE DIRETTRICE CAPACE, REFERENZIATA SERIETA' ASSOLUTA PREFERIBILMENTE CON STUDI DOMESTICI E INGLESE PARLATO PLURIENNALE MANO D'OPERA. SCRIVERE GIOVANNI, VIA 29, 10141 TORINO. 09

CERCASI signorina bella presenza buona istruzione per interessante impiego. Ottima retribuzione. Presentarsi Pretty Club, corso Francia 104, mortedì, giovedì e sabato dalle 5 alle 20. 20155

CORRISPONDENTE tedesco inglese francese stenodattilografia buona preparazione cerca stabilimento Borgata Parella. Manoscrivere curriculum a «Pubblicità Stampa 6323 — Torino».

PRODUZIONE periodo conoscenza attrezzature inoltre contenziosi serie, sale taglio meccaniche strumenti precisione, qualche lingua. Richiedesi dinamismo capacità scrivendo. Preferibile esperienza settore. Manoscrivere a «Pubblicità Stampa 6308 — Torino». A56732

DISEGNATORI LAVORI MICILIO CERCA INDUSTRIA TORINO. TEL. 284.797

DISEGNATORI 3ª CATEGORIA SUME IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA TORINESE. MANOSCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA 2578 — TORINO».

GRANDE organizzazione editoriale cerca dirigente agenzia per Torino e provincia. Richiedesi esperienza pluriennale ed attitudine alla guida del personale di vendita. Scrivere: Casella 335/P, Sip, Milano.

IMPIEGATA commessa diciottenne cercasi. Telef. 537-201 ore 17-19.

IMPIEGATA dattilo - contabilizzata anche prima impiego, zona Monteglier, piazza Bengasi. Scrivere Vercellium, Casella Postale 112 Ferrovia Torino. A57673

IMPIEGATO contabilità produzione, massimo trentenne, media cultura, ricerca importante industria elettromeccanica in Michelino. Inviare dettagliato curriculum, specificando età, studi, posizione militare, a «Pubblicità Stampa 2660 — Torino».

IMPORTANTE industria cerca abile impiegata pienamabile libera subito. Curriculum e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 627 — Torino». 2001

IMPORTANTE industria cerca impiegata pratica clienti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2634 — Torino».

INDUSTRIA IMPORTANZA NAZIONALE ASSUME IMPIEGATA PRATICA LAVORI UFFICIO VERAMENTE BUONA CONOSCENZA FRANCESE EVENTUALMENTE INGLESE. SCRIVERE DETTAGLIANDO A: «PUBBLICITA' STAMPA 6324 — TORINO». A57780

PERFETTO INGLESE MOLTO CAPACE SERISSIMA. REFERENZIATISSIMA CERCASI. SCRIVERE ANTONINI, VIA G.F. RE 84 10146 TORINO. 09

ORGANIZZAZIONE immobiliare cerca impiegato volonteroso facilità trattative con clienti. Manoscrivere curriculum a «Pubblicità Stampa 584 — Torino». 028

PERITO elettrotecnico o studente elettrotecnico ricerca importante industria elettromeccanica. In Michelino, per laboratorio specializzato specificando età, studi, posizione militare, a «Pubblicità Stampa 2659 — Torino». A56584

PERSONALE FEMMINILE IMMEDIATA DISPONIBILITA' RICERCA IMPORTANZA NAZIONALE. PRESENTARSI VIA CARLO 4, MERCOLEDI', ORE 15 - 17. 0245

PRIMAMINTISTA specializzato-specializzata Audit 513 contabilità generale ed industriale preferibilmente diplomato-diplomata, assunzioni se veramente capace e referenziato-a. Presentarsi Bosco & Cochis, San Mauro, strada Cassia 33. 1001

RAGIONIERA pratica contabilità fatture tenute libri paga cerca azienda zona Francia. Tel. 720-312.

RAGIONIERA 23 - 25enne buona esperienza contabile assume primaria industria torinese adeguata. Dattilografare a: «Pubblicità Stampa 6304 — Torino». A56720

RAGIONIERE-A esperienza contabilità generale meccanizzata, bilanci, paghe, contributi, eventuale quota responsabile ufficio contabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 624» — Torino». A56771

STENODATTILOGRAFA molto precisa referenziata ogni lavoro ufficio cerca industria zona Settimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6410 — Torino». 57660

DOMANDE L. 25 per parola

A.A. AUTISTA torinese 28enne patente B referenziato bella presenza offresi libero subito. Tel. 673-721.

ABILE autista offresi ditta con 650 per trasporti praticissima Piemonte-Lombardia-Liguria trentaquattro chilometri. Telefonare 915-140.

AUTISTA con furgone libero mezza giornata offresi. Telefonare 230-557 ore pasti. 2001

AUTISTA giovane con patente A pratico lavori luce offresi libero subito. Telefonare 335-708.

AUTISTA specialissimo Torino dintorni offresi tutti giorni dalle 15,30. Telefonare 278-265 pomeriggio.

AGGIUSTATORE meccanico attrezzista macchine utensili libero subito occuperebbesi serie ditta. Scrivere «Pubblicità Stampa 2503 — Torino». A56122

CANELLISTA maggiorenne rabboni presso serie ditta. Telefonare 663-014. A55847

CUSTODE villa, stabilimento, istituto sottufficiale pensionato 50enne solo. Telefonare 788-636.

DICIASSETTENNE referenziato offresi magazziniere. Telef. 350-432.

DX agente offresi guardiano negozi supermercati od altre mansioni, di lavoro. Telefonare 318-710, 8-13.

GARAGISTA specializzato offresi subito. Telefonare al 383-829.

PRATICO tv elettrodomestici patentato offresi torinino subito compreso o altro mezza giornata. Telefonare 536-144 ore pasti.

OFFERTE LAVORO L. 50 per parola

A.A. PRESATORI tornitori pratici attrezzature macchine disegno. Telefonare 783-494. 2001

AGILE domestica fissa cerca, piccola famiglia per Milano, disposta trasferirsi mare villeggiatura. Stipendio 60.000. Telef. Torino 683-866.

ALASSIO cercasi stagione parrucchiere manicure e barbiere uomo. Scrivere: Parisi, Alassio.

CAMERIERE piani, stagione vino ottobre, eventualmente fisso cerca Hotel Mediterraneo, Pietrasanta, Telefonare 67-322. 24103

CARPENTIERI in legno specializzati e qualificati per officina e cantiere assume SILM ing. Jona & C., via Stellone 32, Torino. Telefonare per appuntamento 653-729.

CASSIERA commessa abile, referenziata, cercasi per negozio centrale Grugliasco. Scrivere «Pubblicità Stampa 2593 — Torino». A53904

CERCANSI due domestiche fisse, referenze serissime, referenze, ottimo trattamento. Telefonare 593-105.

CERCASI apprendista, parrucchiere signore. Telefonare 731-132.

CERCHIAMO giubbo reparto e ragazza aiuto bar. Telef. 831-431.

CONIUGI soli cercano tuttofare fisso buon mestiere domenica libera. Telefonare 756-913. 0015

CUOCA cercasi per pensione montagna. Acli, Alba. Telef. 23-77.

CUSTODE villa Torino cercasi coniugi giardiniere tuttofare. Telefonare 773-757. 1001

FAMIGLIA 3 persone cercano coniugi cuoca cameriere stipendio massimo referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 111 — 20100 Milano». 23657

GERO grafico affiatata settimana segretaria o apprendista volenterosa. Tel. 350-128. A57702

OFFICINA compra lavori su Genevrier Cecutti Olivetti Auctor. Telefonare 959-219. 1001

OFFICINA stampi compra cerca vivamente esperti aggiustatori trattori. Telefonare 297-049.

OPERAI generici assume industria frigoriferi, preferibil. S. Mauro, strada Cassia 35. 1001

ORGANIZZAZIONE vendite rateali assume ragazze bella presenza per facile vendita propaganda. Grosso guadagno. Mondial-Mec, via Nicola Fabrizi 140 bis, Torino.

PANIFICIO cerca giovane commesso pratica. Presentarsi via Giotto. Bar di fg.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 50 per parola

CERAMICA sanitaria cerca sub-agenti per zona libera Piemonte relazionale. Scrivere Casella 108 Pubblimen, 24100 Bergamo. 23405

COSTUMI da bagno industria cerca viaggiatori rappresentanti introdotti clientela, dettagliante e grossista. Scrivere: Casella 10 R, Pubblicità Battistoni, 20052 Monza.

LUBRIFICANTI industria cerca qualificati introdotti uffici, garages provincia piemontese anche abbinamento. Scrivere: Casella 28-T, Pubblicità Battistoni, 20052 Monza.

INFORMAZIONI L. 50 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emme svolge indagini per separazioni legali discriminative, investigazioni riservate, informazioni ovunque. Tel. 882-110, 882-876, 882-163, Pio V 20.

A.A. DETECTIVE «TROFEO» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà (anche località villeggiatura), indagini separazioni legali, permatrimoniali, confidenziali. Specialista controspionaggio industriale, prassunzioni dipendenti. Nizza 102, tel. 630-710, 633-146. 0064

A. AIRIT detectives controllo infedeltà coniugali per separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia - estero. Re Umberto 84, telefoni 588-034, 588-210.

MAIORPOL Garibaldi 5 telefono 512-308. Indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà Italia-estero. 0057

61-338 Brunello, via 47. Accertamenti, investigazioni, inchieste delicate, incarichi giudiziari.

IGIENE E TERAPIA L. 50 per parola

A.A.A. MASSAGGIATRICE signora generali, sportivi, relax; Telefonare 279-978. A56723

A. ESTETISTA massaterapia generale dimagrisci curativi sauna relax. Telefonare 532-643. 2001

ARIANNA massaggi dimagranti, rassodanti, antiflebitici, sportivi, saune relax. Telefonare 587-893.

CALLISTA, massaggiatrice, estetista, servizio domicilio, anche festivi. Telefonare 748-227. A56728

DEPILAZIONE definitiva con modernissimi metodi scientifici. Istituto Bracalenti, Novara, via Montevecchia 3, Tel. 34.318, martedì (AP.13304).

MODERNISSIMA massaggiatrice generale relax. Corso Traiano 69, Bertoni, tel. 813-703. 1001

AUTOMOBILI L. 50 per parola

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat Lancia Alfa Romeo vendiamo senza anticipo. Montalcone 141, telefono 393-127. Aperto festivi. 050

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuova occasioni garantite Montalcone 141, telefono 393-127. Aperto festivi. 050

A.A.A.A. SOCIEVA' Lingotto automobili Torino, corso Principe Oddone 66, tel. 488-313, 488-274. Una affermata organizzazione di vendita automobili. Importante esposizione dove trovare tutti i tipi di autovetture. Rateizzazioni. Attenzione! Garanzia 6 mesi. (Anche festivi). 0825

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2 C, Flavia coupé, Appia. Montalcone 141, telefono 393-127. 050

A.A. ARCIOCCASIONISSIME, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegi, Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia Sprint, Giulia Spider garantite. Montalcone 141, tel. 393-127.

A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio, 179, occasioni Fiat, Lancia, Alfa da 170.000 a 790.000, rateazioni, assorbimento familiari.

A.A. AUTONOLEGGI senza anticipo patente Torricelli 4, telefono 301-051. 019

A.A. PROVATE un'automobile da Autodestinari, la abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendita concessionarie per serietà di garanzia nei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione. Autodestinari, corso Grosseto 55, telefoni 293-292, 215-643. Attenzione, vicino corso Vercelli.

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali vendiamo Mini Minor, Opel, NSU, Volkswagen, Renault. Montalcone 141, telefono 393-127. 050

ACQUISTIAMO pagando massimo qualsiasi autovettura anche fuoriserie, Corso Siracusa 156 ang. Orbassano 244. 0192

AFFARE 500 Fiat 1963 ottima 140 mila, altro 1954 170.000, massime referenze. Via Gallippi 5, angolo corso Unione Sovietica.

ALFA Romeo Corino Commissionaria Fabro 10, telefono 529-662. Consegna sollecita produzione 1968. Vasto assortimento usato Alfa Romeo, Fiat, Lancia. 0609

ALLA Scat, commissionaria Alfa Romeo, Francesco da Paola 40, telefono 345-312: Giulia 1300 TI, super, sprint, GT metallizzato, Giulietta TI a sprint, 1600 sprint speciale, Fiat 500 F, 650 coupé, 103 D, 1500 C, 124, 1500 spider, 2300 berlina e familiare Lancia Appia (i), Fulvia 2 C, Flavia coupé 1,8 ultima tipo Renault R 8, Ondine, Volkswagen 1300. 0224

ARCIOCCASIONISSIME familiare 650 Trasformata, giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni multipiazze garantite. Montalcone 141, telefono 393-127. 050

ASSICURATE le vostre auto con quote da L. 3365 mensili, Ilas, corso Principe Eugenio 11, telefono 515-823.

COMMISSIONARIA SALCAR CORSO UNIONE SOVIETICA 81 ANGOLO VIA GALLUPPI 8. VASTO ASSORTIMENTO 500, 850, 1100, 1300, 2300, LANCIA, SIMCA, TUTTI TIPI BERLINA, COUPE', SPIDER, RATEAZIONI MASSIME. APERTO MATTINATE FESTIVE.

AUTOSALONE Tesoro Cavour 42 rivenda: 124 coupé, 125, 124, 850 coupé, 850 Bianchina panoramica, Playa, Kadett, Mini, Jeep, Campagnola Diesel. 0234

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 273-965.

AUTONOLEGGI da 650 Fiat Giare consegna esclusivamente nei chilometri limiti stabiliti analisti patente. Telefonare 687-514.

CAMIONCINO T.I. 600 T, Furgoni 250 come nuovi, altri tipi stesso buono. Via Lioneito 38.

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione Ferrero, corso Orbassano 225. 2001

contanti vetture, carrozzerie, vendiamo senza anticipo. Corso .

COMPERIAMO pagando massimo contanti massimi autovetture anche semestrali. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 0658

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulminante vendiamo permutiamo totalmente rateale: Montalcone 141 telef. 393-127.

COMPRO contanti pagando massimo valore permute rateizzo. Via 133.

CONTI 118. Compero recenti, vostri assortimento occasioni, garanzia, permute, rateazioni. 2001

E' facile la Vostra automobile vostro L. 3385, Ilas, corso Principe Eugenio 11, tel. 515-823.

FALLIMENTO? Per necessità di spazio vendiamo a prezzi fallimentari auto occasioni ogni marca e tipo con certificato garanzia. Lunghe rateazioni, Via Carlo Botta 10 angolo corso Principe Eugenio anche mattinate festive. 0859

FIAT 1500 recente ottima 620.000, altra 1953 290.000 occasionissime vendonsi massimo facilitazioni pagamento, via Gallippi 5 angolo corso Unione Sovietica. 0239

FIAT 2300 iniez Overdrive come nuovo vendo Collino, Fabro 10.

GIULIA super 4 mesi vita metallizzata vende Cojtino, Fabro 10.

migliori occasioni da trovarete in Montalcone 141, tel. 393-127

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI, SCOPIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONI 515-886, 541-506.

MONTICONE piazza Adriano, 1 - Tel. 383-772 - Vasto assortimento Volkswagen, Porsche, Audi in garanzia. Occasioni Peugeot Kadett 2 porte, Fiat berlina, spider, Commodore coupé automatica, Giulia sprint, Mercedes 230 SL.

OCCASIONISSIME Peugeot 404 gas liquido 280.000, Dauphine 1961 60.000, 500 76.000, Corsair 315 195.000, rateazioni anche senza anticipo. Rubeo, Unione Sovietica 167.

OPEL, Opel, Opel: Massano, via Nizza 23, vendita, rateazioni, assistenza.

PEUGEOT 404 1960, 1963, 1967, iniezione, Montegliè, corso Duca degli Abruzzi 38, tel. 590-089.

ROULOTTES Lavarda e Sprite da lire 685.000 carreggiano senza anticipo permutando roulotte tende carrelli differenze rateizzando prenotazioni per noleggi. Corsetto, Giulio Cesare 187 - Tel. 851-135.

ROULOTTES Routmax carreggio, giardino, cuscotti, specialista. Reg. Dogliani, tel. 955-118, Le Loggie.

RENAULT Commissionaria vende rateizza giardinette Renault 4 '63-'66 accuratamente revisionate con garanzia. Corso Siracusa 75, tel. 325-011.

SENZA anticipo senza privilegio senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuove Montalcone 141 telefono 393-127.

500 semestrali come nuove. Vasto assortimento. Rateazioni, permute. Scopit, corso Duca Abruzzi 6 bis.

1300 Fiat anticipo condizioni 310.000 vendesi rateando via Gallippi 5 angolo corso Unione Sovietica.

50.000 anticipo vendiamo autovetture garantite. Aperto festivi. Corso Moncalieri 19. A52480

CICLI MOTO SPORT L. 50 per parola

LAMBRETTA ciclomotori, motoleggeri vendita straordinaria. Fratichino, piazza Repubblica 24 - Telefono 280-244. 0149

MOTOMORINI ciclomotori alta qualità assistenza rateazioni. Borgaretto, c. Vittorio 57, Camerana 2.

ANNUNCI VARI L. 50 per parola

A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistando oggetti vari antichi. Telefonare 461-574. 2001

A.A. ACQUISTIAMO mobili stile antichità oggetti qualsiasi marca. Telefonare 237-648. A53210

A.A. CANTINE locali svuotiamo acquistiamo cose varie. Tel. 213-590

A. ATTENZIONE! Al Subermec del Mobile è inizio una colossale liquidazione di camere, soggiorni, sale, salotti, ecc. Siete i primi, scegliete meglio. Via Lanino 5 angolo via Cotolengo. Telefonare 218-705.

A. PORTA Palazzo Trionfo la colossale vendita totale camere matrimoniali stanze bambini camere letto, cose pranzo, tinelli, soggiorni, salotti, armadiature, tessuti ambientazioni complete spesi. Sconti fino al 50%, anche rate. Entrate in galleria. l'Affare c'è. Corso Regina Margherita 136

A. VERIFATE al Supermec del Salotto esposizione permanente via Cigna 8, 0924

ASSORTIMENTO macchine scrivere calcolatrici registratore casse accessorie due tonili corso Dogerpart 72.

BILIARDO ottocentesco e altro vero occasione vendo. Telefonare 262-159

CUCCIOLONE polstrer alta genealogia già istoriato. Visibile via Daniotti 17. 0234

CUCCIOLI antico inglesi teneri mesi 2. Telefonare 788-230.

LETTI cancellati copritorano lampadari in ferro battuto alticina. Telefonare 207-628. 2001

LIQUIDAZIONE attrezzature materiali vari falegnameria armadiani mobilificio specialisti. Sanseverino 43.

ORGANIZZAZIONE Giolelli & Cia dell'acquisto. La vostra fornitrice Giuseppe Demeglio, corso Regina Margherita 148, Autunici attesi di Asta. 2001

RISPARMIERETE acquistando mobili arredi direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 456-500.

mobilio nuovo occasione diplata. Telefonare 87-184

NSU PRINZ 4 L | NSU 1000/C | NSU 1200/C | NSU 1200 TT | NSU
MODERNISSIME VETTURE DALLE ECCEZIONALI E - SOLO VI
CONDIZIONI SOLLECITE
CORSO AGNELLI 22 (STADIO) - TEL. 35.36.32 - 36.55.93 - PIAZZA ADRIANO 12 - TEL. 77.44.90

VOXSON LE AUTORADIO DEL PRIMATO TECNICO VOXSON

901 - 902 sono i modelli della Junior, l'autoradio che sta nel portacenere, è estraibile e si porta a casa.

911 - 912 i modelli classici con sintonia automatica a tasti per cinque stazioni.

921 - 922 i due apparecchi di lusso con sintonia automatica a tasti, in più la ricerca elettronica stazioni.

923 l'autoradio che ha tutto: onde medie, onde lunghe, modulazione di frequenza, sintonia automatica a tasti e ricerca elettronica delle stazioni.

EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 100 - Numero 132

Mercoledì 5 - Giovedì 6 Giugno 1968

Lire 60 (arretrato in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1350): anno L. 18.500, semestre 9700, trimestre 4200 - Estero: anno L. 29.700, semestre 12.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico aziend. 57.78 - Telex 21.181

STAMPA SERA

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10126 Torino, via Roma 80, tel. 57.78 (10 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 795.121 00198 Roma, largo fr. Spinelli 2, tel. 855.477 16121 Genova, via 12 ottobre 196/r, tel. 593-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale L. 200 (Ed. antimeridiana 700) - Posiz. data rigore aumento 30% - Avvisi economici, Aziende L. [illegible] mm. (Ed. antim. 800) - Finanziari, Legali L. 300 mm. (Ed. antim. 1000) - Necrologi L. 200 parola (Ed. antim. 800) - Echi L. 400 linea (Ed. antim. 1200) - Economici: vedere rubriche - Estero mm. 25% - Copie arretrate prezzo doppio - Estero: quot. locali (spediz. senza Posta controassegni con sovrapprezzo): *Argentina: Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,50; *Etiopia D.E. 0,90; *Finlandia Fmk 0,70; Francia fr. 0,70; Germania D.M. 0,65; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,2; *Iran rls. 10; *Israele Ag. 90; [illegible] via din. 1,50; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,20; *Portogallo esc. 6; *Somalia ss. 1,25; *Spagna pes. 8; *Sud Africa rand 0,25; *Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,60; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,80; *USA cents 35; *Venezuela [illegible] 1,25

Come il fratello colpito in un vile agguato

BOB KENNEDY è morente ha una pallottola nel cervello

Sei neurochirurghi impegnati in una disperata operazione nel tentativo di rimuovere il proiettile - Il senatore ha un'altra ferita, [illegible] grave, alla spalla - La moglie Ethel (che avrà in [illegible] l'undicesimo figlio) [illegible] presente [illegible] sparatoria e lo [illegible] accompagnato fino all'ospedale con [illegible] coraggio meraviglioso reggendogli il capo insanguinato, [illegible] Jacqueline Kennedy a Dallas

Preso l'attentatore che sparò a bruciapelo

Sottratto a stento al linciaggio - E' sui [illegible] anni e si chiamerebbe Jesse Greer; [illegible] gridato: «E' [illegible] il bene del mio Paese» - Ha fatto fuoco [illegible] decina [illegible] una rivoltella nella "hall" dell'albergo di Los Angeles dove Kennedy stava annunciando la [illegible] vittoria [illegible] elezioni primarie [illegible] Sud Dakota e California - Colpite non gravemente altre tre persone, tra cui un ragazzo di 17 anni

L'atte[illegible] bloccato [illegible] poliziotti: l'identificazione non è ancora sicura

[illegible] trascorsi pochi istanti [illegible]: Kennedy viene soccorso [illegible] due collaboratori. Dalle ferita, al [illegible] o alla spalla, il sangue sgorga copioso

Reuter - servizio particolare

LOS ANGELES, mercoledì sera.

[illegible] senatore Robert Kennedy è in fin di [illegible] in [illegible] ospedale di Los Angeles. Dalle 12,12 (ora italiana, le 3,12 in California) un'«équipe» di sei neurochirurghi sta tentando di estrargli dal cervello una pallottola che gli è [illegible] sparata da un attentatore [illegible] scorsa notte, a bruciapelo, da non più di due [illegible] di distanza.

Il ferito [illegible] stato [illegible] restato dopo una selvaggia lotta. E' un giovane che, secondo una incerta identificazione si chiamerebbe Jesse Greer. Ora lo stanno interrogando, [illegible] non vuol parlare. Il capo della polizia della città ha detto: «Si [illegible] di dire il suo [illegible] e di rilasciare qualsiasi [illegible] chiarazione. [illegible]on [illegible] mai aperto bocca, se non una volta per dire "sì". Si tratta di un bianco [illegible] circa 25 anni, alto un metro e 65, del peso di circa 54 chili. Ha i capelli neri e ricci».

Il tragico attentato è avvenuto alle 0,15 (le 9,15 ora italiana). Il senatore di New York era appena sceso da un podio improvvisato nella hall dell'albergo, dove aveva annunciato a circa duemila sostenitori entusiasti, ai giornalisti e ai radio e telecroni[illegible]sti [illegible] sua vittoria nelle elezioni primarie nel Sud Dakota ed in California. Aveva concluso il suo trionfante discorso dicendo: «Deve finire per questa nazione il tempo della violenza. E ora, a Chicago».

Kennedy è scesa dalla scaletta della tribuna e si è avviato verso un'uscita secondaria della hall. Doveva recarsi in un'altra stanza dove lo attendevano altri giornalisti per una conferenza-stampa. All'improvviso è balzato incontro a lui un giovane basso, di aspetto meridionale, con i capelli scuri e ricci. Teneva una pistola in mano. Quando è stato a meno di due metri da Kennedy il giovane ha fatto fuoco, a ripetizione. I testimoni non hanno potuto contare con esattezza i colpi: vi è detto quattro, poi cinque, poi nove o dieci.

Il senatore è stato colpito subito, è crollato a terra. Il sangue gli usciva a fiotti da una ferita alla testa. Uno dei proiettili, dopo averlo ferito alla spalla, continuava [illegible] sua corsa e raggiungeva una donna che era accanto a lui, una giornalista. Anch'essa cadeva. Lo sparatore sembrava impazzito: continuava a fare fuoco, davanti a lui colleghi[illegible] altre due persone (uno dei collaboratori di Kennedy e un ragazzo di 17 anni).

Nella sala s'è diffuso un panico indescrivibile. Una ragazza è uscita urlando: «Lo abbiamo colpito, lo abbiamo colpito!». Un uomo che stava entrando le ha chiesto: «Chi?». La giovane incuriosita ha risposto: «Bob», ed è corsa incontro a uno sconosciuto che la stava aspettando. Intanto dentro si scioglieva una fulminea caccia all'attentatore dal gruppo di persone che affiancavano Kennedy balzavano l'ex campione olimpionico negro Rafer Johnson (velocista del decathlon ai Giochi di Roma), un giocatore di football americano e uno dei consiglieri del senatore e abbrancavano il giovane che stringeva ancora nella mano la rivoltella. La sconosciuta ha tentato [illegible] dicincolarsi, ma gli è piombata addosso la polizia, che lo ha condotto via mentre la folla urlava: «Dateccelo, vogliamo linciarlo!». Anche lo sparatore urlava frasi sconnesse: «L'ho fatto per il mio Paese, io amo il mio Paese!».

Un medico e un sacerdote si erano nel frattempo precipitati su Robert Kennedy, che giaceva a terra inanimato, volgendo gli occhi intorno. Gli era accanto la moglie, Ethel, che aspetta l'undicesimo figlio: la donna sembrava impietrita, ripeteva il pietoso gesto di Jacqueline il 22 novembre 1963 a Dallas: raccoglieva la testa insanguinata del marito, gli mormorava qualche parola. E' corso qualcuno con un asciugamani per tamponare l'enorme emorragia. Poi, finalmente, è arrivata un'autoambulanza. A sirena spiegata per le strade di Los Angeles, la macchina è giunta poco dopo al Central Hospital, dove Kennedy è sta-

(Continua in 3ª pagina)

33 caffèissimo Renato Deorsola

DEORSOLA DI RENATO DEORSOLA • SEDE IN TORINO, VIA NIZZA 13 STAB. E UFFICI: 10124 MONCALIERI, CORSO TRIESTE 10/12

IL MERCATO AZIONARIO

Qualche lieve progresso

		PRECEDENTE	ODIERNA
A TORINO:	Fiat	2678	[illegible]
A TORINO:	Montedison	1055,50	1063
A MILANO:	Sip	2929	[illegible]

Le quotazioni a pagina 13

CRONACA CITTADINA

Per l'attentato a Bob Kennedy

Emozione in tutta la città - Centinaia di telefonate al giornale - Gli strilloni assediati dalla folla

La tragica notizia dell'attentato a Robert Kennedy si è diffusa repentinamente in città. Il primo annuncio è stato dato stamane alle 9,30 da un breve "flash" di agenzia: poche parole sbrigliancianti, particolari ancora incerti. La radio ha ritrasmesso nel notiziario delle 10,15 un comunicato. In breve una profonda emozione ha pervaso tutti. Per la seconda mattinata al nostro giornale è un susseguirsi di telefonate: gente che domandava particolari, si informava ansiosamente sulle condizioni del senatore americano, esprimeva una dolente partecipazione al fulmineo dramma. Los Angeles. In attesa dell'edizione straordinaria di "Stampa Sera" davanti alle edicole si sono formate lunghe code. Appena uscito il giornale, gli strilloni sono stati assediati dalla folla. Anche a Cuneo la Stati Uniti hanno telefonato centinaia di persone.

Stamane nell'aula del Tribunale gremita di pubblico

Aperto e sospeso il processo ai giovani arrestati per le violenze di via Roma

I hanno chiesto tempo per studiare l'incartamento e convocare i testimoni - Per nove imputati il dibattimento si svolgerà lunedì - Il tecnico Fisica che danneggiò l'auto dei carabinieri sarà processato domani pomeriggio - Al termine dell'udienza, fermata ragazza del pubblico: sospettata di ferito un brigadiere

Il gruppo dei giovani arrestati che dovevano essere giudicati stamane in Tribunale

Giorgio Zanini, 30 anni

Sandra Rinaudi, 21 anni

E' incominciato stamane il per estremissima cautela i nove giovani arrestati sabato scorso per gli scontri di tappisano in via Roma e in piazza Castello. Davanti alla prima sezione del Tribunale sono comparsi la studentessa di Lettere Rinaudo, 21 anni; il tornitore Luciano 24 anni; lo studente di matematica Vittorio Lo Volvo, 20 anni; lo studente di ph Bajardi, anni; Clemente chetti, 20 anni, funzionario del natup; Lisio Bianchi, allievo della scuola Finanziaria; Andrea Alessi, 22 anni, tostatore di caffè; il magazziniere Silvio Pittana, 19 anni; l'operaio Giuseppe Pirrera, 24 anni.

L'aula era affollata all'inverosimile: in civile 1,40. Erano in maggioranza studenti interessati alle conseguenze della loro sollevazione. In prima fila, appoggiata alla transenna, la studentessa Laura De Rossi, arrestata tre mesi fa per l'occupazione di Palazzo Campana e scarcerata dopo una settimana. Accanto c'era la studentessa di matematica Franca Balsamo che è stata poi fermata al termine dell'udienza. Le due ragazze hanno salutato gli amici seduti sul banco degli imputati, Pugno chiuso.

Fuori del Palazzo di Giustizia tutto lo stradone erano bloccato da pluttoni di carabinieri. Una ventina di erano ad ogni ingresso e un notevolissimo schieramento di «chewing gum» alcune forme. I prodotti che si possono usare sono 51: 18 tipi di latteri naturali, 6 resine sintetiche, 27 emulsionanti e 3 antiossidanti.

Tra le resine sintetiche sarebbero la circolare ministeriale stabilisce che la gamma «Silvex-Butadiene» (un composto del metanolo) può impiegata solo se è stata sottoposta ad uno speciale lavaggio che ne elimina cancerogeni, gli agenti emulsionanti e i monomeri residuali. Tra i consentiti vi sono quelli con la gomma, e stabilito che la cera microcristallina e la paraffina devono essere esenti da idrocarburi policiclici aromatici.

Nessun obbligo, per ora, di indicare il nome della particolare «base gommosa» ci attende l'esito degli studi scientifici.

Ed ecco, infine, la cronaca della giornata. Alle 9 in punto entrano in aula i nove imputati, scortati dai carabinieri. Sono in maglione, camicia, jeans, scarpe da tennis. Si siedono sulla panca di fronte ai giudici. Dietro di loro, in piedi, i carabinieri in uniforme. Il presidente Mario Rocchetti, giudici a latere Giovanni Bonino e Giuseppe Ferrero, il pubblico ministero Giuseppe Riccardi, il cancelliere Giuseppe Ferrero, il cancelliere Giuseppe Ferrero, il cancelliere Giuseppe Ferrero

Profonda angoscia in America per l'attentato

Bob, come il fratello, vittima di un odioso crimine razzista

Il giovane senatore (43 anni), colpito a Los Angeles da un cieco fanatico, aveva scelto come modello il fratello John Fitzgerald, ucciso a Dallas cinque anni fa - Il suo principale obbiettivo politico è stato rappresentato dalla lotta la discriminazione razziale - La sua oratoria e schietta, la azione decisa gli avevano procurato nemici irreducibili

Una vita coraggiosa

In una camera dell'ospedale «Buon Samaritano» di Los Angeles Robert Fitzgerald Kennedy, 43 anni, sta lottando fra la e la morte. Gli è accanto la moglie Ethel. Sono sposati da 18 anni, fra qualche mese nascerà il loro undicesimo figlio. Il dramma della famiglia si confonde nel dramma più ampio di tutta l'America, che vivendo i terribili e angosciosi 23 novembre di cinque anni fa, quando John Kennedy assassinato a Dallas. Bob era allora ministro della Giustizia. Aveva diretto ed organizzato la campagna elettorale del fratello, che lo aveva chiamato poi a far parte del governo.

Ministro a 35 anni. Una carriera rapidissima. A John Kennedy, il Presidente, mosse l'accusa di nepotismo. Dopo la tragedia di Dallas, Bob ha continuato la sua ascesa politica: senatore dello Stato di New York '64, infine candidato alla Convenzione democratica per le elezioni presidenziali. E' l'erede della «nuova frontiera», deve combattere una battaglia difficilissima. Gli avversari lo accusano di sfruttare il «senso di colpa» che gli provano ancora per la morte del fratello, di questo sentimento per appagare le sue ambizioni personali.

Robert Kennedy prosegue dritto per la sua strada. Il mito del fratello gli pesa addosso, ma è consapevole di lottare per qualcosa in cui crede fermamente. E' il fratello del Presidente ucciso; lui quando ne parla, non dice «John», «il Presidente» per la sua memoria ha sorta di venerazione, ma i suoi obiettivi sono ancora più profondi. La «nuova frontiera» di John Kennedy investiva la società americana nel suo complesso; Bob si rivolge soprattutto alle masse dei diseredati, ai poveri, ai negri. Proprio per questo hanno tentato di ucciderlo.

La sua politica sociale gli assicura il fervido appoggio delle masse meno abbienti, ma gli crea anche molti nemici. Ma Robert Kennedy, proprio nella lotta, riesce a dare il meglio di sè stesso. E' combattente nato, va dritto allo scopo, senza mezzi termini. Ha un viso da ragazzo, reso ancor più infantile da quel gran ciuffo ribelle che gli cade sulla fronte, eppure ha fama di essere freddo, duro, implacabile.

E' un uomo votato all'azione, non un oratore. I suoi discorsi sono scadenti, non gli conquistano facili simpatie. Però sa quello che vuole e lo persegue con la massima determinazione, con l'intransigenza di un vero irlandese. Un giorno gli è stato chiesto che qualità deve avere un uomo di governo. Ha risposto: *«integrità, idealismo, energia»*. E nonostante le accuse di arrivismo che gli sono state mosse, si è sempre mantenuto fedele a questi principi. La tragedia di Dallas l'ha vissuta fino in fondo, fino alle sue estreme conseguenze.

L'occasione per dimostrare le sue capacità personali gli si presenta nel '58. L'anno precedente era stata costituita la Commissione del Senato per indagare sulle attività illecite nel settore del lavoro e della dirigenza industriale. Come rappresentante legale del Senato nell'inchiesta sui «rackets», Robert Kennedy diventa l'implacabile accusatore delle grosse unioni sindacali legate alla malavita.

Nel 1960 John Kennedy tenta la scalata alla Casa Bianca. Ci riesce per un soffio, e il merito del successo spetta per buona parte al fratello Robert, che ha organizzato la campagna elettorale con abilità consumata.

Poi la tragedia di Dallas. Nasce il mito di Kennedy e Robert ne diventa l'erede. I «mille giorni», la «nuova frontiera» sono un'eredità pesante. Per un po' Robert, che nel frattempo è diventato senatore, rimane in una posizione di secondo piano, quasi messo in un canto dalla tragica ombra del fratello. Ma riesce ad uscirne, a riportarsi in prima linea. E' ormai un *leader*: parte dell'America, soprattutto l'America dei diseredati guarda a lui. E «Bobby» con una decisione che ha molte polemiche, che gli è valsa anche l'accusa di opportunismo, decide di mettere in corsa per la «Casa Bianca». Ha la consapevolezza di dover compiere un dovere.

Piero Gasco

Un agghiacciante particolare: il di Kennedy è appoggiato alla paglietta d'un sostenitore della campagna elettorale. Uno dei soccorritori ha un copia di rivista porta in copertina il suo ritratto (Telefoto)

Nei «ghetti» negri minacciosa atmosfera

Le autorità temono che esploda la rabbiosa reazione della popolazione di colore negli sterminati quartieri suburbani, soprattutto della California

(Segue dalla 1ª pagina)

lo curato sommariamente nella sala del pronto soccorso. Sembra che in un momento di lucidità abbia chiesto: «Sono tutti in salvo?», ma il particolare non è confermato.

Mentre al Central Hospital un sacerdote gli ha amministrato l'estrema unzione; lo stesso prete che aveva corso fra i primi al soccorrerlo nella hall dell'albergo. Ha detto: «Gli ho dato un rosario che egli ha stretto fra le dita, poi sono stato spinto via». Poco dopo veniva diramato un bollettino medico, in cui si affermava che le condizioni del ferito erano «critiche».

I medici del Central Hospital non avevano comunque ancora una diagnosi, quando è stato deciso di trasferire Bob in un ospedale specializzato per gli interventi neurochirurgici, la clinica «Buon Samaritano». Il tragitto fra i due ospedali è breve. Quando il senatore è giunto al «Buon Samaritano» era completamente fuori conoscenza. E' stato subito portato in sala operatoria.

Erano le 2,40 (in Italia le 11,30). Robert Kennedy aveva nel volto una maschera d'ossigeno, il suo addetto stampa Mankiewicz è uscito incontro ai giornalisti e ha detto «E' vivo e respira». Poi non ha voluto aggiungere altro.

Un quarto d'ora dopo è ricominciato davanti ai cronisti e ha letto il comunicato dei medici: «Una equipe di sei neurochirurghi cominceranno fra qualche minuto ad operare il senatore Kennedy. Egli ha riportato una ferita superficiale al cuoio capelluto ed un'altra molto grave. Un proiettile è entrato attraverso l'osso mastoideo presso l'orecchio destro, andando a conficcarsi nel centro del cranio. La pallottola si trova nel cervello e si tenterà di rimuoverla. I medici affermano che le sue condizioni sono molto gravi».

Le speranze sono, si vede, appese a un filo. Mentre scriviamo, intorno all'ospedale e al posto di polizia di Rampart dove si stanno svolgendo l'interrogatorio dell'attentatore c'è una folla immensa, trattenuta a stento da fitti cordoni di polizia. L'emozione è enorme.

Los Angeles è la stessa città in cui tre anni or sono, dall'agosto del 1965 al marzo del '66, avvennero gravissimi incidenti provocati dalla tensione razziale; i problemi della convivenza tra gli omeri cani bianchi e neri vi sono sentiti con una intensità drammatica, angosciosa; e l'attentato contro una rom come quella di Bob Kennedy che si ribellava alla condizione disumana delle grandi masse negre dei ghetti è, qui forse più altrove, destinato a provocare come psicologiche e sociali immaginabili.

Finora non è registrato nessun incidente, ma l'atmosfera è quella di una città paralizzata dallo sgomento e dalla paura. Mentre scriviamo sono le tre di notte, la folla davanti all'ospedale del «Buon Samaritano» è muta. Di tanto in tanto i giornalisti che corrono a telefonare le ultime notizie. Poco fa è uscito sulla soglia del corridoio, su cui si affaccia la camera operatoria dove Bob Kennedy è i ferri dei neurochirurghi, uno dei suoi collaboratori. Ha detto che le condizioni sono molto gravi. Respira bene, ma le pulsazioni rapidissime (130 al minuto).

La giunge in fretta Ano ai margini della grande folla, suscita un brivido di disperazione.

Nessuno riesce a rendersi conto delle ragioni della tragedia. Manca una spiegazione ufficiale: l'attentatore, come si sa, non parla. L'inchiesta sarà forse lunga e difficile, ma potrebbe anche darsi che, alla fine, tutto fosse semplice e chiaro. Nessun dubbio che Jesse Greer, o come si chiama, sia un esaltato; probabilmente non è un pazzo. Come l'assassino di John Kennedy, come l'uccisore di Martin Luther King, come gli uomini — noti e ignoti — che negli ultimi anni hanno insanguinato l'America nel folle disegno di tappare tutte le bocche che si ievavano a difendere i diritti dei negri, dei poveri, dei reietti della società più ricca del mondo, anche l'attentatore di Robert Kennedy è un individuo travolto dall'odio e dallo spirito di violenza.

E' quasi certamente il risultato di una tensione razziale e sociale che cresce di giorno in giorno, alimentata dalla nel Vietnam e dalla protesta dei negri. La tragedia è contro questo spirito di violenza la società americana sembra disarmata, nonostante la sua potenza e le buone intenzioni dei suoi governanti.

(Associated Press)

Kennedy aveva battuto McCarthy nelle primarie in California e Dakota

Costernazione rivale democratico - Anche Humphrey sgomento alla notizia - Il presidente Johnson, subito informato, si tiene in contatto Los Angeles per seguire gli sviluppi della situazione

Los Angeles, sera.

Robert Kennedy è stato ferito proprio mentre viveva una giornata di trionfo politico: aveva vinto le «primarie» del Sud-Dakota (lo Stato vicepresidente Humphrey) e anche nelle «primarie» della California aveva colto una significativa affermazione, proprio in considerazione fatto che la battaglia. la posta in gioco era stata più nere senza esclusione di colpi.

I risultati delle due (alle 13 di stamane, ora italiana) erano i seguenti:

California (sul 34 per cento dei voti): McCarthy, 448.017 (42 per cento); Kennedy, 476.593 (45 per cento); altri 130.508 (13 per cento).

Sud (sull'87 per cento dei voti): Kennedy 49 per cento; Johnson 31 per cento; McCarthy 20 per cento.

Il ritardo con cui affluiscono i risultati della consultazione in California è stato giustificato con un guasto all'apparecchiatura elettronica di conteggio dei voti a Los Angeles, la città politicamente più importante di queste «primarie», per la composizione sociale. A Los Angeles, infatti, la comunità del ghetto negro di Watts, teatro due anni fa di scontri sanguinosi, è molto popolosa ed è stata particolarmente toccata dalla intensa propaganda di Kennedy, il quale vi ha esposto il suo programma avanzato riforme per il risanato gente di colore: inoltre Los Angeles è una metropoli a base essenzialmente operaia e fra questo di lavoratori il senatore di New York ha raccolto il maggior numero consensi durante la sua campagna.

Naturalmente, queste notizie di carattere elettorale sono passate in seconda linea. Tutta l'America è rimasta come attonita. Questa prova di giovane Kennedy, sull'onda una propaganda condotta economia di mezzi e strumenti, della sinistra razziale e oltranzista, pesa sulla coscienza americana, così turbata dall'assassinio di Kennedy e da quello Luther King. Tutte le reti televisive e radiofoniche diramano in continuità notizie sul senatore Kennedy. I giornali del mattino stanno andando a ruba. Nelle vie la gente che va al lavoro commenta i fatti della notte.

«Mio Dio» — esclama lo *Speaker* della Camera quando ha notizia dell'attentato — *è questo Paese... E' terribile, è indescrittibile».*

Il *leader* democratico del Senato, Mike Mansfield dichiarato di essere *«terribilmente scoraggiato e addolorato per il fatto che un altro membro della famiglia Kennedy sia stato colpito in questa modo. Mi chiedo* — ha aggiunto — *cosa stia accadendo in questo paese. Sono spaventato fatto che la violenza stia diventando così dominante».*

Il *leader* del Senato Everett Dirksen ha definito l'attentato *«un disastro di proporzioni nazionali»* aggiungendo che ciò a l'illegalità che domina il Paese.

Johnson è stato svegliato Blanca pochi minuti dopo. Si è saputo che è rimasto costernato e si è mantenuto in contatto permanente con Los Angeles.

La vedova John Kennedy, che rivive i terribili attimi di Dallas, si è chiusa nella sua di New York e ha voluto vedere nessuno. I genitori non sono stati invece avvertiti.

Il vice presidente Humphrey ha la notizia a Colorado Spring. «Le nostre speranze — ha detto — e le nostre preghiere sono per lui e per tutte le altre vittime di questo spaventoso atto di violenza».

Il senatore Eugene McCarthy ha annullato i suoi piani per il proseguimento della campagna elettorale e non andrà più a Seattle come era invece previsto. Egli ha dichiarato che partirà immediatamente per Washington, profondamente colpito.

Dopo aver espresso sdegno e costernazione, Saragat ha chiesto d'essere messo personalmente in contatto con la ambasciata italiana a Washington. Dopo un primo colloquio, l'ambasciatore Ortona ha continuato a tenerlo costantemente informato per tutta la giornata. A nome del governo, il ministro degli Esteri Fanfani ha inviato un telegramma alla signora Ethel Kennedy.

Stupore e indignazione al Senato ed alla Camera, dove la notizia dell'attentato a Kennedy è giunta mentre erano in corso le elezioni dei presidenti assemblee.

Robert Kennedy è stato ferito esattamente due mesi dopo l'assassinio a Memphis del *leader* negro, Martin Luther King. Un piangono a Los Angeles ha commentato: *«A che ci serve piangere?»*.

Bob Kennedy ricevuto in California il compatto sostegno elettorale dei negri e altre minoranze etniche.

(Ansa)

Stupore e indignazione negli ambienti romani

Roma mercoledì sera

(l.g.) La notizia dell'attentato a Robert Kennedy ha suscitato a Roma dolore e sdegno profondo. Il presidente della Repubblica è stato avvertito dal suo consigliere diplomatico ambasciatore Malfatti, poco prima delle 19 di Saragat è rimasto profondamente colpito.

Dopo aver espresso sdegno e costernazione, Saragat ha chiesto d'essere messo personalmente in contatto con la ambasciata italiana a Washington. Dopo un primo colloquio, l'ambasciatore Ortona ha continuato a tenerlo costantemente informato per tutta la giornata. A nome del governo, il ministro degli Esteri Fanfani ha inviato un telegramma alla signora Ethel Kennedy.

Stupore e indignazione al Senato ed alla Camera, dove la notizia dell'attentato a Kennedy è giunta mentre erano in corso le elezioni dei presidenti assemblee.

Destino tragico d'una famiglia

NEW YORK, mercoledì sera.

Il padre Robert Kennedy, Joseph, ambasciatore a Londra al tempo di Roosevelt, e la madre Rose, che vivono in una residenza campagna nei pressi di Hyannis Port nel Massachusetts, non hanno ancora notizia dell'attentato. I familiari cercheranno di tutta la delicatezza possibile per rendere meno crudo questa ennesima disgrazia che colpisce i Kennedy. Anche quando morì a Dallas il figlio John, Joseph Kennedy fu tenuto il più a lungo possibile all'oscuro. L'anziano uomo è infatti paralizzato, vive in una poltrona a rotelle e non può parlare. Al telefono può ascoltare e comprende quello che gli viene detto.

E' una famiglia tragica. All'apparenza fortunata, ricca, favorita dalla sorte, ha dovuto superare prove terribili. Il maggiore dei figli, Joe, morì in guerra; una sorella perì in un incidente aereo; un'altra sorella è incapace intendere e di volere ed è ricoverata in una casa di cura. John, diventato presidente degli Stati Uniti, fu assassinato. Ora è stata la volta di un proprio quando il successo elettorale sembrava arridergli.

L'ANNUNCIO UFFICIALE A MILANO

LA NUOVA EMISSIONE DEI PEZZI IN ORO DEDICATA A PAPA GIOVANNI

La notizia data ufficialmente all'inaugurazione della Mostra Arte della Medaglia, presente il Sottosegretario al Tesoro Senatore Eugenio Gatto

Ecco il retro dei due pezzi in oro dedicati a Papa Giovanni. Sul diritto figura l'effige del Pontefice

Alla presenza del Sottosegretario del Tesoro Eugenio Gatto è stata inaugurata nei giorni scorsi la personale dello scultore medaglista Prof. C. M. Mistrangelo, capo incisore degli stabilimenti di Roma, autore di numerose ed importanti opere italiane e straniere.

Nel corso della manifestazione, che ha riscosso un lusinghiero successo di pubblico e di critica, è stato svelato un mistero, il cui scioglimento era atteso con impazienza da tutti i collezionisti.

Già da tempo si era sparsa, negli ambienti più qualificati, la notizia di una imminente nuova commemorativa che doveva far seguito a quelle dedicate al Cinquantenario della Vittoria. Ma più trapelato su questa realizzazione della Zecca di Stato per conto del Centro Numismatico Internazionale: il ricordo di cui le responsabili circondato ogni fase della coniazione aveva suscitato una viva curiosità da parte degli appassionati e autorizzato le più svariate ipotesi sul soggetto della composizione stessa.

Tra le molte che, a quanto proposito, erano corse, si riteneva molto quella che voleva la figura di Papa Giovanni XXIII quale protagonista della seconda emissione commemorativa del 1963. Del resto, è ben pensare, erano motivi che potevano guidare il pubblico nella soluzione dell'enigma: Giovanni XXIII è stato indubbiamente uno dei personaggi più significativi del nostro tempo e, probabilmente, quello che ha maggiormente influito sul corso degli avvenimenti mondiali dell'ultimo decennio. Perchè perfetti hanno alla loro scomparsa. Il vuoto e il cordoglio che in morte del «Papa buono» ha suscitato in tutto il mondo, anche presso le persone che non professano la religione cattolica. Ed a queste considerazioni aggiungiamo poi che quest'anno ricorrono il decimo anniversario della incoronazione e il quinto della scomparsa che vengono ricordati sul rispettivo retro delle due medaglie coi successivi (a sorte) si vede che non era affatto impossibile fare parte dei prefetti.

La voci che davano Papa Giovanni prescelto, comunque, non hanno avuto ragione e infatti non poteva essere altrimenti. Il grande successo arriso alla prima emissione commemorativa del dedicata alla «Vittoria», era un traguardo difficilmente raggiungibile dalla nuova serie e soltanto un personaggio o un evento estremamente popolare avrebbe potuto ripetere o superare il primato.

E' quindi facile pronosticare per questa coniazione un successo altrettanto entusiasmante, se non superiore, di quello arriso ai pezzi in oro per la Vittoria. Non mancano infatti coloro che danno per certo l'esaurimento della serie al primo giorno di emissione.

Dopo la cerimonia è stato diramato alla stampa il comunicato ufficiale con tutti i dati riguardanti l'emissione dei pezzi in oro coniati dalla Zecca per conto del numismatico Internazionale. Comunicato di cui riportiamo qui sotto il testo:

COMUNICATO UFFICIALE NUOVA EMISSIONE IN ORO

Milano, 31 maggio 1968.

La seconda serie dei pezzi in oro coniati dalla Zecca Italiana per conto del Centro Numismatico Internazionale è dedicata a Papa Giovanni e verrà distribuita attraverso le Banche italiane entro il 30 giugno 1968. A partire dalla data odierna gli Istituti Bancari sono autorizzati a ricevere le prenotazioni ed ad assumere la relativa dichiarata. La serie commemora il decimo anniversario dell'incoronazione ed il quinto della : il recto, comune per le due coniazioni, raffigura il Sommo Pontefice rivolto a mistero, di profilo, e la leggenda XXIII - P. M. - La serie quotata L. 95.000 è composta di 2 pezzi in oro 917/1000, diametro millimetri 35, grammi 28, L. 40.000 cadauno, tirature 10.000 esemplari e da due pezzi prova argento stesso peso/valore, tirature 300 esemplari.

Data la base struttura e le particolare caratteristica, i pezzi prova non vengono distribuiti singolarmente. A garanzia di autenticità tutti i pezzi, sia quelli in oro, che quelli prova, devono portare sul bordo inciso la dicitura: « Processo di beatificazione » e sul rovescio il marchio della Zecca « C.D.I. ».

Una vendetta di follia ha provocato la tragedia di Milano

Si è gettata nel vuoto con i figli sconvolta dal pensiero di perderli

Al momento della separazione i due bambini erano stati affidati alla custodia del padre - La giovane signora non aveva reagito: ogni giorno li recava a trovarli, restava a lungo con loro - Ella nella sua mente era maturata la convinzione che solo con la morte di tutti e tre sarebbe potuta ritornare in possesso dei figli - Dopo due ricoveri in clinica per crisi nervose, si sarebbe data anche all'alcool - Ieri, prima di uscire di casa, avrebbe bevuto qualche bicchiere di whisky

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, mercoledì sera.

Giorgio Moretti, il marito di Carla Luisa Suvini che ieri a mezzogiorno si è gettato dal balcone del sesto piano i due figli, Orsola di 2 anni e Marino di 6 e poi il suo immediatamente seguiti nel volo mortale, ha incominciato parlando questa mattina a superare lo choc che l'aveva colto subito dopo la tragedia.

Moretti, tornato a mezzogiorno alla propria abitazione in viale Monisanto 5, aveva appreso che la moglie, dalla quale viveva separato, aveva preso con sè i bambini. Convinto che li avesse portati nel suo alloggio di via Vitruvio 43, si era subito diretto là per andarli a prendere. Era arrivato quando la strada era ostruita dalla folla che si era ammassata davanti alla casa per vedere i corpi della donna e dei due bambini ancora sul marciapiede e per commentare il terribile fatto.

Sul momento Giorgio Moretti aveva saputo farsi violenza al suo solito sull'ambulanza dei vigili del fuoco che aveva caricato i due bambini. Poi, all'ospedale Fatebenefratelli, quando è stato sentito dire dai medici che era inutile ogni tentativo perchè i bimbi erano già morti, era crollato sotto il peso di tremenda verità. Ha dovuto adagiare su un lettino. Soltanto nel tardo pomeriggio era stato possibile accompagnarlo al commissariato di Porta Venezia per fargli qualche domanda. Era stato quasi in continuità dei singhiozzi e riuscito a pronunciare frasi frammentarie. Il quadro familiare quindi appare incompleto.

Stamane lo sventurato padre ha accettato di illustrare alla polizia la situazione che si era venuta creando in questi ultimi tempi tra lui e la moglie. Carla Luisa Suvini, figlia del noto impresario teatrale e imprenditore edile ing. Michele Suvini, era affetta da un esaurimento nervoso che è stato trascinato da parecchi mesi. Era stata anche ricoverata in una casa di cura per malattie mentali, ultimamente sembrava molto grave.

La malattia aveva mutato il suo carattere anche nei rapporti con la vita coniugale. La giovane donna — aveva 36 anni — era diventata irrequieta, insofferente con il marito, tanto è vero che alcuni mesi or sono avevano deciso di separarsi. Erano state fatte le pratiche legali e il Tribunale aveva affidato la custodia dei due figli al marito, concedendo però alla donna di vederli quando avesse voluto.

La donna è andata ad abitare nell'alloggio di via Monisanto n. 43, ma quasi ogni giorno ritornava nel palazzo di viale Vitruvio 3 dove abitano, in due appartamenti distinti, i genitori di lei e il marito con i figli. Trascorreva, a volte, alcune ore con i bambini. Non era raro il caso che si intrattenesse a chiacchierare anche con il marito con il quale è rimasta in buona armonia, una relazione senz'altro migliore dei rapporti che intercorrevano tra loro quando vivevano insieme lo stesso tetto.

Lunedì sera Carla Luisa e Giorgio Moretti erano stati a cena insieme. L'uomo ha detto che la moglie gli ha fatto alcun accenno alle sue orribili intenzioni che certo andava già maturando. La separazione dava alla Suvini apparentemente un senso di quiete e di serenità. Ma, forse senza che lo avvertisse con chiarezza, le dava anche un senso di solitudine angosciosa che a poco a poco ha raggiunto il grado della sua follia latente.

Quando il giudice aveva sentenziato che i due bambini dovevano rimanere affidati alla custodia del padre, la Suvini non aveva reagito in alcun modo, aveva accettato supinamente. E' evidente invece che non era così. La pazzia ha trovato da far leva su questo suo nascosto rancore contro l'assegnazione dei figli al padre, che nella sua mente è maturata al convincimento che soltanto con la morte di tutti e tre lei avrebbe potuto ritornare veramente in possesso dei figli.

Renzo Lugli

Giorgio Moretti piange dopo la tragedia. A fianco la moglie Carla Luisa che si è gettata dal sesto piano con i due figli

Aveva sofferto di «nevrosi d'ansia»

Milano, mercoledì sera.

(l. c.) *Dall'interrogatorio di Giorgio Moretti si cerca di ricavare qualche elemento particolare che possa fare un po' di luce sulla tragedia di via Vitruvio. L'impresario edile avrebbe riferito spontaneamente alla polizia quanto già era emerso nella prima indagine. La moglie, Carla Luisa Suvini, era una donna inquieta ed il fallimento del matrimonio aveva aggravato le sue condizioni di salute. La tormentava, soprattutto, il distacco dai figli, con i quali ieri si è gettata dal sesto piano. Ogni giorno si recava a trovarli, restava a lungo con loro.*

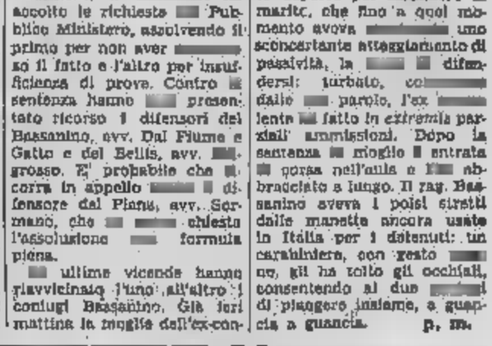
Tuttavia, secondo quanto qualcuno ha riferito alla polizia, da tempo la donna era data all'alcool. Beveva, si dice, smisuratamente. Anche ieri mattina, prima di uscire per andare a trovare i due figli, avrebbe bevuto sul tavolo del soggiorno c'erano ancora due bottiglie di whisky consumate a metà. Si tratta di vedere se qualcosa aveva agito dentro di lei, ed è questa l'ipotesi più probabile — se essa si era convinta di poter contrastare in questo modo il lavoro tarlo comparso un anno fa nel suo cervello.

La giovane signora era stata ricoverata prima volta in una clinica «Madonina» nel 1963 perchè sofferente di «nevrosi d'ansia». Di lei si era occupato un noto clinico, il prof. Saverio Lucarelli, il quale, dopo un normale trattamento, la dimise tredici giorni dopo. Nella stessa clinica Carla Luisa Suvini tornò lo scorso anno. Aveva avuto una seconda crisi, il suo matrimonio era fallito molti mesi. Gli esami a cui venne sottoposta non fornirono alcuna indicazione. Si temeva una forma organica, qualche alterazione o edema del cervelletto, un fatto infiammatorio o addirittura un tumore al cervello. La giovane accusava mancanza di coordinazione nei movimenti, vertigini improvvise. Venne dimessa venti giorni dopo con un responso favorevole. La solitudine e la continuazione dei soliti echi familiari nella depressione.

Scalpore e mormorii a Biella

Non è concluso il «caso Bassanino»

Personaggi rimasti nell'ombra saranno forse ogni probabilità coinvolti nella vicenda - Sono presentati i ricorsi in Appello Una patetica scena fra l'ex consulente condannato e la moglie



Teresa Bassanino, la moglie dell'ex consulente commerciale

Biella, mercoledì sera.

La condanna dei due protagonisti non ha chiuso il «caso Bassanino». La clamorosa vicenda anni si avvia quindi sviluppi; vi saranno probabilmente coinvolti altri personaggi rimasti finora nell'ombra ed in particolare i presunti usurai indicati durante il processo dall'imputato principale, l'ex-consigliere commerciale rag. Livio Bassanino, di 46 anni.

La sentenza è stata pronunciata ieri a tarda sera, poco prima delle 23. Il Tribunale, presieduto dal dott. Mainari (giudici a latere Vittone e De Gregorio) dopo tre ore di permanenza in camera di consiglio ha condannato il rag. Bassanino, che è in stato di arresto, a otto anni e quattro mesi di reclusione ed a 800 mila lire di multa per i reati di malversazione (si è appropriato di oltre 35 milioni, affidatigli nella sua veste di curatore di fallimenti), di interdizione perpetua dai pubblici uffici, dovranno inoltre risarcire il danno arrecato a due amministrazioni fallimentari. Al processo si sono costituite parte civile col patrocinio dell'avv. Boggio Marsel. Il p. m. dott. Tacconi aveva chiesto la condanna del Bassanino a dodici anni, sei di reclusione e a 270 mila lire di multa e del Bellis a otto anni e 180 mila lire. Gli altri due imputati minori, Erminio Remordina e Mario Piana, di 47 e 28 anni, implicati in due diverse truffe, il giudice ha accolto le richieste del Pubblico Ministero, assolvendo il primo per non aver commesso il fatto e l'altro per insufficienza di prove. Contro la sentenza hanno presentato ricorso i difensori del Bassanino, avv. Dal Fiume e Gatto e del Bellis, avv. Ingrosso. E' probabile che ricorra in appello il difensore del Piana, avv. Sermano, che ha chiesto l'assoluzione con formula piena.

Le ultime vicende hanno riavvicinato l'uno all'altro i coniugi Bassanino. Già ieri mattina la moglie dell'ex-consulente, signora Teresa Fontana, di 44 anni, aveva voluto deporre per infondere al marito, che fino a quel momento aveva tenuto uno sconcertante atteggiamento di passività, la forza di difendersi: turbato, colpito dalle parole dell'ex eloquente consulente condannato a sei anni, gli ha tolto gli occhiali, consentendo al due di piangere insieme, a guancia a guancia.

p. m.

OPERAIO DI CASTELLAZZO RINVIATO A GIUDIZIO

Con un pugno stese l'amico e lo lasciò morente in strada

Si difende dicendo che reagì ad un'aggressione, senza curarsi più di ciò che era avvenuto - Il ferito guarì in quaranta giorni

Dal nostro corrispondente

Alessandria, marc.

Il 17 gennaio scorso la Polizia stradale di Alessandria trasse in arresto l'operaio Ettore Tinazzo, di anni, abitante a Castellazzo Bormida, sotto l'accusa di lesioni volontarie, per aver quindi abbandonato in un canalone un compagno di lavoro. Di tale imputazione il Tinazzo, ora a piede libero essendo stato nel frattempo scarcerato, dovrà rispondere in tribunale, al cui giudizio il sostituto procuratore della Repubblica lo ha deferito avendo concluso l'istruttoria sommaria nei suoi confronti.

La sera del 5 gennaio scorso, sulla provinciale Alessandria-Monferrato, al bivio per Cassalupo, la stradale — avvisata telefonicamente — rinvenne uno sconosciuto privo di sensi sul bordo della strada presso il passaggio a livello della linea Alessandria-Acqui. Gli agenti recatisi sul posto accertarono che si trattava dell'operaio Orsola Capra, di 47 anni, abitante a Gamalero, occupato presso il Mulino San Giuliano, in località «Zerba». Trasportato all'ospedale, l'uomo ricoverato con prognosi riservata per la frattura dell'osso orbitale sinistro.

Dalle prime indagini svolte dalla Polizia emerse un fatto alquanto strano: il ciclomotore del Capra appoggiato al cavalletto ai bordi della strada. L'operaio, dunque, non era stato vittima di un sinistro stradale. I sospetti trovarono conferma quando il ferito ripreso conoscenza: infatti, interrogato, l'uomo dichiarò di essere stato percosso da un compagno di lavoro, vale a dire il Tinazzo. Costui, secondo il Capra, salito sul proprio ciclomotore, stava per ritornare a casa, di sera, all'uscita del mulino, l'aveva fermato, e, dopo avergli detto di ritenerlo responsabile di uno sgarbo ai danni, l'aveva colpito al viso con un poderoso pugno. «Mi portò i sensi — denunciò il Capra — e mi sono risvegliato all'ospedale». La ricostruzione dei sanitari doveva considerarsi esatta. Il Capra, infatti, era caduto al suolo per effetto del pugno ricevuto.

Il Tinazzo, rintracciato e interrogato a sua volta, ammise in parte la versione fornita dal compagno di lavoro; soggiunse infatti che l'aggredito lui o che la sua reazione. Precisò di averlo fermato poiché gli doveva chiedere spiegazione; il Capra, senza lasciargli aprir bocca, l'aveva colpito un pugno all'occhio destro. Il Tinazzo gli allora afferrato a volta un violento pugno in pieno viso; quindi si era allontanato senza curarsi del compagno.

Anche nel corso della successiva istruttoria penale i due rimasti fermi sulle rispettive posizioni. A distanza due settimane dal fatto, data la gravità dell'accaduto (l'operaio è rimasto per alcuni giorni tra la vita e la morte), il magistrato inquirente emise ordine di cattura a carico Tinazzo, arrestato mentre lavorava al Mulino San Giuliano. In seguito l'operaio la libertà provvisoria.

Il Capra è guarito dalle lesioni in quaranta giorni.

e. c.

Accoltella il vigile urbano che gli ha fatto una multa

La guardia ha subito una larga ferita - Le sue condizioni non sono gravi - Arrestato il feritore - Il fatto presso Enna

Nostro servizio particolare

ENNA, mercoledì sera.

(f. s.) Un vigile urbano, che aveva elevato la contravvenzione a un giovane motociclista, è stato da questi accoltellato al petto. Il gravissimo episodio è accaduto a Calascibetta, presso Enna. Il vigile, Santo Zingale, di cinquant'anni, aveva fermato il bracciante Francesco Marletta, di 24, contestandogli un'infrazione al codice della strada che il giovanotto, però, sosteneva di non aver commesso. Il tutore dell'ordine, tuttavia, faceva il suo dovere elevando la contravvenzione e il Marletta si allontanava borbottando.

Due giorni dopo il Marletta, incontrato per caso lo Zingale, lo minacciava per discutere la faccenda della multa che, secondo lui, gli stata ingiustamente. Invitato ad allontanarsi, il giovanotto assumeva un atteggiamento sempre più provocatorio. Ad un certo punto, lo Zingale gli ingiungeva di seguirlo al comando dei vigili. Per tutta risposta il Marletta, estratto un coltello, gli si avventava contro colpendolo al petto, quindi si dava alla fuga.

Trasportato subito in ospedale, il vigile è stato ricoverato per una lunga ferita suturata con numerosi punti. Le sue condizioni non sono gravi. Il feritore è stato rintracciato e tratto in arresto.

Studentessa rapita e pretendente respinto

MESSINA, mercoledì

(a. g.) Una studentessa di 18 anni, Angela Saitazzi, è stata rapita da un pretendente respinto mentre stava passeggiando vicino abitazione con di scuola Rosetta di Malta.

Secondo versione fornita dalla La Malfa, le due amiche stavano passeggiando come lungo la principale. Ad un certo punto hanno notato un'auto ferma una curva. Al loro sopraggiungere la vettura ha fatto una manovra a retromarcia per avvicinarsi. Appena giunta vicino due ragazze, dalla è un giovane che ha afferrato con forza Angela e dopo averla spinta nell'auto, si è allontanato a velocità

★ AVVISO — Nel cimitero di Castagnaro, l'auto condotta da Alfonso Zolfettini, di 34 anni, di Ala di Trento, mutilato e senza patente di guida, ha travolto un Vittorio Baccaglini, di 58 da Giacotano. L'investimento è stato ricoverato all'ospedale di Badia Polesine per trauma cranico e frattura varia.

Come arrivare a 2.000 metri in 15 secondi:

L'esperienza di una delle maggiori industrie americane di condizionamento: Fedders; la tradizione di qualità, di assistenza, di sicurezza Triplex: due garanzie per il vostro condizionatore.

Condizionatori TRIPLEX

"La marcia in città"

DONNE Confidenze

La chimica ci veste

Gli abiti di fibre sintetiche e artificiali

Una famiglia in ... alle prese con una merenda in campagna: padre, madre, bambini. Ad un tratto, uno dei rampolli rovescia sul bavero paterno un barattolo di marmellata: attimo di *suspense*, subito superato con un coro di sorrisi ... infatti che la madre, divertitissima, si avvicina a chiazzato consorte con un fazzoletto: una passata e ... è la macchia non c'è più, il vestito è più fresco di prima, tutti sono ... piaciuti. Si tratta d'uno réclame, di quelli che si vedono ... al cinema o in televisione. Surreale, come tutte le cose di questo genere, ... fino a un certo punto.

I nuovi tessuti, quelli che ... studiati in laboratorio da chimici e ri..., basati su fibre artificiali e sintetiche scoperte da pochi anni o decenni permettono in effetti simili risultati: non si macchiano, si lavano e si asciugano in pochissimo tempo, non hanno bisogno di stiratura, si possono piegare con facilità e chiudere in busta commerciale invece che in valigia, sono ingualcibili, hanno una perfetta stabilità dimensionale, resistono alla tarma. In più, molti di essi sono a prova di fiamma e di pio...

Il costume da bagno in fibra sintetica

Costume di moda realizzato in lux-raion

Trattati da soli, o in aggiunta con alcuni ... naturali che più si prestano allo scopo, ... ormai impiegati nei più diversi settori dell'abbigliamento, dalla confezione di ... alla biancheria, dagli impermeabili alle pellicce, dalle cravatte ai ... bagno. «*Le fibre sintetiche e artificiali sono l'ideale per questa nuova moda* — afferma una notissima esponente dell'alta moda milanese — *sia sul piano estetico che quello pratico. Gli abiti realizzati in tal modo hanno le essenziali qualità richieste dalle clienti: eleganza, durata, praticità; la bella stagione, in particolare segna il loro trionfo*». Verissimo: i più vaporosi abiti dell'estate, la biancheria più femminile e romantica, i costumi ricchi di ricami o di volants nascondono oggi formule da fantascienza.

OGGI FESTEGGIAMO

S. Bonifacio vescovo (protettore dei sarti).

OGGI, mercoledì 5 giugno, il Sole è ... alle 5,42 e tramonta alle 20,44. La Luna si trova nel 2° giorno.

Il piatto del giorno

Pollo alla diavola

Tagliate un pollo novello sul dorso e battetelo, poi passatelo con burro sciolto, sale e pepe; fatelo quindi cuocere dalle due parti in padella o sulla griglia per circa un'ora. Servite con la seguente salsa. In burro fate imbiondire due cipolline tritate, unitevi mezzo bicchiere di vino bianco secco, mezzo bicchiere di aceto e, se possibile, un cucchiaio di sugo di carne concentrato, sale e pepe. Lasciate cuocere per cinque minuti senza coperchio e, qualche minuto prima di servire, aggiungete un po' di sugo di cottura del pollo.

Da cosa derivano e come si usano

I nomi di queste fibre moderne che sostituiscono spesso vantaggiosamente, ... costo e versatilità d'impiego, quelle tradizionali, sono ormai entrati nell'uso ..., fanno alcune tra le qualità più diffuse.

★ **Acetato** - E' una fibra continua di cellulosa rigenerata attraverso un processo di esterificazione ed è conosciuta sul mercato con diverse denominazioni. Il suo aspetto è molto simile a quello della seta.

★ **Nailon** - E' forse la più nota, occupa un posto importantissimo in tutti i settori dell'abbigliamento per la sua resistenza eccezionale. Fu ottenuta in laboratorio negli Stati Uniti nel 1935, nel 1938 venne realizzata anche nel nostro paese e da allora il suo nome, legato principalmente alle calzature, è diventato popolare. Conserva la sua freschezza anche se ripetutamente lavato, è inattaccabile dagli acidi.

★ **Terital** - Ha molto successo per la sua resistenza alle alte temperature, per la sua inguaribilità pressoché totale ed il potere isolante che lo rende adatto a qualsiasi stagione. Esiste in molte mescolature tra cui il terital-lino ed il terital-cotone per l'estate ed il terital-lana per l'inverno.

★ **Il Movil** - E' una ... infiammabile perché autoestinguente: messa infatti a contatto con il fuoco si ritira o impedisce l'estendersi della fiamma. Per questa proprietà viene impiegato particolarmente nella fabbricazione di indumenti infantili: pigiami, tute ed abitini da casa.

★ **Meraklon** - Si ottiene dal gas di propilene ed è la fibra più leggera che esiste, tanto che galleggia sull'acqua. Possiede un alto potere coibente, non assorbe le macchie, resiste agli ... all'abrasione.

★ **Lenetil** - Leggero, morbido e soffice, protegge sia dal caldo che dal freddo. Indicato particolarmente per la biancheria e per gli accessori.

Abiti in «reamy»: il tessuto speciale si può lavare in lavatrice fino a sette volte

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re)

Nel pomeriggio la ripresa del processo di Milano

L'accusa oggi tenta di smontare l'abile autodifesa di Cavallero

Il Pubblico Ministero ha chiesto di controinterrogare il bandito, il quale, dietro gli schermi ideologici, spera di far passare le uccisioni di persone innocenti come non volontarie e quindi di far cadere l'imputazione di concorso in omicidio - La decisione sulla richiesta verrà presa dalla Corte all'inizio dell'udienza

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, mercoledì sera.

Stamane, ricorrendo la celebrazione nazionale dell'Arma dei carabinieri, non si tiene udienza al processo di Danilo Cavallero. I carabinieri impegnati in servizio sono numerosi: sedici per controllare gli imputati, altri dieci all'interno della sala per il servizio di ordine pubblico (la folla è tale, che di quando in quando tenta minaccia di cedere; oppure ancora si levano dal pubblico mormorii minacciosi che fanno accorrere ufficiali e militi, per timore che la folla indignata scateni). Infine sono i carabinieri all'esterno della sala, incaricati di trattenere i curiosi che non possono più entrare perché il pubblico è già eccessivo, o filtrano le persone che chiedono il privilegio di passare nel settore riservato agli avvocati, alle parti lese, ai giornalisti e così via. Tutti questi militi hanno avuto quindi mezza giornata di libertà per partecipare alle cerimonie; si avrà soltanto l'udienza del pomeriggio con inizio alle 15.

L'occasione è buona per fare il punto sul processo, dopo le prime due giornate. Bisogna riconoscere che la sorpresa più clamorosa ci è stata fornita da Pietro Cavallero. Si sapeva che era intelligente, o perlomeno scaltro ma non lo si credeva in questa misura. La sua calma, delle sue formidabili lotte ideologiche, della sua difficile relazione con il partito comunista e descrizione:, lucidissima, senza una lacuna, senza un'esitazione, delle dichiarate rapine. Ano alla sanguinosa sparatoria e alla cattura, dicono chiaramente che l'uomo è di mente superiore alla media, che possiede — secondo la definizione data in altri tempi da uno scrittore celebre — «una sua sciagurata grandezza». Talvolta, è vero, la grammatica e la sintassi sono approssimative, ma in genere il linguaggio è brillante, infiorato di preziosismi che dimostrano le letture copiose, con preferenze per sociologi e critici. Ma anche sul piano della difesa personale, Cavallero si è dimostrato finora un osso duro. Vedremo ... se l'ostacolo davanti alle imputazioni più gravi, quelle che, secondo il parere di molti, dovrebbero finire ... il carcere all'ergastolo.

Ferimento dell'impiegata Giovanna Frecchio. Cavallero afferma che spararono prima di lui il Notarnicola e il Crepaldi. Quando udì gli scoppi si volse e sparò anche lui, verso una direzione imprecisata. Colpì non contro la Frecchio. Secondo la sua tesi, non si conosce quindi chi ha ferito la ragazza (e dopo di lei un altro impiegato) quindi il fatto non può essere a lui imputato.

Uccisione dell'app. Gajotino: è stata una pura e semplice fatalità. Il medico arretrava sotto la spinta della canna del mitra di Cavallero, d'improvviso si ritirò di scatto, il dito di Cavallero sfiorò il grilletto, fece partire non una raffica, ma un colpo solo, e fu sciaguratamente colpo mortale. C'è stato assassinio, omicidio volontario? Cavallero, ma non è stato voluto deliberatamente.

Sparatoria di Milano. Cavallero afferma che sparò prima la pistola, poi con il mitra ma sempre un colpo per volta, anche perché aveva soltanto sessanta proiettili a doverli risparmiarli. Prese di mira sempre ed esclusivamente le auto della polizia; non ha mai sparato alle macchine per creare terrore e conseguenti intasamenti di traffico. Non nega che le quattro vittime siano state anche opera sua o dei suoi, ma chiede che siano gli altri, le parti lese, il Pubblico Ministero, a dimostrarlo. In caso contrario, vasta il dubbio, e nel dubbio si assolve.

Cavallero condisce queste versioni di comodo con la solita infiorettura di affermazioni ideologiche, come questa: «Se fossi in libertà, riprenderei la mia lotta con gli stessi sistemi»; o quest'altra: «Dopo la sparatoria di Milano, capii che ero perduto, ma non potevo costituirmi: dovevo salvare il mito della nostra azione per essere di guida ad altri, che verranno». Però non si tiene a coperto in fatto su un preciso disposto del codice penale: che Cavallero abbia deliberatamente colpito a morte qualche persona, non si è riusciti a fargliele ammettere. Per lo meno finora, perché la battaglia è appena agli inizi e Cavallero dovrà ancora sudare per dare una parvenza di credibilità al suo racconto. Se ne è avuto un'avvisaglia quando il Pubblico Ministero ha fatto notare che, in istruttoria, Cavallero aveva detto di aver sparato dopo di aver visto mettere una mano in tasca e credeva che stesse per tirar fuori una pistola; versione che contrasta fondamentalmente con quella presentata nell'udienza di ieri.

Aggiungeremo che, volendo da se stesso, Cavallero tenta l'impresa disperata di salvare anche i suoi complici: se nessuno degli assassini è volontario cade l'accusa di concorso in omicidio. Forse le varie test smentite dal Cavallero fanno parte del suo gioco; con probabilità il comportamento è stato anche ispirato da una ... a vasto raggio concertata di comune intesa fra i patroni dei complici. Ma — ripetiamo — fino a quando resisterà la costruzione? Ha qualche fondamento o è destinata a dissolversi un castello di carte?

Il Pubblico Ministero, ieri sera, è stato preciso: Non appena Cavallero ha chiuso bocca, si è alzato ed ha pronunciato con voce alta e ferma queste parole: «Sono in grado di contestare punto per punto tutto il racconto dell'imputato. Cavallero non spiega chiarendo, ma si difende inventando» ed il bandito gli ha puntato addosso quei suoi due occhi piccoli e rotondi, con espressione stupefatta, ... se non potesse credere che qualcuno metta in ... le sue parole.

Sulla frase del Pubblico Ministero si è scatenata subito la battaglia. Il presidente in un primo tempo ha negato che fosse possibile reinterrogare e replicare tutto il racconto dell'imputato; poi, di fronte alla reiterata protesta del Pubblico Ministero ha concesso che la richiesta venga presa in esame e si decida in merito nell'udienza di oggi. Se dovesse accoglierla, avremmo ancora alla ribalta per tutto il pomeriggio e probabilmente tutta la giornata di domani l'inafferrabile Cavallero, in grado di parlare per due o tre ore quasi di seguito senza accusare un cedimento, né di intelligenza di voce.

Carlo Moriondo

Adriano Rovoletto, Sante Notarnicola, ... e Danilo Lopez nel banco degli imputati attorniati dai legali

Pietro Cavallero, il capobanda, nella camera di sicurezza del Tribunale prima di entrare in aula (Telefoto)

VENDITA ALL'ASTA E TRATTATIVA PRIVATA DI 200 OPERE DI MAESTRI CONTEMPORANEI

NUOVA CODEBÒ GALLERIA D'ARTE

Via della Rocca, 33 Telefoni: 87.75.06 88.69.94 — TORINO

Venerdì 7 giugno, alle ... 21,15

... D'ASTA

ESPOSIZIONE: 5-6 giugno ore 10-12 - ... - 21-23
7 giugno ... 10-12 - 15-18

Direttore ... vendita: FRANCO PESANDO

PICASSO - UTRILLO - SOUTINE - RENOIR - DUFY - BRAQUE - GAUGUIN - MATISSE - LEGER - KANDINSKY - MIRO' - MAGRITTE - BRAUNER DE STAEL, ECC.

MORANDI - DE CHIRICO - DE PISIS - CARRA' - SIRONI - CAMPIGLI CASORATI - MENZIO - PAULUCCI - SEVERINI - MANZU' - MARINI - CARENA GUTTUSO - SASSU - CAPOGROSSI ECC.

PER ISOLAMENTI TERMO-ACUSTICI NELL'EDILIZIA

PERLESIVE granulato di polistirolo per la formazione di calcestruzzi isolanti (termo-acustici (terrazzi, sottofondi) pavimenti, ecc.).

POLISTIROLO ESPANSO ... LASTRE isolamento termo-acustico ... mio e inigonfiati.

PERLITE per la formazione di calcestruzzi isolanti termo-acustici.

A parità di isolamento, offrono i migliori vantaggi alla tecnica che economici.

SIVE - Milano - Via Solari, 15 - Telefonare 847.31.51-2-3.

un negozio nuovo

IL CAMINETTO

dal '600 ad oggi

... UNICI

FUNZIONAMENTO ASSICURATO

PROVERA & C. CORSO NAPOLI N. 36 - TORINO TELEFONI 271.048 - 270.097 - 272.503

S'improvvisò detective e fotografo di Caraglio

Tre anni al ladro scoperto dal derubato

Trovata la sua ... bloccò e fece arrestare il giovane furfante - L'imputato ha immediatamente presentato appello

CUNEO, mercoledì sera.

Giovanni Olivero, il ventisettenne di Carignano, giudicato stamani in ... l'arresto dal nostro Tribunale, per il furto di una «500», è stato condannato a tre anni di reclusione e 25 mila lire di multa. Il P. M., dott. Bracco, aveva proposto per l'accusato quattro anni e sei mesi, mentre il difensore, avv. Vercellotti, ha invocato l'assoluzione con formula dubitativa. Carlo Olivero ha infatti negato di essere responsabile del furto, avvenuto ai danni del fotografo di Caraglio Pier Carlo Ravaioli.

Il giovane venne sorpreso il 22 aprile scorso a Dronero dallo stesso derubato, improvvisatosi poliziotto e messosi alla ricerca della sua auto, mentre stava per partire con la vettura. Bloccato, veniva poi consegnato ai carabinieri.

L'accusato ha ammesso questo particolare, ma ha sostenuto che era giunto a Dronero dopo aver accettato un passaggio da un certo Aldo, di Saluzzo, non meglio identificato, che a dire dell'Olivero sarebbe quindi il vero ladro. Questa versione non è stata però accettata dai giudici, che hanno inflitto al giovane la condanna, subito appellata dall'imputato.

Sciopero di capistazione alle ferrovie Nord-Milano

MILANO, ... sera.

I capistazione delle Ferrovie Nord-Milano sono entrati stamane in sciopero. La agitazione si concluderà alla mezzanotte di domani. I tre sindacati che l'hanno proclamata, rivendicano l'applicazione da parte dell'azienda degli accordi sindacali stipulati ... dal 1962

Il tempo stamane

Splende il sole la temperatura è in aumento

Le condizioni atmosferiche sono ottime quasi dappertutto, ma il bollettino prevede possibilità nuove precipitazioni

ROMA, mercoledì

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia valide fino alla di oggi:

«Su tutte le regioni, nuvolosità variabile localmente anche intensa deboli isolate piogge; nel pomeriggio, al Nord e nelle zone interne, possibilità di manifestazioni temporalesche. Temperatura: stazionaria».

Aosta, mercoledì sera.

Cielo sereno in Valle d'Aosta, dove la giornata è splendida. Temperature mattinata: Aosta 20°, Courmayeur 17°, Cervinia 10°; Rifugio Torino e Plateau Rosa 0°.

Verbania, mercoledì

Forti temporali, accompagnati da raffiche di ed acquazzoni, si susseguiti ieri sera e stanotte su zone località del Lago Maggiore e valli provocando una sensibile diminuzione la temperatura. Stamane però il cielo si presentava quasi totalmente sereno e la temperatura era in rapido aumento. Tuttavia il vicino Centro meteorologico prevede altri temporali tutta la zona nel delle prossime 24

Cuneo, mercoledì sera.

Le condizioni atmosferiche sono buone, stamane, su tutto il Cuneese, dove splende il sole. In aumento la temperatura: 17° alle ore 7,30 nel capoluogo.

Asti, mercoledì

sereno su tutto l'Astigiano. Alle sette la temperatura era 15 gradi. Massima di ieri: 24 gradi.

Alessandria, merc.

Cielo sereno su tutto il territorio di Alessandria, ove le condizioni atmosferiche pare si siano completamente stabilite. La temperatura ha raggiunto in città i 25 gradi; stamane le 7 di 16 gradi.

Novi Ligure, mercoledì sera.

Giornata serena e soleggiata nel Novese e nella vallata Borbera e dello Scrivia. Soffia un tiepido La temperatura è in aumento: alle 7,30 di stamane il termometro segnava 17 gradi.

Voghera, mercoledì sera.

Nell'Oltrepò vogherese si preannuncia un'altra giornata di bel tempo; il non è perfettamente limpido, ma prevale il In aumento la temperatura. Alle ore 8 di stamane a Voghera il termometro segnava 18 gradi.

Vigevano, mercoledì sera.

Buone le condizioni meteorologiche in Lomellina con temperatura in aumento. Alle otto a Vigevano il termometro segnava 19 gradi.

Genova, mercoledì

estiva in Liguria. Il cielo è azzurro e terso, splende un magnifico sole, l'aria è calda. Alle otto di stamane il termometro era sui 20 gradi a Genova, 21-23 gradi nelle Riviere. Il mare è calmo.

Sull'Autostrada per Aosta

Ultimati scavi dell'ultima galleria

Aosta, mercoledì sera.

(t. v.) Stamane è stata fatta esplodere l'ultima e voluta mina nella galleria di destra di Montjovet sulla costruenda autostrada Verrès-Aosta. Con quest'ultima esplosione, con gioia degli operai hanno lavorato opposti versanti, gli scavi delle gallerie di tutta l'arteria, che oramai è a buon punto, nel tratto Verrès-Châtillon, possono considerati ultimati. La galleria di destra di Montjovet è lunga circa 1200 metri con sezione di scavo mq. 90.

Rimpatriata la capellona di New York che si svenò a Verbania

VERBANIA, mercoledì sera.

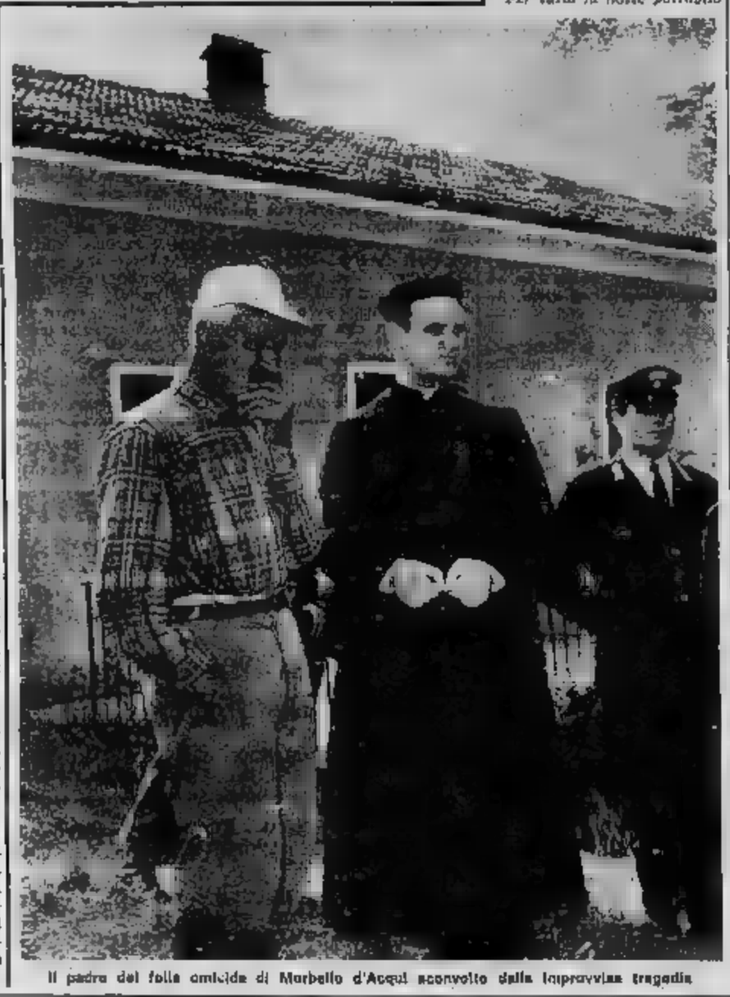
La studentessa statunitense Sonia Levine, di anni, da New York; Amedeo Ciriotti, di 20 anni, da Riva di Palazzo (Udine) e Augusto Chiocchini, di 18 anni, da Arezzo, i capelloni che la scorsa settimana avevano partecipato allo strano rito di fratellanza e di sangue ingiandosi reciprocamente le vene dei polsi con lamette di rasoio, sono stati tutti allontanati da Verbania e rimpatriati foglio di via obbligatorio. Anche la ragazza, che di essere in per ragioni di studio, verrà rispedita a casa a cura del suo consolato.

Più complessa la posizione del tedesco Franck Tesclow, di 34 anni, che abita ormai da qualche anno nella sua rustica «Casa del bosco» sul colle di Zoverallo e che afferma di poter vivere, tranquillamente sia di rendita sia col provento della sua attività di pittore dilettante. Il Tesclow ha tenuto comunque a smentire le voci secondo cui il rito sarebbe stato sotto gli effetti di qualche droga.

Operaio sul ciclomotore travolto e ucciso da un'auto

BIELLA, mercoledì sera.

(p. m.) Un muratore residente a Salussola, Ettore Zoratti di anni, nel rincasare sul suo ciclomotore, è stato investito e ucciso da un'auto da Guarino di 33 anni, impiegato alla Procura di Biella.



Il padre del folle omicida di Morbello d'Acqui sconvolto dalla improvvisa tragedia

Cento uomini, aiutati dai cani-poliziotti, partecipano alle ricerche

Continua la caccia sui monti al folle omicida di Morbello

Per vecchi rancori ha ucciso a fucilate il cugino e ne ha la moglie ed il figlio - La tragedia lunedì notte - Ancora gravi le condizioni della donna, i medici disperano di salvarla - L'uomo è armato e pericolosissimo - Non si esclude, però, che si sia tolta la vita

DAL SPECIALE

Morbello d'Acqui, mercoledì sera.

Nessuna traccia di Aldo Barisone, il trentanovenne agricoltore di Morbello d'Acqui che notte ha ucciso a fucilate un cugino, vicino di casa, e ne ferì la moglie ed il Le numerose battute condotte ieri dall'imponente spiegamento attorno al paese sono state inutili. I cani-poliziotti della legione carabinieri di Torino hanno dato l'impressione di seguire qualche traccia sparì fuori la borgata Chiapparotta dove il è avventurato, poi, arrivati più bosco e scoscesa, si sono fermati. La «caccia all'uomo» è ripresa stamane: nelle ricerche sono impegnati un centinaio uomini, fra carabinieri agenti di P.S.

Aldo Barisone è armato lo stesso fucile cui ha ucciso e ferito, possiede (a quanto pare) almeno una quindicina di colpi, ha mostrato di essere pronto a sparare. Tutto questo induce gli uomini della legge ad accelerare i tempi nella per porre fine al più presto alla libertà del folle omicida. Ma purtroppo i risultati sono stati, fino a questo negativi: Aldo Barisone è stato ritrovato né vivo, né morto. Diciamo «né morto» perchè non può escludere che dopo il tragico fatto di sangue e la fuga notte, l'agricoltore abbia deciso sopprimersi. E' un'ipotesi soltanto, ma non sarebbe prima folle che toglie la con la stessa arma usata per uccidere altre persone.

Per tutta la notte pattuglie di carabinieri hanno presidiato alcuni punti della zona dove Aldo Barisone avrebbe potuto dirigersi in di aiuto, in particolare sono state tenute sotto controllo in dei genitori (dove egli vive e da dove è partito l'attacco contro i cugini) e la casa della sorella nei pressi di Cassinelle. Anche oggi le due abitazioni strettamente sorvegliate.

Frattanto, mentre il corpo della vittima, il coltivatore diretto Pietro Gorrino, di 65 anni (cugino in primo grado con la madre assassino, la settantacinquenne Gorrino in Barisone) è stato composto nella del delitto, all'ospedale di Acqui Terme leggermente migliorate condizioni della moglie dell'ucciso, Margherita Bernardi, anni. Investita in pieno viso una scarica di pallini di colpo di fucile da caccia sparatole da breve distanza, la donna ha riportato lo spappolamento della parte sinistra del volto, coperata in condizioni disperate, anche per forte emorragia, sessantenne sembra ora reagire alle pronte dei medici, i quali appaiono più ottimisti sulla possibilità di salvarla. La riserva sulla prognosi, comunque, non è stata ancora tolta.

Non destano invece preoccupazioni le condizioni del figlio dei coniugi Gorrino, muto, di anni, ferito a volta da tre colpi di fucile arti inferiori e superiori, oltre che al torace ed al viso. I medici dell'ospedale Alessandria, dove il giovane è stato ricoverato, l'hanno dichiarato guaribile in 60 giorni ed hanno autorizzato l'interrogatorio da parte del sostituto procuratore Repubblica dott. Parola, che si è recato al suo capezzale nella tarda serata di ieri. Al gistrato Renata Gorrino ha raccontato i particolari della tragica notte lunedì scorso.

E' ormai dato scontato che a spingere il trentanovenne agricoltore contro i cugini siano stati vecchi rancori tra le famiglie, esasperati nella sua mente sconvolta dalla follia. I dissapori sorti per stupida discussione sulla posizione alcuni «termini» di confine, posti tra proprietà Gorrino e dei Barisone. Pare che questi termini fossero stati spostati: spostamento, è stato detto, di pochi centimetri e quei pochi centimetri due famiglie litigavano ormai anni.

Nella la tragedia ha destato impressione e la gente vive ancora — è armato — il folle agricoltore.

Franco Marchiaro

Sui monti dell'Acquese le forze dell'ordine continuano le ricerche dell'omicida, scomparso subito dopo l'orrendo delitto

Una sposina (16 anni) e l'amico tentano di uccidersi a Milano

Sono Ventimiglia - Da pochi giorni scappati di casa - Salvati dall'albergatore

MILANO, mercoledì sera.

In un albergo, due giovani di Ventimiglia hanno tentato di uccidersi avvelenandosi. Si Giuseppe anni e Angela Chiappalona di 16. Malgrado così giovane la donna ata. I due innamorati si erano conosciuti nella cittadina ligure dove abitavano e, il 25 maggio scorso, abbandonato le rispettive famiglie.

Alcuni giorni fa il Papa e la Chiappalona erano giunti a Milano ed preso alloggio in un albergo di Lazzaretto. In un momento di sconforto, rendendosi forse conto della situazione senza via d'uscita cui si erano posti, i due hanno ingerito numerose pastiche sonnifero e quindi sono rinchiusi nella loro

Alcune ore tardi inserviente dell'albergo ha sentito e, allarmato, aperto la porta: i due giovani adagiati sul letto. Subito è stata chiamata la polizia che ha provveduto ad l'uno e la donna all'ospedale dove sono stati giudicati guaribili in sei giorni.

c. b.

Stamane presso Saluzzo

Anziano pensionato travolto da un'auto

Cuneo, mercoledì sera.

Un anziano pensionato, Giacomo Giordano, di 74 anni, è stato travolto dall'auto di un sacerdote, don Giovanni Brizio, di 34 anni, residente a Villafalletto, tre la propria bicicletta stava invertendo il L'incidente è accaduto a San Chiaffredo di Busca, sulla provinciale per Saluzzo. Giordano è stato zione al nostro ospedale per fratture costali multiple e shock traumatico. Illeso il sacerdote.

vincete diamanti da un milione

E 40.000 REGALI IMMEDIATI COL GRANDE CONCORSO ARAL

Ogni sosta alle stazioni ARAL Vi offre ora una lieta sorpresa. Per ogni acquisto da L. 1.500 benzina ARAL e ARAL SUPER o per ogni litro d'olio acquistato lattina sigillata potete partecipare Grande Concorso ARAL e vincere diamanti da un milione, televisori, biciclette, cinepresa, e tanti altri gali. Automobilisti, la fortuna Vi attende alle stazioni bianco-blu ARAL.

buona fortuna con ARAL

vvvia

nel segno del diamante blu

ARAL

Ufficiale giudiziario e due cancellieri processati per sottrazione di 12 milioni

Il giudizio oggi Tribunale Alba - Gli imputati appartenevano alla Pretura di Bra - Per 20 anni si trattennero l'importo di ammende - Uno si è confessato colpevole - Gli respingono

Alba, mercoledì sera.

Si è iniziato stamane in tribunale il processo contro i presunti responsabili della sottrazione di dodici milioni di ammende avvenuta nella pretura di Bra. Gli imputati sono il dott. Aldo Gaspari, di 55 anni, ex-cancelliere capo; il dott. Giuseppe Ravinale, ex cancelliere della sezione penale; l'ufficiale giudiziario Francesco Merlo, di 58 anni. I due cancellieri sono accusati di malversazione continuata e aggravata, soppressione e distruzione di documenti di ufficio e falso ideologico; l'ufficiale giudiziario deve rispondere della falsificazione, in concorso con altri due, di sette decreti penali.

Le irregolarità amministrative vennero casualmente scoperte nel marzo 1964, quando un ispettore del Ministero delle Finanze, durante un controllo contabile, constatò che l'importo di alcune ammende risultava versato alle casse erariali. Il funzionario segnalava immediatamente il fatto alla Procura della Repubblica di Alba, che apriva un'inchiesta.

Le indagini sono durate quasi quattro anni perchè si è dovuto controllare la contabilità della Pretura di Bra dal 1943 al 1964 e migliaia di documenti amministrativi; alla fine si è riusciti a stabilire che il denaro di 304 decreti penali emessi dalla pretura, per un importo di circa dodici milioni, invece di finire nelle casse ministeriosamente

I sospetti caddero quasi subito sul cancelliere-capo dott. Gaspari il quale, dopo ripetuti interrogatori, ammise di essersi appropriato in più riprese dell'ingente somma e indicò quale complice il Ravinale. Le azioni sarebbero cominciate nel 1947 e potranno essere proseguite impunemente per così lungo tempo perchè gli accusati avevano avuto l'accortezza di trattenersi ogni volta modeste somme per non dare nell'occhio.

Secondo il capo d'imputazione il dott. Ravinale fra il 7 e il 1955 sottrasse appena lire, mentre dall'ottobre 1955 all'ottobre 1959, l'ammontare delle sottrazioni che avrebbe compiuto in concorso col dottor Gaspari ammonterebbe a sei milioni; altri sei milioni sarebbero infine intascati dal cancelliere-capo dal novembre 1959 al gennaio 1963, epoca in cui le malversazioni cessarono del tutto.

Sempre secondo il capo d'imputazione i due cancellieri avrebbero poi distrutto sette originali di decreti penali per occultare parte delle irregolarità e i documenti con altri decreti falsi avvalendosi dell'ufficiale giudiziario per la autenticazione.

Il dott. Gaspari venne arrestato all'inizio corrente anno, ma dopo alcuni mesi di detenzione ha ottenuto la libertà provvisoria; gli altri due imputati sono a piede libero. L'ex cancelliere della Pretura di Bra ammette gran parte degli addebiti che gli sono contestati; il dottor Ravinale e l'ufficiale giudiziario negano, invece, la loro piena innocenza.

Il cancelliere afferma di aver sempre versato al suo superiore il denaro ricevuto per ragioni del proprio ufficio e di essersi, ovviamente, mai accorto che il dott. Gaspari tratteneva, invece, parte delle somme. L'ufficiale giudiziario dichiara che qualche volta fu invitato dai cancellieri a ripetere la notifica di taluni decreti penali che, a loro dire, erano andati smarriti.

In apertura d'udienza, dopo la lettura dei capi d'imputazione, l'avv. Andrais di Cuneo, difensore del Gaspari, ha presentato ai giudici un referto medico nel quale è attestato il precario stato di dell'imputato per cui chiedeva alla Corte che l'interrogatorio fosse mantenuto nei limiti strettamente necessari. E' seguita la deposizione degli imputati. Per primo è stato sentito il Gaspari. Alla domanda del presidente: «Ha qualche cosa da dichiarare?» ha risposto: «*Nulla. Confermo quanto già dichiarato precedentemente durante l'istruttoria*».

g. d. m.

GLI AMORI CELEBRI

THÉROIGNE DE MÉRICOURT

Il bacio del 14 luglio

RIASSUNTO — *Anna Giuseppina Théroigne, nata presso Liegi nel 1768, dopo essere stata a Londra l'amante del principe di Galles, si reca a Parigi dove, sotto il nome di contessa di Campidanos, colleziona una bella serie di ricchi amanti. Siamo nel 1788. L'ultimo amico è il [illegible] Gargara: ricco, bello, fortunato, e Ma — si chiede Théroigne — come guadagna il suo denaro?»*.

Quando si accorge che il principe è un baro, Théroigne lo abbandona al suo destino

Alle sue domande Gargara è molto evasivo:

— *La mia [illegible] è conosciuta da tutti,* — replica a Théroigne.

— *Oh, [illegible] siete stato ben abile a Spa, quando avete smascherato il comportamento illecito dal cavaliere Courtin e battendovi con lui perché barava al gioco, [illegible] se qualcuno si fosse preso la briga di sorvegliarvi, come voi avete fatto quel poveretto, si sarebbe potuto accorgere che anche voi spesso aiutate la fortuna.*

— *Ammettiamo* — replicò Gargara, scappando a [illegible] — *che anch'io [illegible] un baro; ebbene converrete che formiamo una bella coppia: un giocatore [illegible] professione e [illegible] specialissima.*

— *Vi sbagliate. Una donna si limita a prendere; uno sciocco come voi invece ruba. No, noi non siamo fatti per stare insieme. E io [illegible] andandomene. Addio.*

Théroigne fece come aveva detto: lasciò Gargara il quale, ben presto, capì di essere «bruciato» e abbandonò Parigi.

Durante i mesi che seguirono, la contessa di Campidanos alleggerisce [illegible] ultimi luigi gli ultimi signori e gli ultimi finanziari i quali, con molta filosofia e un pizzico [illegible] pazzia, davano fondo alle loro sostanze, mentre le prime avvisaglie della Rivoluzione erano già nell'aria. Gli [illegible] Generali, convocati per trovare un rimedio alla bancarotta dello Stato, si trasformano in Assemblea Nazionale. L'effervescenza aumenta di giorno in giorno.

Il 12 giugno, in seguito [illegible] commessa dal principe de Lambesc a [illegible] reggimento di soldati tedeschi, si ebbero scontri sanguinosi tra le truppe straniere e i parigini.

La sera [illegible], mentre la contessa di Campidanos [illegible] insieme con un [illegible] conoscente, l'abate de Lubersac, incominciarono a suonare [illegible] campane a martello.

— *Cosa sarà successo?* — [illegible] Théroigne allarmata.

— *Qualche baruffa tra [illegible] popolo e i soldati stranieri. Non preoccupatevi; piuttosto facciamo onore alla cena.*

Ma intanto si sente un rumore [illegible] passi nel cortile. Corre una servetta:

— *Signora! La [illegible] è [illegible] [illegible] uomini armati che gridano a squarciagola.*

Ma non aveva finito di parlare che una piccola truppa fece irruzione nella sala da pranzo.

Il suo capo era un giovane poco più che ventenne il quale [illegible]se di chiamarsi Maillard. Era un ussaro dello Châtelet.

— *Signora, [illegible] armi per testa ai soldati stranieri. Potete procurarcene?*

— *No; ma posso darvi del denaro che mi consentirà [illegible] acquistarne.*

— *Grazie. A [illegible] servono fucili, cartucce, polvere. Addio.*

E con i suoi uomini si ritirò [illegible], guardando l'abate, sorrideva ironicamente.

Il giorno dopo era il 14 luglio. Nonostante le truppe straniere fossero state ritirate dalla capitale, 30 mila parigini si precipitarono all'Hôtel des Invalides e si appropriarono di 33 mila fucili e di 20 bocche da fuoco. L'ussaro Maillard, alla testa di un battaglione del faubourg St-Antoine, usciva dagli Invalidi armato fino ai denti. Una donna gli si avvicina, lo prende per un braccio e gli dice:

— *Mi riconoscete, signore?*

E poiché Maillard [illegible]va, aggiunse:

— *Sono quella che voi avete sorpreso ieri sera a tavola mentre le campane suonavano a martello per chiamare il popolo [illegible] armi. Eccomi pronta a morire per la libertà. Datemi la mano, signore, per dimostrarmi che mi rendete la vostra stima.*

Maillard prese la mano di Théroigne, poi [illegible] strinse e se [illegible] la diede un bacio che gli fu reso [illegible] fuoco, mentre intorno si gridava «Viva [illegible] libertà».

SEGUE: La ricompensa

«Benché straniera, sono pronta a morire per la libertà» dice Théroigne al capo rivoluzionario

Stamane la prima seduta della quinta legislatura

Fanfani e Pertini presidenti dei due rami del Parlamento

L'elezione in base a un accordo tra dc, psu e pri - Il Palazzo Madama ha un uomo tra i più combattivi e polemici; a Montecitorio un socialista dal prestigioso passato di antifascista - [illegible] i volti nuovi nelle assemblee, ringiovanite per il 30 per cento

L'onorevole Sandro Pertini, qui con la moglie, è stato eletto [illegible] presidente della Camera. Pertini è genovese

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

Alle dieci di stamane, il Parlamento riunito il 19 e il 20 maggio ha iniziato, solennemente, la propria attività. Sia la Camera (630 deputati), sia il Senato (321 membri, di cui 315 eletti) erano al completo. Nei banchi si notavano [illegible] volti nuovi (si calcola che i parlamentari di prima elezione rappresentino circa il 30 per cento del totale). E si notava anche l'assenza di diversi parlamentari che nelle passate legislature hanno avuto una rilevante notorietà e ai quali il meccanismo elettorale, per [illegible] motivo o [illegible] l'altro, ha impedito il ritorno alla Camera o al [illegible] nato: [illegible] gli altri, Fernando Santi, illustre sindacalista fu stato segretario della Cgil, vecchio socialista e antifascista, nonché autore del [illegible] ior numero di battute che nella scorsa legislatura circolarono nei corridoi di Montecitorio; Paolo Rossi, pure socialista, ed ex vicepresidente della Camera; Leopoldo Rubinacci, democratico cristiano e ministro per la [illegible] cerca Scientifica.

Il Parlamento [illegible] quinta legislatura [illegible] altre legislature [illegible] stato eletto nel '48, nel '53, nel '[illegible] e nel '63) ha iniziato [illegible] sua attività mettendo immediatamente in luce il [illegible] impegno di lavoro. E' stato infatti già annunciato la presentazione di due proposte di legge: la prima, dell'on. Fortuna, sottoscritta da numerosi altri deputati del partito socialista, del pri, del psi e del [illegible], chiede l'istituzione del divorzio. L'iniziativa, com'è noto, riprende quella che lo stesso Fortuna ha portato avanti nella scorsa legislatura. Un'altra proposta di legge è stata presentata dai psi: e tende a elevare l'ammontare [illegible] minimi di pensione.

Registrate queste prime iniziative legislative, i due rami del Parlamento hanno votato per l'elezione dei loro presidenti e vice presidenti. Per i presidenti, i partiti di centro-sinistra hanno proposto Fanfani (dc) per il Senato e Pertini (socialista) per la Camera. Sui vice presidenti c'è stata un'intesa tra i vari gruppi. Per il Senato, saranno Spataro (dc), Maccagni (socialista), Secchia (pci), Simone Gatto (indipendente [illegible] sinistra); per la Camera, Gonella e Zaccagnini (dc), Baldoni (pci), Lazzatto (psiup).

Ai vice presidenti andranno i voti della quasi totalità dei parlamentari. Per i presidenti, invece, hanno votato soltanto i senatori e i deputati del centro-sinistra.

In base all'accordo tripartito (dc, psu, pri), Fanfani è stato eletto alla presidenza del Senato con 181 voti favorevoli; le schede bianche sono state 127; tre voti sono andati ai senatori Terracini, Pella e Bertando. Non appena [illegible] avuto notizia della [illegible]elezione alla presidenza del Senato, Fanfani ha rassegnato le dimissioni da ministro degli Affari Esteri.

Pertini, alla Camera, su 583 presenti, ha riportato 364 voti; [illegible] schede bianche sono state [illegible].

Con Fanfani, presidente [illegible] Senato, e Pertini, presidente della Camera, al vertice del Parlamento si pongono due figure che, per motivi diversi, [illegible] quito [illegible] dubbio di grande rilievo. Fanfani tre volte presidente del Consiglio (nel '54, nel '58 e nel '60), eletto segretario della [illegible] nel congresso del '54 e del '56, titolare di dicasteri ministeriali nei governi [illegible] De Gasperi, Pella e [illegible], presidente dell'assemblea dell'Onu nel '56, è senza dubbio uno degli uomini politici più attivi che siano apparsi sulla scena politica italiana in questo dopoguerra (e proprio per tale motivo è stato soprannominato «il motorino»); [illegible] che uno dei più combattivi e dei polemici.

Battaglie all'interno della dc, e anche al di fuori di essa, l'hanno avuto, più voi [illegible]te, a protagonista. Con l'elezione a presidente del Senato, Fanfani riunisce automaticamente alla «corsa» per la presidenza del Consiglio; ma non, certamente, a quel [illegible] per la successione a Saragat al Quirinale. Quando, fra tre anni, i due rami del Parlamento voteranno per il nuovo Capo dello Stato, l'uomo politico democristiano potrebbe, anzi, piazzarsi [illegible] tra i favoriti, proprio grazie alla posizione autorevole (la presidenza del Senato) in cui si insedia oggi.

Con Sandro Pertini un socialista torna dopo vent'anni alla presidenza della Assemblea di Montecitorio (prima di lui Saragat fu presidente dell'Assemblea Costituente dal 25 giugno 1946 al gennaio 1947). La sua elezione ha, anzitutto, dunque, un rilevante significato politico. Sottolinea il determinarsi, [illegible] Parlamento, a seguito delle intese di centro-sinistra, di nuovi equilibri. Ma l'elezione di Sandro Pertini ha anche un alto valore morale. Questo esponente socialista che, nel suo partito, ha saputo mantenersi sempre al di sopra delle correnti, è una delle più luminose figure dell'antifascismo italiano.

Tutta la vita di Pertini è stata all'insegna del sacrificio e del rischio. Per questo, nel 1953, egli è stato insignito della medaglia d'oro

Mario Pinzauti

Moro stasera presenta le dimissioni del governo

E' così aperta [illegible] crisi - Le consultazioni potrebbero [illegible] lunghe e difficili - La Malfa accetterebbe l'intrusione?

Nostro servizio particolare

ROMA, mercoledì sera.

(l.g.) Il Presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat, inizierà quasi certamente domani le consultazioni per il nuovo Governo. Oggi, Moro si reca dal Capo dello Stato per rassegnare le dimissioni del suo Governo, costituito nel febbraio del '65. Le dimissioni vengono decise nel corso dell'ultima riunione del Consiglio dei Ministri, convocato per questa sera alle 18,15 a Palazzo Chigi. Subito dopo l'incontro col Capo dello Stato, Moro farà visita al nuovo Presidente del Senato, Fanfani, e al nuovo Presidente della Camera, Pertini. Nel corso [illegible] due brevi colloqui, Moro informerà ufficialmente i presidenti dei due rami del Parlamento delle dimissioni.

Le consultazioni per il nuovo Governo, che il Presidente della Repubblica apre domani, si presentano lunghe e difficili. Saragat riceverà per primo l'ex Capo dello Stato Gronchi. Subito dopo, lascierà il Quirinale per recarsi a far visita al [illegible] Segni, costretto dalla malattia nel suo domicilio sulla via Cassia.

Le consultazioni proseguiranno con gli ex Presidenti delle Assemblee legislative, [illegible] gli ex Presidenti del Consiglio e, infine, con i capi dei nuovi gruppi parlamentari.

Negli ambienti politici [illegible]mani le ipotesi sul nuovo Governo anno numer[illegible] In realtà tutto è ancora in sospeso. Secondo indiscrezioni, La Malfa non sarebbe [illegible] a partecipare al nuovo governo qualora gli fosse affidato il dicastero della Pubblica Istruzione.

DICK TRACY E LA BANDA DI "QUINTO"

RIASSUNTO. — Il gangster Quinto, capo di una banda che opera nelle principali città americane, è riuscito a sfuggire finora alla caccia accanita di Dick Tracy. Con lui sono «Faccia da mosche», suo consulente legale, e la segretaria Olivia. Dick cerca di scovare il nascondiglio in cui si sono rifugiati.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

115 — (continua)

UNA MINACCIA PER L'EUROPA: LE ACQUE SONO INQUINATE

Acque avvelenate dai rifiuti del progresso industriale: una minaccia per l'agricoltura, per il patrimonio ittico, per la salute e la vita stessa dell'uomo. Volete conoscere le statistiche, le cause, i possibili rimedi? Dal Reno al Tirreno, l'inquinamento delle acque progredisce giorno per giorno, incombe sull'intera popolazione europea. Come uscire da questo vicolo cieco? Rispondo Selezione in uno dei suoi articoli di giugno, drammatico e documentato.

In più per i lettori di Selezione, [illegible] per [illegible] milione di lire. Partecipate al "Gran Premio Rex", e potrete vincere lavastoviglie e tavatrici di ultimissimo modello. Fra gli altri argomenti compresi nel nuovo numero segnaliamo:

- sette giorni di viaggio in Transiberiana
- al posto della [illegible] un farmaco innocuo
- guida pratica per chi sta per diventare [illegible]
- la pillola e la nuova morale in un articolo di Pearl Buck

Chiedete oggi stesso in edicola

Selezione del Reader's Digest

A TORINO.....
CITROEN
Corso Vitt. Emanuele [illegible]
Telefoni
759.818 - 753.428 - [illegible]

La nuova emissione aurea della [illegible]

In occasione della XIX Olimpiade del Messico, sarà realizzata una emissione aurea, opera pregevole dello scultore G. M. MONASSI capo incisore della Zecca Italiana.

I primi [illegible]pleri s[illegible] [illegible] circolazione nella prima decade di Giugno. -

Gli Istituti Bancari ed i Cambiavalute sono stati autorizzati ad accettare le prenotazioni.

Nella foto: il diritto della nuova emissione [illegible].

2 [illegible] SVIZZERI DI CLASSE

Aronal per tutti ottimo per chi ha gengive delicate anche liquido in flaconcino tascabile

ELMEX al fluoro organico che rafforza lo smalto specialmente [illegible] bambini e ragazzi: i più soggetti all'attacco della carie

NELLE FARMACIE E PROFUMERIE

BISOGNA AGIRE [illegible] LE RUGHE

[illegible] crema scientifica [illegible] SULGARA ridesta i tessuti stanchi [illegible] e ne stimola il rinnovo; ridona freschezza e luminosità al viso, combatte le zampe di gallina degli occhi, le grinze, le pieghe. Questa crema raffinata non promette miracoli ma è assai benefica. Per una [illegible] completa: applicare [illegible]ATTE ROSA SULGARA che pulisce a fondo i pori ed il TONICO che [illegible]da i tessuti, [illegible], nelle Farmacie.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

TEATRO D'ESTATE IN ITALIA

Le belle del «musical» tra Plauto e Pirandello

Dieci spettacoli nel cartellone: dal «Miles gloriosus» a «Le allegre comari ■ Windsor» - Miranda Martino in Menandro - Modugno in «Liolà»

La soubrette Ivy Holzer

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

Ricecnet davanzo. All'affacciarsi dell'estate, ogni anfiteatro greco o romano, ogni cortile medioevale o neoclassico, ogni piazzetta ■ ogni sagrato ■ chiesa vengono letteralmente presi d'assalto dalle schiere degli organizzatori di spettacoli estivi. Ecco l'elenco (ufficioso, per ora) dei dieci spettacoli approvati dalla apposita commissione ministeriale:

IL BARONE DI BIRBANZA di Carlo Maria Maggi. Spettacolo prodotto dall'Ente Manifestazioni Milanesi nel giardino di Villa Litta ad Affori, dove già si vide il famoso «Arlecchino» strehleriano. Regia ■ Fulvio Tolusso, scene e costumi di Ezio Frigerio, musiche di Mariano Saracino, interpreti Carlo Nazzarella (nei panni del popolare Meneghino), Milly, Carlo Bugno, Alfredo Craig.

LE ■ di Aristofane. Produzione dell'Istituto del dramma antico. Regia di Roberto Guicciardini, scene e costumi di Lorenzo Ghiglia, musiche di Sergio Liberovici, protagonisti Mario Scaccia (Socrate), Gianrico Tedeschi, Corrado Annicelli, Andreina Paul. Debutto a Torino il 3 luglio.

■LES GLORIOSUS di Plauto. A cura dell'Ente ■rismo di Potenza. Regia debuttante il critico Ghigo De Chiara, interpreti principali ■ Mario Pisu, Virginio ■zolo, ■ Maria Spina.

LE ALLEGRE COMARI DI WINDSOR di Shakespeare. Produzione del Centro Teatrale Italiano. Regia Mario Ferrero, protagonisti Aroldo Tieri, Giuliana Lojodice, ■rina Maiatti, Renzo Palmer.

MIRMILLONE di Menandro. A ■ dell'Ente di Turismo ■ Tindari. Traduzione-rielaborazione ■ Giustino Durano, regia di Carlo Di Stefano, protagonisti, accanto all'■ stesso Durano, ■ cantante-soubrette Miranda Martino, Paola Quattrini e Ivy Holzer.

LIOLÀ di Pirandello, a cura dell'Ente Turismo di Trapani. Un altro critico, Giorgio Prosperi, debutta nella regia con questo spettacolo per il quale Silvano Fallani ha disegnato ■■ e costumi. Protagonista sarà Domenico Modugno, accanto a lui Giusi Raspani-Dandolo, ■■ Cotta, Marisa Belli.

SOCRATE IMMAGINARIO dell'abate Ferdinando Galiani, ■■ le musiche di Paisiello in ■■■ del Teatro Stabile dell'Aquila, ■■ la regia di Giovanni Poli e ■ scene ■ Misha Scandella. Protagonista Nino Taranto, il quale avrà al suo fianco Gianna Ginchetti, Anita Laurenzi, Marina Pagano.

■■■ ■ Euripide, a cura dell'Azienda di Turismo di Gubbio. Regia di Edmo Fenoglio, interpreti principali Ella ■ Zareschi, Ivo Garrani, Arnaldo Ninchi, Antonio Meschini, Tino Bianchi, Arnaldo Bellofiore.

LA FIACCOLA SOTTO IL MOGGIO di Gabriele d'An■■■. A cura dell'Azienda di Turismo di Gardone Riviera, che inaugurerà lo spettacolo nelle annuali ■■■ilustrazioni in programma al Vittoriale. Regia ■ Davide Montemurri, protagonisti Lilla Brignone, Turi Ferro, Valentina Fortunato, Franco Graziosi.

Giorgio Polacco

Un gioco raffinato — Il film del giorno

«Week-end» con Godard e i cannibali della strada

Il regista ■■■■■ nella vicenda i motivi della contestazione ■ della rivolta - Mireille Darc tra i protagonisti

WEEK-END, di Jean-Luc Godard, con Mireille Darc e Jean Yanne. A colori. (Centrale).

Sotto la regia inventiva di Godard il cinema è cosa in fieri, un turbinare di appunti per tanti film a fare, e di fieri a trovarsi anche il suo pubblico, che pur digrignando ■ ■ denunciare dal suoi benpensanti, ■ senza ■■ ■ malgrado trascinato ■■ so: forse avvenire di cinematografo.

Oltre a questo pregio che ha in comune ■■ tutti i precedenti film godardiani (che sono ormai tanti), la loro poetica non ■■ bisogno di limati, *Week-end* è una summ■■ ■ motivi di contestazione e rivolta, versati con ■■ fogo entrammatico e tuttavia conditi di un inguaribile spirito romantico: il suo ■■ dolo oscilla dalla *Chinese* a *Pierrot le fou*, tra ideologia e tenerezza.

Scherza o fa sul serio Jean-Luc quando dall'abitudine del week-end automobilistico ■■ gile una visione apocalittica ■ strage? Quando, sulla ■■ ponente della violenza quotidiana, conduce la moglie a mangiare delle carni del marito in ■■ a una tribù ■ moderni selvaggi? Fa ■■ rio: ■ cannibalismo giunge attraverso ■■ gioco sopraffino, e solo in apparenza casuale, di riferimenti ■■■ poranei. Sopraffino, perché alle spettacolo d'una violenza motoristica felliniana, d'un ricadere nella barbarie, ai ■■■ tocchi delicioni, e pause riflessive o pedagogiche, a dissertazioni intorno alle ultime ideologie, o le solite civetterie di citazioni e allusioni (anche autodenigratorie), e satire e sberleffi; sicché hai la completa visione del disordine del mondo e insieme le sottili ragioni che spiegano quel disordine.

Il pubblico normale che si vede il film frenare sotto gli occhi, o che lo vede impuntarsi in chiacchierate che potrebbero durare all'infinito; che sulle strade di Francia seminate di «caduti», avvampanti di roghi e di risse, incontra il Conte di Cagliostro, una delle sorelle Brönte, il «negro», il «capellone» e tanti altri personaggi emblematici, può schiumare di rabbia: qualcosa lo trattiene che non è soltanto il piacere degli occhi (così spesso sollecitati dal ■■■■ ■ il sale della battuta o l'esatta sapiente iperbolizzata riproduzione del mio incidente domenicale di sorpasso o tamponamento; ma è soprattutto lo spigrirsi della sua coscienza di uomo contemporaneo che in quel caos ■ specchia e si riconosce.

l. p.

Margaret Lee, l'ex controfigura ■■■ Monroe, si appresta a girare un ■■■■

Dove andiamo questa sera

CINEMA

Commedie

★ WEEK-END (Centrale): bizzarro fine-settimana di due sposi parigini che meditano un omicidio e riassumono in loro stessi, secondo il regista Godard, i vizi e le degenerazioni della società tecnologica in cui inevitabile involuzione prospetta il ritorno alla barbarie e al cannibalismo. Interpreti: Mireille Darc, Jean Yanne.

★ LA NOTTE INFEDELE (Goldoni): le difficoltà d'un matrimonio sfiorato, malgrado l'amore, a una svolta critica: autoscoperta ■■■■ del lo-

gorio sentimentale che a due coniugi sposati da cinque anni, impedisce di volersi bene come una volta. A colori.

★ UN (SA■■■, MARINAIO) (Vittoria): comico e svelto susseguirsi di un'allegra avventura di un ufficiale medico innamorato d'una cocottessa e imbarcato su una nave appoggio-sommergibili.

★ UNA MERAVIGLIOSA REALTA' (Reposi): uomini autorici e cortesissimi (per merito d'un virus che li fa pure allergici a Bacco e tabacco) rischiano di rovinare se stessi e l'America. Apologo satirico e paradossale, bravi interpreti.

■ L'EREDITIERA DI SINGAPORE (Ideal): ■■■ truffaldina d'una ingenua in crociera a Singapore, dove crede ria una zia defunta e conosce l'amore per merito di play-boy fallito. A colori.

Drammatici

★ IL RISCHIO ■ VIVERE, IL ■■■ ■ (Lux): ■■■ droga stupefacenti nella storia d'un figlio di ■■■ scriminghiato con sfruttatori di donne, una delle quali (amichetta cui) egli sorprende nelle autorovoli e distante braccia del genitore (ci si uccide, ma la tragedia non è compiuta. A colori, tedesco.

★ I GIOVANI LUPI (Astor): insolefatto erotico-truffaldino di un giovane arrivista, al quale piacciono i soldi e le donne: i primi per ottenere le seconde. Spiccano, diretti ■■ Marcel Carné, Christian Hay e Haydée Politoff. A colori.

★ SESSO PERDUTO (Metropoli): affetto da impotenza sessuale a cagione del trauma procuratogli dal lontano sgarbo atomico ■ Hiroshima, un giapponese supera la mortificante crisi grazie alla stratagemma di una donna che gli si sostituisce.

★ I MERCENARI DI MACAO (Corso): lotta tra cinesi e contrabbandieri bianchi per un cospicuo stock di nitroglicerina scampato a un naufragio. Interpreti Jack Palance, F. Lamas, Aldo ■■■ Alida Cur.

★ MOUCHETTE (Doria): ■■■ ruminato di Bernanos», un film di Robert Bresson incentrato sulla figura d'una contadinella francese, simbolo della purezza offesa e dell'innocenza violata; interpreti non professionisti, tra cui Nadine Nortier.

★ L'ORA DEL LUPO (Hollywood): analisi scandagliante dell'anima buia d'un pittore: la moglie tenta di penetrarne la follia, quando egli scompare in

Inchieste

★ EVA LA VERITA' SULL'AMORE (Ambrosio): film svizzero-tedesco che si serve, con discernimento a tatto, di casi drammatici e umani per esporre una specie di prontuario sul parto.

★ HELGA (Cristallo): il mistero del sesso non più tabù in un film-documentario tedesco ■■■■ secondo i not' ■■■ ni ■■ cinema-verità, a colori.

TEATRI

● SPETTACOLO DI BALLETTI (Carignano), ore 20,30, le allieve della scuola di danza di ■■■ Nutter danno il loro ■■■ con uno spettacolo di balletti classici e moderni. *Prima parte:* Primi passi (*Mozart, Schubert, Chopin, Haydn, Clementi*). Giochi musicali di Carl Orff. Enchainements di Czerny e ■■■ fois: Il soldatino di piombo, Il ■■■ anatroccolo, Le scarpette della principessa. *Seconda parte:* Concerto per flauto, arpa e orchestra di *Mozart*, il Piffero armonioso di *Haendel*, Impressioni e Nero e bianco, due coreografazioni di *Lydia Brondzinsky* e *Anna Sagna*.

● GLI AMANTI TIMIDI (Ridotto ■■ Romano): il «Teatro delle 10» in un testo poco noto di Goldoni ispirato da M. Scaglione. Interpreti Franco Alpestre, Elena Magoia, ■■ Moretti, A. Romano.

CONCERTI

AL "CIRCOLO DEGLI ARTISTI"

Le voci nuove della lirica

Alla ribalta i vincitori del concorso per cantanti ■ complessi musicali

Con una festosa serata si è concluso ieri sera, nella sede del Circolo degli Artisti in Palazzo Graneri, il II Concorso Nazionale ■ Musica, promosso dal Circolo ■■■. Il maestro Sandro Fuga, presidente della giuria ■■■ trice, dopo avere letto i nomi dei 44 partecipanti al concorso, ha proclamato i vincitori: il baritono Claudio ■■■■ e il soprano Silvia Mandurino ex ■■■ aggiudicati il primo e il secondo premio della sezione canto, i due primi premi delle due ■■■ dei complessi da camera sono andati ■ Trio «Casella» di Roma e al Complesso da camera «A. Stradella» di Firenze, mentre il «Complesso cameristico di Torino» e il «Quartetto ■■■ rocco» ■ Bolzano ■■■ ■■ premiati con un diploma ■ merito. Nessun primo premio ■ stato assegnato per ■ sezione pianoforte, ma due secondi premi hanno ricevuto i pianisti Franco Angeleri e Bonika Pratitch-Moreggia.

I vincitori, dopo ■■■ ■■ vuto i premi dalle ■■■ della giuria, si sono alternati sul palco per il concerto di chiusura; ■■ aperto il Complesso «A. Stradella» che ha ■■■ guito ■■■■ pagine barocche, seguito ■■■■ Pratitch-Moreggia, presentatasi ■■ ■ ■■■ con di Bach-Busoni, dal soprano Silvia Mandurino (tre Arielles oubliées di Debussy), da Franco Angeleri (Studi sinfonici di Schumann). Nella ■■ seconda parte della serata, sono stati applauditi il baritono Claudio Desderi, in possesso di una più formata, sicura personalità artistica, e il Trio «Casella» (Trio op. 101 di Brahms). Un foltissimo pubblico ■ ■ rimasto per la manifestazione, esprimendo con calorosi applausi ■ ■■■ soddisfazione per i giovani concertisti e per l'esito del concorso.

E. p.

Franca Lessona, Salvatore Accardo, Marisa Borini Todeschi, Lodovico Lessona, ■■■■ questa sera nella sede del Whist Accademia Filarmonica ■■■ ■■■ nuova orchestra ■ camera, «I solisti di Torino»: il violinista Salvatore Accardo dirige l'orchestra, in programma due Concerti per ■■■■ e orch. e il Concerto per 3 pianoforti e orch. ■ ■■■■

TEATRI E RITROVI

Prez. biglietti ■■■ La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.13

Teatro Nuovo (Ente Teatro Regioni): domani ore 21,15 Concerto sinfonico con libero accesso alla gala. Direttore Piero Norrito. Solista Sergio Verdiglione. Musiche di Brahms - Beethoven - Franck.

Alfieri: 21 dama Salustini, Ridotto del Romano ore 22 il Teatro delle 10 presenta «Gli amanti timidi» di Goldoni.

Alcione: Riviste Musini - Prima. Ospiti 16,15 e 21,15.

Cinema Teatro ALFIERI
Da venerdì 7
dalle ore 16, sullo schermo
«3 GENDARME A NEW YORK»
Tutte le ore, ore 21,15
GIPO
FARASSINO
con le sue canzoni

Museo Nazionale ■■■ Cinema (Palazzo Chiablese). Ore 10-12; 15-18.

Al Bagatella (Caveratto 2, 678.978). Al Florida (p. Solferino, t. 542.822) Campi ■■ Zu, canta Mirelli. Augustus ora ■■ Chi-co-cho. Mashedulpit Lutrelli ore 21 Mario Zelinotti.

Chalet ore 21 Sergio Nardi.
Club 84: ore 21 Pier Filippi.
Baudisi domani Gran Serata.
Gay Dance: 16,46-21. Due orchestre.
Circolino Bella Arte: 21 i Pirati.
La Parisienne ore 21 - L'Elite.
Trocadero ore 21,15 Leo Brunt.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (40.082): i Rolli's 33.
Moulin Rouge: 21,35 danzeg. Spett. ore 23 e 1; Orch. Renzo di Jorio.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
Voom ■■■ (via Barge 10, telefono 531.040): Show Man Nicolas Nis.

Abaiour (Socchi 28, 541.025): 21.
Al Bagatella Whisky a Gogo più.
Asylum (Volta 8, t. 538.664): 21.
Baby Night (traf. Fino, 884.213).
Caprice (Sacchi 10, 531.528): 21.
Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21.
Lido Whisky (Mercatini 422): 21.
Villa Gay Discoteca (Moncr. 53): 21.
Whisky Notte (687.589): Samarcanda.

CHALET
Ore 21: SUCCESSO di
S. NARDI

BLECHENDUAT ■■■
ZELINOTTI
(Se mattempo, tetto ■■■)

Trocadero
■■ 21:
LEO ■■■■■

VILLA SASSI
Ristorante - Residenza Hotel
Str. Traforo Pino 47 - Torino
Specialità Gastronomiche

ECCEZIONALMENTE al
CLUB 115
Sabato, giovedì e venerdì
RECITAL di
Sandro Massimini
CENA ore 20,30
CABARET ■■■ 22,30
Prenotazioni telefono 724.817
Via Pietro Cossa 115, int. 2

CINEMATOGRAFI

Ambassade «Eva - La verità sull'amore» Sabina Sesselmann, Franco Nero, Raul Saligan. Visibile 14. Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.
Arlem «I giovani lupi» di M. Carné, con C. Hay, M. Politoff, R. Lesaffre. (a cinemascope, Visibile anni 16.
Cairoli «I mercenari di Macao» tech. Jack Palance, F. Lamas, Aldo Ray. Cristallo «Helga» (a cinemascope, con: Ruth Gassman, Eberhard Mondy. Orario: 14,15; 15,50; 17,20; 18,10; 20,40; ultima rpati. 22,30.
Eliseo «Il Tigre» scope tecn. C. Connors, Jean Blondell, G. Graham. S. Preiser «Dove si spara di più» tec. sc. A. Grant, C. Gale. Vist. 14.
Artisti «Tiro a segno per uccidere» col. pt. S. Granger, C. Jurgens.
Cavalieri «Ieri, oggi, domani» S. Loren, M. Mastroianni, technicolor.
Ertidano «Vado in guerra» (per questioni) C. Ameur, F. Fabrizi, col.
Orfeo «Non sta bene rubare il tesoro» technicolor, scope.
V. Veneto «I ribelli di Sumaby Street» colori, M. Crawford.
Astra: «Per 50.000 maledetti dollari» tec. sc. I. Fustenberger, Blanc. Berlinle «Il passaporto del Reno» di A. Ceyatte, con C. Aznavour, G. Riviere. Visibile minori anni 18.
Balduina «Una moglie americana» Ugo Tognazzi, Marina Vlady.
Massimo «Rapporto Fuller, base Stoccolma» Ken Clark, tecnn. sc.
Odeon (tel. 772.362): «Il pagliero col piombo» tecnn. Stephen Boyd, Elke Sommer.
Ideale «Vicky, Cover Girls» tec. sc. M. Dax, J. Charrier. Visibile 18.
Nord «Sexy che scalda» technicolor. Visibile minori anni 18.
Nuovo Portici «L'harem» Carrol Baker, Gerard Moschin, col. Vist. 18.
Orientale ogni chiuso. Domani «S.O.S. Sfinge» e «Dilla».
Palermo «Later X operazione uomo» tec. sc. M. Parachy, Halliday. V. 14.
Sociale «Bang Bang Kid» tecnn. scope. Gary Medison, ■■■ Mitchell ogni chiuso. Domani «60 fucili al Passo Apache».

Cabiria «La primula rossa» Jean Marais, Sidney Chaplin, technicolor.
Centrale «Tiffany Memorandum» K. Clark, L. Daniels, Visibile14, tec.
Jolly «La città proibita» technicolor. Visibile minori anni 18.
Italia «Indovina chi viene a cena?» tecnn. Spencer Tracy, Sidney Poitier, Katharine Hepburn.
Plemonte «Amanti» «La calda notte dell'ispettore Tibbs» S. Poitier, R. Steiger, technicolor.
S. Carlo: «Chiamate per il morto» Jean Marais, M. Schell, technicolor.
Splendor «Alamo» technicolor, Sterling Hayden, Apertura ore 19.

Ritz: «A sud Pulham» (cinemascope) col. Doria «Colosso e Sud» technicolor. Roma «I 7 ribelli» technicolor.

Alba: «Uccidete a freddo» technic. D. Harrison, F. March.
Arduino «5 spie] nella fontana» colori. C. Webb, Dorothy McGuire.
Apollo: «Una rosa per tutte Cardinale» tec. sc. V. 14. A. 18,30; U. 22,30
Adria: «Tesoro sommerso» colori, Locarno «Nel due mondi» tec. scope, Kirk Douglas, Kim Novak.
Cairoli: «Professionisti per una rapina», Visibile anni 18.
Splendor: «Ore 10 fatra scotta» techn. scope. Gary Cooper, J. Lapdon

Riunioni E.N.A.L. — Adriano, Ambra, America, Artisti, Atl, Centrale, Flora, Hollywood, Massaua, Minitori, Ozanam, P. Nuova, Napoli, Torino, Vittorio, Italia (Moncalieri). Salone Assicurazioni Giovanili dell'Aria biglietti ridotti all'Enal.

+ Le dame patronesse della Croce Verde hanno organizzato per le 16 del 19 giugno, alla Villa della Regina, una «Kermesse» degli anni '30». Il ricavato servirà a rinnovare le attrezzature sanitarie della benemerita istituzione.

DOMANI al REPOSI

Domani al DORIA
UN FILM CHE HA LO SCOPO PRECISO ■ SCANDALIZZARE IL PUBBLICO
MICHAEL CRAWFORD JANE LEGDON
COME SI VINCE LA GUERRA
COME SI VINCE LA GUERRA
LEE GRANT · JACK MacGOWRAN

Valstar
in Via Botero 23 parcheggio privato

Il più della vita del
3° SALONE INTERNAZIONALE DELL'AERONAUTICA E DELLO SPAZIO
TORINO ■■■ TORINO
4-13 giugno 1968
Orario feriale 9,30-12,30; 14,30-18 e festivo 9-18
Biglietto cumulativo L. 600
di Caselle
FESTA DELL'ARIA
Ingresso L. 1.000 Bambini L. 2.500

QUESTA SERA ALLA TV

La scelta dei programmi sui due canali

Calcio per il Primo Un film sul Secondo

■ Alle 17,55: Italia-Urss da Napoli - «Almanacco» e alle 22: Inghilterra-Jugoslavia per la Coppa Europa - ❷ «SOS Lutezia» e L'Approdo

Hélène Perdrière nel film di stasera sul II Canale

Il settimanale di storia e varia umanità sul Primo Canale ed un film «suspense» per il Secondo: questa è la scelta dei programmi stasera alla tv. ■ pomeriggio, ■ ore 17,55 sul Nazionale, spettacolo per gli sportivi: ■ in onda l'incontro di calcio Italia-Urss da Napoli.

★ ★

Alle 21, ■ Primo Canale, Almanacco rievocherà in un servizio l'annessione dell'Austria alla Germania nazista. Il dramma cominciò l'11 febbraio '38, quando Hitler ■voce ■ Berghof il cancelliere Schuschnigg ■ gli ■■■ estrema brutalità le intenzioni tedesche. «L'ultimatum» del dittatore si rinnovò il mese dopo: l'11 marzo i nazisti ebbero partita vinta, ■ un ■■ uomo di paglia, Seyss-Inquart, diventò Cancelliere e aprì le porte del Paese alle truppe dell'invasore.

Con questo servizio, che si intitola «Operazione otto», Almanacco inaugurerà una formula simile a quella adottata per «teatro inchiesta» e denominata, appunto, mini-teatro inchiesta». L'esito di quella operazione, che normalmente viene ricordata ■■ «Anschluss», sbalordì lo stesso Hitler. La marcia della Wehrmacht su Vienna fu ■■ vera marcia trionfale. Il dittatore, giunto in volo da Berlino in Baviera, attraversò quello stesso giorno il confine, nel luogo che gli aveva dato i natali, a Braunau: la cittadina austriaca a pochi chilometri ■ Linz.

Tre giorni dopo, dal balcone dello Hofburg, il castello di Vienna, Hitler osannato da una grande folla, proclamò «davanti alla storia tedesca e al mondo intero» l'ingresso «propria patria» nel Reich tedesco. Otto anni dopo l'inizio dell'allucinante avventura nazista, davanti al tribunale militare internazionale di Norimberga per i crimini ■ guerra, ■ risuonò ■■■ pagina decisiva ■■ retroscena che precedettero quella famosa «Operazione otto»: un eccezionale documento, ignoto anche ai servizi ■■■ alleati, che, conservato negli archivi di Berlino come «alto segreto ■ Stato» fino al crollo del terzo Reich, fu poi prelevato dagli alleati, ■ è stato restituito soltanto recentemente agli archivi tedeschi. Si tratta insomma della registrazione di ■ dialogo telefonico avvenuto alla vigilia della marcia della armate della Wehrmacht su ■■■, che è stato riprodotto per questa rubrica in forma drammatica.

Alle 23, per «Mercoledì sport» verrà trasmesso l'incontro ■ calcio Inghilterra-Jugoslavia, semifinale della «Coppa d'Europa».

★ ★

Sul Secondo, alle 21,15, cinema: «Va in onda» il film SOS Lutezia, diretto nell'immediato dopoguerra da Christian-Jaque. In una scenegiatura firmata da Henri-Georges Clouzot: l'autore di «Vite vendute», ■■ regista che godeva fama di ■■■ «nero». Il film, infatti, doveva essere diretto proprio da Clouzot: ma in quel periodo il famoso regista ■ ammalò e l'incarico della realizzazione ■■ film passò a Christian-Jaque, altro cultore del «culto del medico». SOS Lutezia non fa comunque parte del genere. Per salvare l'equipaggio ■■■ di un motopescherecio ■■■■ «trovare in difficoltà in pieno Mare del Nord, ■ mettono in ■■■■ uomini ■ diversi. Passi radioamatori di tre continenti, e ufficiali e soldati americani, sovietici e norvegesi. La storia è narrata con cronistica pignoleria; eppure il film, a suo tempo, uscito in Francia ■■ certo interesse critico per il ■■■ sapore di «nero».

★ ★

L'Approdo, alle ■■ 23,50, dedica uno dei servizi alla letteratura del dissenso in Spagna: un servizio ricco di interviste con i maggiori esponenti di quel mondo culturale ibrico che contesta il regime franchista. Un altro servizio riguarda gli inediti di Stendhal tuttora esistenti in Italia. d. g.

Un film dal dramma di Tennessee Williams

NEW YORK, mercol. sera.

I diritti di ridduzione cinematografica del più recente dramma di Tennessee William «Seven descents of Myrtle» («Le sette cadute ■ Myrtle») sono stati ■■■ quistati dalla Warner-Seven. La cifra da corrispondere al celebre autore oscillerà sul mezzo miliardo di lire.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

12,30: Sapere: «Cinema e società in Italia».
13 : A tu per tu.
13,30: Telegiornale del mattino.
17 : Giocoglò, per i più piccini.
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,55: Italia-Urss di calcio da Napoli.
18,45: Sport - Cronache italiane - Oggi ■ Parlamento.
20,30: Telegiornale della ■■■
21 : Almanacco, di storia, scienza e varia umanità.
22 : Mercoledì sport - Al termine: Telegiornale.

Secondo Canale

17,43: Avventura a Vallechiara, film con Stan Laurel e ■■■ Hardy.
18 : Sapere, corso di inglese.
21 : Telegiornale.
21,15: SOS LUTEZIA, film con Hélène Perdrière.
23,50: L'Approdo, della lettere e delle arti.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 19,10: Telegiornale - 19,20: Una notte a Parigi - 19,40: ■ prisma - ■■: Telegiornale - 22: Astrolabio - 22,50: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere - 13: In ■■■ - 13,30: Telegiornale - 15: Giro d'Italia - 17: Teatrino - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - ■■■: Quattrostagioni - ■,15: Sapere - 19,45: Sport; Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: Teatro-inchiesta - 22,30: Telefilm - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore ■■: Sapere - 21: ■■■ giornale - 21,15: Su e giù - 22,30: Cronache del ■■■ e del teatro.

OGGI ALLA RADIO

NAZIONALE

13,00 Giornale radio - Celebrazione della Festa dell'Arma dei Carabinieri
13,25 Appuntamento con L. Tajoli
13,34 Le ballate lire
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano - Un disco per l'estate
15,00 Giornale radio
15,15 Zibaldone italiano, II parte
15,45 Parata di ■■■ cesi
16,00 Progr. per i piccoli
16,30 Boomerang, panoramica discografica
17,00 Giornale radio
17,05 I giovani e il concerto - XIII La musica della patria
17,40 Cinque minuti di inglese
18,00 Italia-Urss da Napoli. 7° ■■■, finale di Coppa Europa di calcio. Radiocronaca diretta
20,00 Giornale radio
20,15 Napoli - Servizio speciale per la partita Italia-Urss
20,30 La città piccina. Radiodramma di Wladimiro Cajoli
21,45 ■■■ Ritmo diretto da Massimo Pradella con il violinista Renato Zanettovich e il violoncellista Amedeo Baldovino. Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli

SECONDO

13,00 Inconsciamente in blu
13,30 Giornale radio
13,38 Miranda Martino presenta: Canzoni per tutti
14,00 Le mille lire
14,05 Jukebox
14,30 Giornale radio
14,45 Dischi in vetrina
15,00 Motivi scelti per voi
15,15 Rassegna di giovani esecutori: Tenore Carlo Galfa. Nell'intervallo (ore 15,30): Giornale ■■■
16,00 Pomeridiana. Nell'interval. ore 16,30 Giornale radio
17,00 Un disco per l'estate. Nell'intervl. ore 16,30: Giornale radio
17,05 Un cantante tra le folle
17,30 Radiosera - Al Giro d'Italia. Commenti e interviste
20,00 Punto e virgola
20,15 Jazz Concerto. Dall'Auditorium «A» di Via Asiago in Roma
21,00 Cuore e motori
21,10 Italia che ■■ vora
21,20 Novità discografiche americane
21,40 Giornale radio - Cronache ■■ Mezzogiorno
22,20 Giornale radio

TERZO

12,40 Concerto sinfonico ■■■ da Fritz Reiner
14,30 Recital ■■ (soprano ■■■ Mancinelli
15,18 J. A. Kozeluh: Concerto in do magg.
15,35 Compositori contemporanei
16,29 Bach: Fantasia ■■ cromatica e ■■■ in re min.; Dvorak: Rapsodia slava ■ ■ bemagg. op. 45 n. 3; Saraste: Fantasia sull'opera «Carmen» di Bizet, per vl. e orch.
17,00 La opinioni degli altri.
17,20 Corso di lingua tedesca
17,40 O. Barnhard: O anima mia, segue poesia lirica
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 ■■■ leggera
19,45: Piccolo pianeta
19,15 Concerto di ■■■ sera
20,30 Compositori per organo
21,00 Gli ibernati. Viaggio fantastico dal ■■■
■■■ Orchestra ■■■ da Quincy Jones
22,00 Il ■■■■ Terzo
22,30 Colebri in ritardo: R. Musil ■■■ Musiche di J. Englert e Kagel
23,25 Rivista

■ «■■■■■» ■■■■ RADIO

Il «Doppio concerto op. 102» per violino, violoncello e orchestra di Brahms è al centro del concerto sinfonico in onda alle 21,45 ■■ Nazionale. Appartiene alla ultima fase del maestro amburghese: composto e scritto in breve tempo, nel 1887, venne eseguito il 18 ottobre dello stesso anno da due illustri solisti, il violinista Joachim e il violoncellista Hausmann, sotto la direzione dell'autore. La forma è quella classica: tre movimenti con alternanze di momenti solistici e sinfonici.

SILVA GRISSI, LA ■■■ NUOVA ■■■■■■

Canta in abiti medievali

Silva Grissi durante la registrazione discografica del motivo lanciato alla «Sei ore della canzone» svoltasi a Milano

L'esordiente torinese si ■ imposta allo stesso Festi- ■■ che lanciò nel 1958 Celentano, Mina e Joe Sentieri

MILANO, mercoledì ■■■ La manifestazione ■ musica leggera «Sei giorni della canzone» è destinata a lanciare clamorosamente una voce nuova. I buoni si ebbe nel 1958 quando ■■ la prima volta apparvero ■■ ribalta: Mina, Celentano, Jenny Luna, Joe Sentieri, Renato Sambo e così via. Quest'anno è la volta di Silva Grissi che con i «Giganti» ha ottenuto un travolgente successo tra migliaia di giovani beat. La Grissi è nata a Reggio Calabria ma sin dall'infanzia risiede a Torino.

Venerdì si è presentata al concorso patrocinato da una rivista musicale al quale partecipavano circa venti interpreti e complessi. Con un abito di stile medievale, calzamaglia e cotta metallica, fra urlisti «Vorrei», un brano carico di emotività, arrangiato e diretto ■■ Happy Ruggero. Al termine i quattromila spettatori del Palalido hanno preteso, con urla e applausi, che Silva Grissi ripetesse la sua canzone: si è trattato dell'unico «bis» in uno spettacolo che vedeva alla ribalta molti nomi prestigiosi, da «I Giganti» a Gian Pieretti, dai «Motowns» ai «Camaleonti» a «The Juniors» (questi ultimi hanno presentato «Regazzo d'argilla» un'indiavolata versione italiana del successo americano «The child of clay»).

La Grissi parte ora per una «tournée» in Grecia, dove animerà alcune trasmissioni radiotelevisive. E' prevista altresì la sua partecipazione al «Tour della canzone», che percorrerà la penisola da Reggio Calabria ad Acqui Terme dalla fine di agosto a metà settembre e soprattutto, alla Mostra ■■■ la ■■■■ di Venezia.

m. s.

Museo del Cinema — Il programma cinematografico ■■■ sala di proiezioni è sospeso ■■■ a prossimo ■■■ vembre. Il Museo rimane aperto tutti i giorni, salvo il lunedì e i festivi intersettimanali.

LA COPPIA DEL GIORNO GIRA ■■ FILM VICINO PADOVA

Franco Nero a caccia di fantasmi tiene prigioniera Vanessa Redgrave

L'attore ■ la diva inglese si rifugiano (per esigenze ■ copione) in «Un tranquillo posto ■ campagna»

Nostro servizio particolare

Padova, mercoledì ■■■

Elio Petri sta ■■■ portando a termine, a Padova e dintorni, Un tranquillo posto di campagna: il film interpretato dalla coppia del giorno Vanessa Redgrave e Franco Nero, a cui pensano fin da quando scoperse l'importanza che la pittura «pop» aveva assunto nella società contemporanea.

Dice che fu nel 1964, visitando i padiglioni della ■■■ nale veneziana. Rimase colpito dal rumore fatto intorno alla pittura «pop», diventata in breve tempo una merce di largo consumo: ■ non per un semplice capriccio dettato ■■■ moda, bensì perché quel tipo di pittura ■■■■ psicologicamente con la mentalità e il modo di guardare la vita dell'uomo d'oggi.

Ha girato molte scene a Piove di Sacco, in una villa veneta dove trova rifugio un pittore «pop» sulla cresta dell'onda. Una fuga? Certo costui, un artista d'ultimo stirpe, con l'affermarsi ■■■ proprio alle à poco a poco si vede condizionato ■■■ popolarità, è divenuta una specie ■ stakanovista del pennello e dei colori. Col ■■ sultato di sentirsi inaridire ogni ispirazione. Per cui decide di rompere totalmente ■■■ un ritmo (specchio dell'agitato ritmo di tutta la vita moderna) di cui ■ sente ormai schiavo, sia pure ■ lusso poiché i suoi quadri valgono molto. ■ ritira in campagna, lontano dalla vita cuididietta curile, insieme con Flavia, la sua ■■■■

Petri aggiunge che il film è il ritratto di una ■■■■. Il suo pittore è infatti ■■ disadattato, ■■ insofferente insomma, un uomo che vive in un'epoca che non è ■■■. ■ un giorno, nella sua immersa nella campagna veneta diventa il suo inconfondibile, cosa incontra un fantasma. Un fantasma che giocherà un ruolo determinante nel futuro comportamento dell'uomo.

Tentiamo di saperne di più Petri però, l'emblematico autore ■ A ciascuno il suo, il capricciosa e riservato narratore cercherà di La decima vittima, il de- ■■■ lente e depresso regista ■ I giorni contati, non vuole abbandonarsi.

Come ■ trova ■■■ Vanessa e Franco Nero? Perfettamente, dice. Il fatto che i due attori siano sentimentalmente molto affiatati tra loro, contribuisce a creare sul ■■■■ un clima magicamente ■■■■■ vo. ■ un po' di magia lo contiene questo film in cui viene raccontata ■ ribellione di un integrato.

Piero Zanotto

Franco Nero e Vanessa Redgrave sono impegnati in un film diretto ■■ Elio Petri (Tel.)

Pesaro: dopo i tafferugli e gli arresti la «Mostra del cinema» è sospesa

Ingenti i danni arrecati dai dimostranti al Teatro sperimentale del Comune - Zavattini arriva nella notte

Servizio particolare a Stampa Sera

PESARO, mercoledì sera.

Diciannove persone, tra ■ quali alcuni partecipanti alla «IV Mostra internazionale del nuovo cinema», sono state arrestate dalla polizia in seguito agli incidenti avvenuti ieri sera a Pesaro, dopo una manifestazione indetta dal pci e ■■■ psiup in segno ■ solidarietà con gli operai e gli studenti francesi.

Gli arrestati, denunciati per «blocco stradale, oltraggio, violenza e resistenza aggravata alla forza pubblica, vilipendio alle forze armate, manifestazione sediziosa e per non aver obbedito all'ordine ■ scioglimento», sono: il regista Valentino Orsini, ■■ anni; Georges Bratkil, di 43, di Ginevra, giornalista della «Tribuna di Ginevra»; il regista brasiliano Maurizio Capovilla, di 32 anni; Louis-Dieuxen de Haas, di 31, di Parigi; Graziella Campiello, di 22, di Buenos Aires, impiegata alla Mostra del nuovo cinema; Jorge Giannoni, di 29, cittadino argentino; Alba-lucia Angel, di 32, cittadina colombiana; Carlos Alvarez, di 23, anch'esso cittadino colombiano, giornalista di «El Espectador»; Gian Luigi Castelli, di 20 anni, ■ Milano; Jacqueline Ferrier, di 29, di Parigi; Andrea Moroni, di 21; di Torino; Klaus Holger, di 27, di Amburgo; Maria Paola Speranza, di 24, dell'Aquila; Gian Carlo Ridolfi, di 22, di Pesaro; Enrico Rava, di ■■, di Trieste; Pier Giorgio Ballerini, di 21, di Pesaro; Lucio Pala, di 30, di Pola; Giovanni Di Martuno, di 21, di Ragusa, residente a Roma; Patrizia Baffoni, di 22, di Marciano di Romagna.

Altre persone saranno denunciate a piede libero.

Non ■ conosce esattamente il numero dei feriti, ma dovrebbe trattarsi di una decina di persone (Ansa)

Stamane, alle ■■■, la situazione a Pesaro è tornata alla normalità. ■ Teatro sperimentale ■■ Comune, nel centro cittadino, e ■■ uffici della Mostra sono deserti. Solo due agenti di pubblica sicurezza sostano di fronte all'ingresso del Palazzo ■■ Comune.

Le delegazioni dei Paesi latino-americani si sono riunite, presenti il direttore della Mostra Lino Micciché e Cesare Zavattini (giunto a Pesaro ■■■ in due) per discutere sulla situazione. La riunione si è conclusa ■■■ dopo le 6,30.

I danni ■ Teatro sperimentale ■■ Comune e agli uffici della Mostra non sono stati ancora valutati ■■ appaiono ingenti. Si è ■■■■ che alcune due auto parcheggiate nei pressi della piazza principale ■ Pesaro, sono state gravemente danneggiate.

All'alba, delegazioni straniere invitate alla quarta Mostra del nuovo cinema di Pesaro hanno emesso un comunicato ■■■ protestare con le autorità ufficiali italiane e per esigere «l'immediata liberazione di tutti i detenuti».

Intanto la rassegna del nuo- ■■■■ cinema è ■■■■■ in vegno di protesta contro l'intervento della polizia durante una manifestazione indetta dall'assemblea dei cineasti.

L'ultima opera di rottura finora preletta, viene proprio ■■ quegli Stati Uniti che ■■■ il bersaglio preferito degli agitatori. Il suo regista ■■■ è un veterano, ma un romanziere, Norman Mailer, autore ■ «Il nudo e il morto», il quale ha scritto, diretto ■ interpretato «■■■■■■■ 90», un 16 ■■■ in bianco e nero tutto girato all'interno di una stanza. Mailer è ■■ ■■ pugile trisavo e disordinato come nella ■■■ autentica vita privata) che riceve nel proprio appartamento due amici e ■■■ questi parla delle occasioni perdute, farneticando di una rapina da compiere ■■■ regalo ■ sotto, insulta e si lascia befeggiare in un clima di nera disperazione.

La macchina da presa, mossa con maestria da D. A. Pennebaker, indugia su quei volti e ne riproduce ogni sfumatura. Non accade mai ■■■■■, i giorni ■ susseguono sempre uguali eppure Mailer non smette di cimentare e provocare. Neppure l'arrivo della polizia — accolta ■■■ fischi «rimaneggiati» e pesanti ■■■■■ alle orecchie italiane e irlandesi degli agenti — produrrà un cambiamento. I tre isolati vivono in un'atmosfera rarefatta ■■■ ■■■■■, ma qui la differenza che nella pièce del drammaturgo deve l'angoscia è esistenziale) si avverte quasi fisicamente la consistenza della disperazione, fra bottiglie di whisky vuote e spazzature che si ammucchiano. Non ingannii il fatto che di ■■■■ ■■■■■ che ■■■■■■■■ i tre ■■■■ volontari, perché a questo punto Mailer si scatena e recita ■■■ sua apocalittica pie- ■■■, violentemente antiamericana.

P. P.

FALLIMENTO Tessitura S.A.E.T.A.

■■■■■■ DAL TRIBUNALE ■ ■■■■

■■■■ G. CESARE, 6 - TORINO

a 50 metri dalla stazione Ciriè-Lanzo (Porta Palazzo)

Continua la vendita a prezzi di perizia di tutte le attività di pertinenza della ditta fallita con ribassi

dal 50% al 70%

Telerie - Biancherie - Camicerie Maglierie - Lanerie - Seterie - Tendaggi arredamento - Confezioni uomo-donna delle migliori Case: Abital - Ruggeri - André - Cerutti ecc.

GALLERIA ■■■■■

VIA ■■■■ 28 - TORINO - TEL. 512.762

OGGI, ORE 21, ULTIMA IMPORTANTISSIMA SERATA D'ASTA DI FINE STAGIONE

Verranno posti in vendita al miglior offerente opere grandi Maestri dell'800 fra i quali:

Bertini, Fattori, Ricciardi, Casciaro, Sartea, Diani, Lupo, Gordigiani, Tommasi, Gigante G., Fontanesi, Pagliano, Fontana, ■■■■■o, Induno, Gandi, Agazzi, Bagetti, Scaglia, Janck, Bazzaro ed altri, opere antiche e porcellane, mobili, tappeti ed altri oggetti di pregio

Il medico della famiglia

Bruciore alle gambe - riscaldato - Paura della maternità - Addison - Cistifellea e vino - Herpes simplex

Una lettrice domanda:

« *Mi dite se un senso di bruciore alle gambe indica l'inizio di una anemia perniciosa?* ».

— Non necessariamente. Lesioni del sistema nervoso e disturbi circolatori possono dare la stessa sensazione. Invece di fare congetture, perché non consulta il medico di fiducia per una diagnosi precisa?

* *

La signora Ottavia M. mi scrive:

« *Ogni volta che butto via quel che resta del fondo della fiasca, mi chiedo se non potrebbe servire ancora. Mia figlia afferma che questi rimasugli provocano l'indurimento delle arterie. E' dunque così pericoloso bere il riscaldato?* ».

— Assolutamente no.

* *

Una lettrice di Genova:

« *Sono una sposina di 21 anni e ho una paura folle del parto. Non posso togliermi di mente il pensiero che potrei morire. Poichè mio marito mole a tutti i costi un figlio, abbiamo avuto delle discussioni. Mi dica, dottore: posso diventare cosciente?* ».

— Perché non parla suo problema al medico di casa? Egli potrà convincerla delle garanzie di sicurezza offerte dalla moderna clinica specializzata e dei vantaggi di iniziare una famiglia a 21 anni. E se la paura non le passa lo stesso può dare tempo al tempo: il suo istinto materno si svilupperà progressivamente fino a raggiungere la completa maturità.

* *

Una lettrice domanda:

« *Come si cura il "male di Addison"?* ».

— La quale malattia — che non va presa alla leggera — le ghiandole surrenali non funzionano bene. Di conseguenza il paziente diventa debole, perde peso, la pigmentazione della pelle si scurisce, la pressione del sangue diminuisce. Le cure comprendono ormoni surrenali: cortisone, idrocortisone, ecc.

* *

Un lettore domanda:

« *E' conveniente che una persona con disturbi alla cistifellea beva un bicchiere o due di vino durante i pasti?* ».

— Sì, è conveniente. Ma si tratta di un problema strettamente individuale e deve avvertire da sé i benefici o gli eventuali svantaggi di un vino durante i pasti.

* *

Risposta al signor E. L.:

— Le infezioni a gli spesso « attivano » *l'herpes simplex*.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»).

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: più favorevole il mattino mentre, al pomeriggio, conviene astenersi in quanto le configurazioni astrali sono negative. Non speculate. *Sentimenti:* la quadratura Marte-Plutone potrebbe provocare drammi della gelosia. *Salute:* pericolo d'incidenti. Incidenti: l'acqua e il fuoco.

TORO (21 aprile - maggio)
Affari: quelli preparati nella prima della giornata rischiano di incontrare ostacoli per causa di 13 in poi. Prudenza. *Sentimenti:* la Luna in trigono a Venere annuncia felicità nelle relazioni affettive. *Salute:* plausibile, salvo qualche lieve infreddatura.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: Mercurio, in movimento retrogrado, provoca ritardi nella corrispondenza e nelle comunicazioni. Intralciato anche il commercio. Stasi. *Sentimenti:* giudizi venusiani sono benefici e facilitano le riconciliazioni. *Salute:* diminuita, ma non passa la tensione nervosa.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: Mercurio, ospite del segno, ma in regresso, non favorisce gli scambi commerciali e gli spostamenti. Nuovi incagli negli affari. *Sentimenti:* perplessità in fatto con le persone care. Riceverete una prova di vero affetto. *Salute:* periodo di equilibrio psicosomatico. Resistenza.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: il trigono dei Luminari assicura gli sviluppi e il successo. Professionalmente garantisce l'aiuto di collaboratori e dipendenti. *Sentimenti:* nulla turba la pace domestica. Anche gli innamorati sono molto felici. *Salute:* ripresa regolare della circolazione sanguigna.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.)
Affari: oggi è meglio affrontare quelli complicati, limitandosi soltanto al disbrigo di pratiche di ordinaria amministrazione. *Sentimenti:* il cielo degli affetti è burrascoso. Non fatevi per scatenare bufere. *Salute:* prudenza nel maneggio delle armi e di utensili.

BILANCIA (24 sett.-22 ottobre)
Affari: previligiano le configurazioni planetarie che agevolano il commercio degli oggetti di lusso e di bellezza femminile. Guadagni. *Sentimenti:* vedrete realizzate le aspirazioni del cuore oltre ogni speranza. Gioia. *Salute:* nel primo pomeriggio un po' di lombaggine.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Affari: Nettuno, sinquanto offeso, ma in regresso, non favorisce gli scambi commerciali e gli spostamenti, stimolando invece lo spirito di lavoro. Agire con tutta calma. *Sentimenti:* evitate le discussioni con la persona amata. Pericolo di trascendere. *Salute:* minaccia di violenza attiva o passiva.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: non sperate nella fortuna perché oggi non dà alcun sostegno. Bisogna osservare le norme legali e fiscali. *Sentimenti:* è stirile, il genere è noioso specie nelle relazioni coniugali. Isolarsi. *Salute:* legato delicato, alimentazione sana.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.)
Affari: Saturno avverso sconsiglia di trattare la compravendita di case e terreni. Il commercio ortofrutticolo è pure in difficoltà. *Sentimenti:* c'è motivo di timore nel campo degli affetti perché corrisposti. *Salute:* stanchezza e depressione pomeriggio. Riposatevi.

ACQUARIO (22 genn.-19 febbr.)
Affari: senza pretendere risultati eccezionali, avrete tuttavia modo di raggiungere obiettivi discreti. Tolleranza con gli amici. *Sentimenti:* le preoccupazioni di lavoro incidono negativamente sui rapporti domestici. *Salute:* variabile: epoole e meteoropatici. Sbalzi di umore.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: fate un po' confusione che possono esporre ad errori di valutazione. Pericolo di contrasti con le autorità. Compratevi secondo la legge. *Sentimenti:* Venere vi concede tutti i favori. Armonia tra amici e innamorati. *Salute:* non appesantite lo stomaco di pesanti

LA PAGINA DEI LAVORATORI

Apprensioni di portinaie

D. — Sono un gruppo di portinaie e desideriamo sapere se, con l'applicazione della nuova legge, la pensione verrà data a noi. Il nostro stipendio è misero e se ci facessero delle ritenute, finiremmo per lavorare gratis. (Portinaia pensionata - Torino).

R. — *Anche per le portinaie — come per tutti gli altri prestatori d'opera retribuiti — la pensione di vecchiaia è più cumulabile con la retribuzione, se decorrente dal primo maggio 1968 in poi. Nel caso che la pensione decorra invece prima di tale data, è garantito al titolare un trattamento di 18 600 lire il mese. Per le pensioni di invalidità è ritenuta il di un terzo dei loro importo; mentre nessuna riduzione verrà effettuata ai beneficiari di pensione di riversibilità, che perciò continueranno a percepire contemporaneamente la pensione e la retribuzione intere.*

* *

D. — Beneficiaria di pensione di riversibilità, conferitale nel 1943 in seguito alla morte del marito che pensionato di guerra, chiede perché non le concedono l'aumento di cui fruiscono invece altre vedove che si troverebbero nelle sue stesse condizioni. (Nicoletta Imperatore Chiariello - Napoli).

R. — *Probabilmente perché si tratta di riversibilità ordinaria, e cioè perché la morte di suo marito venne attribuita a cause naturali e non connessa ai motivi che ne avevano determinato il pensionamento. Se fosse così, l'aumento recentemente disposto le spetterebbe, perché riservato appunto — nel caso di riversibilità — ai coniugati di pensionati deceduti per malattia o per infermità.*

* *

D. — Ci sono serie di quesiti di carattere sindacale, a cui rispondiamo nell'ordine.

(Un lettore di Napoli)

R. — *Ha diritto di richiedere gli arretrati per il lavoro straordinario. Non c'è prescrizione: quella quinquennale decorre soltanto dalla data di risoluzione del rapporto di lavoro. Può venire interrotta però se — all'atto di lasciare l'azienda — il prestatore d'opera firmasse una quietanza emplicamente liberatoria.*

Le spetta regolare preavviso; la liquidazione; la tredicesima mensilità ed il compenso sostitutivo delle ferie godute. Per quanto concerne la decurtazione unilaterale dei compensi, i pareri non sono unanimi, la giurisprudenza si esprime in modo decisamente favorevole ai lavoratore.

La risposta agli altri quesiti può trovarla nel contratto di lavoro degli addetti ai periodici.

o. p.

L'avvocato di fiducia

La rottura della promessa di matrimonio dà diritto all'altra parte al risarcimento dei danni? (Clelia Z. - Livorno)

La promessa di matrimonio, fatta vicendevolmente per atto pubblico o scrittura privata da persona maggiore di età o dal minore autorizzato da chi deve dare l'assenso per la celebrazione del matrimonio, oppure richiesta di pubblicazioni, obbliga il promittente che è giusto motivo rifiuti di eseguirla, a risarcire il danno cagionato all'altra parte per le spese fatte e per le obbligazioni contratte a causa della promessa.

Il danno è risarcito entro il limite in cui le spese e le obbligazioni corrispondono alla condizione delle parti. Lo stesso risarcimento è dovuto dal promittente che con la propria colpa ha dato motivo al rifiuto dell'altro. La domanda non è proponibile dopo un anno dal giorno del rifiuto di celebrare il matrimonio.

Avv. Prof. Alberto Monti

* *

Non ho figli; mia moglie, proprietaria di beni immobili, è deceduta senza testamento, lasciando me, dei fratelli e dei nipoti (figli di un altro fratello precedentemente defunto).

A chi spetta l'eredità e in quali proporzioni?

(S. S. - Genova)

Per l'art. del codice civile « al coniuge è devoluta metà dell'eredità, se egli concorre con ascendenti legittimi o con fratelli e sorelle anche se unilaterali, ovvero con gli uni e gli altri ». L'altra metà va divisa in parti uguali tra i fratelli ed i nipoti ai quali succedono per rappresentazione al padre defunto e pertanto hanno complessivamente diritto quota che sarebbe spettata a lui, se fosse stato in vita.

A. M.

OGGI sugli IPPODROMI

MILANO (galoppo, ore 15,30)

1. - Premio Mottarone (L. milia), allievi.
A m. 2400: 1. Tacite 53½; 2. Bizaroi 53; 3. Gordian 52; 4. Shrewsbury 52; 5. Milena 52½.
2. - Premio Magenta (L. 1 milioni).
A m. 1600: 1. Castelfranco (53½ M. Massimi); 2. Tamiko (58 G. Dettori); 3. Tilbury (57 A. Botti).
3. - Premio E. Caccia Dominioni (L. 600.000), gentlemen.
A m. 2000: 1. Noble Prince 73½; 2. Roccamarina 73½; 3. Amosis 74; 4. Scrittore 71½; 5. Alain 70½; 6. Chansonnier 68½; 7. Raggio Verde 68; 8. Largillare 65½.
4. - Premio Molinazzo (L. 1 milione 375.000).
A m. 1600: 1. Feofilo (52 M. Massimi); 2. Ciciella (50½ A. Di Nardo); 3. Trixi (50½ A. Verdicchio); 4. Punta d'Oro Spirito (52 G. Dettori).
5. - Premio Carbonale (L. 900 mila).
A m. 1400: 1. Orice 64½; 2. Bevera 54; 3. Edition 54; 4. Saonara 53½; 5. Upolina 53; 6. Dalfoby 48½; 7. Prima Spumante 46½; 8. La Smith 46½.
6. - Premio Cavalchina (L. 2 milioni).
A m. 2400: 1. Zorov (56½ S. Parravani); 2. Cariani (49½ C. Vercellii); 3. Pentatlo (49½ R. Bestinetti); 4. Astore (55½ G. Dettori); 5. Canal Grande (49½ A. Di Nardo).
7. - Premio Trevigio (L. 800 mila).
A m. 1700: 1. Wally 57½; 2. Ciciletta 54; 3. Cortigiana 53½; 4. Orsaiola 52; 5. Appal 49; 6. Polak 48½; 7. Wise Princess 48.
I favoriti: 1. Milaxs-Gordon; 2. Castelfranco-Tilbury; 3. Alain-Amosis; 4. degli Spiriti-Ciciella; 5. Saonara-Severa; 6. Astese-Cariani; 8. Wally-Cortigiano.

BOLOGNA (trotto, ore 21)

2. - Premio Firenze (L. 370.000); A m. 2100: 1. Mongolfiera; 2. Knock Out; 3. Polesella; a m. 2150: 4. Daina.
3. - Premio Toscana (L. 1 milione 260.000).
A m. 2100: 1. Gian; (F. Magni); 2. Kiebe (G.); 3. set (L. Bergami); 4. Ben Azel (A. Boscaro); 5. Damulet (G. Saldi); 6. Fargo (E. Martelli); 7. Elvina (G. Bongiovanni).
4. - Premio Pisa (L. 830.000); A m. 2700: .. Atasia; 2. Ivaldo; 3. Orante; 4. Tormbella; 5. Authentica; 6. Diadè; 7. Quirana; 8. Malimano.
I favoriti: 1. Cobimza-Turiel; 2. Bornello-Polesella; 3. Cabrisboria; 4. Pulcherin-Onice; 5. Ois Grow-Mondo; 6. Camulet-Kiebler; 7. Campodoro-Tegea; 8. Ausonica-Atesia.

ROMA (galoppo, ore 16)

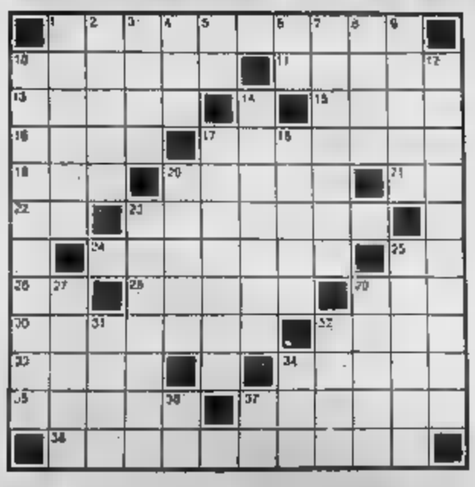
1. - Premio Villa Albani (L. 2 milioni 500.000, m. 1700).
1. Vimani (53 V. Cangiano); 2. Sex Appeal (52 M. Andreucci); 3. Urundi (55½ B. Agriforni); 4. Torpador (57½ A. Vinzisi).
2. - Premio Passo Corese (L. 1 milione 500.000, m. 2300).
1. Talova (57½ G. Pisa); 2. Crimea (56½ E. Camici); 3. Chopin (56 S. Rezza); 4. Wind (53 B. Sannino); 5. Setaba (52 S. Fancera); 6. Azar (57½ U. Baldi); 7. Dainty Girl (53 M. Verdicchio); 8. The Wall (49½ A. Vinzisi).
3. - Premio Monticello (L. 1 milione 375,000, m. 2000).
1. Bacarat (51½); 2. (53); 3. Aircable (52½); 4. Goyet (51½); 5. Bibosa (53½); 6. Dondola (53½); 7. Regina Adelaide (54½); 8. Costanza (56½); 9. sina (53); 10 Gray Slam (48½).
4. - Premio Villa Doria (L. 1 milione 500.000, m. 1750).
1. Nino (57½ M. Andreucci); 2. Expertino (57 B. Agriforni); 3. Bonvecchiati (56½ S. Fancera); 4. (56 G. Pisciotta); 5. Vent Fou (54 G. Pisa); 6. Gargano (52 G. Fancera); 7. Sorbazzo Gozzoli (50 S. Verdicchio); 8 Sheridan (49½ U. Spinetoli); 9. Sandy Road (47½ C. Marinelli); 10. Rocky Girl (47 S. Rezza).
5. - Criterium di Roma (L. 2 milioni 600,000, m. 1700)
1. Celerina (54½ G. Fancera); 2. Fusate (54½ L. Bietolini); 3. Diva (56 S. Fancera); 4. Aurora (54½ E. Camici); 5. Negrar (56 V. Rosa); 6. Segnale (54½ M. Andreucci); 7. Malia (54½ G. Pisa); 8. Anticoli (56 B. Agriforni); 9. Corallina (54½ S. Venditti).
6. - Premio Villa (L. 1 milione, 300,000, m. 1200).
1. Quintano (60 S. Fancera); 2. Oriolo (58 G. Fancera); 3. Wilkeman (59½ G. Pisa); 4. Fortress (56½ M. Andreucci); 5. Sandax (48½ G. Puccinelli); 6. Alberto l'Orso (49½ S. Venditti).

I favoriti: 1. Drunds-Six Appeal; 2. Crimea-Serafin; 3. Ennadondola; 4. Espertino-Vent Fou; 5. Acuba-Segnale; 6. Fortress-Oriolo; 7. Bella Rosa-Campoampiero.

(trotto, ore 21,15)

1. - Premio Caspio (L. 1 milione 50.000).
A m. 1640: 1. Giunti; 2. Offiaga; 3. Esmote; 4. Queen Cabry; 5. Nousa.
2. - Premio Tanganica (L. milia 500).
A m. 2080: 1. Parigi; 2. Oratorio; 3. Dirottino; 4. Quisisana; 5. Acanto; 6. Erdenu; 7. Brunello.
4. - Premio dei Laghi (L. 1 milione 500,000).
A m. 1660: 1. Dreona (P. Dal Pane); 2. Lucio (G. Sodano); 3. Lobniero (G. Cassani); 4. canto (Al. Giacomini).
5. - Premio Manitoba (L. 600 mila).
A m. 2080: 1. Labadio; 2. Pisnoro; 3. Nasser; 4. Oriolo; 5. Scanno; 6. Lenin.
8. - Premio Vittoria (L. milia).
A m. 2080: 1. Chesterkamp; 2. Rio de Prato; 3. Olavia; 4. Optima Jet; 5. Manuelino; 6. Miconcala; 7. Bottarelli.
I favoriti: 1. Isabella-El More; 2. Escalo-Giunti; 3. Quisisana-Oriolo; 4. Cuoma-Calcante; 5. Scano-Baltimbustio; 6. Pianoro-Oriolo; 7. Zalaca-Quaona; 8. Olavia-Manuelino.

LE PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI

1. Si contando le parole - 10. Le forbici del giardiniere - 11. E' conservato per il foraggio - 13. Nome delle Valli - 15. Pistola mitragliatrice - Facilitano il pagamento - 17. Aba alla tv - 19. Nome di Papi - 20. I bili più... mobili - 21. Scritta in rima - 22. Qualità di farina - 23. Galileo ne studiò le leggi - 24. La consulta il turista - 25. Germenio e Svezia in auto - 26. Il podere è senza pace - 28. Posti di terreno - 29. Cifre da stabilire - 30. Nome di Donizetti - 32. Vima attrice - 33. Si cantano in coro - 34. Yma, cantante peruviana - Capitale col Partenone - 37. Lontano nel tempo - 38. Moderni sarei.

VERTICALI

1. scheletro... dalla bicicletta - 2. Risultato - 3. Elogio - 4. Antico grido di guerra - 5. La città dalla « lanterna » (sigla) - 6. Le iniziali del celebre Falconi - 8. Alimento della - 9. ruggisce perseverando - 10. Tagliati ai ginocchi - 10. Tagliato frutta in generale - 12. E' lesa solo di - 14. Entrata notte - 17. Muscolanes... letteraria - 18. Fatta di cirta - Giardino di vetri - 23. Anche a fotello - 25. Distribuito paraimenia - Il semino posta - Isole della Sonda - 31. L'Ente elettrico (sigla) - 32. Fonte luminosa - 34. Le calcano gli attori - 36. Centro della Grecia - 37. Intr della Tebaldi.

(Questa, rovesciata, la soluzione)

Curiosità sul gioco del Lotto

Numeri in maggiore ritardo rispetto all'uscita del 1° giugno 1968:
: 27 (da 80 estr.); 33 (75); 56 (60); 66 (65); 80 (46); 38 (48); 39 (63); 11 (42); 43 (43); 78 (40).
BARI: 85 71 (34); 83 (75); 48 (63); 31 (60); 32 (62); 37 (60); 66 (48); 43 (45); 58 (45).
CAGLIARI: 67 (114); 5 (87); 44 (73); 25 (58); 18 (58); 18 (53); 8 (52); 8 (51); 90 (51); 44 (46).
FIRENZE: 61 (67); 73 (65); 41 (63); 11 (54); 48 (53); 13 (50); 20 (45); 43 (42); 58 (42); 26 (40).
GENOVA: 42 (74); 60 28 (51); 68); 44); 71 (47); 37 (45); 61 (44); 50 (43); 44 (39).
MILANO: 66 (73); 38 (72); 35 (58); 56); 78 (55); 60 (53); 31 20 (47); 46 (43); 84 (43).
NAPOLI: 49 (66); 40 (44); 27 (44); 90 (42); 82 (41); 25 (40); 89 (39); 130); 5 (36); 69 (36).
PALERMO: (76); 63 (65); 15 (63); 0 (62); 32 (61); 58 (59); 35 (59); 19 (47); 38 (46); 41 (42).
ROMA: 57 (97); 72 (90); 27 26 (53); 2 (50); 62 (50); 84 (50); 21 (49); 30 (48); 35 (36).
VENEZIA: 62 (80); 61 (61); 2 (); 71 (51); 30 (49); 10 (43); 23 (42); 87 (40); 23 (35); 44 (34).
Ritardi nel dare l'ambo nelle ruote con i gemelli, verificati, cadenza, Bari, .

Gemelli: Torino, 5 ; Bari, 17; Cagliari, 22; Firenze, 8; Genova, 14; Milano, 30; Napoli, 25; Palermo, 10; Roma, 6; Venezia, 12.

Verificati: Torino, 8; 7; Cagliari, 4; Firenze, 5; Genova, 2; Milano, 8; Napoli, 2; Palermo, 6; Roma, 7; Venezia, 10.

Cadenze: Torino, 4 (32); Bari, 5 (23); Cagliari, 4 (27); Firenze, 3 (24); Genova, 4 (30), Milano, 5 (41); Napoli, 3 (47); Palermo, 2 (47); Roma, 8 (47); Venezia, 4 (23).

Miguer: Torino, 0 (39); Bari, 4 (35); Cagliari, 1 (28); Firenze, 1 (25); Genova, 0 (56); Milano, 0 (23); Napoli, 0 (24); Palermo, 0 (22); Roma, 0 (49); Venezia, 4 (30).

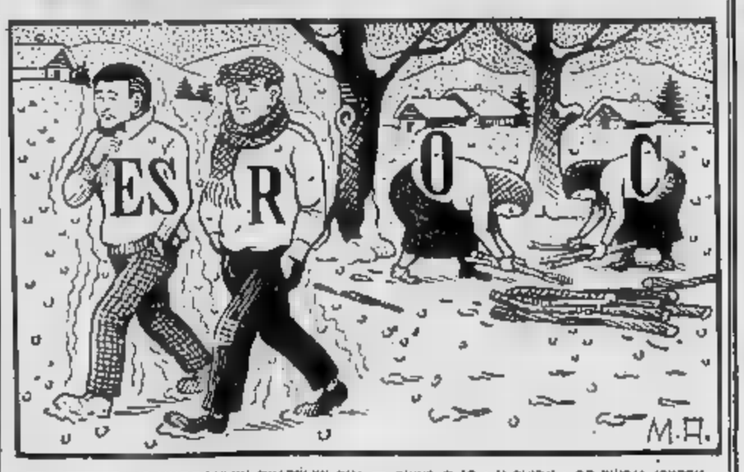
Dreher: Torino, 10 ma (37); Bari, 30 ma (33); Cagliari, 1 a (47); Firenze, 10 ma (14); Genova, 40 ma (17); Milano, 70 ma (33); Napoli, 80 ma (65); Palermo, (45); 50 ma (37); Venezia, 80 ma (37).

ENALOTTO

per maggiori ritardi e frequenza: Maggiori ritardi dell'estratto (con più di 300 settimane): Firenze, 84 (3). Maggiori ritardi dell'estratto semplice più di : Cagliari, 67 (3).

Altro sistema può prendere come i ritardi e la frequenza dei segni 1, X, 2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto. Sono usciti più di 300 estrazioni: Genova, 3; Palermo, 1; Torino, 2. Meno frequenti: Palermo, X (157 volte); Genova, 1 (158).

Il rebus (frase: 3, 7, 10)



Rebus: Trama ES - trama R - O. C chine = TRE MAESTRE MAROCCHINE.

SPORT - In serie B si lotta per la salvezza

A Genova sono tutti convinti: non c'è speranza per i rossoblù

Il presidente Failla dichiara: « Si potrebbe rimanere in B soltanto se i giocatori si impegnassero a dovere » - De Prà, il famoso portiere della Nazionale: « Si pagano adesso gli errori del passato » - La squadra partita per destinazione sconosciuta

Dal nostro corrispondente

Genova, mercoledì sera.

Nel tardo pomeriggio di ieri, dopo l'allenamento svolto a Marassi, i giocatori del sono saliti in pullman e sono partiti alla volta di destinazione sconosciuta, dove resteranno in ritiro fino al momento di trasferirsi in località vicina alla città dove sarà disputato domenica l'incontro col Verona. Tale località è stabilita non si sa per quale ragione, e non si conoscono le decisioni del giudice sportivo in merito alla quasi sicura squalifica del campo di Genova. Se la sospensione non avrà effetto immediato, Campatelli porterà i suoi uomini a Desenzano, per rimanervi fino a domenica.

La comitiva rossoblù ieri sera si è fermata a Tortona per la cena e il pernottamento e la sosta potrebbe prolungarsi fino al pomeriggio di oggi. Campatelli ha portato con sé quindici giocatori, dieci fra i titolari di domenica (rimane a Genova Gallina), più Zamparo, Drigo, Venera, Einoli e Locatelli. Quest'ultimo dovrebbe tornare in squadra domenica, con lo spostamento di Brambilla a Mascheroni all'ala destra.

Naturalmente la sconfitta col Catania, che ha notevolmente pregiudicato la possibilità di salvezza della squadra rossoblù, ha provocato profonda amarezza e scoramento in tutti gli ambienti sportivi cittadini. Il presidente Genoa S.p.A. avv. Ugo Maria Faila domenica scorsa dopo la partita era fermamente deciso a rassegnare le dimissioni. Poi ci ha pensato su una notte e, per il bene della società, non ha dato seguito al suo proposito.

« La probabilità di salvezza per i genoani non sono molte. Lo stesso presidente avv. Faila dice: « Si potrebbe arrivare alla salvezza anche se i giocatori si impegnassero a dovere, e si esprime interamente la loro responsabilità. Spero ardentemente che ogni responsabilità di tutti serva a salvare la barca rossoblù ».

Giovanni De , il famoso portiere rossoblù degli anni cenli, più volte campione d'Italia e nazionale, spinato i responsabili dell'attuale situazione del Genoa: « Per me, le probabilità retrocedere sono per il Genoa molte di più di quelle di rimanere in B. Ma questo cose che io dico due . Le ragioni? Bisogna trovarle nel passato. Ricordo solo un episodio: quando io, Burlando e Santamaria chiedemmo a Berrino un aumento dare una mano al Genoa, sentimmo di no. Berrino ci disse, do Ghezzi, che questo sarebbe stato il futuro allenatore della Nazionale. Il Genoa in momento delicato: si fa poco calcio e si fida di gente che na tutto ».

Paolo Tabanelli, che la scorsa anno portò in salvo il Genoa e che ora malgrado penne inattutito con Foncaro, è più ottimista: « Secondo il mio modesto parere, il Genoa ha moltissime possibilità di salvarsi dalla retrocessione. Un buon cento per cento, direi. Infatti, è detto che perdere assolutamente a Verona: un pareggio potrebbe anche conquistarselo: naturalmente occorrerà che il Genoa batta poi a Marassi il Messina, ed è questo la partita che ritengo decisiva ».

Infine l'assessore comunale Benedetto si esprime con pessimismo: « Sul piano valutazione tecnica e sulle possibilità oggettive squadra, siamo più le probabilità di scendere in basso che non di rimanere dove si è. speranza reviste, sicuramente più della squadra ».

r. b.

Secondo notizie provenienti Milano e da Napoli, l'attaccante cagliaritano Luigi (nella foto) sarebbe stato ingaggiato dalla Juventus in cambio di Vastola (prelevato dal Varese) e di una somma non specificata. I dirigenti della società bianconera hanno tuttavia smentito la positiva conclusione delle trattative Il Cagliari

Il Torino ad Amsterdam

La comitiva del Toro è partita stamane in aereo da Caselle alla volta di Amsterdam, dove venerdì affronterà l'Ajax in incontro valevole la Coppa Internazionale. Del gruppo facevano parte dodici giocatori: Vieri, Sattolo, Trebbi, Fossati, Cereser, Puja, Corni, Crivelli, Carelli, Facchin, Baisi e Combin. In treno sono invece partiti Moschino ed Agroppi, che preferiscono evitare, se possibile, i trasferimenti aerei.

I giocatori del Torino sosteranno domani una seduta di allenamento che servirà al « trainer » Fabbri per verificare le condizioni dei granata. L'allenatore, in linea di massima, ha già deciso la formazione e venerdì. Dovrebbero giocare Vieri; Fossati, Trebbi; Puja, Cereser, Agroppi; Carelli, Corni, Combin, Moschino, Facchin. Fabbri ha precisato che Trebbi fungerà da battitore libero e che Cereser verrà utilizzato come terzino.

La gara inizierà alle ore 18 locali, corrispondenti alle italiane. La comitiva granata rientrerà in Italia sabato

VACANZE con «TVRISANDA»
LA CROCIERA DI LUSSO
dell'Estate 1968 a cura di « Rendezvous » e comprensorio controllo per crociere - tutte fabbre di 1ª classe esterne con servizi privati - dal 2 al 16 agosto
Le più belle isole del mondo:
crociera aerea interna in battello da partenza il 2 agosto.
SUD AMERICA: Brasile - Amazzonia - Perù - Venezuela e Trinidad: 2 crociere aeree in partenza il 5 agosto.
Russia Asiatica, Afghanistan
eccezionale crociera aerea in partenza il 15 agosto.
KENYA, TANZANIA, UGANDA
crociera aerea in partenza il 2 agosto.
MESSICO 2 crociere aeree in partenza il 29 giugno e il 7 settembre.
GROENLANDIA e ISLANDA
eccezionale crociera aerea dal 27 luglio al 10 agosto.
STATI UNITI 3 crociere con la « Michelangelo » partenza 13 agosto e 1° settembre - 10 crociere aeree con partenze settimanali
LA PERSIA e L'AFGHANISTAN
crociera aerea in partenza il 18 settembre.
AUSTRALIA, NUOVA ZELANDA, POLINESIA, CALIFORNIA:
2 crociere aeree in partenza il 1° ottobre in occasione dei campionati internazionali di Golf.
Richiedere i programmi ai principali Uffici Viaggi di Torino oppure a « TVRISANDA » Milano, via S. Felice 6 - Sicilia, via Lamarmora 28

SPORT

Il campionato europeo per Nazioni alle battute conclusive

A Napoli l'Italia affronta l'Urss

Inghilterra-Jugoslavia a Firenze

Il c.t. sovietico non ha ancora comunicato la formazione

Jakushin fa il misterioso: ha paura degli azzurri?

Il tecnico russo vuole sfruttare al massimo il fattore sorpresa - E' certo comunque che farà adottare la tattica del 4-4-2 - Valcareggi ha invece deciso tutto da ieri

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI, mercoledì sera.

Di incontri fra la squadra nazionale dell'Italia e della Russia — parliamo di Russia in termini generici, comprendendo nella definizione anche il periodo precedente a quello dell'Unione Sovietica — non se ne sono mai avuti tanti. Quattro in totale; chiusi tutti con risultati dalla minima misura, come se la lotta fra i due contendenti fosse sempre stata ingenua, dura ed anche accanita.

Una sola ragione di accanimento fra le squadre rappresentative dell'un Paese e dell'altro non è mai esistita realmente. I giocatori della Russia e quelli dell'Italia quasi non si conoscono personalmente. Ragioni vere e proprie di rivalità sportive fra i due Paesi non se citatono, si può dire. Eppure, quando si giunge ad un confronto aperto, ognuna delle due squadre si sente come portata a fornire la sua prova migliore.

Il vero calcio russo è nato, si può dire, dopo la grande rivoluzione. Sotto il regime zarista, esso era nullo o quasi. Chi vorga queste linee ricorda il lontano anno 1912, quando, ai Giochi olimpici di Stoccolma, nella nordica Svezia, vide la squadra nazionale della Russia uscire sconfitta e umiliata, non ricordiamo bene se per quattordici o per sedici reti a zero, dalla Germania. Non c'era nulla, assolutamente nulla, come tecnica di gioco nell'undici degli zaristi. Essi avevano essenzialmente risposto all'appello dei Giochi olimpici per ragioni politiche. Non potevano semplicemente farne a meno.

Fu dopo, che, a seguito di tante lungaggini o di infinite discussioni, l'Unione Sovietica si decise infine a mettere in piedi una squadra nazionale sua propria. Noi avevamo preso parte alla prima spedizione sportiva giornalistica italiana nella nuova repubblica, e ricordiamo bene una lunga discussione avuta a Mosca col più alto dirigente sportivo sovietico del momento, che ci pare si chiamasse Romanoff. Quella personalità era allora molto incerta sull'opportunità di creare una compagine che rappresentasse il Paese contro gli stranieri.

Quando l'Unione Sovietica, sotto la spinta della sempre crescente popolarità del gioco, si decise infine a varcare il Rubicone, lo fece in modo da non lasciare dubbio alcuno o discussioni.

Ma per qualche anno il calcio dell'Unione Sovietica riuscì ad imporsi e a farsi un nome. Vinse incontri internazionali e di società. Poi, come succede in ogni dove, sopraggiunse un periodo di crisi.

Un momento di incertezza proprio di questo tipo attraversa ora il calcio sovietico, un momento in cui le sue squadre più d'una volta hanno subito rovesci e subito dopo, come sotto la spinta d'un grande amor proprio, si sono risollevate. La base essenziale del loro valore, al momento attuale, più che dalla tecnica dipende dall'orgoglio.

L'Italia calcistica sente il bisogno di vincerla, questa partita. E' il momento che contribuisce ad esigerlo. La squadra ha bisogno di fare blocco e di produrre un gioco che la porti in vetta. Se riuscirà a vincere, come tutta la folla pretende ed esige, sarà uno scoppio immenso di gioia e di giubilo quello che saluterà la vittoria. In finale contro la grande Inghilterra!

Vittorio Pozzo

CERCHIAMO UN POSTO IN FINALE

DAL NOSTRO INVIATO

Napoli, mercoledì sera.

Mancano poche ore all'inizio della gara, ma il trainer russo Jakushin non ha ancora comunicato la formazione della sua squadra per la partita con l'Italia. I motivi « ufficiali » di tanto segreto sono nella necessità di un ulteriore controllo medico sulle condizioni fisiche di alcuni giocatori infortunatisi durante la gara di sabato scorso ad Ostrava, ma la ragione vera è un'altra, sta nell'abitudine di Jakushin di nascondere le sue decisioni per sfruttare al massimo il fattore sorpresa.

Poiché Khurtsilava e Chisienko certamente sono irrecuperabili (il primo lamenta un grosso ematoma ad un muscolo della gamba sinistra e il secondo ha addirittura il ginocchio destro ingessato), il commissario tecnico sovietico sfrutta al massimo i leggeri infortuni di Afonin e Istomin per mettere una cortina di fumo sulla sua formazione, sperando di sorprendere Valcareggi.

Afonin e Istomin, in effetti, condizionano lo schieramento dell'intera difesa della squadra sovietica, ma la possibilità di un loro recupero sono moltissime. I medici dicono infatti che l'uno e l'altro giocheranno. Jakushin è un uomo di poche parole, e con l'avvicinarsi dell'ora della partita diventa addirittura nervoso. Non vuol parlare di calcio, e se accetta di concedere un'intervista premette che ha a disposizione solamente due minuti di tempo. E in questi due minuti si preoccupa di dire poco o niente.

E' certo, comunque, che la rappresentativa sovietica adotterà la tattica del 4-4-2, con un « libero » fisso che sarà Shesterniev e con due punte avanzate Banishevski e Bishovets. Gli altri giocheranno con maggior libertà di azione. A questo punto il segreto del *trainer* non avrebbe ragione di essere. Ma Jakushin rimane ermetico.

Valcareggi invece ha già deciso tutto. Lo ha detto chiaramente fin da ieri mattina a Fiuggi dopo l'ultimo allenamento sul campo della cittadina termale. Le sue dichiarazioni non hanno sorpreso nessuno, perché ricalcano le previsioni della vigilia. In porta giocherà Zoff che è più in forma di Albertosi. Lo si è visto chiaramente sabato pomeriggio nella partita-prova disputata contro i dilettanti locali. Bercellino torna al suo posto di « stopper ». La scelta del difensore juventino è stata motivata dal fatto che Bercellino e Castano giocano sempre assieme nella squadra bianconera. Guarneri, che pure aveva ricevuto molti consensi per la partita disputata contro la Bulgaria, torna tra i rincalzi. All'attacco c'è Mazzola, che pare abbia superato la crisi di gioco, e c'è anche Prati, assai più in forma di Riva.

Gli esclusi non hanno protestato, almeno così ha detto Valcareggi.

Domani gli azzurri ritorneranno a Fiuggi e vi rimarranno fino a sabato. Colà si prepareranno per la gara che concluderà l'importante manifestazione europea.

Giulio Accatino

Bercellino (a sinistra) riprende il suo posto in Nazionale al fianco di Castano

Napoli, tv ore 17,55
(inizio ore 18)

ITALIA		U.R.S.S.
22	Zoff	Pachuichaikov 1
5	Burgnich	Afonin 3
18	Facchetti	Istomin 8
11	Ferrini	Logofet 21
4	Bercellino	Shesterniev 10
7	Castano	Kaplichnic 10
9	Domenghini	Evzerikhin 7
13	Juliano	Medija 13
10	Mazzola	Banishevskij 6
10	Rivera	Malofeev 11
18	Prati	Bishovets 9

Portieri di riserva

1 Albertosi — Rudakov 14

Arbitro: Tschenscher (Germania Occidentale).

Tv: telecronaca diretta sul programma nazionale (dalle ore 17,55).

Radio: radiocronaca diretta sul programma nazionale (dalle ore 17,50).

I numeri di gara sono quelli segnati nell'elenco dei giocatori comunicato alla Federazione europea.

Gli inglesi grandi favoriti della semifinale fiorentina

L'ossessione degli jugoslavi si chiama Bobby Charlton

Il fuoriclasse del Manchester è atteso ad una nuova grande prestazione Stiles e Hurst non giocano - Molti giovani nella squadra di Mitic

DAL NOSTRO INVIATO

Firenze, mercoledì sera.

I calciatori inglesi hanno concluso stamane a Montecatini con un leggero allenamento la preparazione alla semifinale di Coppa Europa delle Nazioni che li oppone questa sera a Firenze (inizio ore 21,15) alla Jugoslavia. Sir Alf Ramsey ha deciso ieri sera la formazione, non senza stupire: ha rinunciato al combattivo Stiles (lo tiene buono per la finalissima, alla quale i « bianchi » sono sicuri di arrivare?) e a Hurst, presentando una squadra abbastanza ritoccata nei confronti di quella che nel 1966 ha vinto il campionato del mondo.

Malgrado queste variazioni l'Inghilterra resta — e chiaramente — la favorita della semifinale fiorentina. Troppa differenza di esperienza fra le due compagini, anche se la giovane formazione jugoslava non sembra difettare di mezzi tecnici, almeno stando a quello che si è intuito durante gli allenamenti al centro tecnico di Coverciano. Mitic non ha nascosto di aspettarsi molto, in un futuro abbastanza vicino, dai giovani elementi « Rinunciare a Sekularac e agli altri campioni che giocano all'estero — ha detto il *trainer* jugoslavo — non è stato facile. Tuttavia noi siamo sicuri che questa è la strada giusta. Arrivare alle finali per noi è già un buon traguardo. Con questo non voglio dire che stasera andremo in campo rassegnati, mi preme solo sottolineare che il lavoro è impostato verso il domani ».

Le ultime ore di vigilia gli avversari odierni le trascorreranno allo stesso modo: riposo nel primo pomeriggio, quindi tutti alla televisione per vedere Italia-Urss da Napoli. Gli inglesi pensavano di trasferirsi presso da Montecatini a Firenze per poter restare davanti al video fino alla fine dell'incontro, ma poi hanno deciso di rimanere al loro albergo, assistere solo alla prima metà della telecronaca e quindi prendere la via dello stadio.

Il c. t. Ramsey (a sinistra) a colloquio col fuoriclasse Bobby Charlton (Telefoto)

Per la maggioranza dei giocatori britannici, l'Italia si qualificherà per la finale, contro di loro naturalmente. Bobby Charlton, pur dichiaratosi nemico dei pronostici, s'è detto certo che il pass di giocare in casa può diventare decisivo in determinate occasioni.

Visto in borghese, Bobby Charlton non desta certo l'impressione che suscita vedendolo in campo. I capelli radi, i tratti del viso, gli danno l'aspetto d'un uomo stanco, affaticato, non sembra certo l'atleta instancabile che è in realtà. Eppure anche stasera gli stessi inglesi sperano in una sua nuova grande prestazione, e gli avversari temono soprattutto lui. Come fermare Charlton è infatti l'ossessione di Rajko Mitic, il trainer della Jugoslavia dei giovani.

Bruno Perucca

Firenze, tv ore 22
(inizio ore 21,15)

Inghilterra		Jugoslavia
1	Banks	Pantelic 1
2	Newton	Fazlagic 2
3	Wilson	Durajanovic 3
4	Mullery	Pavlovic 10
5	Labone	Paunovic 9
6	Moore	Holcer 6
7	Ball	Petkovic 7
11	Peters	Dzaic 8
9	Eddy Charlton	Musemic 8
8	Hunt	Trivic 21 (Djordjevic) 4
10	Hunter	Dzajic 11

Arbitro: Ortiz de Mendibil (Spagna).

Tv: telecronaca differita sul programma nazionale (alle ore 22).

I numeri di maglia sono quelli segnati sull'elenco consegnato alla Federazione europea.

ALLA VIGILIA DELLA TAPPA A CRONOMETRO DI SAN MARINO

Giro: Merckx minaccia il ritiro

DAL NOSTRO INVIATO

Imola, mercoledì sera.

Eddy Merckx ed i suoi avversari tirano il fiato. Il Giro d'Italia trascorre oggi ad Imola la sua unica giornata di riposo. Ne avevano bisogno un po' tutti: i ciclisti per concedere un po' di tregua al fisico sollecitato ogni giorno ad un'aspra battaglia, il seguito della corsa per disintossicarsi da un clima troppo avvelenato dalle polemiche, rinfrescare un'atmosfera fattasi ormai surriscaldata, mettere un freno ad una situazione che minacciava di sfuggire di mano agli stessi critici che l'avevano provocata.

Qualcuno ha incominciato a rendersi conto di quanto sia pericoloso aizzare la folla degli sportivi contro un Merckx colpevole soltanto di essere più forte degli altri, qualcuno ha capito che lasciare aussi alla deriva, suscitare un'atmosfera di assurdi sospetti, senza avere in mano la minima prova, è una manovra assai rischiosa. E' chiaro, giustificabile, che lo strapotere dello squadrone della Faema abbia suscitato invidie e risentimenti negli sconfitti; non è altrettanto giusto che queste logiche sensazioni servano da pretesto per gettare una ombra di discredito sul comportamento della Maglia rosa e dei suoi compagni di squadra inducendoli, sia pure soltanto per qualche attimo, a meditare propositi di un clamoroso ritiro.

Il più amareggiato è forse Giacotto, il direttore sportivo della squadra, il quale personalmente sarebbe tuttora favorevole ad un ritiro di tutti i corridori della Faema per protestare contro questa « campagna denigratoria ». Nel tardo pomeriggio arriverà comunque ad Imola, il comm. Valente « padrone » della squadra del campione del mondo, il quale dopo un colloquio con Giacotto chiarirà definitivamente le intenzioni della Faema, se cioè Merckx e compagni continueranno il Giro d'Italia o si ritireranno in massa per protesta.

Torniamo comunque alle vicende agonistiche del Giro, per annotare che nemmeno la breve tappa da Ravenna ad Imola ha scalfito l'assoluta padronanza della corsa da parte della maglia rosa Merckx. Qualcuno pensava che il tracciato dei colli, Motta, hanno preferito insomma non sprecare energie a vuoto, convinti che su un traguardo del genere una loro controffensiva, anche se fosse giunta a tradimento, avrebbe potuto procurare soltanto l'effimero vantaggio di una manciata di secondi.

Dalla Ravenna-Imola è quindi scaturita soltanto una logica fuga di un gruppetto di « fuori classifica », che ha portato finalmente alla ribalta il velocista della Molteni Marino Basso ed ha assegnato il secondo posto — in uno sprint a tre con lo stesso Basso e con Maurer — ad un Bitossi che sembra aver riacquistato una certa fiducia.

Archiviato quel poco che è successo ieri, ora si guarda all'immediato futuro, alla battaglia contro il cronometro, da Cesenatico a San Marino, con cui il Giro riprenderà domani il suo cammino verso Napoli dopo la giornata di riposo odierna. Sui 39 chilometri del percorso, dei quali gli ultimi undici sono in salita, si avrà forse la risposta ad un altro dei motivi polemici che hanno animato il Giro in questi ultimi giorni. Indipendentemente dal nome del vincitore della prova (che potrebbe anche essere Gimondi) la Cesenatico-San Marino potrebbe chiudere il discorso sulla rivalità « interna » tra Eddy Merckx e Vittorio Adorni.

Gianni Pignata

Una originale trovata di tifosi mentre si svolge la tappa di ieri sul circuito di Imola. Merckx guida il gruppo (Telef.)

"DAL VERO ONESTO"

VIA S. TOMMASO 5

fra Via Garibaldi e Via Barbaroux

troverete un'enorme quantità di merce proveniente da veri

FALLIMENTI

Vi elenchiamo alcuni prezzi:

VESTITO UOMO TERITAL LANA	L. 2.500
PANTALONI TERITAL LANA	» 500
TAILLEUR DONNA	» 2.500
VESTITI DONNA	» 500
LENZUOLINI	» 150
CAMICIE NON STIRO	» 500

e migliaia di altri articoli per Lei, per Lui, per la casa

NON PENSATECI DUE VOLTE

in VIA S. TOMMASO 5

nel cuore della vecchia Torino troverete il VERO RISPARMIO

PAGATE L'ASSICURAZIONE AUTO A QUOTE MENSILI

ESEMPI DI PRIMI COMPLEMENTI DI TASSE

FIAT 500 - NSU - BIANCHINA ecc.	L. 3.375
FIAT 600 D - R. 4 - BMW ecc.	L. 3.620
FIAT 850 - AUTO MINOR - AMBLIA - BIANCA ecc.	L. 4.300
FIAT 124 - 1100 - FULVIA - RAPIDT - VOLKSWAGEN ecc.	L. 4.968
FIAT 125 - GIULIA - FLAVIA ecc.	L. 5.725
AUTOCARRI	L. 65.000

N.B. — Le polizze stipulate tramite nostro con primaria Compagnia, sono senza alcuna trattenuta. Si concedono rateazioni su moto.

IFAS - Corso Principe Eugenio 11, tel. 51.58.23

PRESTIAMO DENARO

rapidamente ad automobilisti - dipendenti professionisti - artigiani - commercianti

FINCOTEX

CORSO FRANCIA 13 - TEL. 760.203 - 779.826

VENDITE A RATE

ABBIGLIAMENTO — Arredamento - Automobilamento - 20 rate senza firmare cambiali. Furi - Piazza Adriano 13 - Telefono 758.563.

ELETTRODOMESTICI — Vasto assortim. ai migliori prezzi. Facilitaz. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli n. 3 - Telefono 333.979.

LAMPADARI — Il più vasto assortimento in Piemonte oltre 3000 modelli ogni stile e prezzo. Facilitazioni - Casa del Lampadario, piazza Madonna degli Angeli 2, telefono 333.979.

TELEVISORI — Dumont, Admiral, Weti Radio e tutte le migliori marche - Facilitazioni. L'Elettrica - piazza Madonna degli Angeli n. 3, telefoni 333.979 - 321.477.

TRE CROCIERE

CON LA M/N «JASON»

appositamente costruita per crociere

Organizzazione Turistica TRANSITALIA

DAL 27 LUGLIO AL 4 AGOSTO

Genova - Palma di Maiorca - Tangeri - Cadice - Siviglia - Malaga - Granada - Barcellona - Genova. Quota da L. 185.000.

DAL 4 AL 18 AGOSTO

Genova - Cadice - Siviglia - Casablanca - Rabat - Marrakech - Madera - Lisbona - Fatima - Malaga - Barcellona - Genova. Quota da L. 185.000.

DAL 18 AGOSTO AL 1° SETTEMBRE

Genova - Napoli - Algeri - Cadice - Siviglia - Lisbona - Fatima - Casablanca - Rabat - Marrakech - Orano - Sidi-Bel-Abbes - Napoli - Genova. Quota da L. 185.000.

Aria condizionata - Servizio ristorante di 1ª classe - à la carte - 90% cabine esterne con servizi privati

Informazioni e prenotaz. presso tutte le Agenzie di Viaggio oppure presso TRANSITALIA - Via Bareccini, 8 - Milano - Telefono ... Piazza Solferino, 1 - Torino - Telefono ...

ESTATE

VIAGGI E SOGGIORNI 1968

SKANES (Tunisia) - AL HOCEIMA (Marocco) - ATENE E RODI - COSTA BRAVA - COSTA DEL SOL (Marbella) MADERA - CANARIE - SREBRENO (Jugoslavia) - CAPO NORD - NEW YORK - ALASKA - CANADA

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:

TRANSITALIA - Via Bareccini, 8 - Milano - Telefono 898.328 - Piazza Solferino, 1 - Torino - Telefono 578.282

BALBUZIE

... in pochi giorni con il metodo psicosintesi del Dottor Vincenzo MASTRANGELI (balbuzienti anche degli ... anni). L'istituto internazionale — Villa Santa — organizza un corso a Torino dall'1 al 15 giugno, presso l'Hotel Stella - Via Carlo Alberto 38 - telefono ... (informazioni gratuite, si riceve ... nei giorni 7 e 8 giugno.

(Autorizzazione Ministero della Pubblica Istruzione del 3 febbraio 1963)

Affarone per albergo ristorante comunità

Cavagnolo Brusasco 35 km. da Torino vendesi, affittasi centralissima casa anteguerra 20 camere, 2 saloni, ampio orto, giardino, adattissima albergo ristorante scarsissimi nella zona. Cucina attrezzata. Telefonare Torino 882.422.

OMEGAS

CUCINE GAS MISTE ELETTRICHE FRIGORIFERI - LAVATRICI - SCALDABAGNI STUFE GAS ELETTRICHE E KEROSENE

FILIALE DI TORINO - VIA GIOBERTI 31 - TELEF. 511.357

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone da «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 Largo del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 158 r Portici Accol. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 118

oltrechè presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 3/18955 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci) moltiplicando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni copia disposto due volte su «La Stampa (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de «La Stampa»), è concesso una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. .... 10100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il costo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a mezzo ... delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti e unica destinataria delle corrispondenze.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenendo stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se anonime o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — salvo ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 30 per parola

CALDAIA ideal Classic 3HF 160 mila calorie e caldaia verticale per produzione vapore kg. 40 ora usate ma corredate bruciatori nafta vendonsi. Via Bonfire 6, tel. 82-844.

FORNACE Maiocco Venaria vende tegole uso marsigliese L. 30 cad. Telefonare 497-569. 0061

VENDO eccezionale microscopio ottico Fritz Werner, ... ginocchiera Shutar ... 35, radiale, fotografia Delsi. Telefonare 287-969.

ARTIGIANATO L. 30 per parola

LABORATORIO cerca femminile Non corsari per affidare lavorazione esterna. Telefonare 237-123.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 30 p.p.

A.A.A.

ULTIME NOTIZIE

Le quotazioni nelle Borse

Dopo molte irregolarità, lievi progressi

A TORINO — Il mercato azionario conclude con leggeri progressi una seduta molto contrastata. In apertura la quota presenta marginali vantaggi, soprattutto sulle voci di primissimo piano, rispetto alle ultime valutazioni della vigilia. Dopo qualche battuta, si diffonde la notizia dell'attentato a Kennedy, per cui il mercato è assoggettato ad una forte pressione di offerte, che determina un sensibile arretramento di quotazioni.

Nella seconda metà della giornata la quota risulta stabilé sui livelli minimi toccati, mentre si delinea un ritorno di interessamento dei compratori, in fase di movimento nervoso, ricco di oscillazioni e abbastanza attivo. Il finale è caratterizzato da una graduale ripresa della quota azionaria, che conclude sui livelli intermedi o mello-massimi della riunione, con molte irregolarità fra i singoli titoli, nell'insieme su un lieve progresso nei confronti di ieri.

Titoli di Stato invariati; leggermente migliore il settore obbligazionario.

Dapoborsa ancora alimentato dalla prevalenza del denaro, in concomitanza con le più tarde e più sostenute chiusure principali di Milano.

Diritti Pirelli 243; diritti Industriale Sivra 370.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 7100-7400; sterlina oro nuovo 6850-7250; marengo svizzero 7300-7800; sterlina carta unitaria 1485-1510; dollaro carta Usa 623-626; franco svizzero 144,25-145,25; franco francese 117-123; oro fino 860-870; argento 51-54.

A MILANO — Le migliori disposizioni emerse negli scambi pomeridiani di ieri alla notizia del raggiunto accordo tra i partiti di maggioranza in merito alle presidenze del Parlamento e la situazione francese la fase di evoluzione sono state annullate stamane dall'impressione suscitata in seguito all'attentato al senatore Kennedy. Un senso di smarrimento si è impossessato della Borsa; mentre la clientela ha sospeso gli ordini di acquisto in programma, qualche modesto realizzo ha impresso ai corsi un andamento riflessivo in apertura con alterne variazioni negli scambi successivi a seguito dell'alternarsi di notizie e voci circa le condizioni di Kennedy.

In chiusura la situazione è migliorata notevolmente così da permettere ai valori speculativi di annullare in tutto o in parte le perdite iniziali. Nel listino permangono tuttavia i segni di una diffusa irregolarità. In ripresa gli immobiliari ed ancora richiesti i telefonici.

Principali oscillazioni della mattinata: Fiat 2695-2675-2702; Montedison 1062-1056-1063; Viscosa 3210-3150-3220; Generali 105.100-104.500-105 mila 900.

Incerto anche il reddito fisso con correzioni di prezzo diffuse ai vari comparti. Ripobborsa con ulteriori recuperi dei corsi nei titoli a largo mercato. Richieste le Monte Amiata. Generali 106 mila-106.100; Viscosa 3220-3225; Fiat 2702-2705; Montedison 1063-1064; Pirelli S.p.A. 3750-3780; Monte Amiata 8680-8700.

Ecco le quotazioni ulteriori elencate in ordine alfabetico:

Aedes 3650; Amiata 8530; Anic 1254; Assicuratr. 66.000; Bastogi 1023; Beni Stabili 3870; Binda 28.000; Breda 3775; Brioschi 10.180; Burgo 13.480; Caffaro 262; Cantoni 12.815; Carlo Erba ord. 10.000; Carlo Erba privileg. 6100; Cascami 5400; Cementir 3480; Châtillon 3500; Cir 3445; Cogc 8730.

Comp. Toro 7000; Comp. Toro pr. 5265; Cond. Acqua 680; Cucirini 6300; Dalmine 1165; De Ferrari 1315; Donzelli 2350; E. Marelli 808,50; Eridania 3410; Eternit 3235; Falck or. 3580; Falck pr. 3720; Fiat or. 2702; Fiat pr. 2295; Finmare 344,50; Finsider 596; Fisac 375; Fondiaria Incendio 9250; Fond. Vita 10.000.

Gavardo 1500; Generalfin 815,50; Generali 105.900; Gim 3385; Ginori 350,50; Imm. Roma 548; Italcabie 2800; Invest 2700; Italcable 5990; Italcementi 18.800; Italgas 1186,50; Italmi 3400; Italmobiliare 830; La Centrale 8250; Lanerossi 3225; L'Automobile 210; Lepetit or. 3915; Lepetit pr. 4250; Linificio 335.

Liquigas 173; Magneti M. 1360; Magona 1662; Manif. Tosi 2150; Marzotto 1705; Mediobanca 13.300; Metalli 3130; Mira Lanza 38.800; Montecatini 9760; Mondadori pr. 3075; Montedison 1063; Montepolimi 240; Motta 7230; Nebiolo 550; Nord Milano 2980; Olcese 200; Olivetti ord. 2928; Olivetti pr. 3136; Pacchetti 445.

Pibiga 89,50; Pirelli e C. 3698; Pirelli S.p.A. 3750; Pozzi ord. 128,50; Pozzi priv. 205,50; Ras 40.400; Rinascente or. 357; Rinascente pr. 249; Risanamento 6350; Romana Elettr. 1380; Romana Elettr. pr. 1360; Rotondi 22.800; Rumianca 1318; Saffa 6625; Sai 27.800; Saiom 1040; S. E. Sardi 3851; Sgen 1645.

Sicle 3550; Siles 2850; Sip 2938; Sme 2350; Stampati 3710; Stet 3120; Sviluppo 1920; Tecnomasio 1035; Terni 240; Tiltano 233; Tosi Franco 1619; Trafilerie 520; Un. Manifat. 10.500; Viscosa ord. 3220; Viscosa priv. 2273; Westinghouse 830.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro usa 621; dollaro canad. 572; sterlina 1483,50; franco svizzero 144,40; franco francese 118; franco belga 12,35; fiorino olandese 171,60; marco germanico 155,70; scellino austriaco 24,02; peseta spagnola 8,78; escudo portoghese 21,75; corona danese 83,20; corona svedese 120; corona norvegese 87; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 47; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 48; dracma (taglio grosso) 20; dracma (taglio piccolo) 20,30.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 7000-7350; sterlina oro nuovo 6850-7300; marengo 7250-7550; sterlina unitaria 1470-1493; dollaro carta 622-625; franco svizzero 144-145; franco francese non quotato; oro fino 855-845; argento 49,50-53,50.

A GENOVA — L'odierna seduta registra un mercato irregolare e contrastato con prezzi aderenti alla chiusura precedente e povero di contrattazioni. Reddito Stato stazionario e poco trattato.

Alcuni prezzi: Cementir 6250; Generali 105.400; Ras 40.250; Meridionali 1925; Nai 7350; Viscosa ordinario 3212; Viscosa privilegiate 2295; Finsider 593,50; Italsider 831; Fiat ordinario 2687; Fiat privilegiate 2285; Sip 2950; Montedison 1059.

A FIRENZE — Mercato cedente, anche in rapporto alle notizie pervenute dell'attentato a Kennedy, che hanno turbato gli operatori. Alcuni prezzi: Bastogi 1025; Centrale 6280; Fondiaria Incendio 9250; Fondiaria Vita 10.150; Viscosa ordin. 3205; Montedison 1060; Magona 1665; Fiat 2687; Immobiliare 358.

Erano cariche di sigarette

Sequestrate dalla Finanza quattro auto contrabbandiere

LUINO, mercoledì sera.

Un sicottero della guardia di finanza ha bloccato ieri due auto contrabbandiere, una lungo la strada del monte Allegro e l'altra presso Castello. A bordo delle macchine sono stati rinvenuti complessivamente 140 chilogrammi di sigarette. Un contrabbandiere è riuscito a fuggire, mentre altri due, Franco Milani da Gallarate e Francesco Fenella da Verghera (Varese) sono stati arrestati.

Sempre la Guardia di finanza ha infine sequestrato ad un posto di blocco presso Viggiù altre due autovetture, a bordo delle quali si trovavano complessivamente 18 chilogrammi di sigarette.

La città presidiata dalla polizia

BELGRADO: il pc deciso a stroncare i moti studenteschi

L'esecutivo del partito comunista annuncia «la più decisa resistenza» - Il fermento esteso ad altre città

Servizio particolare a Stampa Sera

BELGRADO, mercoledì sera.

Le agitazioni studentesche continuano in Jugoslavia: stamane gli agenti di polizia in elmetto pattugliavano le vie di Belgrado, per impedire manifestazioni e assembramenti. L'esecutivo del partito comunista jugoslavo ha avvertito i giovani che qualsiasi tentativo di ottenere la riforma con la violenza incontrerà «la più decisa resistenza». La dichiarazione diramata dopo la riunione tenuta stasera dall'Esecutivo dice che i movimenti i quali cercano di scavalcare o aggirare gli organi rappresentativi e di autogestione e le organizzazioni sociali sono di fatto diretti contro lo stesso sistema di autogoverno.

Il documento del Comitato centrale è stato diffuso mentre il fermento si estendeva da Belgrado ad altre città. La *Tanjug* ha dato notizia di uno scontro fra polizia e studenti a Sarajevo, capitale della Bosnia-Erzegovina, con diversi feriti; agli studenti si erano unite altre persone e il traffico è rimasto bloccato per un'ora nel centro della città. Gli studenti hanno tenuto adunanze a Titograd nel Montenegro, a Nis e Kragujevac in Serbia (all'università di Nis si erano già avuto manifestazioni il giorno prima), a Osijek nella Jugoslavia settentrionale e a Spalato. A Zagabria, Lubiana, Maribor e Leskovac gli studenti hanno deciso di sostenere le rivendicazioni con il metodo democratico e hanno stigmatizzato la violenza.

A quanto sembra gli studenti, che avevano vinto la prima fase della loro campagna inducendo le autorità ad ammettere la fondatezza delle rivendicazioni di maggior uguaglianza sociale e di migliori condizioni, hanno subito uno scacco nella seconda fase, con il mancato ottenimento dell'appoggio dei lavoratori, ai quali avevano fatto rilevare che i loro propositi erano sostanzialmente gli stessi della classe operaia.

In ogni modo le autorità sembrano inquiete per la situazione a Belgrado, dove gli studenti, che già avevano occupato il rettorato dell'Università e la facoltà di Filosofia, hanno esteso l'occupazione al Conservatorio musicale e all'Accademia teatrale televisiva. Stampa e tv appaiono sempre meno disposti a vedere con simpatia i moti studenteschi, e stamane un editoriale dell'ufficiale *Borba* condanna esplicitamente le manifestazioni, nelle quali, dice, i giovani avrebbero dovuto «respingere con maggiore decisione certe persone, certi slogan e certi gesti».

E' comunque chiaro che le richieste degli studenti sono state prese sul serio in quanto attengono ad una soluzione del problema della disoccupazione, e si sa che molti «collettivi» si sono detti pronti ad assumere giovani esperti in maggior numero attuando così una disposizione che, lamentano gli studenti, era stata trascurata.

(Ansa-Upi)

Il cappello col bikini

La modella Nancy Seior, sulla spiaggia di Sydney, ha lanciato la moda del cappello con veletta per l'estate, come lo portavano le donne del primo Novecento (Telefoto)

Fuoco sul Giordano

La reazione israeliana all'attacco ai kibbuzim

GERUSALEMME, merc. sera

Alte colonne di fumo si levano dalle due parti della frontiera fra Israele e la Giordania nel primo anniversario dell'inizio della «guerra dei sei giorni», che vide il fulmineo trionfo delle forze di Dayan e Rabin sulla coalizione araba. Per nove ore aerei, carri armati e artiglierie sono stati impegnati ieri in violenta battaglia, ed ora giordani e israeliani si accusano a vicenda di avere dato l'avvio alla lotta. Amman dice di avere avuto trentacinque morti, fra militari e civili, e sessantadue feriti, e afferma che sono stati uccisi o feriti quarantacinque israeliani. Questi accusano i giordani di avere ucciso tre civili e di averne feriti dieci, e lamentano vasti danni in mezza dozzina di comunità agricole.

Per la prima volta la Giordania ha accusato Israele di aver fatto uso nella battaglia di razzi terra-terra, ma un portavoce ebraico ha immediatamente ribattuto che si tratta di una «fantasiosa menzogna». Il maggior generale Haim Barlev, capo di stato maggiore israeliano, ha visitato il teatro di battaglia, poi ha dichiarato che i «jet» con la stella di Davide sono entrati in azione solo dopo il cannoneggiamento di un «kibbutz», Neve Ur nella valle di Beisan, nel quale una donna di trentadue anni, madre di tre bimbi, è rimasta uccisa.

«Spero» ha detto Barlev «che i giordani abbiano avuto il fatto loro, e che quanto è avvenuto insegni loro per molto tempo che prendere a cannonate le comunità ed anche i reparti militari israeliani è rigorosamente vietato». Il generale ha aggiunto che le forze israeliane hanno attaccato installazioni militari, postazioni di artiglieria, concentramenti di guerriglieri «Al Fatah». Sono stati colpiti obiettivi situati diciotto chilometri entro il territorio giordano.

I giordani affermano di avere abbattuto quattro aerei israeliani e di avere distrutto quattro carri armati, tre postazioni di artiglieria e un ponte.

(United Press)

Respinto l'accordo fra governo e sindacati

I ferrovieri francesi continuano lo sciopero

La decisione presa nella notte - Riunito a Parigi il Consiglio dei ministri sotto la presidenza di De Gaulle - Pressioni dal mondo della finanza e dallo stesso esercito perché la Francia ritorni alla tradizionale amicizia con gli Stati Uniti e l'Occidente

Dal nostro corrispondente

Parigi, mercoledì sera.

Il Consiglio dei ministri è riunito sotto la presidenza del generale De Gaulle per esaminare la situazione: non soltanto quella interna e quella finanziaria, ma anche quella dei rapporti con gli altri Paesi.

Gli scioperi e le loro conseguenze hanno messo in evidenza la debolezza della Francia il cui governo, abbandonando certi irrealizzabili sogni di grandezza, si accorge ora che per rimettere in sesto il Paese sarà necessario l'appoggio degli amici, in particolare quelli del Mercato comune europeo e gli anglosassoni. Ieri sera, alla manifestazione indetta dai giovani gollisti, le bandiere degli Stati Uniti, dell'Inghilterra e del Canada venivano sventolate insieme a quella francese, e ciò è un chiaro indice degli umori di una parte notevole dell'opinione pubblica.

Il nuovo ministro delle Finanze, Couve de Murville, insiste oggi sui gravissimi oneri che peseranno sull'economia francese e presenta proposte per la difesa del franco. Il prelevamento di 745 milioni di dollari effettuato ieri sul Fondo monetario internazionale non è infatti che un rimedio provvisorio, e si ritiene negli ambienti finanziari che prima o poi la Francia dovrà vendere l'oro ostinatamente accumulato con l'intento di muovere la guerra al dollaro.

Tali ambizioni sono ora abbandonate, e gli ambienti economici premono sul governo affinché ritorni alla tradizionale amicizia con gli Stati Uniti, che costituiscono il miglior cliente per il commercio di lusso francese, gravemente ammalato: si teme, fra l'altro, che parecchie eleganti botteghe parigine siano costrette a chiudere. Il governo, infine, dovrà lottare contro la fuga dei capitali, e vi riuscirà soltanto se ridarà fiducia ai ricchi, ritornando a una politica di solidarietà occidentale.

Per quanto riguarda gli scioperi, viene accolta con soddisfazione la fine di quello dell'elettricità e del gas, L'una e l'altro non sono quasi mai venuti meno nelle case, ma mancavano nelle fabbriche e ciò paralizzava la produzione, indipendentemente dagli scioperi. Ora che l'attività è ripresa in numerose aziende, specie in provincia (prodotti chimici, tessili, ferriere, miniere, banche, assicurazioni, previdenza sociale), la corrente elettrica è indispensabile.

Ma alcuni importantissimi settori dell'economia nazionale sono tuttora bloccati, in particolare le ferrovie (stanotte i ferrovieri hanno respinto l'accordo fra il governo e i sindacati), i metalmeccanici, i trasporti pubblici, le comunicazioni postelegrafoniche, gli insegnanti. Spetta al ministro delle Finanze dire se ha i mezzi di soddisfare le rivendicazioni. Ogni giorno che passa aggrava le perdite già notevolissime subite dalla economia francese e valutate ad almeno 2500 miliardi di lire.

Si conferma che i gollisti, il partito comunista e la federazione delle sinistre democratiche e socialiste presenteranno un candidato in ogni collegio per il primo turno. I repubblicani indipendenti (giscardiani) non presenteranno candidati, tranne poche eccezioni, nei collegi dove c'era un deputato della maggioranza governativa (gollisti e giscardiani). Il partito «Progresso e democrazia moderna» (centro) non ha ancora precisato le sue intenzioni ma chiede «una maggioranza nuova per una politica nuova», escludendo i comunisti.

La situazione dell'ordine pubblico si va intanto normalizzando. Verso le 2,30 di stanotte la calma è tornata alla facoltà di Lettere di Lione. I membri del gruppo «Occident» e gli studenti, favorevoli o contrari all'occupazione della facoltà, si sono allontanati accogliendo l'appello del rettore e dei dirigenti delle organizzazioni studentesche. Le forze di polizia rimarranno sul posto per impedire un nuovo attacco contro la facoltà.

L. Mannucci

Stamane presso Cremona

Banditi assaltano un ufficio postale

Bottino di un milione - Bloccata l'auto dei rapinatori dalla polizia stradale - Uno catturato col denaro

Nostro servizio particolare

CREMONA, merc. sera.

Un bandito armato e mascherato ha dato l'assalto, stamane alle 10,30, all'ufficio postale di Castelponzone, un Comune ad una ventina di chilometri da Cremona. Ha fatto irruzione nel locale impugnando una pistola ed ha intimato all'impiegata di consegnare il denaro, pena la morte. La donna, terrorizzata, ha obbedito. Arraffato il bottino — circa un milione — il bandito ha raggiunto in un attimo la strada ed è balzato su una «Fiat 2300» che era in attesa con un complice al volante ed è partita a tutta velocità.

Subito dopo la fuga dei banditi la titolare dell'ufficio postale ha telefonato ai carabinieri che, a loro volta, hanno dato immediatamente l'allarme. E' scattato il dispositivo di blocco stradale.

Due agenti della «Stradale» in motocicletta di pattuglia sulla statale per Brescia, si vedevano, ad un tratto superare da una velocissima «2300». I dati corrispondevano a quelli che erano stati loro segnalati. Le inseguivano e, nel presi di Maccrhio, riuscivano a sorpassarla. Intimavano l'alt. Il guidatore bloccava la macchina, poi si gettava a terra, superava con un balzo il fossato e fuggiva attraverso i campi.

Anche il suo compagno tentava di fuggire, ma veniva presto raggiunto ed arrestato. Gli agenti perquisivano l'auto e trovavano un involto con il bottino. Ammanettavano il prigioniero ed avvertivano il loro comando che inviava rinforzi sul posto per proseguire la caccia al fuggiasco. Il bandito catturato veniva poco dopo condotto a Milano.

Il posto veniva a lungo ispezionato per cercare le armi delle quali i rapinatori si erano disfatti; infatti non sono state trovate. Ma le ricerche non hanno dato finora esito positivo.

P. S.

Lunedì gli esami in tutte le facoltà

Nell'Università di Roma la situazione torna normale

Gli studenti possono ora entrare nell'Ateneo - La polizia, però, vigila gli ingressi per timore che possano avvenire ancora tafferugli - Processo per direttissima a due universitari ed un artigiano accusati di blocco stradale e danneggiamento

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

All'università di Roma, i cui ingressi sono controllati dalla polizia, la situazione sta avviandosi verso la normalità, anche se non si può escludere qualche nuova manifestazione del movimento studentesco. Da ieri gli studenti possono liberamente accedere all'interno dell'Ateneo, in biblioteca, nei laboratori e nelle aule. Lunedì prossimo cominceranno gli esami in tutte le facoltà (ad Ingegneria sono già in corso).

Gli agenti hanno identificato i proprietari delle due «utilitarie» trovate in sosta lungo i viali dell'università quando, ieri l'altro, vi fecero irruzione per far cessare l'occupazione da parte degli aderenti al movimento studentesco. Sono Valerio Morucci, di 19 anni, e Carlo Vivaldi, di 20 figlio quest'ultimo di un docente di medicina. Entrambi hanno dichiarato di non saper spiegare la provenienza del materiale (alcuni petardi e un palo di bastone) trovato nelle loro auto.

Lunedì prossimo, in coincidenza con la ripresa degli esami, avrà inizio il processo per direttissima contro Claudio Sciarroni, un artigiano di 35 anni, e gli studenti Maria Rosa Giardini di 18 anni e Giorgio Lanciliotto di 23, arrestati in seguito agli incidenti di piazza Campo de' Fiori. Sono accusati di blocco stradale, danneggiamenti e resistenza.

Il magistrato ha ordinato la scarcerazione dei due giovani neofascisti Gaetano Martino e Italo Rochica. La polizia li aveva arrestati giovedì scorso accusandoli di aver lanciato suppellettili e oggetti vari dalle finestre della sede nazionale del movimento sociale sul corteo degli studenti che sfilava per la via Cavour.

Prosegue l'istruttoria contro i 300 studenti denunciati dalla polizia per i reati di occupazione di edificio pubblico (l'Università), rissa, adunata sediziosa, violenza e resistenza.

L. a.

Ritenuta certa nel 1969 la discesa sulla Luna di astronauti americani

Roma, mercoledì sera.

Entro 18 mesi i primi due astronauti americani potrebbero mettere piede sulla Luna. E' infatti ancora considerato valido il programma che prevede il primo lancio lunare entro la fine del 1969. Lo ha affermato a Roma, dove è in vacanza, uno dei responsabili del «Programma lunare», il prof. John F. McCarthy Jr., vice presidente della North American Rockwell Corporation, la società che costruisce la maggior parte dell'enorme razzo vettore «Saturn 5» e l'astronave «Apollo» che verrà impiegata nel viaggio verso la Luna.

Gli Stati Uniti, secondo McCarthy, hanno superato il ritardo causato dall'incendio nell'interno di una capsula «Apollo» che, nel gennaio dell'anno scorso, provocò la morte degli astronauti Grissom, White e Chaffee. Per evitare il ripetersi di sciagure simili sono state prese tutte le precauzioni

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Pietro Longo

Ne danno il triste annuncio la moglie Giulia, i figli Costante con la moglie Luigia, Umberto con la moglie Mariangela, fratelli, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 5 giugno alle ore 17,30 da via Piantolo 32. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Cavagnero, 4 giugno 1968.

La Direzione Amministrativa ed i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore del dipendente Umberto Longo per la morte del padre signor

Pietro Longo

— Torino, 4 giugno 1968.

Aldo Berdotti prende vivissima parte al dolore dei familiari per la scomparsa del caro amico

Vincenzo Demarchi

— Torino, 5 giugno 1968.

Partecipano al lutto per la scomparsa dell'amico

Vincenzo De Marchi

Emilio ed Eliane Berio, Dario Fasolis-Gaddo, Guelfo Ellcetta.

— Cuneo, 5 giugno 1968.

1968 1968

Michele Maggia

Salga per Lui a Dio una preghiera da quanti ha lasciato vivo ricordo. Messe suffragio, giovedì 6, ore 8, 9, Pellegrino, via Racconigi.

— Torino, 5 giugno 1968.

ANNUNCI ECONOMICI

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 50 p.p.

(Continua da pag. 13)

VARAZZE - Park Hotel 97-265 - Stupendo giardino sul mare. Nuova gestione. 24102

VARAZZE, Soggiorno Chiara, telefono 96-501, vicinissimo mare. Prezzi modici. Prenotatevi. 24102

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 50 per parola

ACCONCIATORI, ex tecnico Ormi Profili specializzato scuole acconciature femminili, piega, taglio, decolorazioni tinture permanenti. Corsi serali perfezionamento mode, fantasia, specialità capelli lunghi diploma compreso. Telef. 488-385 piazza Statuto 24. 0028

ALMIRO Alma Mater, Manzoni 14, tel. 40-801, aiuta studenti e famiglie, cure marine. Lezioni, Corsi recupero. Aperti tutto l'anno.

BERLITZ, aperte tutto l'anno lezioni private per preparazione agli esami. Gratuito: via Santa Teresa 3, tel. 553-972. 0137

INGLESE a Londra. Sistemazione presso famiglie e cura della scuola. Corsi di ogni grado. Informazione e opuscoli: Progressive English Group, 126, Boundary Road, Londra, N.W.8.

DOMANDE IMPIEGO L. 25 per parola

A.A. RAGIONIERA signorina ventenne libera occuperebbesi subito. Tel. 927-350 ore 9-12.

A. QUALIFICATISSIMO dirigente commerciale, trentatreenne esperto organizzazione aziendale ed conduzione rete di vendita diretta ed indiretta esaminerebbe concreta proposta. Scrivere «Pubblicità Stampa 8314 — Torino». A56780

A. STUDENTE serale Ist. Tecn. Ind. 3° anno mecc., tornitore, 1 categ., lunga pratica officina, capacità conduzione reparto, scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3046 — Torino». 57750

A. VENTICINQUENNE sposato media cultura patente B introdotto officina meccaniche offresi subito. Telefonare 774-055. A57393

ASSISTENTE edile, esperienza decennale costruzioni civili industriali offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9387 — Torino». A57878

AUTOSCUOLE insegnante istruttore abilitato esperienza volontà fattiva cerca urgente impiego ovunque disposto trasferirsi. Scrivere Magnani, via Cassola 24, Torino.

CAPO ufficio acquisti ragioniere quarantenne, lunga esperienza commerciale amministrativa import export bilingue scopo miglioramento eventualmente socio propone. Scrivere «Pubblicità Stampa 3035 — Torino».

DIPLOMATA pratica lavori ufficio telefonista offresi. Telef. 278-314.

GIOVANE militesente specializzato d'azienda offresi primo impiego. Telefonare 851-532 ore ufficio.

GEOMETRA 25enne collegiato cercherebbesi studio tecnico rispondere se seriamente interessati. Scrivere «Pubblicità Stampa 8238 — Torino».

INSEGNANTE stenodattilografia calcolo meccanico Audit offresi. Telefonare 385-171. A57812

MAGAZZINIERE carico scarico, pratico solleciti acquisti, conto lavorazione, 35enne torinese patente, referenziato, offresi serio ditta. Scrivere «Pubblicità Stampa 3052 — Torino». 57808

OFFRESI aiuto segreteria ore pomeridiane. Telefonare 211-825.

PACHE e contributi offresi anche mezza giornata. Telefonare 286-528.

PALISTA lombarda patente B offresi subito. Telefonare 959-317.

PERITO chimico ventiquattrenne, multilaureato, esperienza laboratorio organico offresi, anche subito, con preferenza campo farmaceutico. Scrivere «Pubblicità Stampa 3050 — Torino». 57758

PERITO edile anni 26 pratico c. a. offresi assistenza cantiere anche estero. Telefonare 965-298.

PERITO elettrotecnico prima miglioramento offresi manutenzione impianti industriali. Scrivere «Pubblicità Stampa 3610 — Torino».

PERITO elettrotecnico 22enne militesente offresi ovunque primo impiego. Telefonare 885-100.

PERITO meglioro, esperienza pluriennale nel campo della meglioria, conoscenza macchine rettilinee e tubi circolari, esamineresti proposta. Scrivere a Pongiluppi Pino, viale Pecchiera 9, Novara. A53601

PERITO meccanico 25enne ex ufficiale, disponibile subito, cerca impiego. Telefonare 377-811.

RAGIONIERE, esperienza pluriennale contabilità generale, industriale, amministrazione personale, bilanci, budgets, controllo gestioni aziendali, offresi capo ufficio contabilità. Telefonare 834-234. 57402

SIGNORA mezza età fidata serio offresi casalera esclusa lier. Telefonare 310-330 dopo ore 19.

TRENTASEIENNE pluriennale esperienza direzione casa signorile, referenziato presentato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8265 — Torino».

VENTENNE millesente diplomato scuola d'arte grafica offresi come disegnatore. Telefonare 750-738.

VENTICINQUENNE presenta cognizioni tecnico-commerciali conoscenza discreta tedesco francese, inglese scolastico, disposto trasferirsi viaggiare offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 614 — Torino».

VENTIDUENNE operatrice Mercator stereo-dattilografa 2ª impiego, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6264 — Torino». A56051

VENTUNENNE pratica lavori ufficio conoscenza contabilità aziendale offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 2613 — Torino». A56187

3ENNE torinese, serio, dinamico, esperissimo lavori di magazzino, carico e scarico schede a valore esp. pratico contatto clientela con patente «D» conoscenza disegno meccanico, occuperebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6315 — Torino». A56768

OFFERTE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. AFFERMATA industria meccanica provincia Cuneo Km. 70 da Torino ricerca per immediata assunzione giovane realizzatore con esperienze quinquennale in contabilità e amministrazione industriale per incarico di responsabilità. Si offre stabilità di impiego in un'industria moderna e in continua espansione. Si assicura la massima riservatezza e risposta entro venti giorni. Manoscrivere curriculum e pretese a «Pubblicità Stampa 564 — Torino». 3001

A.A. IMPORTANTE società cerca elementi ambosessi anche dopolavoristi incarico fidata possibilità guadagno immediato. Via Garibaldi 58 angolo piazza Statuto, Torino.

CERCASI collaboratrice o collaboratore farmacia, città industriale Piemonte. Scrivere Pubblifilman, casella 294 - E 28100 Novara.

CERCASI ISTITUTRICE POSSIBILMENTE DIRETTRICE CAPACE, REFERENZIATA SERIETA' ASSOLUTA PREFERIBILMENTE CON STATI DOMESTICI E INGLESE PARLATO IMPIEGO PLURIENNALE BAMBINA DECENNE. SCRIVERE GIOVANNONE, VIA BORGO PISANI 29, 10141 TORINO. 09

CERCASI signorine belle presenza piacevole buona istruzione per interessante impiego. Ottima retribuzione. Presentarsi Pretty Club, corso Francia 104, martedì, giovedì e sabato dalle 9 alle 20. 20152

CORRISPONDENTE tedesco inglese francese stenodattilografa buona preparazione cerca stabilimento Borgata Parella. Manoscrivere curriculum a: «Pubblicità Stampa 8323 — Torino». A56784

DIRETTORE PRODUZIONE pertetta conoscenza attrezzature metodi confezione seria, sale taglio modellature assume industria gualche reggiani, livello internazionale. Richiedesi dinamismo capacità comando. Preferibile esperienza settore. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 6308 — Torino». A56732

DISEGNATORI PER LAVORI A DOMICILIO CERCA INDUSTRIA MECCANICA III TORINO, TEL. 264-751

DISEGNATORI 2ª CATEGORIA ASSUME IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA TORINESE. MANOSCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA 2578 — TORINO».

EDAMUS organizzazione editoriale cerca dirigente agenzie per Torino e provincia. Richiedesi esperienza pluriennale et attitudine alla guida del personale di vendita. Scrivere: Casella 335/P, Sip, Milano.

IMPIEGATA commessa diciotteenne cercasi. Telef. 537-201 ore 17-19.

IMPIEGATA dattilo - centralinista anche primo impiego, zona Moncalieri, piazza Bengasi, Scrivere Vanadium, Casella Postale 112 Ferrovia Torino. A57873

IMPIEGATO contabilità produzione, massimo trentenne, studio cultura, ricerca importante industria elettromeccanica in Nichelino: inviare dettagliato curriculum, specificando età, studi, posizione militare, a: «Pubblicità Stampa 2650 — Torino».

IMPORTANTE industria cerca abile impiegata primaria libera subito. Curriculum e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 627 — Torino». 2001

IMPORTANTE industria cerca impiegata pratica clienti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2654 — Torino»

INDUSTRIA IMPORTANZA NAZIONALE ASSUME IMPIEGATA PRATICA LAVORI UFFICIO VERAMENTE BUONA CONOSCENZA FRANCESE EVENTUALMENTE INGLESE. SCRIVERE DETTAGLIATO CV A: «PUBBLICITA' STAMPA 8224 — TORINO ». A56780

ISTITUTRICE PERFETTO INGLESE MOLTO CAPACE SERISSIMA REFERENZIATISSIMA CERCASI, SCRIVERE: ANTONINI, VIA C.F. RE 84 10146 TORINO. 09

ORGANIZZAZIONE immobiliare cerca impiegate volenterose facilità trattative con clienti. Manoscrivere curriculum: «Pubblicità Stampa 554 — Torino». 028

PERITO elettrotecnico o studente elettrotecnica ricerca impiegato in Nichelino elettromeccanica in Nichelino, per laboratorio esperienze. Scrivere specificando età, attività, posizioni occupati, posizione militare, a: «Pubblicità Stampa 2859 — Torino». A56894

PERSONALE FEMMINILE IMMEDIATA DISPONIBILITA' RICERCA SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE. PRESENTARSI VIA CARLO ALBERTO 4, OGGI MERCOLEDI', ORE 15 - 17. 0245

PRIMANOTISTA specializzato-specializzata Audit 513 contabilità generale ed industriale preferibilmente diplomato-diplomata, assumesi to veramente capace a referenziato-a. Presentarsi Borco & Cochis, San Mauro, strada Cuasia 23. 1001

RAGIONIERA pratica contabilità lettere tenuta libri paga cerca azienda zona Francia. Tel. 720-912.

RAGIONIERA 23 - 25enne buona esperienza contabile assume primario industria retribuzione adeguata. Dattilografare a: «Pubblicità Stampa 6304 — Torino». A56720

RAGIONIERE-A esperienza contabilità generale meccanizzata, bilanci, paghe, contributi, assumiamo quale responsabile ufficio contabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8243 — Torino». A55771

STENODATTILOGRAFA svelta precisa volenterosa ogni lavoro ufficio cerca industria zona Settimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6410 — Torino». 57868

DOMANDE LAVORO L. 25 per parola

A.A. AUTISTA torinese 28enne patente B referenziato bella presenza offresi libero subito. Tel. 873-721.

ABILE autista offresi ditta con 65B per trasporti praticissimo Piemonte-Lombardia-Liguria trentanovenne piemontese. Telefonare 915-143.

AUTISTA con furgone mezza giornata offresi. Telefonare 224-367 ore pasti. 2001

AUTISTA giovane con patente e pratico lavori linea offresi libero subito. Telefonare 315-358.

AUTISTA praticissimo Torino dintorni offresi tutti giorni dalle 15,30. Telefonare 279-798 pomeriggio.

FATTORINO patente C solo mattino offresi. Telefonare nel pomeriggio 542-603. A57731

GIOVANE signora 22anne senza figli accetterebbe lavoro come commessa o fabbrica con mansioni di fiducia possibilmente zona Francia. Telefonare 959-027 ore 9-10, 19-20

OFFRESI custodia bambino non inferiore ai 2 anni. Telef. 354-085.

OFFRESI garagista pratico diurno o notturno con patente anni 56. Telefonare 320-708. A56179

PARRUCCHIERE offresi subito. Spellina Giovanni, via Biscotto 3, Rivoli (Torino).

SIGNORA giovane, seria offresi ore. Telefonare 798-745 ore 14-18.

OFFERTE LAVORO L. 50 per parola

A.A. FRESATORI recentori pratici attrezzature macchine disegno. Telefonare 793-496. 2001

ABILE domestica fissa cerca, piccola famiglia per Milano, disposta trasferirsi mare villeggiatura. Stipendio 80.000. Telef. Torino 888-986.

ALASSIO cercasi stagione pattinatrice manicure e barbiere uomo. Scrivere: Perfetti, Alassio.

ATTENZIONE azienda attrezzata manutenzione macchine tessili libero subito occuperebbesi serio diteta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2603 — Torino». A56122

CARRELLISTA magazziniere occuperebbesi persona seria ditta. Telefonare 683-014. A55847

CUSTODE villa, stabilimento, istituto settentrionale pensionato 56enne solo offresi. Telefonare 768-635.

DICIASSETTENNE referenziato offresi magazziniere. Telef. 350-452.

EX agente offresi guardiano negozi supermercati od altre mansioni di lavoro. Telefonare 318-719, 8-13.

GARAGISTA perfettissimo offresi subito. Telefonare ai 383-820.

FRESCO tv elettrodomestici patentato offresi fattorino autista commesso o altro mezza giornata. Telefonare 536-144 ore pasti,

OFFERTE LAVORO L. 50 per parola

CAMERIERE piani, stagione sino ottobre, eventualmente fisso cerca Hotel Mediterraneo, Pietrasanta. Telefono 67-329. 24103

CARPENTIERI in ferro specializzati e qualificati per officina e cantiere assume S.I.M. Ing. Jona & C., via Stellemazzo 32, Torino. Telefonare per appuntamento 893-729.

CASSIERA-commessa abile, esperienza, cercasi per negozio centrale tessuti. Scrivere «Pubblicità Stampa 2595 — Torino». A55804

CERCANSI due domestiche fisse, preferenza parenti, referenze, ottimo trattamento. Telefonare 383-106.

CERCASI apprendista pattinatrice 15anni, Telefonare 731-132.

CERCHIAMO subito ragazza aiuto bar. Telef. 631-431.

CONIUGI soli cercansi tuttofare fisso buon manuale domenica libera. Telefonare 759-813. 0815

CUOCA cercasi per pensione montagna, Asti, Alba. Telef. 23-77.

CUSTODI per villa Torino cercansi coniugi giardiniere tuttofare. Telefonare 772-757. 1001

FAMIGLIA 3 persone cercano coniugi cuoca cameriere stipendio insieme referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6404 — Torino».

FRESATORE attrezzista capace eseguire lavori meccanica via Cumbertì 84, telefono 238-436.

OFFICINA esegue lavori su Genevese Corutti Olivetti Auctor. Telefonare 959-319. 1001

OFFICINA stampi gomma cerca vivamente esperti applicatori trattatori. Telefonare 297-049.

OPERAI generici assume industria frigoriferi, presentarsi S. Mauro, Strada Cuasia 33.

ORGANIZZAZIONE vendite rateale assume ragazze belle presenza per facile vendita propaganda. Ottimo guadagno. Mandiel-Mec, via Nicola Fabrizi 140 bis, Torino.

PANIFICIO cerca giovane commessa pratica. Presentarsi via Claudio Borgi 86. A56155

PIAZZISTI, RAPPR. L. 50 per parola

CERAMICA sanitario cerca sub-agenti per zone libere Piemonte referenziati. Scrivere: Casella 108 Pubbliman, 24100 Bergamo. 33405

COSTUMI da bagno industria cerca viaggiatori rappresentanti introdotti clientela, «stagionale» e produzione. Scrivere: Casella 10 R, Pubblicità Battistoni, 20052 Monza.

LUBRIFICANTI industria cerca qualificati introdotti officine garages provincie piemontesi anche abbinamento. Scrivere: Casella 28-T, Pubblicità Battistoni, 20052 Monza.

INFORMAZIONI L. 50 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emme svolge indagini per separazioni legali documentate, investigazioni riservate, informazioni ovunque. Tel. 882-110, 652-870, 682-182, Pio V 20.

A.A. DETECTIVE «TROPER» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà (anche località villeggiatura). Indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Specializzato controspionaggio industriale, provvigioni dipendenti. Nitro 102, tel. 630-216, 633-146. 0984

A. AIRIT detectives controllo infedeltà coniugali per separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali (Italia - estero). Re Umberto 84, telefoni 598-034, 589-810.

MAIORFOL, Garibaldi 5 telefono 512-206, indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà (Italia-estero. 0907

81-338 Brunello; via S. Ottavio 47. Accertamenti, investigazioni, inchieste delicate, incarichi fiduciari.

IGIENE E TERAPIA L. 50 per parola

A.A.A. MASSAGGIATRICE esegue massaggi, sportivi, relax. Telefonare 279-978. A56723

A. ESTETISTA massoterapia generale dimagranti curativi sauna relax. Telefonare 532-843. 2001

ARIANNA massaggi dimagranti, rassodanti, anticellulite, sportivi, sauna relax. Telefonare 587-892.

CALLISTA, massaggiatrice, estetista, [illegible] domiciliare, anche festivi. Telefonare 740-227. A56728

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Brescianini, Novara, via Monteverdi 3, Tel. 34.315, mattini (AP 3304).

MODERNISSIMA Peugeot 404 gas liquido 290.000, Delphine 1201 60.000, 500 75.000, Consul 315 125.000, rateazioni anche senza anticipo. Ruben, Unione Sovietica 187.

AUTOMOBILI L. 50 per parola

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat Lancia Alfa Romeo vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141, telefono 393-127. Aperto festivi. 050

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove occasioni garantite Monfalcone 141, telefono 393-127. Aperto festivi. 050

A.A.A.A. SOCISTA' Lincarnato automobili Torino, corso Principe Oddone 58, tel. 488-213, 485-274, una alternata organizzazione di vendita automobili. Importante esposizione deve trovare tutti i tipi di autovetture, Rateizzazioni. Affrancati Garanzia 6 mesi. (Anche festivi). 0625

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2 C, Flavia coupé, Appia, Monfalcone 141, telefono 393-127. 050

A.A. ARCIOCCASIONISSIME, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegi, Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia Sprint, Giulia Spider garantite. Monfalcone 141, tel. 393-127.

A.A. AUTOCOLONNO, corso Belgio 179, occasioni Fiat, Lancia, Alfa da 120.000 a 700.000, rateazioni, assortimento familiari.

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente Torricelli 4, telefono 361-051. 010

A.A. PROVATE un'automobile da Autodealstani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più attenuata organizzazione di compra-vendita concessionarie garanzia sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione, Autodealstani, corso Grosseto 55, telefoni 293-982, 215-643. Attenzione, vicino corso Vercelli.

B. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali vendiamo Mini Minor, Opel, NSU, Volkswagen, Renault. Monfalcone 141, telefono 393-127. 050

ACQUISTIAMO pagando massimo qualsiasi autovettura anche festivi. Corso Siracusa 156 ang. corso Cravasano 244. 0182

AFFARE 500 Fiat 1963 ottima 140 mila, altra 1964 170.000, massime rateazioni. Via Galluppi 5, angolo corso Unione Sovietica.

ALFA Romeo Cattino Commissionaria Fabro 10, telefono 529-682. Consegne sollecite prenotazione 1968. Vasto assortimento usato Alfa Romeo, Fiat, Lancia. 0809

ALLA Scat, commissionaria Alfa Romeo, Francesco da Paola 45, telefono 546-312: Giulia 1300 TI, super, sprint, GT metallizzato, Giulietta TI e sprint, 1600 sprint speciale, Fiat 500 F, 650 coupé, 103 D, 1500 C, 124, 1500 spider, 2300 berline e familiare; Lancia Appia III, Fulvia 2 C, Flavia coupé 1,8 ultime tipo; Renault R-8, Dodina, Volkswagen 1200. 0224

ARCIOCCASIONISSIME: Familiare 850 Panoramic, giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni multiple garantite. Monfalcone 141, telefono 393-127. 050

ASSICURATE la vostra auto con quote da L. 3365 mensili, Ifas, corso Principe Eugenio 11, telefono 515-823. 0959

AUTOMERLANO OCCASIONE FIAT COMMISSIONARIA SAICEN CORSO UNIONE SOVIETICA 91 ANGOLO VIA GALLUPPI 5. VASTO ASSORTIMENTO 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, 2300, LANCIA, SIMCA, VOLKSWAGEN TUTTI TIPI BERLINA, COUPE', SPIDER. RATEAZIONI MASSIME. APERTO MATTINATE FESTIVE.

AUTOSELGHE Tessiore Cayour 42 vendesi 124 coupé, 125, 124, 850 coupé, 850 Bianchina panoramica, Fiorio, Kadett, Mini, Jeep, Campagnola Diesel. 0834

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1600 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985.

AUTONOLEGGI da lire 650 giornaliere: compresa assicurazione non richiesti limiti età o anzianità patente. Telefonare 687-514.

CAMIONCINO T 3, 600 T, Portoni 750 come nuovi, altri fiat prezzo buono. Via Lanerio 38.

COMPERO autovetture pagando contanti massima valutazione Ferrero, corso Grosseto 226. 2001

COMPERIAMO contanti qualsiasi vettura, cambiamo, valutiamo senza anticipo. Corso Dante 133.

COMPERIAMO pagando massimo contanti qualsiasi autovettura anche semestrale. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 0859

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulminante vendiamo permutiamo fotoimmediata rateazione Monfalcone 141 telef. 393-127.

COMPRO contanti pagando massimo usato permuto ratealizzo. Via Nizza 133. 2001

CONTI Stiozzo 116. Compera automobili recenti, vastissimo assortimento occasioni, garanzia, permuta, rateazioni. 2001

E' facile assicurare la Vostra automobile: bastano L. 3365, Ifas, corso Principe Eugenio 11, tel. 515-823.

FALLIMENTO? Per necessità di spazio vendiamo a prezzi fallimentari auto occasioni ogni marca e tipo con certificato garanzia. Lunghe rateazioni. Via Carlo Botta 10 angolo corso Principe Eugenio anche mattinate festive. 0859

FIAT 1500 recente ottima 620.000, altre 1963 290.000 occasionissime vendiamo massima facilitazioni pagamento, via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. 0255

FIAT 2300 lusso Overdrive come nuova vende Cattino, Fabro 10.

GIULIA super 4 mesi alfa metallizzata vende Cattino, Fabro 10.

LE migliori occasioni le troverete in via Montelcone 141, tel. 393-127

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCONTI, DUCA ABRUZZI, 6 BIS, TELEFONI 541-500.

MONTICONE piazza Adriano, 1 - Tel. 383-772 - Vasto assortimento Volkswagen, Porsche, Audi in garanzia. Occasioni: Peugeot 404, Kadett 2 serie, Fiat 1500 berlina, solder, Commodore coupé automatica, Giulia sprint, Mercedes 230 SL.

OCCASIONISSIME Peugeot 404 gas liquido 290.000, Delphine 1201 60.000, 500 75.000, Consul 315 125.000, rateazioni anche senza anticipo. Ruben, Unione Sovietica 187.

OPEL, Opel, Opel: Massano, via Sosa 25, vendite, rateazioni, assistenza.

PEUGEOT 404 1960, 1963, 1967, iniezione, Monzaglio, corso Enrico De Nicola 38, tel. 590-069.

ROULOTTES Laverda e Sprite da lire 685.000 consegnamo senza anticipo permutando roulotte tende caravelli differenza dilazionando prenotazioni per noleggi, Covelo, Giulio Cesare 157 - Tel. 881-139.

ROULOTTES Roulmec campeggio, giardino, canotti, accessori. Reg. Degliani, tel. 985-118, La Loggia.

RENAUTO Concessionaria vende rateizza giardiniere Rennault 4 '63-'66 accuratamente revisionate con garanzia. Corso Siracusa 75, tel. 325-011.

SENZA anticipo senza privilegio senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuove Monfalcone 141 telefono 393-127.

500 semestrali come nuove. Vasto assortimento. Rateazioni, permute. Scotti, corso Duca Abruzzi 6 bis.

1300 Fiat ottime condizioni 310.000 vendesi rateando via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

80.000 anticipo vendiamo autovetture garantite. Aperto festivi. Corso Moncalieri 19. A52486

CICLI MOTO SPORT L. 50 per parola

LAMBRETTA ciclomotori, motoleggeri vendita straordinaria, Franchino, piazza Repubblica 24 - Telefono 280-244. 0149

MOTOMORINI ciclomotori alta qualità assistenza rateazioni. Borgaretto, c. Vittoria 57, Cameriera 2.

ANNUNCI VARI L. 50 per parola

A.A.A. STENTIAMO cercasi acquistando oggetti vari antichi. Telefonare 481-674. 2001

A.A. ACQUISTIAMO mobili alla antichità oggetti qualsiasi marca. Telefonare 237-648. A55710

A.A. CANTINE locali sgombriamo acquistiamo cose varie, Tel. 213-590

A. ATTENZIONE! Al Supermec del Mobile è iniziata una colossale liquidazione di camere, soggiorni, sale, salotti, ecc. Siete i primi, scegliereste meglio. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefonare 238-705.

A. PORTA Palazzo trionfa in colossale vendita forzata causa demolizione stabile: camere letto, sala pranzo, tinelli, soggiorni, salotti, armadiature, lussuose ambientazioni complete spogli. Sconti fino al 50%, anche rate. Entrate in galleria, l'affare c'è, Corso Regina Margherita 136

A. VISITATE al Supermec del Salotto esposizione permanente via Cigna 2, interno. 0924

ASSORTIMENTO macchine scrivere calcolatrici registratori causa occasione due totali corso Dogliani 73.

BILIARDO settecentesco e altro vera occasione vendo. Telefonare 243-155

CUCCIOLONE pointer alta genealogia gli infisito. Visibile via Bonizzelli 17. 0336

CUCCIOLI setter inglesi iscritti mesi 2. Telefonare 784-936.

LETTI cancelletti copritenda stampedari in ferro battuto officina. Telefonare 287-820. 2001

LIQUIDAZIONE attrezzature materiali vari falegnameria arredamenti negozitivo spogliatoi, Sansecondo 43.

ORGANIZZAZIONE dipinti e cera dell'acquisto. La vostra fornitrice Giuseppa Demoglio, corso Regina Margherita 148. Autentici affari di Arte. 2001

RISPARMIERETE acquistando mobili soletti direttamente da fabbricanti in Grianza. Telefonare 490-500.

VENDO mobilio nuovo camera letto scolpita dipinta. Telefonare 887-194

NSU PRINZ 4 L | NSU 1000/C | NSU 1200/C | NSU 1200 TT | NSU

LE MODERNISSIME VETTURE DALLE ECCEZIONALI PRESTAZIONI E MINIMO CONSUMO - SOLO PROVANDOLE VI CONVINCERETE

CONSEGNE SOLLECITE

CORSO AGNELLI 22 (STADIO) - TEL. 35.36.32 - 36.55.93 - PIAZZA ADRIANO 12 - TEL. 77.44.90

VOXSON LE AUTORADIO DEL PRIMATO TECNICO VOXSON

901 - 902 sono i 2 modelli dello Junior, l'autoradio che sta nel portaoggetti, è estraibile e si porta a casa.

911 - 912 i modelli classici con sintonia automatica a tasti per cinque stazioni.

921 - 922 i due apparecchi di lusso con sintonia automatica a tasti, ed in più la ricerca elettronica delle stazioni.

923 l'autoradio che ha tutto: onde medie, onde lunghe, modulazione di frequenza, sintonia automatica a tasti e ricerca elettronica delle stazioni.